Anno 97 Numero 259

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

# LA STAMPA

Venerdì 1 Novembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione



LA «GIORNATA DEL RISPARMIO» CELEBRATA A ROMA ALLA PRESENZA DI SEGNI

## Carli dice: «Prima di tutto difendere la stabilità monetaria»

**Il governatore della Banca d'Italia afferma che l'integrazione economica europea richiede l'equilibrio tra prezzi interni e internazionali, tra consumi pubblici e privati, fra risorse disponibili e investimenti - Le restrizioni creditizie finora adottate non sono sufficienti - Occorrono provvedimenti di politica economica e finanziaria, in assenza dei quali si renderanno necessarie altre misure per contenere la domanda di crediti - Tutti i ceti sociali devono collaborare per portare l'Italia al livello degli altri Paesi più progrediti**

### Errori da correggere

In un certo senso, il discorso del Governatore della Banca d'Italia offre un accurato esame degli errori che forse furono commessi, nell'ambito della nostra politica monetaria. Ma altresì accoglie il proposito fermo di non ricadervi. «Quelli che oggi appaiono errori e probabilmente lo sono, — egli dice, ad un certo punto — forse non potevano essere evitati, nelle condizioni in cui si trovò ad operare, in questi difficili anni, la nostra società. Ma possono essere corretti almeno attraverso la collaborazione consapevole di tutti i ceti sociali ».

Codesta collaborazione si può manifestare in molti modi. Anche in una ben intesa programmazione, che giovi a coordinare provvedimenti di politica monetaria, finanziaria ed economica. Molti governi hanno adottato una programmazione siffatta, anche nell'Europa occidentale. Ma avremo un criterio di giudizio, sicuro. Una buona programmazione dovrà, a brevissimo periodo, giovare al riconquistare tre equilibri che purtroppo abbiamo perduto: l'equilibrio della bilancia dei pagamenti; quello nei conti della pubblica amministrazione, intesa in senso lato; infine, l'equilibrio fra domanda ed offerta globale interna, che si manifesta nella stabilità dei prezzi.

* *

Da questo punto fermo comincia l'esame di coscienza. La Banca d'Italia probabilmente commise un errore quando, agli inizi del '62, fece sì che la domanda interna si accrescesse oltre misura, nell'ambito del nostro sistema: con immissioni di liquidità. Certo aveva attenuanti: in primo luogo, le condizioni in cui viveva, ed ancora vive, una parte della popolazione italiana; poi l'esistenza di fattori produttivi disoccupati. Si poteva legittimamente sperare, allora, in un rapido incremento dell'offerta. Ma fu speranza in parte delusa. Strozzature operanti nell'ambito del nostro sistema economico (anche per dolorosi errori previsivi, commessi nel settore pubblico e privato); l'insufficiente mobilità dei fattori della produzione, impedirono questo adeguamento pronto dell'offerta globale alla domanda sovraespansa. Ne derivò il primo squilibrio: un rialzo nei prezzi interni. Esso, accrescendo in modo ragionevolmente prevedibile le importazioni, spianò la via al secondo squilibrio: quello riguardante la bilancia dei pagamenti: sia per i movimenti di capitale, sia per le partite correnti.

* *

E' stato rimproverato, (sembra voglia dire Guido Carli) alla Banca d'Italia di essere stata troppo longanime verso certi movimenti di capitale, in uscita. Ma non quivi si ritrova un errore di politica monetaria. Quei movimenti di capitale sono conseguenza diretta, infatti, del lungo e fecondo processo d'integrazione economica, anche spronata dal nostro paese, per costituire la Comunità Economica Europea. Se le norme di legge sono osservate, quei movimenti di capitale possono considerarsi legittimi. E, del resto, dice Carli, abbiamo riserve a sufficienza per *compensare* i movimenti di capitale a breve ed a lunga, in modo che non si ripercuotano sulla liquidità all'interno.

L'errore che abbiamo commesso è invece poco lontano. Si riscontra nell'aver concesso il persistere di disavanzi ben più robusti, nel quadro delle partite correnti della bilancia dei pagamenti. Ed è un errore che va corretto, anche se comincia a dar qualche risultato.

* *

La più severa politica monetaria realizzata dalla Banca d'Italia dopo il maggio, ha cominciato a dare qualche sommesso frutto: è vero. Lo si può intravvedere, cifre alla mano, nell'incremento decrescente della circolazione monetaria, proprio negli ultimi mesi; nel meno rapido processo di formazione dei mezzi di pagamento, da parte del sistema bancario. E che, ciò premesso, capitali esportati ritornino ai loro lidi, è conseguenza apprezzabilissima.

Tuttavia, sia ben chiaro: una tal politica va continuata. I titoli mobiliari potranno essere collocati sul mercato, solo nell'ambito del risparmio disponibile, senza l'aiuto di liquidità. L'iniziativa recente di collocare qualche partita di obbligazioni ferroviarie e di consimili titoli presso la Cassa Depositi e Prestiti è espediente temporaneo. Ben presto, continuando su quella via, le disponibilità della Cassa si esaurirebbero e poiché essa costituisce un *tutto unico* con il Tesoro, questo dovrebbe ricorrere all'istituto di emissione.

Ne discende allora questo chiaro precetto: per frenare il disavanzo della bilancia dei pagamenti, si deve mettere ordine nel disavanzo dello Stato, delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni, infine delle aziende autonome. Guido Carli si è forse rivolto ai parlamentari? Certo, egli scrive, che non vi sono espedienti contabili che permettano di dilatare la pubblica domanda, senza nocivi effetti sui nostri conti con l'estero. I tre squilibri dianzi citati sono strettamente uniti, l'uno all'altro.

* *

Proprio qui, per l'appunto, s'innesta il discorso sulla programmazione economica; anzi, giunge a caratterizzarla. Essa va intesa come una grande *intelaiatura* che permetta di collegare provvedimenti che tutti tornino di giovamento nell'attenuare i tre disavanzi che conosciamo. Così, le misure di politica economica e quelle di politica tributaria o finanziaria, daranno sollievo alla politica monetaria, oggi operante. Così si potrà ritornare alla «ragionevole stabilità monetaria» degli anni Cinquanta: sotto il cui scudo si ebbe il rapido nostro sviluppo economico.

Una ben intesa programmazione deve insomma giungere ad eliminare, dal nostro sistema, *prima di tutto*, l'inflazione.

**Ferdinando di Fenizio**

L'on. Colombo parla alla cerimonia per la «Giornata del risparmio». Accanto al ministro il prof. Carli, governatore della Banca d'Italia (Tel. «Associated Press»)

## I discorsi del Governatore e del ministro Colombo

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 ottobre.

L'annuale celebrazione della «giornata mondiale del risparmio» ha avuto luogo stamane in Campidoglio alla presenza del capo dello Stato, on. Antonio Segni, del presidente del Consiglio, di ministri, parlamentari ed esponenti del mondo finanziario.

L'attesa per le dichiarazioni del ministro del Tesoro Colombo e del governatore della Banca d'Italia non è andata delusa. Entrambi hanno confermato che da alcuni mesi sono in atto misure tendenti a ridurre la liquidità monetaria; Carli ha anzi fornito in proposito alcuni dati che dimostrerebbero che lo sviluppo dei mezzi di pagamento è ormai in fase di sensibile decelerazione. Non potendo più attingere al credito bancario, riservato alle piccole e medie imprese, nè potendo ancora riprendere ad approvvigionarsi sul mercato dei capitali, molti enti pubblici e privati sono già stati costretti ad un «riesame critico» dei loro programmi d'investimento.

**Tuttavia, secondo Carli, le restrizioni creditizie finora adottate non sono sufficienti a riequilibrare la bilancia dei pagamenti; occorrono provvedimenti di politica economica e finanziaria, in assenza dei quali altre misure di «contenimento della domanda di credito per nuovi investimenti diverranno una dura necessità alla quale non ci si potrà sottrarre senza provocare conseguenze ancor più gravi».**

Il discorso del governatore dell'istituto di emissione ha preso le mosse dalle recenti riunioni di Washington, che hanno ribadito i vincoli di solidarietà fra le economie occidentali e gl'impegni assunti in tema di convertibilità monetaria: le diverse monete (compresi i biglietti di banca) possono essere liberamente scambiate entro limiti in più o in meno non superiori all'uno per cento rispetto alle parità ufficiali. (Dopo le speculazioni contro la lira delle scorse settimane, il chiarimento è parso opportunissimo).

Il processo d'integrazione economica ha influito profondamente sugli scambi commerciali italiani. Fra il 1938 e il 1962 l'incidenza delle esportazioni di prodotti finiti, che può essere assunta ad indice del grado di specializzazione e di capacità concorrenziale in campo industriale, è salita dal 41,9 al 64,1 per cento. Ma poiché l'incremento del reddito negli anni «sessanta» dipenderà strettamente dal livello delle esportazioni di tali prodotti, diventa sempre più necessario il mantenimento dell'equilibrio fra prezzi interni e prezzi internazionali.

Altra osservazione di Carli: i paesi del Mec hanno liberalizzato non solo la circolazione delle merci, ma anche il trasferimento dei capitali, e poiché uno di essi (la Germania) ha soppresso ogni ostacolo ai movimenti di capitali in tutte le direzioni, in pratica è oggi possibile trasferire capitali — anche investiti in azioni — dall'Italia in qualunque paese, salvo «limitazioni di evidente carattere transitorio».

**Si tratta di un processo che «obbedisce a una logica inflessibile», e impone ai singoli Stati una politica economica che sia in armonia con quella degli altri; risulta perciò indispensabile l'osservanza di certi rapporti fra consumi pubblici e privati, fra investimenti e risorse disponibili, pena, in caso contrario, — come accade oggi per l'Italia — il disavanzo della bilancia dei pagamenti. Questo disavanzo non può essere eliminato se non si riportano, nel loro insieme, in equilibrio «i bilanci dello Stato, delle imprese, delle famiglie».**

Data questa «inesorabile» concatenazione, la Banca d'Italia deve oggi controllare attentamente l'immissione di nuovo potere d'acquisto nel circuito monetario, perché potrebbe ingrossare le importazioni di beni e tradursi in aumenti di prezzi, con ulteriori ripercussioni negative — dirette o indirette — sulla bilancia dei pagamenti. Questa vigilanza è indispensabile, nonostante l'esistenza di margini produttivi inutilizzati, perché il nostro sistema economico — ha precisato il governatore — «*soffre di strozzature, derivanti anche da errori di previsione commessi nel settore pubblico e nel privato e dalla insufficiente mobilità dei fattori della produzione. Chi invoca una politica di coordinamento degli investimenti chiede innanzitutto che essi siano congrui rispetto alle direzioni nelle quali si orienta la domanda; ai lavoratori che si accalcano alla periferia delle grandi città in cerca di un'abitazione non potrebbero essere offerte le migliaia di chilometri di autostrade*».

Carli ha poi difeso il provvedimento, preso un anno fa, col quale le nostre banche vennero autorizzate ad indebitarsi verso l'estero. Esso servì a contrastare la riduzione di liquidità interna derivante dal disavanzo della bilancia dei pagamenti, riduzione che solo nel primo semestre '63 sarebbe altrimenti stata di 424 miliardi di lire, [illegible] per effetto del saldo passivo delle partite correnti e 120 per via del movimento di capitali. L'indebitamento con l'estero delle aziende di credito, che ha evitato la riduzione delle nostre riserve ufficiali di oro e valute convertibili, ci è stato rimproverato in sede comunitaria come causa potenziale d'inflazione negli altri Paesi. Carli ha però negato qualsiasi fondamento a tale accusa, sostenendo che si è trattato di una semplice redistribuzione valutaria; è vero anzi il contrario, proprio la cessione di parte delle nostre riserve a Paesi con bilancia dei pagamenti attiva (leggi Francia) avrebbe accresciuto in tali Paesi le pressioni inflazionistiche.

L'immissione di liquidità all'interno è stata di 185 miliardi nel primo semestre 1963 (contro 31 nello stesso periodo del 1962), di 281 miliardi nel terzo trimestre (contro [illegible] nel 1962). L'aumento dei conti correnti ne ha subito risentito: dal 20,1 del 1962 si è scesi nell'aprile 1963 ad un ritmo annuo del 18,3 per cento e in settembre al 12,2 per cento. Anche l'incremento della circolazione monetaria è in fase discendente: 21 per cento (su base annua) nel giugno 1963, 20 a fine luglio, [illegible] a fine agosto, 18 a fine settembre.

**Ciò nonostante, la bilancia dei pagamenti non presenta sintomi di miglioramento, a causa dell'insufficiente offerta in certi settori e del trasferimento nei prezzi degli aumenti dei costi. Il ritorno all'equilibrio dei pagamenti con l'estero è oggi — ha affermato Carli — il problema più urgente; per favorirlo, la Banca d'Italia ha rinunciato da mesi a forzare il collocamento presso le aziende di credito di valori mobiliari non collocabili presso i risparmiatori.**

Alle necessità più urgenti del settore statale (ferrovie, Anas, Enel) si è provveduto con prestiti obbligazionari presso la Cassa Depositi e Prestiti, ma si tratta di misure eccezionali e non ripetibili. Carli ha poi auspicato che d'ora innanzi si iscrivano nel bilancio dello Stato tutti gli impegni della finanza pubblica, sia essa statale o regionale, provinciale o comunale, per «dissipare l'illusione» che tali impegni — solo perché non iscritti in bilancio — non pesino sul mercato dei capitali.

Il giudizio complessivo di Carli sulla nostra situazione è stato espresso chiaramente alla fine. I problemi attuali sono «*quelli di un'economia che, per aver avanzato nel processo di sviluppo più celermente di altre durante un decennio, non poteva non subire le conseguenze derivanti dalla mancanza di proporzione fra i progressi raggiunti in certi settori e quelli raggiunti in altri*».

In alcuni Paesi si è ritardata l'industrializzazione di certe aree per far sì che l'afflusso dei lavoratori procedesse di pari passo con la costruzione di alloggi, scuole, ospedali. Tale politica non era però immaginabile in Italia, paese nel quale «*esistevano popolazioni viventi ai margini della società, che attendevano con ansia l'occasione di un miglioramento di condizioni di vita troppo infime per essere più a lungo sopportate; si comprende che sarebbe riuscito arduo impedire di irrompere verso i luoghi dove si delineava una possibilità di occupazione, anche se in condizioni disagiate*». Così, «*quelli che oggi appaiono errori, e probabilmente lo sono, forse non potevano essere evitati; ma solo essere corretti attraverso la collaborazione consapevole di tutti i ceti sociali, impegnati in diverse posizioni di responsabilità nell'attuazione di una politica che continui ad essere orientata verso il conseguimento dell'obiettivo di sospingere le condizioni di vita nel nostro paese verso il livello di quelle esistenti negli altri Paesi della Comunità Economica Europea*».

Il governatore della Banca d'Italia ha concluso auspicando l'adattamento degli ordinamenti giuridici alle nuove condizioni in rapido e profondo mutamento, purché «*avvenga con la necessaria meditazione*». In ogni caso, bisognerà accrescere la dotazione di capitali, cioè la capacità di risparmio, della nostra economia.

Questa stessa tesi era stata sostenuta in precedenza dal prof. Giordano Dell'Amore, presidente dell'Associazione fra le Casse di Risparmio italiane, in un'ampia relazione dedicata all'evoluzione demografica. I processi d'invecchiamento e di femminilizzazione delle forze di lavoro, le caotiche migrazioni interne, rischiano di far aumentare i carichi sociali per le pensioni e di frenare ulteriormente la natalità. Ha perciò auspicato una «vigorosa politica del risparmio nell'ambito familiare».

**Non diversa, anche se diversamente motivata, la conclusione del discorso dell'on. Colombo, ministro del Tesoro. Egli ha ricordato anzitutto che nei primi otto mesi del 1963 gli impieghi sono aumentati di 1254 miliardi ed i depositi di 724 miliardi. La differenza è stata coperta dall'indebitamento delle banche all'estero, da operazioni della Banca d'Italia e dalla riduzione della liquidità bancaria. Anche l'afflusso di mezzi al mercato finanziario non può giudicarsi del tutto soddisfacente. Al netto dei rimborsi dei titoli in circolazione, nei primi nove mesi del 1963 si è riusciti a collocare sul mercato finanziario 940 miliardi di titoli, dei quali 343 miliardi a reddito fisso. Nello stesso periodo del 1962 l'ammontare netto dei titoli collocati sul mercato fu di 1224 miliardi.**

Dato che l'autofinanziamento si è ridotto nell'ultimo biennio, a fine anno il tasso di sviluppo degli investimenti risulterà inferiore a quello degli anni scorsi. «E' vero — ha osservato Colombo — *che l'economia italiana non risentirà immediatamente del minor tasso di sviluppo degli investimenti registrato nel 1963 e prevedibile per il 1964, in quanto la fecondità dei capitali si manifesta dopo un certo numero di anni, ma è pure vero che, se prossimamente e negli anni avvenire non riusciremo a rialzare il tasso di sviluppo degli investimenti per non sufficiente disponibilità di capitali, potremo trovarci di fronte a livelli non desiderabili nella dinamica del reddito del Paese. Oggi risentiamo ancora i benefici degli investimenti effettuati nel triennio 1959-61 ma, a partire dal prossimo anno e più ancora in quelli successivi, potremo risentire, al contrario, della flessione verificatasi negli scorsi anni, ed in questo, nel ritmo di sviluppo degli investimenti.*

«*Se vogliamo portare la società italiana al livello delle più solide democrazie europee, accrescendo la nostra dotazione di «infrastrutture civili» e creando nuovi posti di lavoro per disoccupati e sottoccupati, sarà giocoforza destinare ad investimenti una quota più alta del reddito prodotto e secondo criteri di sviluppo più equilibrato. Bisognerà pertanto coordinare l'espansione dei consumi e degli investimenti, per mantenere l'equilibrio tra domanda ed offerta.*

«*Senza compromettere lo sviluppo della produzione, il governo ha posto in atto nei mesi scorsi misure di contenimento all'espansione eccessiva dei mezzi monetari. Anche il Tesoro dello Stato ha partecipato e dovrà partecipare con le sue scelte al governo della liquidità dell'economia.*

*Per prima cosa, ci si è proposti di non peggiorare il disavanzo previsto per l'esercizio finanziario in corso (tutti i provvedimenti approvati hanno trovato apposita copertura), riuscendo a proporre al Parlamento una riduzione del disavanzo di ottanta miliardi di lire, derivanti dalle maggiori entrate, rispetto alle previsioni, del primo trimestre*».

**Colombo ha però ammonito che una politica ancor più severa di bilancio, sia in ordine alla riduzione del disavanzo, sia in ordine alla qualificazione della spesa, nell'ambito delle disponibilità attuali, si rende necessaria per il futuro. Ma essa non potrà verificarsi se non vi sarà la più larga comprensione e collaborazione, ed avrà effetto solo parziale se non sarà seguita da analoghe politiche delle aziende, degli enti pubblici, degli enti locali.**

**ar. ba.**

*Martedì le dimissioni del Governo*

## Saragat indica tre condizioni per formare il centro sinistra

**Maggioranza parlamentare ben definita; inviolabilità delle alleanze anche sul piano militare; programmazione seria ma non coercitiva - Lunedì si riuniscono i «dorotei»: insistono sulla richiesta di chiarimenti politici prima delle trattative - Pareri opposti di Fanfani e Scelba - Lombardi dichiara che l'accordo dipenderà dalle risposte degli interlocutori democristiani, socialdemocratici e repubblicani**

(Nostro servizio particolare)
**Roma**, 31 ottobre.

*Il Consiglio dei ministri è stato ufficialmente convocato per il 5 novembre. Ufficiosamente viene anche confermato che, alla fine della seduta, l'on. Leone si recherà al Quirinale per rassegnare le dimissioni. Preannunciata da qualche giorno, la notizia ufficiale sulla convocazione del Consiglio dei ministri è stata data dopo un colloquio che Leone ha avuto, nel pomeriggio, con Moro e, per quanto non ci si attendesse niente di diverso, in questo fatto è stato ravvisato un indizio in qualche modo positivo sulle prospettive dell'inizio e degli sviluppi delle trattative per il centro-sinistra. Il «ruolino di marcia» che era già fissato prima del congresso, non subirà, cioè, alcuna modifica.*

*In questa vigilia, fatta di incertezze, ogni piccolo segno, ogni labile traccia assumono un significato politico. Così, è apparso anche positivo, ai fini del centro-sinistra, il fatto che Moro e Leone non abbiano modificato il proprio programma dopo un colloquio che, in mattinata, il segretario democristiano aveva avuto con gli esponenti del gruppo dei dorotei. In realtà i rappresentanti del gruppo doroteo concordano con la valutazione che Moro fa dei risultati del congresso socialista. Come Moro, essi ritengono che si debba trattare nell'intento di giungere alla formazione del governo di centro-sinistra e non giudicano auspicabili altre soluzioni, compresa quella delle elezioni anticipate.*

*I dorotei, che fisseranno la loro linea di condotta lunedì prossimo nel corso di una assemblea nazionale della corrente appositamente convocata, esigono, però, che siano chiariti col massimo di precisione alcuni punti di carattere politico: non importa tanto, per i dorotei, la faccenda della delimitazione della maggioranza e della fedeltà atlantica, che sono cose chiarite o di non difficile chiarimento; importa stabilire qual è l'indirizzo, qual è il fine politico che, andando al governo o attraverso un programma che può avere ispirazioni diverse, i socialisti intendono difendere.*

*Diverso è l'avviso della corrente fanfaniana: un editoriale di* Nuove Cronache, *l'organo dei fanfaniani, approva la mozione autonomista del congresso socialista e dice che «ora spetta agli altri partiti essere altrettanto chiari»; e, per maggior chiarezza, aggiunge che la segreteria democristiana ha avuto modo di compiere tutti gli approfondimenti necessari per portare il suo «contributo di chiarezza» alle trattative di novembre. Ossia si incita Moro (come fanno anche i sindacalisti dc) a sciogliere senz'altro le proprie riserve ed a formare il governo con i socialisti. Ma il gruppo scelbiano, che si è già pronunciato contro il centro-sinistra, reagisce chiedendo formalmente la convocazione immediata del Consiglio nazionale del partito per valutare le conclusioni socialiste e adottare, in una sede diversa da quella della direzione, le decisioni necessarie. E' una complicazione anche perché un ritardo nell'inizio delle trattative sarebbe inevitabile, e non è questo che, attualmente, gli esponenti del centro-sinistra desiderano.*

*L'on. Moro si mantiene in costante contatto con gli esponenti socialdemocratici e repubblicani (colloquio Saragat-Solizzoni, vice segretario dc, ieri, colloquio Reale-Moro oggi) ed è in condizione di far valere l'opinione dei partiti alleati. I repubblicani si sono già pronunciati favorevolmente ai risultati del congresso socialista.*

**L'on. Saragat, di cui si sa che è d'accordo con Moro, ha precisato oggi ai gruppi parlamentari del proprio partito tre «punti fermi» per la formazione del governo di centro-sinistra:**

**1) consolidamento della democrazia politica, non attraverso discriminazioni ma attraverso «scelte» tra partiti democratici;**

**2) inviolabilità delle alleanze anche sul piano militare «senza interferire sugli ideali finalistici di questo o quel possibile alleato di governo»;**

**3) validità della nazionalizzazione dei servizi pubblici, specialmente dell'energia elettrica, ma rispetto e assecondamento, attraverso una programmazione senza coercizioni, dell'iniziativa privata.**

*E' stato notato che, parlando della funzione della socialdemocrazia, Saragat non ha fatto alcun cenno alla scissione di Palazzo Barberini, ma si è riferito al partito socialista unitario, al «socialismo democratico che da quarant'anni lotta in Italia per saldare il ceto medio con gli operai e i contadini che accolgono i principi della democrazia». Ed era, questo, probabilmente un atto di fiducia cui il leader socialdemocratico si sentiva incoraggiato da un biglietto di Nenni pervenutogli stamane e in cui Nenni diceva di dolersi per la polemica sulla scissione di Palazzo Barberini: «Comprendo il tuo punto di vista, ma ti prego di comprendere anche il mio». I socialdemocratici, però, decideranno solo in sede di Comitato centrale del loro partito, convocato per il 7 novembre.*

*Altre due cose, infine, da registrare. Innanzi tutto l'assemblea dei parlamentari liberali, che ha trattato di problemi di «tecnica legislativa», ma che ha offerto all'on. Malagodi l'occasione di una rapida analisi della situazione da lui definita «drammatica» e suscettibile di due sole vie alternative: elezioni anticipate ad evoluzione verso un nuovo centrismo con astensione liberale (ma quest'ultima soluzione è stata prospettata soltanto come ipotesi astratta). La direzione liberale si riunirà martedì per una presa di posizione più impegnativa.*

*Poi, c'è una serie, molto lunga, di interviste di esponenti socialisti a un settimanale. La più interessante è quella dell'on. Lombardi, che riprende gli argomenti già esposti al congresso e aggiunge che i socialisti hanno detto chiaramente di voler andare al governo:* «Questo non significa, però, che il governo sia già fatto e si debba in ogni caso fare: all'opinione pubblica che ci chiede con comprensibile ansia se i socialisti andranno al governo rispondiamo che la cosa non dipende solo da noi, ma che molto dipenderà dalle risposte che avremo dai nostri interlocutori».

*In conclusione: c'è meno disorientamento di quanto ce ne fosse nei giorni scorsi, ma tutti rimangono estremamente cauti sull'esito finale delle trattative.*

**m. t.**

L'on. Giuseppe Saragat, a sinistra, e Tanassi al tavolo di presidenza della direzione socialdemocratica riunita ieri mattina a Roma (Telefoto «Associated Press»)

*Dopo il Congresso di Roma*

### La stampa svizzera sottolinea l'incertezza dei risultati socialisti

**Berna**, 31 ottobre.

La stampa svizzera, che segue sempre da vicino gli avvenimenti di politica interna italiana, dedica oggi diversi editoriali alle conclusioni del congresso socialista di Roma.

Il *Journal de Genève* scrive: «*Un avvenimento importante ha avuto luogo testè in Italia: per la prima volta i socialisti hanno accettato, in via di principio, di formare un governo di coalizione con i democristiani; tuttavia si constata che, contrariamente al desiderio espresso dalla democrazia cristiana, i socialisti non ripudiano per nulla i rapporti con l'estrema sinistra. E' facile pensare che molti di essi, se accettano di tentare l'esperimento raccomandato dai loro capi, preferirebbero invece intendersi con i comunisti che nelle ultime elezioni hanno guadagnato un milione di voti e 25 seggi alla Camera*».

Il quotidiano ginevrino conclude: «*Il luogotenente e rivale di Nenni, Riccardo Lombardi, è un dottrinario fanatico imbevuto di marxismo: egli non sogna che la pianificazione e una riforma di struttura per abolire il regime capitalista; in altre parole, reclama l'intervento dello Stato in settori sempre più numerosi dell'economia nazionale. Non sembra per nulla possibile che l'on. Moro, che dovrebbe succedere a Leone, possa accettare tutte queste condizioni: la formazione del nuovo governo con la partecipazione socialista non sarà dunque un'operazione agevole*».

La *Gazette de Lausanne* intitola: «*Nonostante la vittoria di Nenni, la partecipazione del partito socialista italiano al potere non è assicurata*» e osserva: «*Il congresso dei socialisti ha avuto finalmente luogo: si pensava che avrebbe contribuito a chiarire la situazione politica italiana, invece non ha risolto nulla: Nenni, ardente fautore della cooperazione coi democristiani, si è imposto all'ala sinistra che rifiutava di rompere la vecchia alleanza con i comunisti*».

**l. f.**

### Chiusi i lavori del Parlamento alla vigilia della crisi di governo

# In vigore il blocco dei fitti

**Ieri il provvedimento sull'«equo canone» è stato approvato dal Senato: ora sarà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» - Parere favorevole anche per la legge sull'edilizia popolare**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 ottobre.

Alla vigilia della crisi di governo, Camera e Senato hanno esaurito stasera i rispettivi ordini del giorno, rispettando anche, per quanto riguarda l'approvazione dei bilanci, la scadenza costituzionale del 31 ottobre (termine d'esercizio provvisorio). I parlamentari saranno convocati a domicilio quando si presenterà alle Camere il nuovo governo.

In vista della chiusura, i lavori sono stati accelerati per consentire l'approvazione di alcune leggi urgenti, come quella che regola l'elezione del primo Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia (passata a Montecitorio con il solo voto contrario dei missini), come i provvedimenti per la zona del Vajont (12 miliardi e mezzo come primo intervento), come le misure anticongiunturali nel campo dell'edilizia.

Il Senato ha infatti approvato, senza alcuna variazione al testo trasmesso dalla Camera, il disegno di legge che stanzia 9 miliardi per 35 anni in annualità (cioè un impegno finanziario a carico dello Stato di 315 miliardi) per contributi di ammortamento per i mutui che saranno accesi. Ciò consentirà un credito di 230 miliardi per l'edilizia economica e popolare. I lavori connessi da questo intervento potranno cominciare tra 6 mesi. Il ministro dei Lavori Pubblici, Sullo, ha aggiunto che se si tien conto anche del piano triennale dell'ex Ina-Casa (315 miliardi) si giunge ad una somma globale di 550 miliardi per la tonificazione delle costruzioni e del mercato edilizio.

**Nella stessa seduta, grazie alla procedura urgentissima, è stato sanzionato definitivamente anche il disegno di legge sul blocco dei fitti degli immobili urbani ad uso di abitazione. Esso entrerà in vigore con la imminente pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» ed avrà effetto per due anni. Eccone il testo:**

*I canoni delle locazioni di immobili urbani adibiti ad uso di abitazione, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge e non soggetti a regime vincolistico, non possono essere aumentati, anche quando il contratto è rinnovato con altro conduttore.*

*Nei contratti già stipulati prima dell'entrata in vigore della presente legge i canoni di locazione, che abbiano superato i limiti appresso indicati, debbono essere ridotti, con decorrenza dalla data di richiesta del conduttore, come segue:*

*1) all'ammontare del canone corrisposto alla data del 1° gennaio 1960 maggiorato del 25 per cento, per gli immobili locati anteriormente a tale data;*

*2) al canone iniziale aumentato del 14 per cento, per gli immobili locati per la prima volta nel 1960;*

*3) al canone iniziale aumentato del 12 per cento per gli immobili locati per la prima volta nel 1961;*

*4) al canone iniziale aumentato del 6 per cento per gli immobili locati per la prima volta nel 1962.*

*Nel caso di immobili già sottoposti a regime vincolistico e successivamente locati a canone libero, le disposizioni di cui sopra si applicano con riferimento al primo contratto stipulato in regime libero.*

*Tali disposizioni si applicano anche ai contratti di sublocazione.*

*Sono escluse dalla disciplina prevista dalla presente legge, le locazioni e le sublocazioni relative ad abitazioni considerate di lusso in base alle norme vigenti.*

*Ogni pattuizione in contrasto con il divieto di aumento o che superi i limiti previsti è nulla, qualunque ne sia il contenuto apparente.*

Tutti i gruppi politici hanno poi concordato e approvato un ordine del giorno che interpreta la parte della legge che si riferisce agli immobili già sottoposti a regime vincolistico e successivamente locati a canone libero, per i quali le disposizioni si applicano con riferimento al primo contratto stipulato in regime libero. Questa norma va interpretata nel senso che, anche per i contratti stipulati in regime libero dal 1° marzo 1947 al 1° gennaio 1960, ci si deve riferire al canone corrisposto alla data del 1° gennaio 1960, mentre per i contratti stipulati dopo questa data ci si deve riferire al canone corrisposto nei numeri 2, 3, 4 del primo articolo (soprarriportato) della legge.

**f. d. l.**

### Ieri alla Camera

## Approvate le norme per le elezioni regionali in Friuli-Venezia Giulia

**Roma**, 31 ottobre.

La Camera ha approvato oggi le norme per la elezione e la convocazione del primo Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia: esse diventeranno operanti non appena avranno la sanzione del Senato. Il provvedimento è passato con una larga maggioranza: 379 voti favorevoli contro 35 contrari.

L'autonomia del Friuli-Venezia Giulia sancita più di un anno fa con la legge costituzionale che istituiva la quinta regione a statuto speciale, dopo la Sicilia, la Sardegna, la Valle d'Aosta e il Trentino-Alto Adige, diventerà realtà operante soltanto quando sarà pronto lo strumento legislativo per indire le prime elezioni regionali. Nella seduta di oggi la Camera ha dato il suo assenso alla legge elettorale, il cui *iter* ostacolato a Montecitorio dall'opposizione missina dovrebbe svolgersi più rapidamente a Palazzo Madama.

## I dirigenti hanno lavorato agli sportelli delle banche

**Lo sciopero degli impiegati non è stato risentito dal pubblico**

**Roma**, 31 ottobre.

Lo sciopero di ventiquattro ore dei lavoratori bancari, svoltosi oggi in tutta Italia, non ha arrestato l'attività degli istituti di credito. Nonostante la considerevole partecipazione degli impiegati, più elevata nell'Italia Settentrionale e piuttosto limitata nel Centro-Sud, quasi tutti gli sportelli delle banche e delle casse di risparmio sono rimasti aperti, assicurando alla clientela almeno i servizi essenziali.

Tenuto conto della notevole mole di effetti scadenti alla fine del mese, alcune filiali sono state costrette ad affidarne la riscossione agli ufficiali giudiziari, ovviamente senza alcun aggravio di spesa per i debitori: in numerose altre, invece, si è potuto far fronte anche a questo servizio, attraverso l'opera dei dirigenti (la cui associazione non aveva aderito alla manifestazione) occupati eccezionalmente nei lavori di cassa e di sportello.

Le astensioni, secondo segnalazioni fatte dalle singole aziende, sarebbero state generalmente inferiori a quelle registrate in altre precedenti consimili circostanze. Di conseguenza, sottolinea la stessa fonte, a Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze, Genova, Palermo ecc. tutti gli sportelli delle banche sarebbero rimasti aperti e sarebbero stati assicurati i diversi servizi al pubblico. Anche in numerosi centri minori, la clientela non avrebbe risentito conseguenze dell'astensione dal lavoro.

I sindacati dei bancari, dal canto loro, hanno preannunciato una riunione per i prossimi giorni allo scopo di decidere un'ulteriore azione di protesta.

## Documento dei commercianti contro lo sciopero dei dipendenti

**Roma**, 31 ottobre.

La Confederazione del commercio e del turismo, che rappresenta circa due milioni di aziende, ha reagito oggi alla proclamazione di uno sciopero di ventiquattro ore per il 8 novembre prossimo, decisa dai sindacati del settore.

L'organizzazione ha anzitutto rilevato che non è stato possibile aderire alle richieste di miglioramenti economici e normativi, che si andavano man mano configurando in termini «assolutamente inaccettabili». Le richieste, infatti, secondo la Confcommercio, «oltre a sconvolgere radicalmente — attraverso la contrattazione articolata — la struttura del contratto nazionale, fino ad annullarne il valore e la portata, comporterebbero oneri tali da influire fortemente sui costi di distribuzione, con conseguenze particolarmente gravi nell'attuale situazione economica».

L'on. Pietro Nenni ieri all'inizio della riunione del Comitato centrale dei socialisti (Tel. «Associated Press»)

# Eletta la direzione del psi
# Nenni segretario del partito

**Del nuovo organismo direttivo fanno parte 14 autonomisti e 7 esponenti della sinistra - Confermati De Martino vice-segretario e Pieraccini direttore dell'«Avanti!»**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 ottobre.

Il Comitato centrale socialista ha eletto, all'unanimità, la direzione del partito, riservando due terzi dei seggi agli autonomisti e un terzo alla sinistra. A sua volta la nuova direzione (con l'astensione degli esponenti di sinistra), ha confermato l'on. Nenni alla segreteria del partito. L'on. De Martino e l'on. Pieraccini sono stati confermati rispettivamente nelle cariche di vice segretario del partito e di direttore dell'*Avanti!*.

I 14 autonomisti entrati a far parte della direzione sono: Nenni, De Martino, Lombardi, Pieraccini, Mancini, Paolicchi, Caretioni, Cattani, Corona, Santi, Brodolini, Venturini, Simone Gatto, Mosca. I sette rappresentanti della sinistra sono: Vecchietti, Valori, Basso, Vincenzo Gatto, Luzzatto, Lami, Foa.

Dei componenti la precedente direzione non sono rientrati il sen. Lussu, il quale come è noto si è ritirato dalla vita politica, e l'on. De Pascalis, non rieletto nel comitato centrale; sono stati sostituiti rispettivamente dagli onorevoli Luzzatto (sinistra) e Paolicchi (autonomista).

All'inizio della seduta del Comitato Centrale, Zucca (sinistra) aveva chiesto che si procedesse alla elezione della direzione con il sistema proporzionale e non con l'attuale sistema maggioritario. Se la richiesta fosse stata accolta, i posti della sinistra nella direzione del partito sarebbero saliti da sette a otto. Un nono seggio sarebbe stato attribuito alla corrente che ha ottenuto in Congresso il resto più alto nella elezione per il C. C., cioè alla corrente dell'on. Pertini.

In via subordinata, Zucca aveva proposto agli autonomisti di rinunciare spontaneamente ad un seggio in direzione per attribuirlo, non già alla sinistra, ma alla corrente dell'on. Pertini, in modo da assicurare la rappresentanza nella direzione di tutte le correnti del partito.

Dopo una breve sospensione della seduta, l'on. Pertini aveva chiesto la parola per la dichiarazione di voto.

Egli aveva ricordato tra l'altro ciò che avvenne nel precedente congresso socialista di Venezia, allorché «il Comitato Centrale passò notti intere per cercare una soluzione alla nomina della direzione, fatto che turbò la vita del partito».

«Fu in quel momento — aveva ricordato Pertini — che io, pur di togliere il partito da una penosa situazione, inviai una lettera al Comitato Centrale con la quale chiedevo di non essere incluso nella nuova direzione. Anche questo feci, pur essendo il vincitore di quel congresso. Allora Nenni, commosso da questo mio gesto, mi disse che nello spazio di tre mesi sarei stato nuovamente membro della direzione. Invece, dal Congresso di Venezia in poi, ne sono stato sempre escluso».

Dopo aver detto di voler far tacere anche nell'odierna situazione «ogni sentimento o risentimento personale», l'on. Pertini aveva concluso affermando che, insieme con il suo compagno di lista Bartolini, avrebbe dato voto favorevole per la elezione della direzione, così come essa sarebbe stata proposta. «A noi basta — aveva terminato Pertini — che della direzione facciano parte i rappresentanti delle due correnti, e che quindi sia possibile cominciare un dialogo tra autonomisti e la sinistra: sarà così possibile ristabilire l'unità nella vita interna del partito».

Subito dopo l'on. Ferri, autonomista, aveva annunciato che la maggioranza autonomista era contraria alle due proposte avanzate da Zucca. Quindi il Comitato Centrale aveva eletto la direzione del partito.

**r. s.**

## I benzinai minacciano una nuova «serrata»

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 ottobre.

I gestori delle pompe di benzina sospenderanno nuovamente il lavoro a breve scadenza, intralciando seriamente la circolazione automobilistica e motoristica, se le Società petrolifere private non applicheranno integralmente l'accordo raggiunto il 13 agosto scorso alla presenza del ministro dell'Industria on. Togni.

I tempi e le modalità della azione verranno decisi il 6 novembre dal Consiglio direttivo della Federazione dei gestori (Figisc), convocata urgentemente a Roma per esaminare gli ultimi sviluppi della situazione, dopo l'entrata in vigore di un decreto ministeriale che riduce di lire 1,20 l'Ige per ogni litro di carburante.

Si parla di una prima «serrata» di 24 ore o 48 ore in tutti gli impianti stradali di distribuzione appartenenti a Società petrolifere inadempienti rispetto all'intesa dell'agosto scorso. In ogni caso, l'agitazione non riguarderà l'Agip, che ha dato corso tempestivamente ai miglioramenti previsti.

I rappresentanti della Federazione dei gestori hanno abbandonato oggi una riunione con i dirigenti dell'Unione petrolifera, dichiarando interrotte le trattative in corso per l'effettiva attribuzione dell'aumento di margine di utile già concordato in sede ministeriale. I motivi della rottura, ha precisato la Federazione dei gestori in un lungo comunicato, sono da ricercarsi nella decisione, resa nota dalle società petrolifere, di non applicare gli accordi raggiunti il 13 agosto.

Da fonte autorizzata si è appreso successivamente che, appunto a seguito della decisione governativa di riduzione dell'Ige, le aziende comprese nell'Unione petrolifera corrisponderanno, a partire da domani 1° novembre, un aumento del margine dei gestori pari alla misura di lire 1,20 al litro su tutte le benzine. Si è precisato che, su tale base, verrà calcolato anche il conguaglio sugli acconti anticipati a suo tempo per il mese di agosto. In tal modo rimarrebbero sempre scoperti i miglioramenti per i mesi di settembre e ottobre, come lamentano i gestori.

**g. f.**

# Trasmessa al Senato la legge per la Vanoni

**Dal 1° gennaio 1964, il minimo imponibile sarà portato da 720 a 960 mila lire annue**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 ottobre.

La presidenza della Camera ha trasmesso oggi al Senato, per l'approvazione definitiva, il disegno di legge che esenta dall'imposta complementare i contribuenti il cui reddito è inferiore alle 960 mila lire annue. Palazzo Madama dovrebbe dare parere favorevole al provvedimento già nei prossimi giorni. Il nuovo minimo imponibile entrerà in vigore il 1° gennaio 1964. Si calcola che circa 240 mila contribuenti saranno esonerati dalla denuncia dei redditi.

In undici anni sono stati stabiliti tre diversi minimi. Nel 1952 c'era un minimo di 480 mila lire, nel '56 di 540 mila e nel '60 di 720 mila. Elevando via via l'imponibile per la applicazione dell'imposta complementare progressiva, si cerca di raggiungere una maggiore perequazione nella distribuzione del carico tributario sui redditi minimi. Nello stesso tempo si evitano alte spese di esazione che non sono ripagate dalla relativa esiguità degli introiti. I funzionari delle imposte, non impegnati nelle piccole indagini e nei conteggi di modesti redditi, potranno dedicarsi all'accertamento di redditi più alti e più consistenti.

Il primo annuncio del provvedimento lo aveva dato il ministro delle Finanze, Martinelli, nel luglio scorso. Ma già si era parlato della necessità di elevare il minimo imponibile con il governo Fanfani, da parte del ministro Trabucchi. L'attuale quota, sebbene favorisca fra i contribuenti le categorie più disagiate, non è ancora considerata soddisfacente. Si ritiene per esempio che il minimo imponibile potrebbe essere portato a un milione e cinquecento mila lire. Verrebbero così estesi i benefici dell'esonero a più ampi strati di cittadini, compresi gli operai specializzati, gli impiegati medi, i professori.

**r. s.**

### Dibattuti in Senato i maggiori problemi di politica internazionale

# Approvato il bilancio degli Esteri dopo un discorso del sen. Piccioni

Il Ministro ha detto che la forza multilaterale Nato vuole impedire la proliferazione delle armi nucleari - Ha poi soggiunto: «Anch'io penso che il disarmo generale e controllato sia una soluzione migliore, ma in attesa di ciò occorre proseguire sulla strada intrapresa perché la situazione in campo atomico non peggiori» - L'Italia favorevole all'ingresso dell'Inghilterra nel Mec - «Utile e positivo» l'incontro di Ginevra per l'Alto Adige

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 ottobre.

Sulla forza H della Nato, argomento al centro delle polemiche nel congresso socialista e poi in tutto lo schieramento politico, il ministro Piccioni ha confermato oggi la linea del governo che si esprime nell'adesione di massima data a suo tempo e nella partecipazione agli studi in corso per realizzare il progetto americano.

Piccioni ha detto che la solidarietà tra gli alleati atlantici è condizionata da due principi fondamentali: la consultazione politica intensa e frequente che consenta un'effettiva parità a tutti i membri dell'alleanza; la più vasta integrazione delle forze. Per la forza multilaterale Nato il ministro ha precisato che essa è diretta ad impedire gli armamenti atomici nazionali e la proliferazione delle armi nucleari, bloccando anche allo stato attuale la situazione mondiale dell'armamento atomico e consentendo ai Paesi non atomici di svolgere un'azione di controllo. Le preoccupazioni e le critiche sono perciò infondate. «Anch'io — ha aggiunto Piccioni — *penso che il disarmo generale e controllato sarebbe una soluzione migliore, ma in attesa di ciò e siccome la politica non si fa con le speranze ma con le decisioni concrete, occorre proseguire sulla strada intrapresa se non si vuole che la situazione in campo atomico peggiori*».

Il ministro ha cominciato il discorso da questo argomento, che nella stessa mattinata aveva dato luogo ad un vivace scontro di posizioni tra il socialista (autonomista) Vittorelli e il comunista Giuliano Pajetta.

Riferendosi al congresso del psi, Vittorelli ha detto che i socialisti non pongono in discussione il Patto atlantico ma rivendicano piena autonomia e libertà di scelta dell'Italia tra le varie iniziative che si prospettano nell'Alleanza. Il senso generale di questa azione autonoma non può però portare ad un ritiro dell'Italia dal Patto atlantico, perché ciò, a giudizio dei socialisti, comprometterebbe l'equilibrio tra i due blocchi.

*Pajetta* (pci) — Non è vero. L'Albania e Cuba sono uscite dai due blocchi senza provocare alcun cambiamento dell'equilibrio.

Vittorelli ha aggiunto che il psi si è opposto al Patto finché esso non ha assunto il carattere di un blocco che fa da equilibrio ad un altro blocco. Ma con l'equilibrio del terrore si sono determinate anche le condizioni per la fine della guerra fredda e l'inizio della distensione, per cui i socialisti non richiedono più l'uscita dell'Italia.

Inoltre, per quanto riguarda la politica europea, i socialisti sono favorevoli all'ingresso dell'Inghilterra nel Mec, ma contrari a quello della Spagna e del Portogallo. Quanto alla forza nucleare Nato, voluta dagli Stati Uniti per impedire il riarmo atomico della Germania e la proliferazione delle armi nucleari, Vittorelli ha rilevato che forti perplessità sulla sua utilità esistono in molti paesi atlantici, per cui l'Italia dovrebbe procedere con la massima cautela, in modo da non pregiudicare una diversa soluzione del problema tedesco, come quella proposta dai laburisti di creare una zona di disimpegno atomico nell'Europa centrale.

Il discorso è stato punteggiato da continue interruzioni dei comunisti. Subito dopo, il sen. Giuliano Pajetta ha osservato che Vittorelli aveva esposto una linea divergente dagli altri autonomisti e in particolare da Lombardi.

Nel suo discorso Piccioni ha trattato anche della politica europea, comunicando che nella riunione dell'Ueo del 26 ottobre all'Aia, la prima dopo l'interruzione dei negoziati per l'ingresso dell'Inghilterra nel Mec, egli ha sostenuto che l'obbiettivo da perseguire è quello di creare le premesse favorevoli alla partecipazione dell'Inghilterra all'integrazione europea. A questa posizione ha fatto riscontro il discorso del ministro inglese Butler che ha riconfermato la disponibilità britannica e l'adesione degli altri paesi all'impostazione italiana.

Come indirizzo più immediato, Piccioni ha dichiarato di accogliere l'ordine del giorno di un gruppo di senatori che chiede all'Italia di agire per affrettare l'elezione a suffragio diretto del parlamento europeo e l'unificazione dei tre esecutivi delle comunità europee.

Per l'Alto Adige Piccioni ha riferito sul recente incontro a Ginevra col ministro degli Esteri austriaco: «utile e positivo», anche se non conclusivo, anche perché l'imminente fine del governo non permetteva al ministro degli Esteri italiano di assumere impegni precisi. Nelle conversazioni Piccioni ha però precisato che nessun italiano potrà andare oltre le misure suggerite dalla commissione che per due anni ha studiato i problemi dell'Alto Adige, mentre l'unico atto che possa avere rilevanza internazionale nella controversia italo-austriaca resta l'accordo di Parigi (De Gasperi-Gruber).

Da parte austriaca, ha aggiunto Piccioni, è stata manifestata la migliore disposizione a esaminare in un prossimo incontro le possibilità di soluzione in base alle misure decise dall'Italia. L'Austria ha pure assicurato che svolgerà ogni possibile azione per evitare che l'intrusione di atti illegali turbi la trattativa.

Il bilancio è stato poi approvato.

**Fausto De Luca**

# Inchiesta penale a Roma sulla Centrale del latte

I carabinieri hanno consegnato un rapporto alla magistratura - Dimissionari il presidente e tre amministratori dell'azienda municipalizzata

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 ottobre.

L'inchiesta giudiziaria per accertare eventuali responsabilità penali nell'attività della «Centrale del latte» di Roma potrà essere aperta tra qualche giorno quando la Procura della Repubblica avrà preso conoscenza del rapporto conclusivo ad essa inoltrato dai carabinieri del nucleo giudiziario.

Lo ha lasciato intendere il procuratore capo, dottor Manca, in una breve conversazione sull'argomento avuta a mezzogiorno con i giornalisti. Al momento non è dato sapere a quale giudice verrà affidata l'istruttoria. Si fanno comunque due nomi, quello del dottor Brancaccio e quello del dottor Di Majo, particolarmente versato in materia di sofisticazioni alimentari. I carabinieri, nel rapporto, avrebbero confermato le deficienze organizzative e tecniche dell'azienda municipalizzata già messe in evidenza dalla commissione d'inchiesta ordinata dal ministero della Sanità.

Oggi il presidente della «Centrale del Latte», il socialdemocratico Carlo Santoro, e tre membri della commissione amministratrice (il democristiano Alberto Marelli; il socialista Fausto Del Turco ed il repubblicano Giovanni Gallo Granchelli) si sono dimessi. La Giunta comunale, riunitasi d'urgenza, avrebbe nominato un commissario straordinario ed un direttore provvisorio.

Sarebbero imminenti le dimissioni degli altri consiglieri (il liberale Gaetano Pisani, il missino Salvatore Gatto ed il comunista Angelo Marroni). La riunione è terminata alle 20 e si attende per stanotta un comunicato sulle decisioni prese.

Il presidente e i due consiglieri hanno rinunciato al loro mandato sotto la spinta di una esplicita raccomandazione fatta loro dalle segreterie dei partiti che li rappresentano, e dai quali vennero designati per amministrare l'azienda municipalizzata.

**g. fr.**

## Approvata dalla Camera la legge per la vendita delle carni congelate

**Roma**, 31 ottobre.

La Commissione Industria della Camera ha approvato, in sede legislativa, il disegno di legge che permette la vendita delle carni congelate. Il provvedimento sarà trasmesso al più presto al Senato per l'esame e la votazione definitiva.

La legge, che andrà in vigore il giorno della pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», è composta di sei articoli. In essi si dice che «negli spacci destinati alla vendita delle carni possono essere vendute quelle di qualsiasi specie animale (purché non di bassa macelleria) sia allo stato fresco che congelato nonché insaccate fresche di pronto consumo ad eccezione delle carni equine che debbono essere sempre vendute in spacci a parte».

«Gli esercizi di vendita al pubblico delle carni fresche e di quelle congelate — prosegue la legge — debbono essere contraddistinte con insegne o tabelle esterne ed interne ben visibili che indichino in maniera precisa lo stato, la specie o le speci animali per le cui carni è autorizzata la vendita».

# Un altro noto scienziato depone su Ippolito e il Cnen

E' il chimico prof. Caglioti, che fu membro del Comitato direttivo dell'Ente «In rapporto a quanto si è speso — ha detto — si devono considerare positivamente le realizzazioni conseguite nel campo della ricerca fondamentale»

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 ottobre.

Il ragionier Guglielmo Mennella, capo dell'ufficio ragioneria del Cnen, è stato ascoltato di nuovo oggi dal magistrato al quale ha fornito ulteriori spiegazioni sulla gestione Ippolito nei tre anni in cui il geologo ha ricoperto la carica di segretario generale dell'Ente. Il funzionario è giunto a Palazzo di Giustizia alle 9 accompagnato da due uscieri del Cnen, i quali hanno scaricato dal bagagliaio dell'auto alcuni fascicoli di documenti relativi all'amministrazione. I raccoglitori sono stati portati nella camera del sostituto procuratore generale dott. Cesare Saviotti e quindi messi a disposizione del collegio dei periti.

Gli esperti hanno iniziato lo studio dei documenti contabili ed entro due mesi riferiranno al magistrato i risultati di questo esame. Nella tarda mattinata è stato ascoltato dal magistrato l'illustre chimico prof. Vincenzo Caglioti, che è stato membro del comitato direttivo del Cnen. A quanto sembra egli avrebbe riferito al dottor Saviotti sulle caratteristiche dei compiti affidati al Cnen, esprimendo anche il suo parere sulla amministrazione Ippolito.

Il prof. Caglioti ha affermato — come del resto aveva in precedenza fatto dinanzi alla commissione ministeriale di inchiesta — di essere all'oscuro dei rapporti che sarebbero intercorsi fra il prof. Felice Ippolito e la società Archimedes. «Ho sempre ritenuto — ha detto il prof. Caglioti — che gli atti compiuti dal prof. Ippolito fossero contenuti nei limiti consentiti. Se avessi avuto conoscenza che l'ex segretario generale commetteva degli abusi sarei intervenuto presso il ministro perché convocasse immediatamente la commissione direttiva».

L'illustre chimico non ha peraltro esitato a difendere i programmi scientifici del Cnen sostenendo che «in rapporto a quanto si è speso si devono considerare positivamente le realizzazioni conseguite nel campo della ricerca fondamentale. Siamo a un livello internazionale nel settore della ricerca nucleare applicata, essendo riusciti a costituire nel paese una équipe di scienziati e tecnici ad alto livello».

**g. g.**

# IL SOGNO di Sabbioneta

**Sabbioneta**, ottobre.

Il silenzio non è quello delle città del silenzio, che furono sempre rumorose: telai, incudini, ieri; oggi, motori, radio, tv, grida di venditori ambulanti. Non siamo ad Assisi, o neanche a Siena. A Sabbioneta, il silenzio ha un timbro suo, notturno, invernale. Artigiani ce ne saranno, senza un ballabile trasmesso da una radio, però non capisco da dove provenga. La modernità non scalfisce una delle ultime zone esclusivamente agricole della valle padana. Dopo la luce gialla dell'Emilia, che sembra una emanazione dei tralci ingialliti, la luce verde della Lombardia. Grandi campi arati, coperti da un lieve vapore; masse compatte di pioppi, canali. Penetrando in Lombardia, s'ha l'impressione di violare l'intimità altrui; le case sono rattrappite in se stesse, ognuno è geloso di ciò che gli è particolare.

Sabbioneta è una sorpresa. Le sue mura di stile fiammingo ricordano quelle lucchesi, in proporzioni minori e in pessimo stato di conservazione. Ne hanno, per esempio, abbattuto un lato, per lasciare passare l'aria, dissero e continuano a sostenere. Il resto venne lottizzato e distribuito fra i superstiti sabbionetani, che vi coltivano insalata, cavoli, patate, ci allevano conigli, pollame.

Come ci si sente lontani da tutto. Da Reggio, da Milano, perfino da Cremona e da Mantova, che stanno lì dietro i pioppi. Le immagini dell'autostrada del Sole, che abbiamo ancora negli occhi, paiono assurde; e non perché s'entri in un'altra età, come succede a chi da Napoli va a Pompei; ma perché siamo nell'altra Italia del '63, quella in cui non è successo nulla che non sia la continuazione d'uno sfacelo. Non so perché mi vengono in mente il Vittoriale di d'Annunzio, il castello di Zoagli di Sem Benelli. E anche l'insieme di castelli, casematte turchesche, *chalets* svizzeri che, all'inizio del secolo, un ricco industriale del marmo costruì sulla collina che guarda la foce della Magra.

Avevano, d'Annunzio, Benelli, l'industriale apuano una loro idea dell'avvenire, presa in prestito dal passato; poi, seguirono crisi d'ogni genere, economiche, morali, estetiche, fino allo scoppio d'una guerra che avrebbe dato la misura della sgretolatura di certe individuali concezioni. La RAF, per esempio, prese di mira quell'insieme di costruzioni, sul colle ai confini tra la Liguria e la Toscana. Oggi, vi restano dei rottami d'un'epoca remota di cui la mente non sa ritrovare i motivi ideali e sentimentali.

Sabbioneta venne invece ideata in un secolo di idee sublimi che spesso diventarono definitivamente reali. Ci si sente il segno d'una robusta ambizione, di una fantasia capace di creare. Vespasiano Gonzaga, ultimo di una dinastia di soldati di ventura, di cadetti d'una famiglia prestigiosa, cercò di fondare la città ideale che, nella bellezza, emulasse Mantova (e ne fu solo una imitazione), e che, in più, avesse la misura classica che hanno i luoghi il cui sviluppo non venne lasciato al caso. Uomini come il figlio di Luigi Gonzaga, il famoso Rodomonte, di cui la statua equestre nella sala delle guardie ci rende il carattere fiero, giravano l'Europa da un campo di battaglia all'altro, da un saccheggio all'altro.

Certi avranno avuto un castello, una villa, una casa in cui depositare i frutti del bottino. Vespasiano sognò una città. «*Noi presso il fiume u' già cadde Fetonte - Di fossi e muri una perpetua mole - Contro l'ira di Marte intenti ergemo*». Come se Francesco I e Carlo V dovessero seguitare in eterno a percorrere l'Italia. Una fantasia che trovò perfino un finanziatore, il tipografo Tobia Foà, il quale, in cambio, ebbe il permesso di stampare, a Sabbioneta, nella lingua dei suoi.

Il comune presto lascerà il palazzo ducale, i cui saloni verranno restaurati. Il teatro all'Antica è già pieno di fervore, diventerà forse un'attrazione turistica, a patto che s'eliminino subito le nuove gradinate di legno, con quella loro aria dopolavoristica, con le loro spalliere di legno perlinato, stile armadio da barbiere. Anche il palazzo del giardino, la galleria degli antichi, sono in grado di soddisfare chissà quali sfoghi mondani. Tuttavia, per ora, Sabbioneta è un cadavere, e la poca modernità che l'ha sfiorata, la rende ancora più smorta.

Guardate il ristorante aperto anni fa. A due passi dagli affreschi di Pietro Martire Pesenti, di Giovanni e Cherubino Alberti, colori stridenti, neon, pareti corrose dall'umidità o dalla cattiva sabbia usata dai costruttori. E servizi igienici fatti apposta per confermare nei tedeschi, negli inglesi, cioè in coloro che conoscono l'esistenza di Sabbioneta, una vecchia idea dell'Italia. Come se un'altra epoca, sovrappostasi a quella più antica, fosse stata corrotta subito dall'ala della morte. Con questa differenza: la rovina antica è recuperabile, si riferisce a una cultura ch'è ancora dentro di noi; la decadenza attuale invece è insensata, fatta di elementi già incomprensibili.

La modernità delle città antiche è triste. Nel passare davanti a un mobiliere, intravedo una bella sedia di cent'anni fa, domando il prezzo: «Se la porti via, non sappiamo dove metterle queste anticaglie...». Gliele danno in cambio di mobili di legno vetrificato. Certo, ce la porteremmo via, se entrasse nel portabagagli; l'antiquariato ci ha fatti diventare capitani di ventura; ognuno ha un buco dove depositare il bottino.

E come triste dev'essere, la vita dei sei o sette impiegati comunali spersi nel palazzo ducale. E come saranno felici quando li trasferiranno nei locali nuovi.

«Questo soffitto a cassettone...» ripete la guida da anni. Devono sentirla nei loro sogni, quella voce.

«Cedro del Libano, olivo... Una perfetta lavorazione... Un intaglio...». Che tristezza, che tristezza.

«Lei è un uomo fortunato», dico a uno scrivano per sollevarlo dalla prostrazione. O, forse, per provocarlo. Ho capito subito che la noia gli fa odiare i forestieri che s'estasiano davanti a cose che lo disgustano.

«Un ufficio straordinario», insisto.

«Che?... — mi domanda: — modernità ci vuole, per noi qui nell'epoca del cemento, altro che vecchiumi...». (E il lettore, mi creda, la chiusa non l'ho inventata: quel grido disperato d'un uomo oppresso da un'astrazione meravigliosa l'ho ancora negli orecchi. Non l'ho registrato per fare ridere nessuno. Era un grido umano).

**Arrigo Benedetti**

*Scrive una rivista inglese*

## Non esiste cura contro la calvizie

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra**, 31 ottobre.

«Oggi come oggi, non esiste terapia al mondo capace di far crescere un solo capello. E chiunque affermi il contrario, sia oppure no un medico, è un ignorante». E' questa l'opinione del dott. Peter Borrie, noto specialista inglese, direttore del «Reparto dermatologia» del grande ospedale londinese *Saint Bartholomew*. Non basta. Borrie sostiene che molte «cure», lungi dallo sconfiggere la calvizie, «ritardano o impediscono una naturale ricrescita del capello».

Lo specialista britannico lancia questo avvertimento in un articolo sulla rivista *The Family Doctor*: «*Molti sono coloro i quali proclamano di saper combattere la calvizie, ma vanno tutti evitati come "stregoni". Simili sono infatti i metodi e simili i risultati*».

Borrie prosegue: «*Esistono tuttavia numerosi casi, diagnosticabili da qualsiasi medico, in cui la perdita dei capelli è soltanto temporanea ed è seguita da una ricrescita spontanea. Sono questi casi che dànno ai ciarlatani la possibilità di attribuirsi il merito della "cura"*».

Un unico metodo è assolto dallo specialista in questa sua requisitoria: quello consistente nel trapianto di radici dalla nuca alle parti calve. «*Questa operazione — egli afferma — se perfezionata, potrebbe divenire, in futuro, una vera e propria terapia. Ma siamo ancora agli inizi, alla fase sperimentale*».

**m. ci.**

UN PAESE IMMENSO ALLE PRESE CON LE DIFFICOLTA' DELL'ERA MODERNA

# Nelle «comunità agricole» della Cina il lavoro è ancora manuale per il 90 per cento

**Pochi gli animali, pochissimi i trattori: ovunque carretti a mano, bicicli stracarichi, un'infinità di barconi lungo i canali - Masse di contadini faticano a gomito a gomito trascinando a gruppi carriaggi e strumenti primitivi - Mancano anche i camion - Un altro mondo è visibile a Pechino: accanto alla «città proibita» ed alla Vallata dei Ming, dove risplendono le glorie dell'antico impero, sorgono ora le nuove costruzioni del regime, imponenti e sfarzose**

Con questo articolo il prof. A. M. Dogliotti conclude il «rapporto» che ha voluto fare per i lettori de *La Stampa* sul suo viaggio in Cina, durato due settimane. Sono osservazioni di un viaggiatore sprovvisto di una particolare competenza politica ed economica, ma che tuttavia dànno una testimonianza diretta degli sforzi che l'immenso Paese compie per superare le difficoltà derivanti da una secolare miseria. Fallito il sogno ambizioso di una rapida industrializzazione, Mao tenta ora di superare la grave crisi agricola mobilitando tutte le risorse economiche per fornire macchine ai contadini, ancora costretti, come osserva il prof. Dogliotti, a lavorare con metodi primitivi.

**Pechino**, ottobre.

*Prima di concludere questo mio sommario giro di orizzonte sulla Cina credo interessante raffrontare, sulla stessa pagina, le impressioni riportate dalle visite fatte ai suoi più insigni monumenti e, per amore di contrasto, alle sue comunità contadine.*

*L'agricoltura è la base materiale della vita e nello stesso tempo il punto di partenza del programma di costruzione e del sogno di potenza della Cina moderna; gli antichi monumenti sono la testimonianza delle sue millenarie aspirazioni, mentre le grandi costruzioni recenti, riprendendo con altri mezzi e prospettive lo stesso tema del grandioso, rappresentano le prime realizzazioni del suo attuale ambizioso ma tutt'altro che irrealizzabile programma.*

*Un primo sguardo di assieme alla campagna cinese l'ebbimo sorvolandola, per circa tremila chilometri, favorito da trasparenti giornate di sole e dalla bassa quota mantenuta dai bimotori in servizio sulle linee aeree cinesi. Poco prima di giungere a Pechino, provenendo dal nord, superate le aride montagne che segnano il confine del deserto di Gobi, ha inizio lo spettacolo della più vasta, fertile e popolosa pianura del mondo. Questo spettacolo continua nei lunghi voli fra Pechino, Shanghai e Canton. Salvo poche e limitate formazioni montagnose si vede dall'alto la immensa distesa che affianca i giganteschi fiumi che solcano verso oriente il continente asiatico. Il fiume Giallo, il Yangtze, il fiume delle Perle, sono i più noti, ma altri corrono ad essi paralleli o vi affluiscono intersecando all'infinito terre che da millenni godono e soffrono di tanta ricchezza di acqua corrente.*

*Anche quest'anno il Wangpo nell'Hopei, poco a sud di Pechino, ha allagato una vasta zona tra le più ricche nonostante che le grandi opere di sbarramento fluviale in corso ostacolino ormai per l'80% le periodiche alluvioni che un tempo portavano distruzioni, carestia e morte per milioni di persone.*

*Superata la zona allagata, per centinaia di chilometri, tutta la terra è disegnata a scacchiera dai campi di riso e di altre colture, con un infinito numero di minuscole case disseminate, raggruppate qua e là in piccoli villaggi, con poche strade e senza un visibile movimento motorizzato.*

*Colpiscono la immensità oceanica dei campi lavorati e lo sfruttamento di ogni spazio. Anche dove il terreno si innalza a discreta altezza si osserva un'intensa terrazzatura artificiale ove il lavoro deve essere assai duro. Ci si rende così conto del come miliardi di cinesi abbiano potuto trovare nei secoli sufficienti mezzi per sopravvivere e riprodursi.*

*Ma la curiosità di conoscere da vicino il lavoro nei campi ci ha fatto chiedere ai nostri ospiti di condurci fuori città e possibilmente in una delle tipiche comunità popolari agricole.*

*Durante i nostri trasferimenti in macchina verso la grande muraglia, o per la visita delle tombe dei Ming nei dintorni di Pechino, ma soprattutto visitando una comunità agricola a circa 50 Km. da Shangai, osservammo molte cose. Il lavoro nei campi è per il 90% tuttora manuale, pochi gli animali, pochissimi i trattori. Carretti a mano, bicicli stracarichi, una infinità di barche colme di materiale lungo i numerosi canali di irrigazione e di drenaggio, rappresentano la quasi totalità dei mezzi di trasporto in uso. Si vedono anche alcuni camion in dotazione alle comunità, ma il loro numero è estremamente esiguo. Occorrono milioni di automezzi e di trattori e di altre macchine per alleggerire il lavoro di queste masse di contadini che, spettacolo non più visibile in Europa, lavorano nei campi a decine, a gomito a gomito, e trascinano a gruppi carriaggi e strumenti agricoli elementari.*

*I campi di riso e di altri cereali predominano nel centro e nel nord, quelli di cotone, della canna da zucchero e di frutta nel sud. Grandi masse di galline, di oche nei numerosissimi laghi e pantani, di porci nei recinti delle comunità, popolano ovunque la campagna.*

*La visita alla comunità agricola popolare ha occupato un'intera domenica, giornata lavorativa come tutte le altre, e merita un resoconto quasi stenografico.*

*Con un medico interprete ed il rettore della scuola medica di Shangai, fummo ricevuti dal vice presidente della comunità, un giovane molto vivace e simpatico, in un'ampia disadorna camera di uno dei modesti casolari che costituiscono il nucleo centrale della comunità. Gli altri edifizi pubblici sono la infermeria, una officina meccanica molto elementare, la scuola, un cantiere artigianale per mobili, barche e riparazioni varie.*

*Servito il rituale tè verde e scambiati i saluti d'uso, il nostro ospite prima di rispondere alle nostre domande ci ha fatto una minuta esposizione delle varie tappe percorse dall'agricoltura cinese dal 1949 in poi.*

*Nel 1950 fu ultimata la distribuzione delle terre ai contadini, ma si è subito visto che era impossibile ai singoli provvedere ai molteplici bisogni della terra. Si formarono perciò gruppi di «aiuto reciproco» tra famiglie confinanti. Si ebbe un miglioramento nella produzione ma apparve evidente la necessità di organizzazioni più complesse, per cui nel 1954 sono sorte le cosiddette cooperative di «forma elementare» o «brigate di produzione» comprendenti 50-60 famiglie.*

*Nonostante i buoni risultati si manifestarono presto notevoli contraddizioni per la disuguaglianza del rendimento dei vari terreni e la impossibilità di procurarsi le macchine necessarie al lavoro.*

*Si è allora passati nel 1956 a cooperative di «forma superiore», estese a [illegible] famiglie in grado di acquistare strumenti moderni in comune ed eseguire opere collettive di maggior rilievo. Queste cooperative esistono tuttora, quali «équipes di produzione» dimostrando di essere entità efficienti per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, dei rifornimenti e della vendita dei raccolti.*

*Ma occorrevano maggiori mezzi, più vasti impianti di irrigazione, strade, trattori, trebbiatrici, ecc.*

*Di qui l'ultimo passo compiuto nel 1958 con la imposizione in tutto il paese delle «comunità agricole popolari», ognuna delle quali doveva raggruppare numerose cooperative di forma superiore. La comunità da noi visitata comprende 14 cooperative di forma superiore e cioè 4556 famiglie con 19.000 persone di cui [illegible] lavoratori. La sua estensione è di circa [illegible] ettari di terreno molto fertile irrigato per il 90%. La conduzione è collettiva, pur conservando ogni famiglia la proprietà della terra ad essa assegnata. La direzione è affidata ad un consiglio eletto annualmente, confermabile, composto di un presidente, un vice presidente e 7-9 membri ognuno dei quali sovraintende ad un preciso incarico: produzione, fertilizzanti, trasporti, finanza, ecc.*

*La produzione nell'azienda visitata è essenzialmente costituita da cereali, specie riso, legumi e cotone, e pesce. Questi prodotti sono della collettività e l'utile, detratte le spese, viene equamente distribuito ai singoli. Gli altri prodotti, quali l'allevamento di animali da cortile, verdura e frutta dell'orto privato, sono lasciati alla iniziativa famigliare. La produzione dal [illegible] è raddoppiata per quanto riguarda i cereali, più che quadruplicata per i legumi, il cotone e la pesca. Gli utili distribuiti pro capite ai lavoratori ammontavano a lire 25.000 all'anno nel 1950, 60.000 al tempo delle cooperative, 100.000 attualmente. A tale cifra si devono aggiungere cifre variabili da 20 a [illegible] lire annue per la produzione privata.*

*Tenendo conto che l'alloggio è gratuito ed il vitto di base anche, la capacità di acquisto di altri beni risulta sensibilmente aumentata, permettendo miglior vestiario, arredamento, biciclette, ecc.*

*Gli utili residui sono depositati in banca al 5% ed a disposizione dei singoli risparmiatori.*

*La comunità di 19.000 abitanti dispone ora di 4 camion, 4 trattori grandi e 3 piccoli, di 15 impianti di irrigazione con 32 pompe mobili e di 1800 biciclette. Le abitazioni raggruppate e disseminate sono tuttavia di una estrema modestia e lo spazio disponibile per ognuno è di pochi metri quadrati. Nella comunità lavorano a tempo pieno e a turno ambulatoriale 27 medici, alcuni dei quali residenti. Usufruiscono di alloggio e di alimenti gratuiti e di uno stipendio di 20.000 lire al mese.*

*Vi sono scuole primarie e secondarie, un modesto cinema da villaggio, un piccolo televisore e numerosi radiodiffusori situati in vari punti per le notizie e la propaganda.*

*Nell'insieme appare evidente da un lato il fondamentale miglioramento della produzione, ed un inizio di vita in condizioni tollerabili, soprattutto in confronto alle precedenti quando i contadini seminudi mangiavano nei 6 mesi estivi, ma digiunavano nell'inverno, lamentando un'alta mortalità per fame e malattie.*

*Molto vi è tuttavia da fare per acconsentire ai contadini cinesi quella media agiatezza che è ormai a disposizione dei nostri lavoratori della terra: ma occorre anzitutto provvedere ad un sostanziale miglioramento della meccanizzazione e dei mezzi di trasporto.*

*La comunità popolare quale è oggi costituita corrisponde in poche parole ad una grande azienda collettiva: come tale essa può aspirare a quel benessere, che si è da tempo raggiunto altrove.*

*Di fronte alle tuttora modeste condizioni di vita dell'immensa comunità contadina si ergono da una parte i monumenti dell'antica Cina e dall'altra le grandi costruzioni di quella attuale.*

*Non mi soffermo, perché si tratta di cose ormai ben note, sulle impressioni riportate visitando e percorrendo un sia pur breve tratto della grande muraglia, costruzione unica al mondo, vagamente confrontabile nel suo significato difensivo e barbarico al «vallo atlantico» di recente memoria, la quale decorre per 5000 chilometri lungo i confini nord e nordovest della Cina, scavalcando senza interruzione monti impervi, serpeggiando in deserti e valli desolate, avulsa da qualsiasi forma di vita, segno di una superba volontà di isolamento e di una ingenua illusione di difesa. Duemila anni se sono centinaia di migliaia di cinesi si sono avvicendati in questo immane ed inumano lavoro.*

*Le tombe dei Ming, la grande dinastia che per oltre due secoli ha dominato in forma paternalistica la Cina, occupano una grande verdeggiante vallata non lungi da Pechino. Tredici imperatori si sono fatti erigere in questa zona, a chilometri di distanza l'uno dall'altro, sontuose residenze nello stile tipico dell'epoca. In prossimità di esse esiste la loro tomba scavata a decine di metri di profondità. In base all'unica finora scoperta, ogni tomba è costituita da un enorme salone centrale per la salma dell'imperatore e di stanze laterali per pochi stretti congiunti. Il tutto, rivestito da pietre e marmi di grandi proporzioni, è collegato alla villa residenziale da un lungo corridoio che alla morte dell'imperatore veniva interrato ed occultato in modo che non si potesse più raggiungere la tomba, non tanto per proteggerne i tesori quanto soprattutto perché la sua violazione era ritenuta foriera di sventura per tutta la discendenza.*

*La tomba ritrovata, con i suoi mirabili tesori in gioielli, giade, armature, suppellettili preziose, induce a ritenere che quando anche le altre rivedranno la luce, le attrattive della Vallata dei Ming potranno reggere se non superare quelle della Valle dei Re nell'alto Egitto.*

*Altro complesso monumentale di enorme importanza storica ed artistica è rappresentato dagli immensi palazzi di estate e quelli imperiali di Pechino, costituenti la «città proibita» di un tempo, oggi perfettamente restaurati ed aperti ai visitatori.*

*Ma se tutto ciò documenta la millenaria capacità creativa, il gusto artistico e la aspirazione allo spettacolare di questo popolo, altrettanto interessanti da un altro punto di vista sono le grandi costruzioni della Cina attuale.*

*Trascurando le vaste realizzazioni industriali specialmente imponenti nella zona di Shanghai e le grandi opere di arginamento dei fiumi, di irrigazione e di drenaggio delle acque nelle immense pianure centro-orientali, desidero esprimere la meraviglia che suscita la grande arteria centrale di Pechino, la Tien An Men, lunga oltre venti chilometri, ricavata dallo sventramento dell'affollatissimo centro cittadino, larga centoventi metri, alberata ed illuminata in modo stupendo, lungo la quale si allineano, oltre agli antichi palazzi imperiali, le grandi «opere del regime»: musei, ministeri, palazzi per mostre, radiotelevisione, alberghi, ecc. e, di moltissima imponenza, il Palazzo del Popolo. Questo maestoso edificio fronteggia degnamente i palazzi imperiali ed è sede del parlamento e delle rappresentanze delle regioni e delle minoranze razziali. Questo palazzo, portato a termine, mi dicono, in 10 mesi da 14.000 operai, è veramente una grandiosa realizzazione: esso contiene un salone che dispone di 10.000 comode poltrone, ognuna fornita di cuffia per la ascoltazione e la traduzione simultanea e 26 altri saloni arredati secondo le caratteristiche delle 26 «province» costituenti la Cina. Vi è pure una sala per banchetti con 5000 posti nonché una infinità di uffici, scaloni, ascensori, pavimenti e colonne di marmi preziosi, tappeti immensi, tra i quali uno che pesa molte tonnellate. Lungo il Tien An Men, di fronte ai palazzi imperiali ed a quello del Popolo avviene il 1° ottobre, anniversario della proclamazione della Repubblica popolare, una sfilata che per grandiosità, colore, organizzazione di massa, non credo abbia oggi l'eguale nel mondo.*

*Ecco in breve la Cina come l'ho vista e studiata in quindici giorni intensamente vissuti in un viaggio che ritengo il più interessante della mia vita.*

*E' un mondo abitato da gente laboriosa, intelligente e gentile, in una terra feconda e ricca di ogni risorsa naturale, con tutti i climi, con tutti i panorami, con delle possibilità future incalcolabili, oggi protesa in una grande opera di costruzione e fiduciosa nell'avvenire.*

*La sua più pressante aspirazione è quella di migliorare le tuttora precarie condizioni di vita dei propri cittadini e dei popoli affini che ad essa fatalmente fanno capo. Se essa saprà fare tesoro dell'insegnamento della storia di tutti i tempi e non lasciarsi trascinare da pericolosi sogni di predominio e saprà trovare una equilibrata collaborazione tecnica, scientifica e spirituale con gli altri paesi che l'hanno preceduta nel progresso moderno, e se questi ultimi sapranno vedere nella Cina un popolo fratello che merita il loro aiuto nei giusti limiti del reciproco interesse, tra alcuni anni i nostri figli vivranno in un mondo migliore, più vasto, più sereno e di gran lunga più interessante di quello che ha conosciuto la nostra generazione.*

**A. Mario Dogliotti**

Giovanissimi turisti cinesi in visita alla Grande Muraglia che si scorge sullo sfondo (Fotografia Dogliotti)

Uno degli antichi padiglioni del Palazzo Imperiale di Pechino (Fotografia Dogliotti)

*In Libano da alcuni operai*

## Scoperto il sepolcro d'una regina fenicia

*(Nostro servizio particolare)*

**Beirut**, 31 ottobre.

Adorna di una corona tempestata di pietre preziose, coperta di anelli e bracciali d'oro di ottima fattura, una regina dell'antica Fenicia è stata riportata alla luce.

I suoi resti sono stati trovati da alcuni operai in una tomba presso Sidone, l'antichissima città del Mediterraneo Orientale che fu attivo porto fenicio e uno dei maggiori empori commerciali del mondo antico.

I dirigenti della Direzione delle antichità del governo di Beirut hanno dichiarato che si tratta di una scoperta eccezionale: è il primo sepolcro fenicio di un sovrano che viene ritrovato intatto.

**a. p.**

# CRONACA CITTADINA

### Oggi i Santi, domani commemorazione dei defunti

## Traffico convulso e ingorghi stradali alla vigilia di quattro giorni di festa

**Il gran movimento, la pioggia e la scarsità dei vigili hanno paralizzato ieri pomeriggio il centro della città - 100.000 persone in visita al Cimitero I tram affollati all'inverosimile - Aumentato il prezzo dei crisantemi**

Di colpo, l'autunno ha vestito ieri i colori tristi e opachi del tempo dei morti: cielo grigio, pioggia sottile e insistente. Dopo una lunga serie di giornate splendenti, si sono come spente le luci. Ma non l'animazione e il traffico.

Due i motivi principali della gran confusione che ieri regnava nelle vie centrali e anche non centrali di Torino: l'imminenza delle feste d'Ognissanti, che significano visite tradizionali al Cimitero, e il cattivo tempo. «*Niente come la pioggia* — dice il comandante dei vigili — *per dimostrare l'evidenza dei difetti: e cioè che le strade sono strette, i guidatori troppo spesso indisciplinati e la direzione del movimento del tutto insufficiente*».

Non bastavano cento vigili disposti a tutti gli incroci tra piazza Castello e il Camposanto. In corso Regina, tra la rotonda di via Cigna e quella di corso Regio Parco la circolazione ha incominciato ad intasarsi a mezzogiorno, alle 15 era paralizzata. In via Cernaia i semafori erano diventati inutili: si passava col rosso, col giallo e col verde; o non si passava affatto. In via Roma e nelle adiacenze il coro impaziente dei clacson scandiva le lunghe pause delle colonne in attesa. Trenta incidenti fra le 15 e le 18.

Oggi, se non si prendono misure severe, sarà ancora peggio. E' la ricorrenza dei «Santi», importante per la liturgia e più importante ancora perché segna l'inizio di una serie di giornate semifestive o festive addirittura, per i fortunati che possono usufruire del «ponte». Domani, commemorazione dei defunti, è sabato e quindi mezza vacanza; dopodomani è domenica, lunedì è festa nazionale. Quattro giorni di gran movimento. I vigili, disposti sulle arterie che conducono al Cimitero saranno 200, e il maggior numero concentrati intorno al grande recinto di cui sono stati aperti tutti gli 8 ingressi.

In previsione del grande afflusso di auto, sono stati ampliati parcheggi: sul Lungo Dora Colletta, a poche centinaia di metri dall'ingresso principale, c'è posto per un migliaio di vetture su tre file; altre possono posteggiare in via Varano. Come ogni anno, la circolazione dei veicoli si svolge a senso unico, in direzione centro-periferia, in corso Regio Parco, via Varano, Lungo Dora Colletta.

Per chi non va al cimitero in auto o a piedi l'Atm ha predisposto un servizio intensificato sulle linee 1, 1 sbarrato, e 12. Ha istituito inoltre per oggi e domani tre linee speciali: un tram da piazza Rivoli per corso Francia, piazza Statuto, via Cernaia, piazza Castello, corso Regio Parco; un tram da corso Regina angolo via Livorno e corso Regio Parco; e un autobus dalla stazione Dora, per corso Vigevano e Novara fino al Camposanto. Tariffa normale.

Il pellegrinaggio alle tombe, per ornarle di fiori, è incominciato già domenica scorsa; ieri, giorno di vigilia non ha avuto sosta sino all'ora di chiusura dei cancelli e malgrado la pioggia; si calcola che i visitatori siano stati centomila; oggi saranno almeno il doppio. A poco a poco, tra le aiuole e le siepi tosate di fresco, tutti i tumuli fioriscono.

Come sempre accade, benché all'origine i fiori non siano rincarati, i prezzi salgono sotto la pressione della maggior richiesta. Crisantemi da 150 a 1800 lire ciascuno, rose da 200 a 800, dalie da 100 a 800. Ma nessuno, neanche chi è povero rinuncia all'omaggio annuale ai morti. Poche le tombe abbandonate: la pietà degli anonimi o l'opera dei giardinieri del Comune soccorre a cancellare i segni della dimenticanza.

Per i credenti, la festa odierna, che celebra il trionfo dei giusti, è intimamente legata alla ricorrenza di domani che ricorda chi è ancora in attesa di raggiungere le schiere dei santi. Ecco il motivo delle funzioni religiose previste per questi giorni. Ricordiamo le Messe nella cappella del Cimitero dalle 7,30 alle 12, ininterrottamente, e quelle pomeridiane alle 16,30 e alle 17. Particolare solennità è riservata alla funzione di domattina alle 8,30: alla Messa celebrata dal vescovo coadiutore mons. Tinivella, assisteranno le autorità cittadine.

Stamane, alle 9,30, si svolgerà in cimitero la commemorazione delle vittime dei Lager nazisti: saranno presenti i superstiti, i membri dell'Associazione ex-deportati ed ex-internati e le autorità torinesi.

Domani alle 9,15 al campo militare, Messa funebre alla presenza di ufficiali, sottufficiali e truppa di tutti gli enti del Presidio. Alla benedizione interverranno il comandante della regione militare Nord-Ovest gen. Michelotti e le autorità civili. Alle 10,30, nel santuario della Gran Madre, Messa solenne e deposizione di una corona in memoria dei Caduti di tutte le guerre. Parteciperanno le massime autorità militari e civili.

### ORARIO DEI SERVIZI PUBBLICI

**MUNICIPIO** — Da oggi a lunedì compreso, tutti gli uffici sono chiusi, ad eccezione dello Stato Civile (per le sole denunce di nascita e morte) aperto al mattino. Funzionano, come nei giorni festivi, i servizi di nettezza urbana e illuminazione pubblica.

**PREFETTURA** — Oggi domenica e lunedì chiuso. Domani orario normale dalle 8 alle 14.

**PROVINCIA** — Oggi, domenica e lunedì chiuso; domani gli uffici principali sono aperti; funzionano con personale ridotto.

**POSTE** — Oggi e lunedì, nessuna distribuzione di corrispondenza; domani distribuzione normale; domenica una distribuzione.

**BANCHE** — Oggi, domani, domenica e lunedì chiuso. Gli sportelli riaprono martedì mattina.

**ESATTORIA** — Il ministero delle Finanze ha disposto la chiusura degli uffici esattoriali nel giorno di domani, 2 novembre, oltre agli altri giorni già festivi.

**NEGOZI** — Oggi aperti sino alle 13 i forni e le rivendite di pane, le latterie e i fiorai. Domani orario normale per tutti. Domenica aperte solo le latterie. Lunedì, aperti sino alle 13 i negozi alimentari e i fiorai; chiusi tutti gli altri.

**PARRUCCHIERI** — Oggi aperti dalle 8 alle 13; domani orario normale; domenica dalle 8 alle 13; lunedì chiusura completa.

### TEMPERATURA DI IERI

**MASSIMA +8,9**
**MINIMA +6**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +7,9; pressione 741,4; umidità 91%; pioggia mm. 14. Previsioni: cielo nuvoloso con piogge sparse. Temperatura a Caselle: massima +7,8; minima +3,7; media +5,3.

### Per lo sciopero dei bancari alte percentuali di aderenti

**In media, secondo i sindacati, l'85 per cento - I servizi essenziali sono stati assicurati**

Lo sciopero nazionale dei bancari ha avuto un'alta percentuale di adesioni, in quasi tutti gli istituti di Torino e della provincia. Le organizzazioni sindacali hanno fornito i seguenti dati circa le astensioni dal lavoro: Banco di Sicilia 99 per cento; S. Paolo, Banca Commerciale, Credito Italiano, Banco di Napoli, Banca d'America e d'Italia 90 per cento; Banco Ambrosiano 60 per cento; Cassa di Risparmio 15 per cento. Percentuale media degli scioperanti: 85 per cento.

Non hanno aderito alla manifestazione, nella quasi totalità, i dipendenti della Banca di Novara e quelli della Cassa di Risparmio. Gli uni — dicono i sindacalisti — hanno ceduto a particolari pressioni, gli altri percepiscono già due indennità straordinarie all'anno (pari all'incirca a due buste paga) e sperano di ottenerne presto una terza. Com'è noto, l'Intersindacale, che comprende sette organizzazioni del settore, ha chiesto due indennità pari a due buste paga più un quarto (con un minimo assicurato di 140 mila lire) da corrispondersi una nel '63 e l'altra nel '64 per fronteggiare l'aumento del costo della vita. La Fib-Cisl ha chiesto una sola indennità; ma la scadenza del contratto di lavoro anticipata al 31 dicembre '63: un anno prima della data fissata.

Lo sciopero non ha arrecato grave disagio al pubblico. In tutte le banche, a quanto affermano le direzioni, i servizi essenziali sono stati assicurati. Dove tratte e cambiali non si sono potute pagare è stata applicata la proroga fino al 5 novembre.

VEDERE IN XV PAGINA
Importanti discorsi degli onorevoli Pella e Togni al convegno delle Camere di Commercio
VEDERE IN XIII PAGINA
Sentenza per il processo di Radiofortuna: 4 anni al Ruggiero

### *Grande interesse per il 45° Salone dell'Auto*

## Il mercato italiano è diventato uno dei più importanti d'Europa

**A Torino i maggiori esponenti dell'automobilismo internazionale con un seguito di 250 giornalisti tecnici - L'importazione sfiorerà quest'anno le 200 mila unità; ma l'esportazione supererà le 320 mila auto - Dichiarazioni del presidente del gruppo Rootes: «E' il più bel Salone del mondo»**

Il successo del 45° Salone dell'Auto, inaugurato mercoledì dal Presidente della Repubblica, si delinea pieno e completo sin dal primo giorno. Ieri malgrado il tempo sfavorevole, i visitatori sono affluiti numerosi; per oggi, giornata festiva, sono annunciate comitive da ogni parte d'Italia.

Si tratta senza dubbio della massima esposizione a carattere internazionale, non soltanto di Torino. L'automobile si va diffondendo sempre più e con grande rapidità. Tutti i ceti vi sono interessati, i problemi connessi all'automobilismo suscitano passione e desiderio di studio.

Ma il successo lo si avverte sin d'ora considerando il numero dei giornalisti stranieri venuti per vedere il Salone e per scriverne sui giornali di tutto il mondo. Ieri l'ufficio stampa aveva già fornito materiale e delucidazioni a 250 giornalisti stranieri, un record. Il fatto è che l'Italia sta diventando, dopo la liberalizzazione del mercato in base agli accordi del Mec, il mercato più importante d'Europa. La importazione di automobili straniere, che era stata di 8578 unità nel '58, di 38.250 nel '61 e di 101.913 nel '62, si avvicinerà, quest'anno, alle 200 mila unità.

Non è una cifra preoccupante per la nostra industria la quale già l'anno scorso ha esportato circa 320 mila automobili. Tra l'altro uno degli elementi del successo che incontrano i costruttori stranieri in Italia è dovuto alla impossibilità della industria italiana di far fronte a tutte le richieste del mercato interno. Sta di fatto, comunque, che le industrie straniere vedono nell'Italia la possibilità di un buon piazzamento, quindi vengono ad esporre al nostro Salone con un impegno insolito e si dànno battaglia anche tra di loro, giocando magari sulle rifiniture, su questo o quel particolare.

Che il nostro mercato abbia acquistato tanta importanza mondiale lo dimostra anche la presenza a Torino dei maggiori personaggi dell'automobilismo internazionale. Tra ieri e ieri l'altro sono stati al Salone il signor Nordhoff, presidente della Volkswagen, mister Longon, presidente della Chrysler International, la cui sede operativa del reparto estero è a Ginevra, il vice presidente della stessa società, Koos, poi monsieur Héreil presidente della Simca, mister Brian Rootes, consigliere delegato del gruppo Rootes, mister Mitchell, vice presidente della General Motors. Quest'ultimo ieri pomeriggio ha acquistato due auto italiane, una ASA e una ATS, modelli sportivi di recentissima costruzione, per destinarle agli studi della linea.

Abbiamo avvicinato uno di questi personaggi, mister Rootes, il cui gruppo controlla quattro marche britanniche: la Hillman, la Humber, la Sunbeam e la Singer, per chiedergli le sue impressioni sul Salone di Torino. «*E' decisamente uno dei migliori d'Europa nel suo complesso; per quanto riguarda specificatamente il sistema dell'esposizione è senz'altro il migliore. Inoltre ha la grande attrattiva della presenza di tutti i carrozzieri italiani che sono universalmente riconosciuti come maestri*».

Abbiamo chiesto a mister Rootes anche un parere sul mercato italiano. «*L'esportazione dalla Gran Bretagna all'Italia* — egli ha detto — *è in sensibile aumento e il mercato italiano promette ancora bene perché il tenore di vita si sta elevando. Noi tuttavia abbiamo dei limiti perché siamo ostacolati dai dazi. E' nostro intendimento sviluppare maggiormente la collaborazione con l'industria italiana, in modo da vendere in Italia dei prodotti che impieghino la vostra manodopera. Questo avviene già per la Sunbeam Alpine e per la Hillman superminx. Ora lo stabilimento Touring mette un nuovo tipo su suo disegno; la Sunbeam Venezia, la cui vendita in Italia inizierà in gennaio e nel resto dell'Europa in primavera*».

Ieri è stata sorteggiata fra i visitatori del Salone una «Lancia Fulvia». E' risultato vincente il biglietto MN 201645. Secondo estratto MN 200178. Oggi è in palio una «Fiat 600 D».

### *Taccuino del Salone*

**DURATA E ORARIO.** — Il Salone resta aperto fino al 10 novembre, con orario dalle 9,30 alle 23 di tutti i giorni, compresi i festivi.

**PREZZO DEI BIGLIETTI D'INGRESSO.** — L. 450 con diritto al sorteggio di una autovettura; L. 400 per comitive di almeno 15 persone (con diritto al sorteggio di un'autovettura); L. 150 per militari e ragazzi (senza diritto al sorteggio); tessere da 24 ingressi per 6 mila lire (pure escluse dal sorteggio).

**BIGLIETTERIE.** — Ne funzionano due sui lati dell'ingresso principale, due sui lati dell'atrio del Teatro Nuovo, due sul lato di via Petrarca, una nell'atrio del padiglione sotterraneo e, il sabato pomeriggio e nei giorni festivi, quattro sul lato esterno a sinistra dell'ingresso principale.

**SORTEGGIO AUTOVETTURE.** — Tra i visitatori di oggi sarà sorteggiata questa sera una Fiat «600 D». Domani è in palio un'Alfa Romeo «Giulietta».

**BIGLIETTI PER L'AUTOSTRADA.** — Nell'intento di evitare sull'autostrada Torino-Milano ingorghi al casello di Settimo, all'ingresso principale del Salone si vendono i biglietti dell'autostrada sia per Milano che per qualsiasi stazione intermedia.

**RIDUZIONI FERROVIARIE.** — Ai visitatori del Salone provenienti da fuori Torino è concessa una riduzione del 20 per cento sul biglietto ferroviario di andata e ritorno.

**PERCORSO DI PROVA.** — Per tutta la durata del Salone, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, sarà in funzione un circuito di prova per i veicoli esposti, che si snoderà in zona collinare lungo viale Seneca, strada S. Vito Revigliasco e viale Settimio Severo, per una lunghezza totale di circa tre chilometri e mezzo. Il percorso, a senso unico, sarà interamente chiuso al traffico.

**MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO.** — Conducono al Salone dell'Auto i tram n. 1, 7 e 15, gli autobus n. 52 e 52 sbarrato e la linea speciale «E» con percorso da piazza Castello al Salone ed al Museo dell'Auto.

### Lieve incidente all'auto su cui viaggia l'on. Togni

L'auto della Questura che ieri alle 18 portava il ministro on. Togni all'aeroporto di Caselle ha avuto un lieve incidente in corso Giulio Cesare. L'autista, che viaggiava a velocità abbastanza sostenuta per il timore che il ministro non facesse in tempo a prendere l'aereo in partenza per Roma, non è riuscito ad arrestare la macchina quando un pullman che lo precedeva ha svoltato a sinistra per imboccare la via Lauro Rossi. L'automobile è andata così a urtare, sia pur lievemente, con il parafango contro la fiancata. Nessuno è rimasto ferito e l'auto ha potuto riprendere la corsa.

— Uno scolaro di quinta, Giorgio Caudaglio di 10 anni, corso Ferrucci 42, è stato mandato dalla mamma a prendere un vestito dalla sarta. Mentre attraversava di corsa via Di Nanni, una «1100» guidata da Giovanni Fulcini, 28 anni, venditore ambulante, via Verdi 11, lo ha travolto. E' stato ricoverato al Maria Vittoria con la sospetta frattura del bacino.

— Il rappresentante Sergio Mezzalamma, 30 anni, corso Francia 257, è stato investito in corso Palermo da una «500» guidata da Antonio Zinfolino, 20 anni, via Boccherini, che guidava da solo, con il foglio rosa. Il Mezzalamma ha riportato la frattura di un braccio.

### Impressionante episodio in un laboratorio artigiano

## Getta un mozzicone sul pavimento è trasformato in una tragica torcia

**Per terra incrostazioni di segatura e vernice costituivano un'esca infiammabile Corre in cortile avvolto dal fuoco che è spento con un estintore - Grave all'ospedale**

Un uomo è ricoverato al Mauriziano con gravi ustioni al viso, alle gambe, alle braccia. Non ha ancora ripreso conoscenza, i medici giudicano le sue condizioni preoccupanti. Ieri mattina, poco dopo le nove, aveva gettato a terra un mozzicone di sigaretta: è stato avvolto dalle fiamme. Si chiama Luigi Matta, 63 anni, abita a Castagneto Po, in via Roma 54. Vive con una pensione, ma spesso viene a dare una mano al figlio Luigi, che possiede un laboratorio di falegnameria in corso Orbassano n. 242.

Sono due locali; nel più ampio, sono al lavoro otto o nove operai che fabbricano mobili. Nel più angusto, è stato installato una specie di piccolo reparto per la verniciatura. Si tratta di un garage, di quattro metri per sei. Alle pareti sono allineati degli scaffali con gli strumenti di lavoro: spazzole, pennelli, pistole a spruzzo, barattoli di colore e di solvente. Il pavimento, ieri mattina, era piuttosto sporco. «Vado a pulire», ha detto Luigi Matta al figlio che si trovava nel laboratorio. E lo ha lasciato.

Aveva una sigaretta tra le labbra. Probabilmente, pochi minuti più tardi, l'ha gettata per terra. Sul pavimento vernici, olio e solventi, insieme con la segatura, hanno formato delle incrostazioni: un'esca sensibilissima. Le fiamme cominciano a serpeggiare crepitando qua e là. Il Matta crede di poterle spegnere facilmente calpestandole. Poi, con uno straccio comincia a menare colpi a destra e a sinistra. Ma le vede allargarsi, circondarlo, crescere sempre più paurose. Finché raggiungono il bordo dei suoi pantaloni, che avvampano all'improvviso.

L'uomo si precipita nel cortile, gridando aiuto. Ma l'aria smossa dalla corsa alimenta il fuoco: è ormai tutto avvolto da lingue fiammeggianti, tra le quali echeggiano urla disperate. Si getta a terra, rotolandosi nello spasimo della sofferenza e cercando di soffocarle. Dal laboratorio accorrono gli operai, qualcuno procura un estintore. Finalmente, un getto di schiuma pone fine all'atroce tormento. Ma gli abiti sono completamente inceneriti sulle gambe e sulle braccia, attorno al corpo penzolano a brandelli. Mentre si telefona a un'ambulanza, bisogna affrontare l'incendio nel locale, che minaccia gli scaffali con i bidoni di solvente. Ma in pochi minuti tutto è finito. I danni ammontano a settecentomila lire, coperti da assicurazione. Al Mauriziano, i medici hanno accolto il Matta in osservazione, sperano di salvarlo, se non sopravverranno complicazioni.

Luigi Matta, di 63 anni

### I panificatori protestano per il calmiere sul pane

**Proclamata l'agitazione**

Si è riunita ieri, in via Maria Vittoria, l'assemblea dei panificatori, convocata in seguito al decreto del prefetto che calmiera a 165 lire il pane condito con strutto.

I panettieri hanno protestato contro la decisione delle autorità, sostenendo di essere stati costretti ad aumentare il pane «speciale» perché non si consentiva loro di rincarare quello comune. L'assemblea di ieri è stata piuttosto agitata e si è conclusa con l'approvazione di un ordine del giorno. Sostiene che il Comitato prezzi non ha tenuto conto delle «delibere assunte dalla commissione tecnica consultiva, il 7 giugno e il 2 agosto '63, nelle quali era stata riconosciuta la necessità di aggiornare i prezzi del pane dei tipi calmierati, specialmente nei Comuni della provincia».

Inoltre l'assemblea ha confermato la decisione del Consiglio direttivo, che riporta le tariffe salariali alla tabella di due anni fa (annullando quindi l'aumento del 15 per cento del maggio '63 a favore dei dipendenti) e ha dichiarato «*lo stato di agitazione nella ricerca di quelle iniziative che consentano il ritorno alla desiderata normalità produttiva*», respingendo «*ogni responsabilità, anche di carattere morale, per quanto potrebbe derivare dalla anormalità economica della situazione imposta*».

Lo stato di agitazione quali decisioni pratiche comporta? «*Non saprei precisare, ma ogni supposizione è consentita* — ci ha risposto il presidente dell'associazione comm. Bracco —. *Per adesso sono riuscito ad evitare lo sciopero dei panificatori. Ma è evidente che se gli operai si asterranno dal lavoro come protesta per il ritorno alle vecchie tabelle salariali, stavolta i negozianti non li sostituiranno e chiuderanno bottega*».

### Per gli studenti del Piemonte doni della Cassa di Risparmio

Si è chiusa ieri la settimana della «Casse di Risparmio». L'ente torinese, fondato nel 1827, ha distribuito per l'occasione 200 mila quaderni nelle elementari del Piemonte e della Valle d'Aosta, oltre a 32 mila copie di un giornalino per bambini attraverso il quale la Cassa di Risparmio bandisce una «gara tra le classi» dotata di 200 premi per un milione di lire.

Inoltre ha donato carte, globi, atlanti agli insegnanti delle medie; ha istituito 30 biblioteche circolanti, presso altrettante sue sedi, a disposizione dei piccoli alunni. Ha consegnato infine a 850 studenti elementari e medi premi per 12 milioni, distribuiti nel corso di cerimonie svoltesi a Torino, Aosta, Ivrea, Dogliani, Nizza, Casale e Borgomanero.

## *Specchio dei tempi*

**In memoria d'un operaio morto in una fogna - Villa «Vittorio Veneto» del maresciallo Caviglia è diventata un'area fabbricabile Automobilista, medici; nessuno è responsabile? Chi pensa ai 5 figli? - «Senza il corredo una sposa non è mai una sposa» - Ci vogliono proprio al Governo (signor Presidente non ci dimentichi)**

*Un gruppo di lettori ci scrive:*

«Siamo un gruppo di operai che lavoriamo nelle fognature. Oggi alle ore 14 andremo ai funerali del nostro compagno di lavoro Muscarella Emanuele morto sul lavoro nell'adempimento del suo dovere. Siamo veramente addolorati per la sua tragica fine però ci sono tanti punti interrogativi posti dalla pubblica opinione, a cui rispondere: 1) c'era nel pozzo in cui ha trovato la morte l'operaio Muscarella la scala di protezione? 2) non è la prima volta che succedono simili infortuni: in questi casi l'Ispettorato o chi per esso è già intervenuto? 3) gli assistenti del Municipio devono vigilare e controllare i lavori che vengono fatti dall'impresa: l'hanno fatto? 4) nei pozzi devono esserci le camicie di calcestruzzo o le corone di mattoni, nel pozzo in cui ha trovato la morte Muscarella Emanuele, queste misure di sicurezza c'erano? 5) a 21 anni si può essere dei pozzatieri finiti e degli abili imboscatori? 6) l'impresa faceva forse fare il lavoro da pozzatiere e da imboscatore a dei manovali? E' giusto tutto questo? 7) *La Stampa* dice che ci sarà un'inchiesta. A che cosa serve? La vita, dono sacro, all'operaio Muscarella Emanuele non sarà restituita: 8) non si può chiedere più umanità?».

*Un gruppo di operai delle fognature*

P. S. - Sabato non ci sarà più nessuno che si ricorderà di Emanuele, ma noi, che lavoriamo nelle fogne, l'avremo sempre presente perché pensiamo che un giorno potrebbe succedere a uno di noi, quanto è successo a lui.

*Un lettore ci scrive da Finale Ligure:*

«A Finale Ligure si sta distruggendo la casa del maresciallo Caviglia, la famosa villa "Vittorio Veneto". La villa sino a pochi giorni fa era in Finale uno degli ultimi angoli rimasti di verde e di serenità: emergeva, quadrata e solida, tra il verde delle palme, delle magnolie, ed il superbo altissimo cedro del Libano. Da soli tre giorni i lavori di demolizione sono iniziati e la villa è già sventrata, come colpita da una bomba. E' sparito il giardino, devastato; segate alla base giacciono al suolo le palme e le magnolie.

«I demolitori, nella loro fretta, sembrano temere il fantomatico intervento di qualcuno, di una autorità che li fermi. Non dovrebbero temere: in effetti nessuno ha mosso un dito per impedire lo scempio. L'ex proprietario si è disfatto della villa senza troppi scrupoli, nessuna autorità è intervenuta né con vincoli di costruzione, né di rispetto per i monumenti e neppure in nome di quella tutela del paesaggio di cui tanto si parla, ma per cui si fa così poco. Villa Vittorio Veneto scompare. Lascia il posto ad una "area fabbricabile" che servirà per costruirvi il solito ammasso orrendo e disordinato di case "moderne". In un paese ove si mettono lapidi dove dormì Byron o pernottò Shelley — grandi uomini cui va tutto il mio rispetto, ma stranieri — non è stato fatto nulla per salvare la casa di un grande soldato italiano».

*Emilio Zappa*

*Un lettore ci scrive:*

«Con mio grande stupore leggo su *La Stampa* — tra i fatti di cronaca — la tragedia di quel disgraziato padre di 5 figli che al principio di quest'anno, investito da un'automobile, sbatté la testa sull'asfalto e finì all'ospedale.

«Dopo una lunga degenza fu rispedito a casa come "guarito". Ma era tanto poco guarito che non poté più lavorare perché ogni volta che tentò di farlo venne colto da nausee e vertigini tali da impedirgli ogni attività.

«Questo disgraziato, ridotto alla più estrema miseria, con una moglie che non può lavorare, perché deve occuparsi dei 5 figli, è scomparso da casa per suicidarsi. E quell'automobilista che lo aveva investito non ha nessun obbligo verso questa famiglia che ha ridotto nella più tragica situazione? E quei medici che lo hanno dato per guarito? Non sapevano che cosa può succedere quando si percuote con violenza la testa? Nessuna protezione è data a quella povera madre di 5 figli?».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive da San Giorgio Canavese:*

«Mi rivolgo a te perché sei il solo che può aiutarmi. Sono una fidanzata che il 16 novembre prossimo si sarebbe dovuta sposare. Ieri sera tornando dal lavoro ho avuto la triste sorpresa di trovare la casa svaligiata dai soliti ignoti. Ora io ti chiedo: fai sapere a quegli ignoti dalla "Aurelia" nera che nel loro bottino non c'è solo il valore materiale, ma vi sono tanti i sospiri e le ore di sonno perse nel ricamare punto per punto ogni cosa (da vent'anni a questa parte). Di tutta questa roba con le mie cifre sopra potranno ricavare una misera somma da qualche persona di poco scrupolo.

«Fai sapere a questi signori che sono pronta a dare io quanto incasserebbero. Lasciamo perdere i soldi, l'anello, i cronometri ed il resto. Ma il corredo no. Diglielo tu. Lo consegnino a te, lo portino al parroco del paese, dove vogliono, ma che sappiano anche che senza il corredo una sposa non è mai una sposa. Sperando di essere ascoltata, auguro a te tutto il bene che meriti».

*Bernardina Caretto*

*Un lettore ci scrive:*

«Un plauso sincero non solo da me, ma credo da tutto il popolo italiano per la vostra intangibile onestà nel dare l'elenco delle rimesse alle famiglie di Erto. Se da Roma seguissero il vostro esempio, certamente si farebbe un buon passo avanti per i bisognosi di Longarone.

«"Specchio dei tempi", ti vogliamo al governo, perché solo tu puoi mettere le cose in sesto in questa politica travagliata che porta l'Italia alla miseria».

*Segue la firma*

### FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Vitt. Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 87; v. Roma 24; p. Repubblica; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. v. dei Mille; c. Giulio Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vitt. Emanuele 12; c. Giulio Cesare 108; viale dei Mughetti 11 (Vallette); v. O. Vigliani 180; v. Stradella 36; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Madama Cristina 30; v. P. Braccini 101; c. Sommeiller 31; v. C. Capelli 67; v. Po 14; v. Nizza 108; v. San Donato 65.

**Autoriparazioni** — Off: C.so Vercelli 11 (284-222), c. Brunelleschi 29 (790-801), v. Carso 16 (372-661), c. Unione Sovietica 37 (587-615). Elettr.: v. Princ. d'Acaja 42 (779-419), c. XI Febbraio 23 (250-665), v. Calandra 23 (282-602), c. Duca Abruzzi 90 (594-817).

## Terreni della «167» a quattro enti per costruire 1780 vani economici

**I beneficiari sono: Camera di Commercio, Istituto Bonafous, Incam, San Paolo La Commissione ha deciso l'assegnazione anche per 260 cooperative (26 mila vani) che hanno il finanziamento assicurato e a 4 società (altri 6 mila vani)**

L'assessore dott. Mina ha riunito di nuovo ieri la Commissione che deve assegnare i terreni requisiti in virtù della legge 167. Sono state accolte le richieste presentate dai seguenti enti: *Camera di Commercio*: per 400 vani da destinare ai dipendenti. *Istituto Bonafous*: per 300 vani (gli enti che non hanno fini speculativi possono avvalersi della legge e costruire case economiche). *Incam*: (istituto case dei maestri), per 600 vani. *Istituto S. Paolo*: per 480 vani destinati ai dipendenti. In totale, i commissari hanno accolto la richiesta di terreni corrispondenti a 1780 vani. La scelta delle aree verrà fatta dagli interessati nei prossimi giorni presso gli uffici comunali.

La Commissione della 167 ha deliberato inoltre di assegnare terreni a 260 cooperative di lavoratori per complessivi 26 mila vani. Sono formate da dipendenti della Fiat, Cassa di Risparmio, Provincia, Comune, Fiat, Cogne, Aziende municipalizzate, Stipel, Enel, militari, giornalisti. Tutte hanno dichiarato di avere i fondi per l'acquisto del terreno (il deposito dell'intera somma, che varia dalle 100 alle 400 mila lire al vano secondo le zone, dovrà essere fatto all'atto dell'esproprio) e per la costruzione.

A queste 260 cooperative il Comune chiederà ora, per lettera, di fornire, entro due mesi, una documentazione ufficiale sul finanziamento di cui dispongono. Via via che i documenti perverranno agli uffici municipali saranno assegnate le aree.

Da ultimo, sono state esaminate le richieste della Satti, della Stipel, della Fiat che intendono costruire direttamente case per i dipendenti avvalendosi della legge n. 60 (ex Ina-Casa). In totale circa 6 mila vani. La Commissione è disposta a concedere i terreni: ma l'Ina-Casa (ora Gestione case per lavoratori) non può prendere accordi con le aziende perché le norme di attuazione della legge n. 60 sono ferme da qualche tempo per l'approvazione presso la presidenza della Repubblica.

«Mi auguro — ha dichiarato il dott. Mina — *che il regolamento vada in vigore con sollecitudine. E' di estrema importanza anche per le cooperative che non hanno finanziamento diretto dalle aziende e dagli enti, ma possono beneficiare dei miliardi stanziati sulla nuova legge dell'Ina-Casa*».

Il dott. Mina ha poi rivolto un appello alle cooperative già finanziate perché affrettino la presentazione dei documenti. «*Ogni ora perduta è un danno che si arreca alla popolazione. Abbiamo bisogno di case economiche. Il Comune ha fatto e fa tutto il possibile per affrettarne la costruzione. Se si impegneranno anche coloro che sono direttamente interessati potremo risolvere presto il grave problema della casa*». L'assessore ha concluso auspicando che «*altre ditte ed enti diano un concreto appoggio finanziario ai loro dipendenti per la costituzione di nuove cooperative*».

### Il dott. Tuttolomondo a Roma nominato Avvocato Generale

Il dott. Tuttolomondo, promosso Avvocato Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, ha lasciato l'ufficio di Procuratore della Repubblica di Torino, che ha tenuto con saggezza e grande competenza per diversi anni. Magistrati, funzionari e segretari della Procura hanno ieri festeggiato il dott. Tuttolomondo nel suo ultimo giorno di permanenza nella nostra città: il procuratore generale dott. Tanas e il procuratore della Repubblica aggiunto dott. Rosso gli hanno espresso, a nome di tutti, i più fervidi auguri per il nuovo incarico.

### Muore a causa d'una caduta

All'ospedale San Giovanni è deceduta ieri pomeriggio la settantottenne Ada Coltri, abitante in via Provana 1. Il 5 scorso, in via Mazzini angolo via Pomba, mentre si recava a fare la spesa la poveretta era scivolata e caduta pesantemente sul marciapiede, fratturandosi il femore sinistro. Trasportata al San Giovanni, era stata ricoverata con tre mesi di prognosi, ma in seguito le sue condizioni erano notevolmente peggiorate, rendendo inutile ogni cura.

## Sposo, padre d'un bimbo, si avvelena perché la «fidanzata» lo abbandona

**La ragazza credeva che fosse celibe, quando ha scoperto che aveva un'altra famiglia lo ha cacciato - Ora è in ospedale**

Un giovane di 29 anni si è avvelenato coi barbiturici, perché la «fidanzata» lo ha respinto dopo aver scoperto che era sposato e padre di un bambino. Si chiama Sergio Casalecchi, di Bra. Abita in via Candia, una stanza e cucinino, con la moglie e un bimbo di quattro anni. Si sono sposati sei anni fa, lui fa il lattoniere e guadagna bene. Sono stati felici fino all'anno scorso; una sera Sergio è uscito per andare a ballare a Collegno e da allora la sua vita è cambiata.

Al ballo, ha incontrato una ragazza di Grugliasco, Rita, 22 anni, abitante in via Cantore. Una brava giovane, seria e dolce. A tredici anni, le è morta la madre; il padre era appena ritornato dalla prigionia in Africa, sembrava un uomo distrutto. Il peso della casa e la cura di una sorellina erano ricaduti sulle spalle di Rita, che aveva affrontato con coraggio i suoi compiti di piccola donna. Ora le difficoltà sono superate, il padre ha un posto come giardiniere comunale.

Anche Rita, al ballo, si era trattenuta volentieri con Sergio. Le era parso un ragazzo serio, le faceva una corte discreta. Dopo qualche tempo, ha accettato un invito a cena, poi è venuto sempre più di frequente a trovarla. Se non la accompagnava al cinema o a ballare, si fermava magari a fare una partita di tressette col padre. «Ora che ci penso — ha detto l'uomo — non ha mai parlato apertamente di matrimonio. Ma tutti pensavamo che fosse una cosa ovvia».

Rita insisteva perché il giovane la presentasse a sua madre, ma lui trovava ogni volta una scusa. Un paio di settimane fa gli ha detto: «Devo venire dalle parti di casa tua, che ne diresti se salissi a conoscere tua madre?». Il giovane l'ha guardata a lungo, poi le ha detto: «Sono sposato ed ho un bimbo». Ed è fuggito. E' tornato una settimana dopo, pallido e tormentato: «Non posso lasciarti — le ha detto — andiamo a vivere all'estero».

Ieri pomeriggio è ancora alla porta della ragazza. Era scuro in viso. «Vuoi fuggire con me?», le ha chiesto. E, al nuovo rifiuto, ha portato alla bocca un tubetto. «Gli ho dato un colpo al braccio — ha raccontato Rita — e alcune pastiglie sono cadute. Ma altre le ha inghiottite. E doveva averne già prese anche prima». Un'ambulanza lo ha portato all'ospedale: è grave, per avvelenamento da barbiturici, i medici si sono riservata la prognosi.

### Si dimette un consigliere monarchico a Moncalieri

**E' passato al partito liberale**

Si è riunito ieri sera il Consiglio comunale di Moncalieri. Il sindaco dott. Scaglione ha annunciato di aver ricevuto una lettera di rinuncia all'incarico da parte del consigliere dottor Giuseppe Dandone, uscito dal partito monarchico che rappresentava in assemblea, per iscriversi al partito liberale.

### La condanna a un anno di un impiegato infedele

**Geometra alla Michelin, la truffò per circa 5 milioni**

E' comparso ieri nella prima sezione del Tribunale (pres. Stea, p. m. Buscaglino, canc. Felicelli) il geom. Perfetto Luparia, 30 anni, via Capua 15. Assunto dalla Michelin nel '53 e destinato all'ufficio tecnico, era incaricato di presentare al Comune le denunce per i nuovi fabbricati, di ottenere i permessi edilizi, e pagare i dovuti canoni.

Nel novembre '60, risultò da un controllo, che il Luparia truffava la Michelin da 6 anni alterando le ricevute rilasciate dal Comune. Un danno di 4 milioni 804 mila lire, distribuito in 288 documenti falsificati. Fu denunciato e rinviato a giudizio per falso e truffa continuata, con l'aggravante del rapporto di prestazione d'opera.

L'imputato non ha mai smentito i fatti. Ieri ha tentato di giustificarsi sostenendo di aver dovuto aiutare la sorella. Ma la sorella, a quanto si è appreso, morì nel 1957, e le truffe continuarono.

Il p. m. ha chiesto un anno e 10 mesi di reclusione; il Tribunale ha condannato il geom. Luparia, difeso dall'avv. Noya, a un anno. Dovrà inoltre rifondere 4 milioni di danni alla Michelin (parte civile con il patrocinio dell'avv. Delgrosso). Il Luparia ha già versato il resto della somma.

# Per le vittime della catastrofe nel Cadore

# La sottoscrizione popolare de «La Stampa»

**Inestinguibile generosità del vecchio Piemonte: scuole, aziende, lettori singoli ci hanno portato il loro secondo e anche terzo versamento - Un esempio: dopo le somme cospicue dei giorni scorsi Chieri ha inviato ancora 1 milione e 300 mila lire - I nostri uffici in via Roma oggi sono aperti dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19**

## Leggiamo i nomi di tanti amici

*Con questo 20° elenco la sottoscrizione popolare de La Stampa supera i 275 milioni. I lettori sanno dai nostri precisi resoconti come parte di questi fondi è stata distribuita alle popolazioni del Vajont, famiglia per famiglia. Hanno letto del gioioso stupore dei bimbi, della commozione e riconoscenza degli adulti.*

«Grazie — *ci ha scritto il sindaco di Erto* — per i primi mezzi per sopravvivere». *Il grazie è per le migliaia di sottoscrittori. Il sindaco di Castellavazzo ci ha esposto i criteri di priorità per la distribuzione dei fondi:* a) vedove con o senza figli minorenni; b) orfani soli; c) case completamente distrutte; d) attività artigiane sparite. *Un elenco burocratico (il più agghiacciante rapporto della sciagura) che è anche un rendiconto per ognuno dei sottoscrittori.*

*Un bimbo di Longarone ci ha scritto:* «Il vostro pensiero affettuoso e generoso ci è di conforto e ve ne siamo profondamente grati». *E' la gratitudine dei bambini di Longarone per tutti i sottoscrittori. Per quelli accorsi ai nostri sportelli con la loro offerta l'indomani della catastrofe, per quelli venuti i giorni seguenti, per quelli di oggi e dei giorni che verranno.*

*Quanti giorni ancora? Non è possibile prevederlo. Sorprende in questa sottoscrizione la costanza delle offerte. La cifra di oggi non è inferiore a quella di ieri, a quella delle prime giornate. Prendiamo per esempio Chieri: questa cittadina — che già la scorsa settimana aveva dato generosamente — ci ha consegnato ieri offerte per un milione [illegible] mila lire. Guardiamo l'elenco d'oggi: decine di nomi di scuole. Eppure ci sembrava di avere già citato negli elenchi precedenti i nomi di tutte le scuole del Piemonte e parecchie della Liguria e di altre regioni. Stessa considerazione per le fabbriche, le ditte, le banche. E tra queste offerte collettive, ancora e ancora quelle individuali, quelle anonime.*

*Una sottoscrizione che sembra inesauribile. Cade così un'altra prevenzione: quella che ci fa credere di essere un popolo passionale, pronto alla commozione e alla solidarietà, ma che dimentica presto, cede alla distanza. Sono passate più di tre settimane dal giorno della catastrofe. Molte altre cose, avvenimenti decisivi, sono accaduti nel frattempo, e la sciagura del Vajont è uscita dalle prime pagine dei giornali e dai notiziari della radio e della televisione: giornali e Rai-tv puntano necessariamente sull'attualità. Ma lo slancio di solidarietà per le vittime non ha ancora perso la sua forza, anche oggi l'elenco dei sottoscrittori occupa quasi una pagina.*

*Un elenco, abbiamo detto, fitto di offerte collettive. Quelle delle scuole. Della «Vittorino da Feltre», della «Pascoli», della «Valperga di Caluso», delle elementari di Bienca (Chiaverano), di Castelvecchio (Imperia), di Torassi (Chivasso) e di Formigliana (Vercelli). Quelle della media «F. Juvarra» della «Re Umberto I», della elementare di S. Lorenzo (Imperia). La direzione didattica di Caluso ha raccolto 125 mila lire, la media «Fratelli Serra» di Imperia 170.700, la elementare «M. Coppino» 100.455.*

*Altre scuole: «Bartolomeo Giuliano» di Susa, «G. A. Rayneri» (2ª offerta), «N. Sauro», elementari di Mosche (Chivasso); le scuole di Somano, Moncucco e Masanti, Belvedere Langhe, Bonvicino e Murazzano: tutte del Cuneese. L'istituto «Galvani» manda 181.500 lire. Un'offerta anche dalla elementare di Villabella (Alessandria), dalla «Pestalozzi», dalle elementari di Aosta, Ponte di Pietra, Morgex.*

*E ancora: la media di Trofarello, la scuola materna della Crocetta, la elementare «Manzoni», l'istituto «Avogadro», la «G. Gozzano» (2° versamento) e la «Maria Pia di Savoia», le elementari «C. Abba», le scolare di Châtillon e di Moncalieri, la media di Novi Ligure ha raccolto 185 mila lire e la «D. Cosola» di Chivasso 88 mila. E altre, molte altre.*

*Tra le numerose altre offerte collettive: la società operaia di mutuo soccorso «Campidoglio», le ditte Chieresi, i dipendenti della cementeria Eternit di Ozzano, il personale di cucina dell'ospedale psichiatrico di Novara, un gruppo d'impiegati della Enel-Sip, operai e impiegati e dirigenti della Salpi, i dipendenti dell'ospedale psichiatrico di Torino. La Cassa di Risparmio di Biella ha inviato 300 mila lire e i dipendenti dello stesso istituto 160 mila. Dalla Eaton-Livia di Rivarolo 403 mila 920 lire, dalla Kleber-Colombes Italiana 150 mila più 26.500 dei dipendenti.*

*Leggiamo ancora: Banca di Nizza Monferrato 100 mila, dipendenti del CVS di Borgone 77.800, personale di una società italo-belga di Waterloo 62.170, dipendenti delle funivie del Monte Bianco (Courmayeur) 110 mila, personale della «Scotti, Brioschi e C.» di Novara 72.500, personale della Cassa di Risparmio di Torino 694.250, Comune di Vicoforte 367.200. Le maestranze della «Maggiora» 137.500, i dipendenti della Beloit di Pinerolo 118 mila, la Pro Loco di Bricherasio 50 mila, un gruppo d'impiegati delle Ferriere 45 mila, gli operai della Burgo di Cuneo 57.700 e gli impiegati della stessa azienda 25 mila.*

*Abbiamo ricevuto ieri la terza offerta del «Fogolar» friulano con questa lettera:* «Siamo lieti e orgogliosi di poter esprimere tutta la riconoscenza e il grazie vivissimo per quanto *La Stampa* ha fatto per i nostri corregionali friulani e fratelli del Cadore». *Una riconoscenza e un ringraziamento per tutti i sottoscrittori di questi venti elenchi e di quelli che seguiranno.*

Società Operaia di Mutuo Soccorso Campidoglio, via Omegna 5, lire 50.000.

Reparto Amministrativo e Tecnico dell'Enel-Ete, via Bologna 11, Torino, 25.000.

Impiegati ed Equiparati Soc. Altissa Orbassano, 25.000; Dopolavoro Concordia, Torino, 20 mila.

Impiegati Ditta Rambaudi e C., 17.500; Moretti, 10.000; Famiglia Anselmetti, Settimo Torinese, 10.000; N. N., 10.000.

Scuola Elementare «Vittorino Da Feltre», classe V, Torino, 5700; Le Alunne della Scuola Media G. Pascoli - Classe I, Sez. M. Femminile, Torino, 5600; Castagno, [illegible].

Rinuncio alla mia paga mensile per darla a te amatissima "Stampa" perché mi hai tanto beneficiato nel mio abbonamento ridotto, sono un assiduo amico di «Specchio dei tempi», 5000; In memoria di Papà A.P.E., 5000; R.V., 5000; C.E.M. 5000; N. N., 5000.

Alunne della 3ª I Media Scuola Valperga Caluso, Torino, 3130; Avandero Ernani, 3000; N. N., 3000; N. N., 3000; Martino Pia e Mario in memoria della loro cara, 3000.

Un pensionato con la moglie ricordando i cari defunti, 2000; Famiglia Fea Giovanni, 2000; Giuliana Gian Carlo Paglia, 2000; Vittoriana, 2000; Liberti Augusto, 2000; Savio Vincenza, 2000; Irma e Armando, 1000; N.N., 1000; Alba, 1000.

Ditta Tabasso Felice, Chieri, 500.000.

Preside, Professori, Alunni e Personale della Scuola Media «Angelo Mosso» di Chieri, 200 mila; Ditta Caselli Giuseppe, Chieri, 5000; Ditta Ronco e C., Chieri, [illegible].

Ditta Figli di Leandro Piovano, Chieri, 35.000; Ditta Figli di Stefano Fantini fu Paolo, Chieri, [illegible].

Ditta Vergnano Stefano, Chieri, 20.000; Ditta Fratelli Stella, Chieri, 10.000; Ditta Figli di Bertagna Giuseppe, Chieri, 10.000; Ditta Fratelli Rolando, Chieri, 5000; Ditta Tessiligabe, Chieri, 10.000; Ditta Rigo Andrea, Chieri, [illegible]; Ditta Rubatto Luigi, Chieri, [illegible]; Ditta Dalfino Tommaso, Chieri, 10.000.

Ditta Costa e Vaj, Chieri, 25 mila; Ditta Cottino e Garrino, Chieri, 25.000; Ditta Gilli e C., Chieri, 10.000; Ditta Fossati Giorgio, Chieri, 5000; Ditta Varetto Ferdinando, Chieri, 20 mila; Ditta Re Lorenzo, Chieri, 10.000.

Tessitura Griva, Andezeno, 15.000; Ditta G. M. Gunetti, Chieri, 6000; Ditta Fossati Carlo, Chieri, 10.000; Ditta Claudano Vincenzo, Chieri, 10 mila.

Maestranze Ditta Tabasso Felice, Chieri, 35.000; Ditta M. G. Gulino, Chieri, 10.000.

Ditta Gallina Giuseppe, Chieri, 50.000; Ditta Gaj Pietro, Chieri, 35.000; Una pensionata di Chieri, 500; Rita Piovano, Chieri, 1000; Vaj Regina, Chieri, 1000; Botter, Chieri, 1000; Ditta Corte Giuseppe, Chieri, 10.000; Ditta Mattalia Matteo e C., Chieri, 10.000; Ditta Porta e Verna, Chieri, [illegible].

Ing. Raffaele Jona, Ivrea 25.000; Liliana Molinario, Ivrea 5000; Claudio e mamma, Ivrea 1500; Maestra e alunni della Scuola Elementare di Bianca (Chiaverano) [illegible].

Parusso Martinetto, Sapino Scotti, Ivrea 4000; Classe 3ª Elementare Castelvecchio (Imperia) 4040; Classi 4ª e 5ª elementari Castelvecchio (Imperia) 7210; Alunni Scuole Elementari frazione Torassi di Chivasso 2540; N.N., Chivasso 3000.

Dipendenti Cementeria Eternit, Ozzano Monferrato 48.500; Ing. Bartolomeo Bo, Casale 10.000; Giorcelli Ernesto, Casale 5000; Giorcelli Renato, Casale [illegible]; Giorcelli Aida, Casale [illegible].

Dipendenti Banca Agricoltura, Casale 15.500; Coniugi Lena e Sandro Sachero, Acqui Terme [illegible]; I bambini della scuola elementare di Formigliana (Vercelli) 5500.

Personale di Cucina dell'Ospedale Psichiatrico di Novara 7000; In ricordo di Fernanda Danis, Novara 10.000; Nel ricordo di Giulia 50.000; Magazzini Capra 50.000.

Un gruppo di impiegati ENEL/Sip 32.500.

Scuola Media statale «F. Juvarra» classi 3ª F - 3ª C - 3ª D - 2ª C - 1ª C - 1ª H 28.000; Famiglia Gastini Marco 20.000.

Classe 1ª femminile B scuola «Re Umberto I», via Nizza 395, Torino 18.000.

Classe 3ª e 4ª elementare S. Lorenzo al Mare (Imperia) 5000; M. L. 5000; N. N. 5000; Amielli Matilde 5000; C. M. 10.000; C. R. 10.000; N. N. 10.000.

*Direzione Didattica Statale di Caluso (L. 125.000):* Scuole di Caluso capoluogo 63.915; Scuole fraz. Carolina (Caluso) 3000; Scuole di Cuceglio 10.000; Scuole di Mazzè (classe 4ª e 5ª) 10.500; Scuole fraz. Tonengo (Mazzè) 33.250; Scuole fraz. Rocca (Villareggia) 3250; Direzione Didattica Statale di Caluso per arrotondamento 1085.

Scuola Media Statale «Fratelli Serra», Imperia Ponente 170.700.

La Scuola Elementare M. Coppino Succursale Case Ina 100.455.

Operai Impiegati e dirigenti della Salpi - Società Azionaria Latterizi Piemonte 90.950.

Dipendenti Ufficio Economato e Ufficio Tecnico Ospedali Psichiatrici di Torino 70.000.

Alunni e Professori della Scuola Media Statale «Bartolomeo Giuliano», Susa 24.000.

Scuola Elementare G. A. Rayneri: gli Alunni ed il Personale (II offerta) [illegible].

Tre Classi della Scuola Media N. Sauro - Classe III E. - I I - II I 12.000; M.M. 10.000; S. A. 10.000; T. G. 10.000.

Un gruppo dipendenti Enel-Dal, Torino 6000; Laura e Anna Tinetti in memoria della nonna 5000; M. G. 5000; Ricordando la Mamma, Enrica Giachino [illegible].

Un gruppo di impiegate dell'Enel - Sip - P.C.E. 4000; Scuola Elementare - Insegnante e Alunni 1ª - 2ª - 3ª, Mosche frazione di Chivasso [illegible]; Margbe 2000; B. Luigina 2000.

Fernanda e Claudio Stella 2000; M. B. 2000; Bussi Giselia 2000; Irene e Silvio 2000; Irma 1000; Giovanna 1000; Capello 1000; Mungani 1000.

Dio preservi la casetta degli sposi 1000; N.N. 1000; Ballauri Umberto 1000; Luisa e Andrea Pezzana 1000; Una pensionata 1000; N.N. 1000; Nebiolo Giuseppe 1000; A. M., Pensionato 500; Dal salvadanaio di Giorgio Avetta 500.

Scuola di Somano (Cuneo) 6000; Scuola di Moncucco e Masanti (Farigliano) 3400; Scuola di Belvedere Langhe (Cuneo) 5000; Scuola di Bonvicino (Cuneo) [illegible].

Scuola di Murazzano (Cuneo) 22.850.

Cassa di Risparmio di Biella 300.000.

I Dipendenti della Cassa di Risparmio di Biella 160.000.

Dirigenti Impiegati ed Operai della Società Eaton-Livia S.p.A. di Rivarolo 403.920.

Istituto Tecnico Industriale «Galvani», via Piana 10, Torino 181.500.

Direzione Kleber-Colombes Italiana, Torino 150.000.

Impiegati ed operai della S.p.A. Riva & C., Torino 32.950.

I dipendenti della Kleber-Colombes Italiana, Torino 26.500.

Personale Ufficio Pacchi Postali via Nizza 10 bis, Torino 23.000; Bassino Carlo Alberto 20.000.

U. S. Pinelli e Amici del Bar di via Miglietti 20, Torino 19.000; Dipendenti Xilo-Comit S. Raffaele 12.000; Ufficio Tecnico LL.PP. piano regolatore intercomunale 10.600.

Silvano e Carluccio, Chatillon 10.000; La Scuola Elementare di Villabella (Alessandria) 10.000; N. N. 8130.

Associazione nazionale combattenti e reduci ferrovieri di Carmagnola 5000; Barbera e Alessandra 5000.

Segretaria e bidelli della Scuola elementare Pestalozzi 5000; In memoria della piccola Anna, Aosta 5000; Un pensionato, Aosta 1000.

Classe III Maschile B delle Scuole elementari di Aosta Centro: (Pier Walter, Vincenzo, Franco, Mario, Roberto, Andrea, Dario, Sergio, Renzo, Marco, Giovanni, Sergio, Sergio, Guido, Antonio, Renato, Armando, Walter, Ennio, Cosimo, Elio, Bruno, Adriano, Paolo) 11.680.

Classe IV Maschile B Aosta Centro 4025; N. N., Aosta 500; Beltrame Luigi, Nus 1500.

Plesso Scolastico «Scuole Elementari» Ponte di Pietra (Aosta) 43.220; Famiglia Barello Carlo, impresario, viale Federico Chabod (Aosta) 30.000.

Crestaz Silvestro, Champdepraz, Aosta 1000; Cesare e Claudio per i piccoli amici di Longarone (Aosta) 5000.

Studenti, Insegnanti e Personale Istituto Tecnico di Aosta «Innocenzo Manzetti» 143.105.

Il Comandante i Vigili del fuoco e il personale amministrativo di Aosta 29.550.

Personale e dipendente Succursale Banca Popolare di Novara e Esattoria, Agenzia di Verres e Morgex 28.000; Maestra ed Alunni di Morgex 50.000.

Allievi e Insegnanti del Ginnasio Liceo di Carmagnola 43.000; Gli alunni della II Media Unificata di Falchera per i ragazzi superstiti del Vajont 16.035.

30 Operai attrezzisti 15.000; Giorcelli 5000; Davit 3000; Giuliana e Francesca 3000; N. N., San Maurizio Canavese 2500; In memoria dello zio Lodovico 2000; Alfredino Ferrero 2000;

Solero Domenico, Ala di Stura 2000; Peracchione Bernardo, Ala di Stura 2000; Rag. Dal Palù 2000.

I nove scolari di Piano Audi (Corio) 1300; Orio Francesco 1000; Una pensionata 1000; Famiglia Scarabello 1000; Manescotto Teresa 1000; G. G. 1000.

Finamatich 1000; Anna e Aldo 500; Grassi Valter 3000; Carla, Sandra e Federica, Cavour 5000.

L'Insegnante e Alunni della Classe III Mista Scuola Elementare di Cavour Capoluogo 15.000; Anna Maria Destefanis Classe IV Femminile Cavour 700; Lidia Perassi, Cavour 5000; Linda Perrone, Cavour 1000.

*Insegnanti e Alunni Circolo Didattico di Serravalle Scrivia:* Sede Scolastica di Arquata Scrivia Capoluogo 102.480; Sede Scolastica di Arquata Scrivia Varinella 6250; Sede Scolastica di Arquata Scrivia Rigoroso 1500; Sede Scolastica di Arquata Scrivia Vocemola 1200; Sede Scolastica di Grondona Capoluogo 4300; Sede Scolastica di Grondona Chiapparolo 4150; Sede Scolastica di Grondona Sasso 4000; Sede Scolastica di Grondona Variana 2000; Sede Scolastica di Serravalle Scrivia e Direzione 109.890; Sede Scolastica di Stazzano Capoluogo 19.230; Sede Scolastica di Stazzano Vergo 4000; Vignole Borbera-Variano 5000.

Direzione, impiegati dello stabilimento di Torino e impiegati ed operai dello stabilimento di Pianezza della Società per Azioni Ipra 300.000.

Il personale e la Direzione della Società Editrice Internazionale di Torino, corso Regina Margherita 176, 300.000.

Dipendenti Concerie di Borgaro S.p.A. 123.620.

Ferrovieri della stazione di Torino Porta Nuova 113.000.

Dipendenti Cotonificio Valle Susa, Stabilimento di Collegno 100.000.

Raggruppamento Autonomo Periti Industriali Fiat, Torino 180.000.

Insegnanti e alunni scuola Media secondaria statale avviamento di Trofarello, classi prima, seconda e terza 24.000; Pasotto Leone in memoria della cara mamma 20.000.

In memoria del caro nonno: Albertino Mimmi Sandra e Domenico, Rivoli 20.000; Roberto in memoria di nonno Giovanni 10.000; Nonna Ada 10.000; Silvano Servi, Milano 10.000.

Franco e Paolo 10.000; Lina Gal ved. Aschero in memoria del marito 5000; Camera Giuditta e famiglia in memoria del fratello Giuseppe 5000; Una famiglia Biellese 5000; Rina e Giovanni 5000.

Paola e Giusi in onore di S. Rita 5000; Bifido e Rampino 5000; Nini per un bimbo di Longarone 4000.

Le alunne della classe 3ª C scuola Giuseppe Massari [illegible]; N. N. [illegible]; Celina e Giuseppe Grosso 3000; A. e G. pensionato 3000.

Gruppo Alpini in congedo di Passerano d'Asti alla memoria dei nostri committenti scomparsi 3000; Federica e Giovanni 2000; Una preghiera, un pensiero, un'offerta 2000; Maria Rosa in memoria della sua maestra 2000.

Carolina in memoria dei suoi cari defunti 2000; Vera Ratti, Tortona 2000; N. N. 1000; Mario e Franco 1000; N. N. 1000; Silvia 1000.

Una Guardia di P. S. 1000; N. N. 1000; Gabriella e Bruna 1000; Bovetti 1000; Marilena 1000; N. N. 500.

Banca di Nizza Monferrato - Società Cooperativa A.R.L. 100.000; Dipendenti Cotonificio Valle di Susa - Stabilimento di Borgone 77.800; Dipendenti della S.p.A. Irci, Borgaro 75.500.

«Don du personnel d'une Société Belgo-Italienne à Waterloo (Belgique)» 62.170; N. N., Torrazza 50.000; Scuola Materna Crocetta, c. D. Abruzzi 50, Torino 20.520; Domenico Morelli 30.000; La famiglia Alessio alla memoria di Alessio Simone 25.000; Ing. Baldizzone Cenere Rubini 20.885.

*Dipendenti A.T.M. - Deposito Borgo San Paolo (notte):* Destefanis 1000; Negro 500; Poli 1000; Vegis 5000; Iurilli 500; Pesce 1000; Gatto 1000; Berretta 1000; Naretto 1000; Boaro Rol 1000; Cottino 1000; Ferraro 1000; Longo 500; Mosso 500; Cal 500; Spinardi 300; Francia 300; Falletti 300; Vacca 1000; Cacciamani 500; Colli 1000; Campia 300; Comorio 500; Frigoli 500; Re 500; Alliano 500; Lambertini 500; Querio 1000; Depedrini 500; Ralmo 500.

Associazione Nazionale Marinai d'Italia Gruppo di Torino 20.000; N. N. 12.000; impiegati della Banca Popolare di Novara, filiale di Stradella 11.000.

Maestranze e impiegati Ditta Giuseppe [illegible] & C - Biella 10.000; Mattache Virgilio - Valenza 10.000; Giovanni Gobbi - Garessio (Cuneo) 10.000; Maria Giovanna Puddu - Istanbul 10.000.

Gli alunni della classe II maschile sezione A - Scuola elementare «A. Manzoni» 8110; scuola elementare «A. Manzoni» classe V, sezione C 8000; Istituto tecnico «Avogadro», classe III-B - meccanici 6150; Beppe e Mariola in memoria di Mario Fasano 5000.

Istituto tecnico «Avogadro» classe III-C - meccanici 4600; classe IV femminile scuola «G. Gozzano» (secondo versamento) 3550; N. N. [illegible].

Le alunne della classe 1ª A scuola media femminile Maria Pia di Savoia 3000; N. N. 3000; C. A. 2500; pensionato ferroviario 2000; Anna e Aldo, via Barbaroux 35, Torino 2120.

Un pensionato FF.SS. 2000; N. N. 2000; famiglia Maritano Pietro fu Giorgio 2000; Mario Vanzan - Torino 2000.

Un pensionato P. G. di Vicenza 2000; «385» 2000; N. N. 2000; Casari 1000; Beatrice 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Sorelle Bazzano 1000; scuola elementare «C. Abba», via Pergolesi, classe III A maschile 1100; N. N. 1000; G. A. 1000.

Massa Pietro 1000; Teresina Peaquin - Caselle Torinese 1000; C. G. S. A. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Molinaro Giuseppe 1000.

Dipendenti Funivie del Monte Bianco, Courmayeur 110.000; Paola, Marina e C. 50.000; Estoril-Club 20.000; N. N. 20.000.

La maestra e le scolare della V classe femminile - Châtillon (Aosta) 14.250; N. N. 13.000; scuola elementare classe II femminile di Moncalieri, insegnante Milazzo Maria 11.000; famiglia Dettoni 10.000; N. N. (Pavia) 10.000.

Classe 1908 di Castellamonte (Torino) 10.000; fratelli Gatti (Aosta) 10.000.

Gli alunni della classe V maschile, sezione B, scuola «A. Manzoni» 10.000; Roberto 5000; R. G. 3000; N. N. 3000; Anna 2000; A. B. R. (Vercelli) 2000; E. V. D. 2000.

Una bellunese riconoscente a «La Stampa» 2000; Patrizia O. 2000; William e Silvana 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Paola 1000.

Ricordando Z. C. alpino dell'Aosta caduto sul Pasubio 500; classe III maschile A. scuola Vittorino Da Feltre (Torino) 1555; classe II maschile B. scuola Vittorino Da Feltre (Torino) 8300; classe II maschile D, scuola Vittorino da Feltre (Torino) 4000; classe II C, scuola Vittorino Da Feltre (Torino) 5500.

1ª A meccanici, Istituto Tecnico Industriale A. Avogadro (Torino) 6100; 1ª B meccanici, Istituto Tecnico Industriale A. Avogadro (Torino) 5200; 2ª B meccanici, Istituto Tecnico Industriale A. Avogadro (Torino) 7500; 2ª A meccanici, Istituto Tecnico Industriale A. Avogadro (Torino) 7000; 3ª A meccanici, Istituto Tecnico Industriale A. Avogadro (Torino) [illegible].

Gli allievi, il personale, il corpo insegnante e la preside della Scuola Media Statale di Novi Ligure (Alessandria) 185 mila; Scuola Media Statale «Demetrio Cosola», Chivasso (Torino) 88.000; N. N. 11.000.

Gli alunni delle Scuole Elementari di Cossano Canavese 10.500; dott. Andrea Stefano Sales, Torino 10.000; C. A. D. 10.000.

Insegnanti ed alunni delle Scuole Elementari di Palazzo Canavese 10.000; N. N. 10.000; Gianna Puci (Sondrio) 10.000.

I dipendenti della centrale elettrica di Farigliano (Cuneo) 8000; Classe 2ª E della Scuola Media Statale di Verbania (Novara) 7500; dipendente Enel-Sip 5000.

I fratelli Piccaluga Massimo, Maria Daniela e Felice 5000; N. N. 5000; una fedele lettrice 5000; C. G. V. Collegno in memoria dei miei genitori 5000; Moglia Ottavio 5000.

Chiecoli Emilia, Bardonecchia 5000; Michelina, Pina e Rosa in suffragio dei genitori 5000.

Gli 11 alunni della Scuola di Zanco - Villadeati (Alessandria) 3600; N. N. 2500; R. S. 2000; Bristot e Bertolino 2000; N. N. 2000; Pegoraro Ernesto (Torino) 1000.

Dipendente Enel-Sip 1000; dipendente Enel-Sip 1000; Ferrua 1000; N. N. 1000; Spalgatti 1000; Asparici Guerrino 1000; N. N. 1000; T. M., pensionata 1000; una pensionata in suffragio dei suoi morti 1000; Gramaglia Cesare 1000.

*Personale Dipendente Società Scotti, Brioschi & C. - Trasformatori Elettrici - Novara (L. 72.500):*

Magnoni 2000; Ferrera 1000; De Giuli 500; Rognoni 500; Cettini 500; Chiaveri 500; Ballarè 500; Tencaioli Maria 500; Bianucci 500; Emanuelli 2000; Carina 1000; Binotti Rita 1000; Quaglia 1000; Badà 500; Merlo 500; Canavesi 500; Gandolfi 500; Sguazzini 1000; Galli 1000; Cerutti 500; Massetti M. 500; Ambrosi 500; Vesce 1000; Trovati 1500; Zorzoli 1000; Vercelloni 1000; Isola 1000; Masini 1000; Roberto 500; Vegliotti 500; Varallo 500; Trocelio 500; Pivatti 2000; Coldesina 1000; Navino 1000; Chiesa 1000; Portigliotti 2000; Rossetti 500; Caccia 1000; Meriotti 1000; Lionetti 1000.

Viviani 500; Viccheri 1000; Tessarin 1000; Passarella 500; Damiani 500; Rossi S. 1000; Lorenzoni 500; Boleri 500; Capriotti 500; Cardini 500; Duò 500; Mineo 500; Miglio 1000; Marfia 500; Benatti 500; Danese 1000; Ambrosetti 500; De Sanctis 1000; Rossi G. 500; Freguglia 500; Rodi 500; Bergamini 500; Bulgarelli 500; Guida 500; Bellora 500; Dellavesa 500; Morganti 500; Simonetto 500; Marchioro 500; Bottazzi N. 500; Corona 500; Pizzotti 500; Bottazzi G. 500; Martelli 500; Mittino 500; Mischiatti 500; Feltrin 500; Martelli G. 300; Ballerè P. 500; Ginelli G. 500.

Sacchi A. 300; Bertani M. 500; Scarello 300; Comello 300; Germiniani 300; Martignoni 300; Travaglini 300; Rampi 300.

Canetta 500; Magnaghi L. 500; Casagrande 5000; Volpi 2000; Bellotti 500; Sogliani 1000; Franchi 500; Rebughini 300; Mortarini 300.

Greppi 500; Leonardi L. 500; Melia G. 500; Dell'Era 500; Scrivani 300; Storzini 300; Bellan 500; Novaria Mary 1000.

Il personale del Ramo Credito e del Ramo Esattoriale della Cassa di Risparmio degli uffici di Torino e dipendenze foranee [illegible].

Amministrazione Comunale, Enti, Associazioni locali, Scuole, popolazione del Comune di Vicoforte (Cuneo) 367.200.

Maestranze Ditta E. Maggiora, Regina Margh. 137.500; Direzione Ditta E. Maggiora, Regina Margherita 137.500.

Dipendenti Ditta Beloit-Italia, Pinerolo 118.000.

Associazione «Pro Loco», Bricherasio 50.000.

Un gruppo di impiegati amministrativi F.I.A.T. Ferriere 45.000.

Fogolar Friulano di Torino (3° versamento) 35.000; Impiegati della Soc. Becme, Torino 24.500; Notaio Fantini Enrico 20.000.

Gli alunni della Scuola di Avviamento Professionale a tipo Commerc., Druento 14.500; Cipolletta Vincenzo e dipendenti della Ditta A.R.T. 10.000.

Insegnante ed alunni della 5ª A Scuola elementare «A. Manzoni» di Torino 10.000; Insegnanti ed alunne della 5ª B Scuola elementare «A. Manzoni» di Torino 10.000; A. A. 5000; Famiglia Grattapaglia 5000; Carla e Marita 5000; X. X. X. 5000.

Fam. Ressia, Bra 5000; Cristina nel suo 5° compleanno 5000; Silvana, Franco e nonni 5000; N. N. 5000; N. N. 4000; Cena 3000.

Aurora e genitori, Beppe e mamma in ricordo dei loro morti 2500; Silvana, Pino 2500; T. e C., Svezia 2500.

L'insegnante e gli alunni della Scuola elementari di Torresina (Cuneo) 2000; N. N. 2000; Pensionata M. R. 2000; Giorgio e Gabriella 1500; N. N. 1000; N. N. 1000; Perotto Natalina 1000.

Famiglia Fantone (Losta) dalla dimenticata frazione Serra dell'Alta Valle Po zona depressa 1000.

Bonaveggi C. G. 10.000; G. E. A. 20.000; Titolari e maestranze ditta Saroglia e Taverna, Chieri 50.000; Una pensionata di Chieri 1000; Tessitura Satex, Chieri 10.000.

Scuole avviamento istituto Santa Teresa, Chieri 24.000.

Titolari e maestranze ditta Figli di Domenico Vergnano, Chieri 60.000.

Operai delle Cartiere Burgo, stabilimento di Cuneo 57.700; Impiegati delle Cartiere Burgo, stabilimento di Cuneo 25.000.

Un gruppo di bancari cuneesi 12.000; Insegnanti ed alunni delle scuole elementari della frazione Roata Chiusani di Centallo (Cuneo) 8000.

Insegnanti ed alunni delle scuole elementari della frazione S. Biagio di Centallo (Cuneo) 10.000; Bonetto Lucia, Cuneo 1000; Filiberto, Cuneo [illegible].

Due pensionati di Vinadio (Cuneo) 8000; Direzione, insegnanti e allievi della Berlitz School di Cuneo 15.500; un gruppo di alpini di Dronero (Cuneo) 15.000.

**Totale L. 9.369.545**

**Totale prec. » [illegible]**

**Totale gen. L. 275.968.425**

### Un «grazie» da Claut per il dono agli scolari

Domenica scorsa abbiamo dato notizia dell'avvenuta consegna a 463 scolari delle zone devastate del Vajont di 10 mila lire ciascuno, accompagnate dal libro *Cuore*. Fra i beneficiati vi erano anche 75 bambini del comune di Claut cui abbiamo donato complessivamente 750 mila lire.

Ieri ci è arrivato il seguente telegramma: «*Il preside della scuola media e il presidente del patronato scolastico di Claut, unitamente ai bambini beneficiati, esprimono vivissima riconoscenza per il gradito e generoso dono dei bambini del Piemonte*».

### La legge per il Vajont oggi sulla «Gazzetta Ufficiale»

Roma, 31 ottobre.

La «Gazzetta Ufficiale» di questa sera pubblica il decreto-legge recante «norme per assicurare gli interventi indispensabili per la sicurezza delle zone colpite dalla sciagura causata dalla diga del Vajont il 9 ottobre '63».

**Un altro rendiconto di parte dei 163 milioni già distribuiti**

## Il sindaco di Belluno: «Grazie per i 15 milioni siamo commossi dal gesto di solidarietà»

**A 56 sinistrati sono stati erogati complessivamente 12 milioni - Il resto della somma verrà elargito nei prossimi giorni - Effettuata una seconda distribuzione di fondi a Castellavazzo: altre 29 persone hanno ricevuto 75 mila lire ciascuna - Così assegnati i dieci milioni devoluti a quel Comune**

*Al sindaco di Belluno sono stati assegnati 15 milioni, parte della nostra sottoscrizione popolare. Di questa somma, 12 milioni sono già stati distribuiti a 56 sinistrati. Ieri abbiamo ricevuto dal sindaco una lettera di ringraziamento con il rendiconto della prima erogazione di denaro.*

Caro Direttore,

*Ringrazio innanzitutto, a nome anche dei colleghi di Giunta dei partiti democratico cristiano e socialdemocratico, delle lusinghiere espressioni contenute nel Suo telegramma. Accludo documentato rendiconto della prima erogazione di lire 12.000.000 — sulla somma di lire 15.000.000 — assegnata a favore dei sinistrati di questo Comune.*

*Per quanto riguarda l'erogazione delle rimanenti L. 3.000.000, prospetto la necessità di integrare l'assistenza verso le famiglie maggiormente colpite — rimaste prive di abitazione e di ogni loro avere —, provvedendole del minimo indispensabile per ricostituire il focolare domestico. Ciò sempreché, ben s'intende, Ella non ritenga, invece, più opportuno completare l'erogazione continuando la distribuzione di libretti a risparmio. Ovviamente, sia nell'una che nell'altra forma di assistenza, verrà reso al più presto regolare documentato conto delle restanti somme erogate.*

*Sono lieto di potere informarLa che i beneficiati hanno molto apprezzato l'iniziativa di codesto quotidiano ed hanno manifestato la loro commozione e profonda riconoscenza pregandomi personalmente di rendermi interprete di questi loro sentimenti verso di Lei. Da parte mia e dei colleghi della Giunta municipale, non posso che rinnovare vivi sensi di gratitudine e di alta considerazione, non soltanto per il tangibile e generoso aiuto porto ai miei amministrati, ma soprattutto per la sentita fraterna solidarietà umana dimostrata.*

*Con i più distinti ossequi.*

gr. uff. A. De Mas
Sindaco di Belluno

Ecco l'elenco dei beneficiati trasmessoci dal sindaco di Belluno:

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Svegliardo Angela ved. Brigo | L. 400.000 |
| 2 | Marchetti Primo | » [illegible] |
| 3 | Bisa Teresa vedova Caviola | » 350.000 |
| 4 | Rossa Vittorio | » 350.000 |
| 5 | Onisto Maria | » 250.000 |
| 6 | De Benedet Giuseppe | » 350.000 |
| 7 | Saletti Benito | » 350.000 |
| 8 | De Benedet Paolo | » 250.000 |
| 9 | Volpon Giuseppe | » [illegible] |
| 10 | Acquis Guerrino | » 400.000 |
| 11 | Acquis Primo | » 150.000 |
| 12 | Dal Farra Assunta | » 300.000 |
| 13 | Sommacal Remo | » 150.000 |
| 14 | Fontana Maria | » 250.000 |
| 15 | Praloran Dosolina | » 200.000 |
| 16 | D'Agostini Giulio | » 300.000 |
| 17 | Rold Mario | » 300.000 |
| 18 | Rold Alberto | » 300.000 |
| 19 | Rold Alberto | » 150.000 |
| 20 | De Benedetti Remo | » 300.000 |
| 21 | Marchetti Giuseppe | » 150.000 |
| 22 | Marchetti Aldo | » 250.000 |
| 23 | Tormen Rinaldo | » 200.000 |
| 24 | De Pellegrin Giulio | » 250.000 |
| 25 | Cattaneo Carentin Antonietta | » 200.000 |
| 26 | Dall'O Luigi | » 250.000 |
| 27 | Nadalet Ada | » 150.000 |
| 28 | Marchetti Gina | » [illegible] |
| 29 | De Bon Maria | » 150.000 |
| 30 | Mazzucco Ernesto | » 200.000 |
| 31 | Da Borta Gianni | » 250.000 |
| 32 | De Biasi Umberto | » 250.000 |
| 33 | Nenz Franco | » 200.000 |
| 34 | Canova Vittorio | » 250.000 |
| 35 | De Bon Giovanna ved. De Biasi | » [illegible] |
| 36 | Bellomi Bianca | » 150.000 |
| 37 | Casol Annetta vedova [illegible] | » 150.000 |
| 38 | Cesca Marziale | » 200.000 |
| 39 | De Benedet Teresa | » 150.000 |
| 40 | Rossato Luigi | » 150.000 |
| 41 | Zanivan [illegible] | » 100.000 |
| 42 | Zangrando Mario | » 100.000 |
| 43 | De Benedet Luciano | » 50.000 |
| 44 | Da Rech Giulia | » 250.000 |
| 45 | Riva Enrico | » 200.000 |
| 46 | Zuliani Giuseppina | » [illegible] |
| 47 | Quarzago Angelo | » 200.000 |
| 48 | Noal Carlo | » 200.000 |
| 49 | De Vecchi Augusta | » 150.000 |
| 50 | De Vecchi Maria | » 100.000 |
| 51 | De Vecchi Emilio | » 100.000 |
| 52 | Da Rech Alice | » 100.000 |
| 53 | Balcon Ruggeri | » 100.000 |
| 54 | Dalla Vecchia Umberto | » 200.000 |
| 55 | Barel Francesco | » 150.000 |
| 56 | Cargnel Albina | » 100.000 |

### La seconda distribuzione di fondi a Castellavazzo

#### La delibera della Giunta

*Abbiamo pubblicato nell'edizione di mercoledì 30 ottobre un primo elenco di abitanti di Castellavazzo cui erano stati distribuiti, su delibera della Giunta in data 25-10-1963, somme in denaro per 7.800.000 lire sul 10 milioni offerti a quel comune dai nostri lettori. Ora il sindaco di Castellavazzo, signor Rino Zoldan, ci ha inviato, insieme con una lettera di ringraziamento, una seconda delibera della Giunta relativa alla seconda distribuzione di denaro per i sinistrati.*

*La delibera dice:* «Premesso che col precedente verbale n. 52 in data 23 ottobre 1963 è stata distribuita la somma di L. 7.800.000 sul fondo messo a disposizione da *La Stampa* per i danneggiati del Vajont, riservando il residuo dell'offerta in L. 2.200.000 per i sinistrati che si sarebbero rilevati in seguito; osservato che detta prima distribuzione è stata fatta per i casi più gravi; ritenuto di prendere in considerazione ora le abitazioni maggiormente danneggiate per la seconda distribuzione, fissando per tutti il sussidio straordinario di L. 75.000 de *La Stampa*, senza entrare nei particolari dei danni effettivi avuti dai singoli; la giunta comunale ad unanimità delibera:

di fare una seconda distribuzione sul fondo di L. 10 milioni elargito da *La Stampa* ai proprietari delle abitazioni maggiormente danneggiate, in forma forfetaria di L. 75.000 per ciascuno;

di emettere il mandato di complessive L. 2.175.000 nell'ammontare di L. 75.000 a favore dei n. 29 nominativi che ebbero i fabbricati maggiormente danneggiati, tutti in Codissago, qui elencati:

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Losso Vittorio | L. 75.000 |
| 2 | Losso Amedeo | » 75.000 |
| 3 | Losso Umberto | » 75.000 |
| 4 | Zoldan Gio Batta | » 75.000 |
| 5 | Passudetti L. e A. | » 75.000 |
| 6 | Olivier Olga | » 75.000 |
| 7 | Losso Antonio Obi | » 75.000 |
| 8 | Olivier Aless. | » 75.000 |
| 9 | Olivier Albino | » 75.000 |
| 10 | Lavis Maria | » 75.000 |
| 11 | Olivier Giac. Poto | » 75.000 |
| 12 | Olivier Giac. fu B. | » 75.000 |
| 13 | Losso Cesare | » 75.000 |
| 14 | Olivier Guido | » 75.000 |
| 15 | Martini Aldo | » 75.000 |
| 16 | Losso Pellegrino | » 75.000 |
| 17 | Olivier Ottor. Noi | » 75.000 |
| 18 | Losso Fulgenzio | » 75.000 |
| 19 | Losso Arcangelo | » 75.000 |
| 20 | Er. Mazzucco Matt. | » 75.000 |
| 21 | Losso Anela Elia | » 75.000 |
| 22 | Losso Agostino | » 75.000 |
| 23 | Losso Luigi Lotto | » 75.000 |
| 24 | Olivier Ett. Bier. | » 75.000 |
| 25 | Del Vesco Giov. | » 75.000 |
| 26 | Vazza Amerigo | » 75.000 |
| 27 | Losso Giuseppe | » 75.000 |
| 28 | Losso Livano | » 75.000 |
| 29 | Zaccheo Ottorino | » 75.000 |

Il residuo fondo de *La Stampa*, che è di L. 25.000, sarà erogato successivamente a sinistrati insieme alle offerte fatte allo stesso scopo da vari Enti, pure date in carico al Tesoriere comunale. La presente è immediatamente esecutiva, dovendo il sussidio essere tempestivo per le necessità dei sinistrati.

# SPETTACOLI

## SULLO SCHERMO

# «Lawrence d'Arabia»: un eroe ambiguo in un grandioso spettacolo sul deserto

### «Gli onorevoli», di Sergio Corbucci: episodi farseschi su cinque aspiranti a Montecitorio

*(Astor)* — Nella breve vita spezzata a 47 anni da un incidente di motocicletta, Thomas Edward Lawrence riuscì a essere, come spesso i decadenti, molti personaggi. Tanto che la grandiosa biografia che il produttore Sam Spiegel, il regista David Lean e lo sceneggiatore Robert Bolt gli hanno dedicato — *Lawrence d'Arabia* — sebbene duri oltre tre ore e non cessi mai da un serio impegno biografico, è circoscritta, anche nel titolo al capitolo più famoso di quella vita (anche perché esaltato dalla magnifica prosa del Lawrence stesso ne «Le sette colonne della saggezza»): la partecipazione o per meglio dire il comando della rivolta araba contro i Turchi durante la prima guerra mondiale.

Nella prima parte del film, questo paladino dell'indipendenza altrui, questo nazionalista *in partibus*, non fa una piega. Saltate le notizie preliminari — la nascita, forse illegittima, nel Galles, gli studi a Oxford, gl'impulsi d'una duplice vocazione all'archeologia e alle armi — lo vediamo, tenente presso il quartiere generale britannico al Cairo, sopportare assai male la disciplina militare e tradire a ogni passo la petulanze dell'idealista. Ma l'alto comando conosce le sue buone qualità e risolve d'impiegarle a vantaggio dell'incresciosa questione arabo-turca. Lo manda pertanto, in veste tra di osservatore e di agente, all'emiro Feisal, che dopo aver acceso la rivolta sente ora la forza dei cannoni e degli aeroplani nemici.

Nel deserto, prima ancora d'aver incontrato un beduino, Lawrence è nel suo elemento; assimila perfettamente costumi e dialetti arabi; ritrova, quasi per via di memoria, la sua vera patria. Ma non si balocca in sensazioni: sostiene, contro l'opinione degli ufficiali inglesi, che gli Arabi si devono battere alla loro maniera, concepisce un ardimentoso piano di avvolgimento mediante formazioni indigene montate su cammelli, e lo eseguisce fino alla presa di Akaba, rivelandosi un genio della guerriglia. Stupiscono, lasciamo stare i Turchi sgominati, ma gli Arabi e gli stessi Inglesi. Dice poi la storia che Lawrence s'era reso quasi garante presso i suoi amici della loro indipendenza, sostenendola anche alla conferenza di Versailles dove quella nobile causa naufragò; al ch'egli provò tanto sdegno da infierire anche sopra se stesso (rinuncia al grado e alla pensione di colonnello e persino al proprio nome) in guise fiere ma un tantino istrioniche.

E qui si entra nel morbido di questa figura, che mentre giustifica l'odierna diffidenza verso gli scrittori soldati, gente dubbia e spesso amica dei dittatori (e a proposito di Lawrence, s'è parlato d'un suo estremo *flirt* con Hitler), rende anche ragione del cambiamento di tono nella seconda parte del film. Il quale fermato alla presa di Akaba sarebbe già un film cospicuo e per qualità e per durata, e meritevole (secondo il largo criterio di Hollywood) dei molti Oscar ricevuti; un film dove si ripete, sia pure con qualche sbavatura oleografica, quella perfetta immersione in un ambiente che ha reso memorabile «Il ponte sul fiume Kwai» dello stesso Lean.

*Vedere in VII pagina cinema, teatri, ritrovi ed altri servizi di Spettacoli*

Dal deserto, qui addossato al protagonista come un immenso mantello, il regista ha tolto effetti cromatici stupendi, riuscendo come l'aquila a fissare l'incandescenza d'un sole che fa tremare l'aria della sua forza e calcina e mummifica sabbia e uomini. E dopo il sole, un senso quasi palpabile dello spazio che fa dimenticare di essere al cinema. Su questo sfondo grandioso la figura di Lawrence si muove entro un nitore cavalleresco che non dà luogo a dubbi; è un condottiero che torna indietro molte miglia per soccorrere l'arabo sperduto, già abbandonato dal fatalismo dei suoi (un episodio molto bello); che fa amicizia coi ragazzi, che non crede che nulla «sia scritto» che non si possa riscrivere con la nostra buona volontà, che porta la guerra non solo per ragioni di giustizia e detestandola. Insomma un eroe, a cui certa fralezza di artista europeo conferisce merito e grazia.

Il cinema d'una volta, che voleva lasciare con la bocca buona, si sarebbe fermato qui. Ma Lean e Bolt, pur senza perdere il filo di un robusto e avvincente spettacolo, con assalti a treni, zuffe, battaglie e quant'altro prepara l'episodio finale dell'occupazione di Damasco, hanno poi voluto sbirciare in termini vagamente freudiani la complessa psicologia del Lawrence decadente, adombrandone, come si può in un film, sadismo e masochismo, volontà di potenza, mitomania e altre cose che saranno state verissime, ma che il cinema, già in difficoltà nel presentarci un intellettuale alla buona, maneggia non senza rischio di superficialità e confusione, come appunto qui si vede.

Il limpido Lawrence di prima si trasforma, dopo una traumatica esperienza coi Turchi, in un individuo morboso che versa il sangue con orrore e piacere insieme; velenosa combinazione in cui egli ha il torto di specchiarsi, trovandovi le ragioni di un dubbio universale. Il suo carattere si imbroglia, le sue azioni non si seguono più bene, gli crescono addosso i vezzi nevrastenici, e di positivo la nostra simpatia si ritira da questo bambolo, che finisce col seccare gli stessi Arabi. Si dirà che la fedeltà storica esigeva appunto questo: ma allora bisognava che la cartella clinica fosse più chiara, meno improvvisa, e soprattutto che non si facesse trovare nel contesto di un film che, volere o no, si indirizza alle folle con la sostanza e le lusinghe del «kolossal».

Tale incrinatura, che del resto non pregiudica l'eccellenza dello spettacolo, è tanto più evidente dalla recitazione alquanto teatrale e intellettualistica di Peter O' Toole, che a nostro avviso non è, o non è ancora, l'astro che s'era detto. Gli preferiamo di molto il sobrio e quasi scolorito Alec Guinness (Feisal), Anthony Quinn (un predone arabo) e Jack Hawkins (il generale Allenby); coi quali sono ancora Jose Ferrer, Claude Rains, A. Quayle, A. Kennedy e molti altri. Attrici non ce ne chiedete, perché non ce ne sono.

**Leo Pestelli**

* *

*(Nazionale)* — Frutto di una produzione bassamente commerciale (ma ci guadagnano davvero almeno?), *Gli onorevoli* arricchiscono le collezioni delle occasioni mancate dal nostro cinema; in questo caso, la satira politica che non si ha mai il cuore, e il cervello, di affrontare. E infatti neppure sui parlamentari qui si scherza, ma soltanto su alcuni candidati alla Camera intrecciando cinque o sei episodi sullo sfondo della campagna elettorale. Da Totò, monarchico onesto che smaschererà i suoi infidi compagni di partito, alla Valeri, che rinuncerà alla politica per assicurarsi un gagliardo marito, da Cervi sconfitto da una banda di ragazzini, a Peppino De Filippo, nostalgico oratore di «Tribuna politica» finito in mezzo alle Bluebell, il filmetto di Sergio Corbucci dipana le sue ingarbugliate storielle e allinea le sue vetuste spiritosaggini parsimoniosamente strappando qualche risata al frastornato spettatore.

**vice**

## Il pianista Brailowsky per gli Amici della musica

Molte volte s'è scritto qui di Alexander Brailowsky, fedele agli «Amici della musica». Lo attendeva iersera un uditorio come di solito folto e plaudente, attratto anche dal programma interamente chopiniano. Si sa che egli fu il primo a eseguire in più concerti consecutivi tutte le opere pianistiche di Chopin, ed in ciò non ha avuto, forse, seguaci. Dieci ne ripresentò iersera. Quasi settantenne, nacque il 1896, è parso costante sia nella pratica d'una tecnica impeccabile, magistrale, e sovente squilibrata nella fonica chiassosa, sia nelle intenzioni interpretative, ora devote, ora arbitrarie. Il consueto successo clamoroso.

**a. d. c.**

## CRONACA TELEVISIVA

# Un Gran Premio interminabile

### Confinato a tarda ora «Cinema d'oggi», l'unico programma divertente

*Le cose buone, in televisione, bisogna andarle a cercare. Soprattutto bisogna avere la pazienza di attendere.*

*Ieri sera la trasmissione migliore è stata «Cinema d'oggi». Ma dov'era cacciata? Sul canale nazionale, dopo «Gran Premio». Ottimisticamente il programma ufficiale fissava a «Cinema d'oggi» le 22,35 come ora d'inizio. Sogni. «Gran Premio» straripa sempre. Ed è fatale, con quel cumulo di chiacchiere superflue di cui è imbottito. Si sono misurati Veneto ed Emilia-Romagna. Sarebbe ingiusto non riconoscere la validità di qualche intervento di ospiti d'onore, l'impegno dei presentatori (lo scoppiettante Masiero e il super-sorridente Carlini): ma è il tono dello spettacolo che non va, puntigliosamente impiantato sui luoghi comuni del campanilismo. Non sarebbe ora di smetterla di contrapporre il terrone al polentone o, come ieri, la Romagna «ardente e generosa» al Veneto «gentile»? Sono vecchie storie che dovrebbero essere morte e sepolte da un pezzo e che invece la tv spolvera e rimette in auge per far vendere un maggior numero di biglietti della lotteria di Capodanno.*

*Con i cantanti e gli attori che sono stati scomodati per «Gran Premio» si sarebbe potuto varare una bella e ricca trasmissione. Si è preferito puntare sulla facile formula della sagra paesana. Gli effetti si vedono.*

*Ma torniamo a «Cinema d'oggi». Dopo un'ora e tre quarti di facezie, di battutine, di salamelecchi, di applausi, di ovazioni, di prestazioni volonterose ma quasi tutte dilettantistiche, persino di declamazioni liriche (Carlini s'è tenuto sino all'ultimo ma poi non ha resistito alla tentazione di recitare «Romagna solatia, dolce paese» di Pascoli), chi ha ancora voglia di stare attento ad un programma o di gustarlo? Ad un certo momento è una questione di resistenza fisica. Comunque sia, «Cinema d'oggi» valeva la pena d'essere visto. Come sempre del resto. Garbatamente guidata da Luisella Boni (cui va senza dubbio la palma della più simpatica presentatrice televisiva), la rubrica ha il pregio d'essere varia, divertente, piacevole e di toccare, entro i limiti consentiti dalla ben nota «prudenza» tv, problemi e aspetti del nostro mondo cinematografico.*

*Ieri, ad esempio, c'è stato un interessante servizio sul film «I compagni» di Monicelli (proiettato, com'è noto, in anteprima al congresso socialista di Roma); e un gaio ricordo delle «comiche» di attori che ai meno giovani furono familiari ma che alle nuove generazioni sono praticamente sconosciuti: il malinconico Buster Keaton e l'occhialuto Harold Lloyd.*

* *

*Sul secondo canale la rievocazione della durissima lotta sostenuta dall'Irlanda per conquistarsi l'indipendenza è risultata inferiore all'attesa. I momenti efficaci non sono mancati ma il punto debole era sin troppo evidente: la mancanza di sufficienti documenti filmati per poter costruire un racconto che si esprimesse veramente attraverso le immagini. Il commento assume una funzione soverchiante; indispensabile, d'altronde, alla comprensione degli episodi illustrati scarsamente o per nulla affatto. Quelle che abbondavano erano le sequenze di funerali: mai visti tanti funerali in una volta sola.*

*Stasera c'è la curiosità di una commedia di Daphne du Maurier, l'autrice di «Rebecca». La commedia è «Marea di settembre» e sul palcoscenico ha avuto, almeno qui in Italia, moderati consensi. Sul «secondo» tornerà quel feudo personale di Mike Bongiorno che è «La fiera dei sogni».*

**u. bz.**

## ECHI DI CRONACA

**Inizio nuovi corsi**
diurni e serali: steno dattilo comptometer calcolo meccanico contabilità meccanizzata paghe contributi, inglese. Istituto Centrale, via Guarini 4 ang. p. Lagrange, t. 524-637.

**SIST - Inizio corsi**
*Da giovedì 7 novembre avrà inizio il nuovo Corso accelerato per Consulenti del Lavoro comprensivo di 50 lezioni.*

**Scuola di taglio Mazza**
Diurna, serale e per corrispondenza, confezione modelli. Si vende il volume «L'arte del taglio». V. Gramsci 1, t. 43-481.

**Il centro di vendita**
*«dh» discount house di via dei Mille 6 (via Pomba - piazza Bodoni) garantisce la qualità della merce a prezzi di assoluta concorrenza: cucine americane in laminato plastico, composte da buffet di cm. 160, tavolo e 4 sedie, a L. 87.000; camere da letto in palissandro, con armadio a 5 ante, a L. 170.000; fonovaligie a 4 velocità a L. 11.500 ed altri interessanti articoli.*

**In Via XX Settembre 46**
di fronte al Palazzo del Gas presso la Soc. Gasisti troverete il tipo di cucina a gas fuori serie che avete inutilmente cercata altrove.

**Calzature**
*Via Sacchi 32. Svendiamo per cessazione commercio. Una visita è conveniente. I prezzi sono..... liquidati.*

**Sordità vinta da Maico**
Torino, c. Magenta 20, t. 41.767. La più potente organizzazione mondiale da trent'anni al servizio dei deboli di udito. Prove e consulti gratuiti giornalieri.

**Ai grandi magazzini Fert**
*p. Adriano 15. Abiti, tailleurs, impermeabili, cappotti. Contanti L. 25.000. A rate: anticipo L. 3000 e 11 rate da L. 2000.*

**Tappezzerie in carta**
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

## Oggi alla TV

**PROGRAMMA NAZIONALE**

11,30: Santa Messa.
15 —: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
18 —: Per i ragazzi: «Giochi del circo», ripresa di parte dello spettacolo di Nando Orfei.
19 —: Telegiornale.
19,15: «Mezz'ora con i Limeliters».
19,55: Diario del Concilio, a cura di Luca Di Schiena.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Marea di Settembre», commedia in tre atti di Daphne du Maurier. Interpreti: Diana Torrieri, Gabriele Antonini, Laura Efrikian, Enzo Tarascio, Italia Marchesini, Enrico Dezan. Una giovane e piacente vedova, Stella Martyn, vive sola nella sua casa in Cornovaglia. Qui la raggiunge la figlia Cherry, con il marito, Evan, un pittore di qualche anno più anziano di lei. Le attenzioni che Stella riserva al genero fanno nascere in lui un sentimento che a poco a poco supera i confini in cui dovrebbe essere limitato. Anche Stella si accorge di provare lo stesso sentimento per lui, ma respinge una esplicita dichiarazione di Evan, in nome dei suoi principi morali. Il pittore scioglierà la situazione ripartendo per Londra, dove lo seguirà Cherry.
23,30: Telegiornale.

**SECONDO PROGRAMMA**

21,05: Telegiornale.
21,15: «La fiera dei sogni», con Mike Bongiorno.
22,35: «L'isola degli squali», documentario sull'isola di Bimini, nel Mare dei Caraibi, per la serie «Popoli e paesi».
23 —: Notte sport.

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,45: Un pizzico di fortuna; 8: Giornale radio; 8,30: Aria di casa nostra; 9: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 10,15: Per sola orchestra; 11,15: Il concerto: Dvorak; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Microfono per due; 14,15: Motivi di festa; 15: Giornale radio; 15,30: Motivi di festa; 16,15: «Così fan tutte», di Mozart. Direttore F. Capuana; 18,40: Vaticano secondo; 18,50: Musica leggera; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Confessione d'amore, da «Il burrone» di I. Gonciarov; 21,05: Concerto sinfonico: Beethoven, Brahms, Berlioz; 23: Giornale radio.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta Tony Cucchiara; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: M'ama non m'ama; 10,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta.

13: La signorina delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14,15: Iridescenze musicali; 15: Aria di casa nostra; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Ciclismo: Arrivo del Trofeo Baracchi; 16,45: Canzoni dell'anno; 17: Antologia leggera; 17,45: «Un colpo di Stato» di G. De Maupassant; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Tema in microsolco; 20,30: Giornale radio; 20,35: Corrado presenta: La trottola. Varietà musicale; 21,30: Giornale radio; 21,35: Il giornale delle scienze; 22: Storia di uno strumento: La chitarra; 22,30: Giornale radio.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 17: «Il pomeriggio» racconto di Poe; 17,40: Musiche di L. Mozart e J. Brahms; 19: Musiche di A. Copland; 19,30: Concerto di ogni sera: Haendel, Mozart, Kodaly; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di F. Schubert e J. Brahms; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Solo loro conoscono l'amore», un atto di M. Hunay; 22,30: Musiche di B. Bartok.

## Coraggiosa intervista a New York

# La madre di Kennedy parla alla tv della sua terza figlia ritardata di mente

**« Bisogna avere la forza di affrontare il problema. Oggi non è più insolubile. Non abbiano vergogna le madri che soffrono la mia stessa angoscia: ho avuto sei figli dopo Rosemary, e due prima, e stanno tutti bene » - I ritardati mentali in America sono 5 milioni: il Presidente ha firmato ieri una legge che stanzia per loro 200 miliardi di lire**

*(Dal nostro corrispondente)*

**New York, 31 ottobre.**

Il presidente Kennedy ha firmato oggi la legge, approvata dal Congresso, per un ampio programma federale di assistenza e di prevenzione dei fanciulli mentalmente ritardati. In America, i ritardati sono circa cinque milioni: « Con i nuovi mezzi a nostra disposizione e con le facilità predisposte da questo programma (329 milioni di dollari, pari ad oltre 200 miliardi di lire) il 75 per cento almeno dei casi potrà essere eliminato » ha detto il Presidente, nel momento in cui rendeva esecutiva la singolare legge da lui voluta e predisposta. Il problema dei bambini ritardati tocca direttamente la famiglia di Kennedy, la cui terza sorella, Rosemary di 44 anni, non è mai riuscita a sviluppare una vita intellettuale autonoma.

La madre del Presidente, Rosa Kennedy, in occasione della firma della legge, ha concesso ieri, dal suo appartamento di New York, una intervista trasmessa per televisione dalla *Columbia Broadcasting*, e raccolta dalla giornalista Edith Evans Asbury, del *New York Times*.

Spigliata, elegantissima, attivissima (da notare che, proprio oggi in Boston, sua madre, la nonna del Presidente, la vedova del più famoso sindaco di Boston, ha compiuto 98 anni), Rosa Fitzgerald Kennedy ha parlato alla tv soprattutto della figlia Rosemary.

« Fino a qualche tempo fa, non avrei potuto parlare in modo assoluto di questo mio dramma personale — ha detto Rosa Kennedy, con voce in cui si sentiva lo sforzo che stava facendo — ancora oggi mi è difficilissimo, ma voglio farlo perché, ormai, bisogna averlo, questo coraggio. Voglio dare a quanti sono angosciati dallo stesso tormento, l'esempio di averlo. Bisogna saper affrontare questo problema con aperto senso di responsabilità e di realismo. Anche perché, oggi, non è più un problema senza speranza, specie se affrontato in tempo. Una volta i genitori si vergognavano di un figlio mentalmente ritardato. Questo non è più vero oggi. I genitori sentono che, perché un bambino non è come gli altri, oggi, non può più essere cancellato e dimenticato dal resto della famiglia...

« Rosemary è stata la terza dei miei bambini. Voglio ricordare che, dopo di lei, ne ho avuti altri sei, tutti maturi, efficienti e normali. Lo faccio per prevenire gli allarmi e le ossessioni di coloro, che dopo aver avuto un figlio ritardato, pensano di non potersi avere altri normali e sani. Questo non è vero: e i miei sei figli, venuti dopo Rosemary, ne sono la prova...

« Quando divenne evidente che Rosemary non poteva essere come gli altri, c'erano allora ben poche possibilità per fronteggiare la situazione, anche da parte di famiglie che potevano contare sulle nostre risorse economiche. Parlai con il mio medico di famiglia. Consultai alcuni specialisti di Harvard, un illustre sacerdote psicologo. Ne ebbi consigli e suggerimenti: ma, intorno ai bambini ritardati, allora, si sapeva ben poco o nulla... perciò, quando Rosemary crebbe, cominciò a voler fare quel che vedeva fare dagli altri fratelli: voleva andare da sola in barca come gli altri, ma non poteva remare, voleva andare alle feste danzanti con gli altri, ma non poteva avere la loro popolarità... facemmo del nostro meglio per tenerla il più possibile assimilata all'ambiente della famiglia, ma ci accorgemmo che soffriva perché non le riusciva di stare alla pari con i fratelli e, come è normale in questi casi, io madre, soffrivo ancor più della bambina insieme agli altri figli. Quando fummo in Inghilterra, la presentammo ai reali inglesi. Ma venne il tempo in cui dovemmo affrontare la dura realtà. Non poteva condurre una vita normale, e ci convincemmo di doverla affidare a un istituto specializzato... »

Abbiamo riassunto per concetti questa drammatica storia umana, narrata da una delle più illustri madri del mondo d'oggi, fortunata e provata al tempo stesso (ricchezza da un lato, successo, il figlio presidente; dall'altro, Rosemary, di cui si è detto, il primogenito John, caduto in guerra, un'altra figlia, la duchessa di Harlington, vittima di un incidente aereo dopo che il marito, duca di Harlington, era a sua volta deceduto in guerra; il marito, ex ambasciatore, malato e paralitico).

Rosemary vive ora in un istituto cattolico nel Wisconsin. I Kennedy, in memoria del figlio primogenito defunto, hanno già devoluto oltre 18 milioni di dollari in una «Fondazione» per lo studio dei problemi riguardanti i bambini ritardati. Questa donazione è stata la grande operazione pilota di un movimento di ricerche igienico-sanitarie e psicologiche e di cura, che il nuovo programma federale, voluto dal presidente Kennedy, svilupperà in misure adeguate alle esigenze contemporanee, e non soltanto per i cittadini americani ma, in futuro, per il bene dell'intera umanità e il potenziamento delle sue energie intellettuali.

Durante l'intervista, Rosa Kennedy ha orgogliosamente parlato anche degli altri suoi figli, delle loro attività ma nella diversità del loro temperamenti: « Mi è incredibile vederli così diversi — ha detto. — Pensando che tutti hanno pur avuto la stessa educazione, sono cresciuti nel medesimo ambiente, hanno avuto i medesimi genitori... ».

La signora, a un certo momento, si dimostrò riluttante a entrare in eccessivi particolari sulla sua vita intima di famiglia: « Qui siamo venuti per trattare del problema dei bambini mentalmente ritardati — ha concluso. — Non per parlare delle faccende di casa ».

Tuttavia, tra le curiose confidenze scappatele, va segnalata questa sua norma di madre: « I figli minori imparano dai grandi. Fate che i grandi siano buoni, ubbidienti e rispettosi e vedrete che gli altri si uniformeranno. Così, se avete da fare qualche osservazione a una figlia, magari perché si sbelletta troppo, fate in modo che gliela faccia il fratello maggiore. Farà più effetto, non dirà che è dovuta a una vista troppo antiquata della madre... ».

« Ma il Presidente ha fatto questo? ».

« Beh, quando aveva da dire qualcosa, lo ha detto... ».

**Antonio Barolini**

*Arrestato a Palermo*

### Sfiorato da un automobilista lo minaccia con la pistola

*(Nostro servizio particolare)*

**Palermo, 31 ottobre.**

(t.) La squadra mobile di Palermo ha arrestato un giovane automobilista, Michele Carrà, di 28 anni, responsabile di minaccia a mano armata nei confronti di un altro automobilista, Salvatore Galo, di 24 anni. Il Carrà è accusato anche di porto abusivo di rivoltella e di omessa denuncia dell'arma.

L'episodio si è svolto in piazza Politeama. Michele Carrà, mentre viaggiava a bordo della propria auto, è stato sfiorato dalla vettura guidata dal Galo. L'incidente non ha avuto conseguenze ma fra i due è nata una lite. Ad un tratto, il Carrà ha estratto la rivoltella e ha minacciato l'altro automobilista.

Sono intervenuti due agenti di polizia, che si trovavano nei pressi e che erano stati avvisati da un passante. Michele Carrà è stato immobilizzato e disarmato. Dopo un interrogatorio al commissariato, gli agenti lo hanno trasferito al carcere.

*La commedia musicale che ha avuto il più grande successo nel mondo*

# Il marito di Ingrid Bergman spiega come sarà la «My fair Lady» italiana

*Lars Schmidt ha già portato lo spettacolo in tutti i Paesi d'Europa - Il soggetto è tratto dal « Pigmalione » di Shaw: sette anni di repliche a New York, cinque a Londra - La prima milanese, con Delia Scala nei panni di una piccola, violenta popolana, andrà in scena l'8 novembre*

Ingrid Bergman, a destra, ed il marito Lars Schmidt che è il produttore di « My fair Lady » si intrattengono con l'attrice Delia Scala durante le prove a Milano

(Nostro servizio particolare)

**Milano, 31 ottobre.**

*Dicono che Ingrid Bergman sia cambiata da quando ha sposato Lars Schmidt. La pacata signorilità, la misura nordica di questo famoso produttore teatrale costituirebbero una specie di morbida humus da cui Ingrid avrebbe trovato la linfa per la sua seconda, miracolosa giovinezza. Con lui avrebbe ritrovato quiete, sicurezza, caldo senso della home. C'è da crederci. Che Lars Schmidt sia un modello di stile e di discrezione è una realtà che salta agli occhi fin dal primo momento.*

*Siamo in un palco del Teatro Nuovo mentre sulla scena si stanno svolgendo le prove di* My fair Lady *e Schmidt mi sta parlando appunto di questo musical americano — tratto da* Pigmalione *di G. B. Shaw — che egli considera la sua creatura prediletta. Alto, magro, biondo, elegante, parla sottovoce, gestisce appena, sorride del sorriso educato, quasi remissivo di certi scapoli inglesi, di certi studiosi scandinavi. Poco fa Remigio Paone, che di* My fair Lady *è il coproduttore in Italia, ha insistito perché prendessimo un whisky, ma egli ha rifiutato con garbo. Erano le cinque e « doveva » prendere il tè. Ed ecco che ora, dopo aver tirato un pesante tendaggio perché le nostre parole non disturbino gli attori, si porta alle labbra la tazzina fumante con visibile, ma misurato compiacimento, come se fosse seduto davanti al caminetto della sua bella casa parigina.*

*Quello che più sorprende in lui non sono queste virtù, tutt'altro che rare presso i popoli nordici, bensì il fatto che abbia potuto mantenerle incontaminate esercitando un mestiere aggressivo, logorante, frenetico come quello del produttore teatrale; che sia riuscito a conservare il senso della home balzando di continuo da un jet all'altro per reggere le fila di quattro o cinque spettacoli contemporanei.*

*La storia di* My fair Lady *è nota. Negli ultimi anni della sua vita G. B. Shaw fu letteralmente assillato da registi ed autori che gli chiedevano l'autorizzazione a tradurre in film o in commedie musicali le sue opere. Una delle più richieste era* Pigmalione, *la celebre commedia che narra come il prof. Higgins, studioso di fonetica, appartenente alla upper class britannica, riesca ad educare, ad ingentilire, a trasformare una povera fioraia, Luisa Doolittle, fino a farla passare per una duchessa. Con il risultato poi di vedere nascere in essa una autonomia di giudizio, una personalità che egli, il « creatore », all'inizio certo non si attendeva.*

*Sinché visse, Shaw si oppose recisamente ad ogni trasformazione, ed anche Alan Jay Lerner, che voleva trasformarla in un musical, si ebbe, al pari degli altri, il suo categorico « no ». « Se un'opera è valida — gli obiettava il terribile vecchio — la sua musica ce l'ha già. E' inutile che qualcuno venga ad aggiungergliene dell'altra ».*

*Solo dopo la morte di Shaw, che non lasciò eredi diretti, Lerner ottenne il sospirato permesso; e con l'aiuto del musicista Frederick Loewe, trasformò* Pigmalione *in* My fair Lady, *cioè in quello che doveva essere uno dei maggiori successi teatrali di tutti i tempi. Andato in scena a New York nel marzo del 1956, il musical, vi ha resistito ininterrottamente fino a quest'anno.*

*Naturalmente già dopo i primi mesi i produttori europei avevano ingaggiato una gara per ottenere il diritto di rappresentare* My fair Lady *nel nostro continente. Vinse Lars Schmidt, che nel marzo del 1958 mise in scena a Londra la prima edizione a sua firma. Cinque anni di repliche consecutive a « tutto esaurito », milioni di spettatori, miliardi di incassi. A Stoccolma, l'edizione svedese ebbe 735 repliche e più di ottocentomila spettatori, cioè un numero quasi superiore a quello degli abitanti della città, ivi compresi gli invalidi e i neonati. « Si può dire — afferma Lars Schmidt — che tutta la Svezia abbia visto e applaudito* My fair Lady. *L'edizione olandese ebbe due anni di repliche continuate, quella danese soltanto un anno, ma in un teatro di Copenaghen la cui capienza arriva a 1500 posti.*

*Così una dopo l'altra Lars Schmidt aveva messo in scena nove diverse edizioni di* My fair Lady, *cercando ogni volta un diverso regista, attori diversi, orchestre diverse; ma curando che testo e musica, scene e costumi fossero meticolosamente uguali all'originale come richiedevano gli autori dell'opera. A questo punto dei grandi Paesi europei gliene mancavano solo due: la Francia (ma gli autori, per loro questioni personali, avevano posto il veto all'edizione parigina, veto che mantengono tuttora) e l'Italia che probabilmente per la relativa esiguità della sua « popolazione teatrale » non offriva troppe garanzie. Fu la tenacia di Remigio Paone — che dal 1958 insisteva perché il musical venisse portato anche da noi — a convincere Schmidt.*

*Per la parte della piccola, violenta popolana che a poco a poco si trasforma in granduchessa non ci furono dubbi: dopo la prova di esuberanza, di vitalità, di aggressività fornita in « Rinaldo in campo », toccava di diritto a Delia Scala. Schmidt è entusiasta della sua decima protagonista: « Vede — mi spiega — il successo è stato tale che noi facciamo di tutto per mantenere ogni cosa immutata. Eppure ogni edizione è diversa dall'altra. A Vienna le musiche avevano un ritmo dolce, fluido, ricordavano i valzer di Strauss; qui in Italia le note sono le stesse, eppure sembrano più nervose, più moderne. E poi c'è la interpretazione di Delia Scala ».*

*Usciamo dal palco. Proprio in questo momento si sta rappresentando la scena in cui il colonnello Pickering, un amico del professore di fonetica, vede per la prima volta la piccola fioraia vestita con gli abiti di una gran dama londinese e resta pietrificato dallo stupore. Delia, che naturalmente non ha ancora indosso l'abito definitivo, scende lentamente da una grande scala: il suo visetto a cuore ha la pungente vivacità della popolana, ma il suo incedere è già quello di una nobildonna londinese. Per giudicarlo bisognerà aspettare l'8 novembre, ma così a colpo d'occhio il personaggio di Shaw è già lì, su quei gradini, imbroccato in pieno.*

**Gaetano Tumiati**

# Ava Gardner a quarant'anni si sposa per la quarta volta?

Il marito sarebbe il regista messicano Fernandez - Le nozze forse celebrate domani mattina nell'interno del Messico

Ava Gardner ha 40 anni. Si è già sposata tre volte

*(Nostro servizio particolare)*

**Città di Messico, 31 ottobre.**

Ava Gardner starebbe per sposare il regista messicano Emilio Fernandes, in una località dell'interno. Le nozze dovrebbero essere celebrate uno dei prossimi giorni, forse sabato mattina. La notizia, partita dalla *troupe* del film « La notte dell'iguana », che Ava sta girando da alcune settimane nel Paese, è stata raccolta oggi da un giornale di Città di Messico, che la pubblica in grande evidenza. Il corrispondente del quotidiano afferma di averla appresa a Puerto Vallarta, in una zona selvaggia dell'interno, dove si svolgono in questi giorni le riprese del film.

All'annuncio delle imminenti nozze, era presente Richard Burton, partner dell'attrice nella pellicola, insieme con Liz Taylor. Una conferma diretta da Ava Gardner non è pervenuta. Un solo giornalista è riuscito ad avvicinare l'attrice, nel ristorante dell'albergo dove ella è alloggiata; ma non ha potuto porle alcuna domanda di carattere confidenziale.

Ava Gardner ha quarant'anni (compiuti nel dicembre del '62) ed è già stata sposata tre volte: con Mickey Rooney, con il direttore d'orchestra Artie Show, con Frank Sinatra. Tutti e tre i matrimoni si conclusero con la rottura, dopo un breve periodo di turbinosa vita in comune. Da tempo ella si era ritirata in Spagna, e aveva manifestato più volte l'intenzione di abbandonare il cinema: più del mondo della celluloide sembrava interessarla quello dell'arena; e le voci dei suoi numerosi flirt con i più celebri toreri spagnoli si erano andate intrecciando per anni.

**a. p.**

## CINEMA E RITROVI

### TEATRI

*Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

**Alfieri:** stasera ore 21 « La fiaccola sotto il moggio » di Gabriele d'Annunzio con R. Ricci, E. Magni, C. Ninchi, E. Sperani, L. Angeleri, A. Ninchi
**Carignano:** ore 15,30-21,25 Il Teatro Stabile presenta: « Il bugiardo » di Carlo Goldoni. Ultimi giorni. Da martedì 5: « Corte Savella » di A. Banti, ediz. Stabile Genova.
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): ore 16 « Cenerentola » con Famiglie Lupi, V. Lottero, S. Mazzedimi, W. Cassiani, E. Floris.

**Alcione:** Riviste G. Vellaro - W. Zavert; orario 15-18-21,15.
**Fortino:** Gran Compagnia Riviste Marciani 15 - 18 - 21,15.
**Maffei:** « Bravo Mario » Rivista Mario Ferrero; 15-18-21,15.

**Salone Internazionale dell'Automobile:** dalle ore 9 alle 23.
**Ippodromo « F. Tesio »:** oggi ore 14 corse al galoppo. Premio Conte di Gropello L. 1.050.000. Premio Riva di Chieri L. 1.050.000.

**Al Fiorile Club** (p. Solferino, tel. 42.822): 16,30-21 compl. Fasano. Cantano M. Benny e M. Gariglio.
**Al Nirvana:** 15-21 Bevione-Giencaria.
**Apollo Danze:** 21 I Magnifici 6.
**Arlecchino:** 16,30-21 Mario Pezzotta.
**Augustea:** ore 16-21 compl. Spinardi.
**Bruno:** ore 16-21 orch. River Side.
**Castellino:** 16,30-21 compl. E. Neri.
**Cicala Danze:** 16-21 orch. Tonuccio.
**Faro Danze:** 16-21 compl. Bonazelli.
**Gaudio Danze:** 16-21 The Jo.
**Gay Sala:** 16,30-21 Enzo e I 4 Angeli
**Gran Mago:** 21 [illegible] « 4 + uno ».
**Hollywood Danze** 16,30-21 Chi-co-cha
**La Perla:** 16-21 Gualdi junior.
**La Serenella:** 16-21 Boccaccio-d'Andri.
**Le Roi:** 16-21 Pippo Maugeri.
**Miramare Danze:** 16-21 orch. Loris.
**Miraglia Bambi,** Un. Sov. 353, 16-21.
**Principe:** 16-21 Nelvio Brighi.
**Trocadero:** 16,30-21 compl. Romano.

**Columbia Night Club:** Attrazioni.
**Moulin Rouge** (p. Carlina, 544.270): Attraz. Internaz. Orch. Nando Pucci.

**Abatjour** (Sacchi 28, 41.025) 16-21.
**Acapulco,** Monc. 145, 663.666, 16-21
**Anaconda Champagne Gogo** Ristor. via Calabria, telef. 290.811.
**Bagatelle Evaristo's Club Whisky à Gogo più** (Cavoretto 2): 16-21.
**Caprice,** Sacchi 16, t. 521.528: 16-21
**Centre Club** (p. Castello): 16-21.
**Holiday,** Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
**Lido** (Moncal. 422, 697.016) 16-21.
**Monkey's** (Gramsci 15, 41.573) 17.
**Scotch Whisky** (Volta 6): 16-21.
**Villa Gay** (Moncalieri 52): 16-21.
**Whisky Club** Rist. Pino, t. 861.001.
**Whisky Notte** (tel. 687.563): 16-21.

### GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Art Ancien** (corso Matteotti 40): Mostra catalogo autunnale.
**Galatea** (Vela 8): Mostra Max Ernst.
**Galleria Bottisio** (corso Matteotti 3): Mostra Boggio Maroet.
**Galleria Narciso** (p. Carlo Felice 18): Mostra E. Prampolini.
**La Bussola** (via Po 9): Mario Sironi olii, tempere, opere minime, disegni. Orario: 11 - 13.

**Museo del Cinema:** chiuso.



### ECHI SPETTACOLI

**SALONE DELL'AUTOMOBILE**
Questa sera sorteggio di una FIAT « 600 D »

### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** « Il Boom », un film di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi, G. M. Canale. Ultimo ore 22,30.
**Astor:** «Lawrence d'Arabia» A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, panavision, technirama. Orario: 14-17,50-21,30.
**Corso:** «I mostri» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.
**Cristallo:** «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con R. Taylor, J. Tandy, S. Pleshette, T. Hedren, technicolor. Orario: 14-16,15-18,15-20,15-22,30.
**Doria:** « Il piede più lungo » Danny Kaye, Cara Williams, Martha Hyer.
**Ideal:** « I 5 volti dell'assassino » con T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra. Orario spett. 14,10, 16,10, 18,15, 20,15, 22,30.
**Lux:** « Irma la dolce » Jack Lemmon, Shirley Mac Laine, techn. Ult. ore 22.
**Nazionale:** «Gli onorevoli» Totò, W. Chiari, P. De Filippo, Gino Cervi.
**Reposi:** « Missione in Oriente » (Il brutto americano) M. Brando, techn.
**Romano:** « Il disprezzo » Brigitte Bardot, Jack Palance, tech. sc. Vietato.
**Vittoria:** « 55 giorni a Pechino » con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technirama, technicolor. Orario: 13,30, 16,25, 19,10, 22,05.

**Ariston:** «Lo sciacallo» Jean Paul Belmondo, C. Vanel, M. Mercier, col.
**Arlecchino:** «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, L. Jourdan, panavision, technicolor.
**Augustus:** «Il Gattopardo» B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, techn. Orario film: 14,30, 18, 21,30.
**Capitol:** «Il processo» Antony Perkins, J. Moreau; regia O. Welles.
**Metropol:** «La mia terra» Rock Hudson, Jean Simmons, scope, techn.
**Torino:** « La veglia delle aquile » con Rock Hudson, Rod Taylor e Mary Peach, technicolor. Apertura 14.

**Alexandra:** «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, Pierangeli.
**Faro:** «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, Pierangeli.
**Fiamma:** «La tela del ragno» tech. (dal capolavoro di A. Christie).
**Hollywood:** «Gli imbroglioni» Walter Chiari, R. Vianello, Franchi, Ingrassia
**Maffei:** «Bravo Mario» Riv. Mario Ferrero 15-18-21,15. Film: « I tre nemici ».
**Massimo:** «La schiava di Bagdad» tec. Anna Karina, Gérard Barray.
**Orfeo:** «Gli imbroglioni» W. Chiari, R. Vianello, Franchi, Ingrassia.
**Principe:** «Gli imbroglioni» W. Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia.
**Statuto:** « La schiava di Bagdad » tech. Anna Karina, Gérard Barray.

**Adriano:** «Audace colpo dei soliti ignoti» Gassman, Manfredi.
**Alcione:** «Il duca nero» tech. Riv. G. Vellero, W. Zevart, 15-18-21,15.
**Alpi:** «Barabba» A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman, J. Palance, tec. sc. Ultimo spettacolo ore 21,30.
**La Perla:** «Il pirata del diavolo» sc. tech. Walter Brandi, A. M. Ubaldi.
**Regina:** «La tigre del 7 mari».

**Asti:** «Ursus, gladiatore ribelle» D. Vadis, J. Graci, tech. Apertura 14.
**Gravesano:** «Una sposa per due» tec. Sandra Dee, M. Presle. Apert. 14,45.
**Milano:** «La storia di Ruth» e «Tesoro dell'isola proibita».
**Olimpia:** « Gli invasori ».
**Po:** «Sangue e arena» technicolor, Tyrone Power, Rita Hayworth.
**P. Nuova:** «Drakut il vendicatore» e « Ossessione di donna ».
**S. Felice:** «La grande guerra» Gassman, Sordi, S. Mangano. Ap. 14,30.

**Esperia:** «Oro per i Cesari» tech. sc. Jeffrey Hunter, M. Demongeot.
**Giardino:** «I pilastri del cielo».
**Madonna Rosa** «Capitan Fracassa» col.
**Mirafiori:** «L'uncino» K. Douglas, tec.
**S. Rita:** « I sacrificati di Bataan », John Wayne, C. Mitchell.
**Vinzaglio:** «Uno strano tipo» E. Macario, N. Taranto, A. Calentano, T. Murgia, C. Campanini, G. Agus.

**Araldo:** «El Cid» C. Heston, S. Loren, R. Vallone, tec. Ap. 13,30. U. 22
**Eliseo:** «La vergine di Norimberga» tech. sc. R. Podestà, G. Riviera.
**Préjus:** « La congiura dei potenti » technicolor, J. Marais, R. Schiaffino.

**Nuovo:** «FBI agente implacabile» con Eddie Constantine.
**Oratorio:** «Canaglie dormono in pace»
**S. Paolo:** «FBI Capo Canaveral» J. Kelly, R. Danton, seg. cart. an. tech.

**Artisti:** «I 3 moschettieri» G. Barray, M. Demongeot, technicolor, scope.
**Belgio:** « L'attimo della violenza ».
**Corallo:** «L'uomo dalla maschera di ferro» tech. J. Marais, S. Koscina.
**Eridano:** «Totò e la dolce vita» con Peppino De Filippo.
**La Salle:** 2 film «Tutto l'oro del mondo» di René Clair con Bourvil e « Doppio segno di Zorro ».
**Oropa:** «Zorro» technicolor.
**S. Giulia:** «Rio Bravo» con John Wayne, Maureen O'Hara.
**V. Veneto:** «Pirati dei 7 mari» J. Payne, B. Reed, techn. scope.

**Astra:** «La vergine di Norimberga» tech. sc. R. Podestà, G. Riviera.
**Bernini:** «Addio alle armi» tech. Rock Hudson, J. Jones, De Sica, A. Sordi.
**Cibrario** (via Collegno 12 ang. p. Moncenisio, t. 772.907) « La baia di Napoli» techn. C. Gable, S. Loren.
**Elios:** «La maschera di fango» con Gary Cooper, technicolor.
**Eden:** «Il grande pescatore» tech.
**Massaua:** «Venti chili di guai» Tony Curtis, S. Pleshette, technic. scope.
**Odeon:** «Moschettieri del mare» tec. scope, A. M. Pierangeli, C. Pollock.
**Star:** «FBI Capo Canaveral» Jack Kelly, Ray Danton.

**Adua:** «Sperone nudo» J. Stewart, J. Leigh, col. Varietà 16-18,30-21,30.
**Aurora:** «Giuseppe Verdi» col. Pierre Cressoy, Anna M. Ferrero.
**Borsa:** «Conquistatore di Corinto».
**Brescia:** «Amore più grande del mondo» A. Sheridan, S. Cochran, col.
**Châtillon:** «Spada del deserto» col.
**Edelweiss:** «Frusta nera di Zorro» e «Regina di Venere» Z. Z. Gabor, tec.
**Eri-Dan:** « Prigioniero di Guam ».
**Falchera:** «I 10 legione» Lancaster.
**Fortino:** «Esterina» Gravina e Comp. Riviste Marciani 15-18-21,15.
**Lantern:** «Vendetta di Ursus» techn.
**Maior:** «Il sole nella stanza» tech. Sandra Dee, Peter Fonda.
**Nord:** «Gli amori di Cleopatra» tech. Rhonda Fleming.
**Palermo:** «Pirata del diavolo» colori.
**S. Gaetano:** « Sei colpi in canna » e « Conquistatori dell'uranio ».
**Sociale:** «Selvaggio della prateria».
**Zenit:** «Lo smemorato di Collegno», Totò, Taranto, Macario, J. Sanson.

**Baretti:** «Giudizio universale» Sordi.
**Cabiria:** «La guerra di Troia» S. Reeves, J. D. Barrymore, techn. scope.
**Colosseo:** «L'invincibile cavaliere mascherato» P. Brice, H. Chanel, tec. sc.
**Continental:** «L'eroe di Sparta» Richard Egan, D. Baker, tech. scope.
**Flora:** «Gladiatore invincibile» tech. sc. R. Harrison, J. Corey.
**Italia:** «Zorro e i 3 moschettieri», techn. scope, Gordon Scott.
**Lingotto** (v. Valenza, nuova gestione) 2 film: «Amanti del deserto» e «Gioventù disperata».
**Moderno:** «Anni ruggenti» Manfredi e «Ester e il re» R. Egan, technic.
**Nizza:** «Il re dei re» tech. Jeffrey Hunter. Ultimo spettacolo 20,45.
**Piemonte:** «Il paladino della Corte di Francia» J. Claude Pascal, Scilla Gabel, technicolor, scope.
**S. Cuore** (Nizza 56): «Campane di S. Maria» I. Bergman, Crosby. A. 15.
**S. Carlos:** «Kapò» Susan Strasberg, Laurent Terzieff, Emmanuelle Riva.
**Soazia:** «Il brigante» di Castellani.

**Diana:** «Il figlio dello sceicco» tech. scope, G. Scott, J. Claire.
**Dora:** « I senzalegge ».
**Roma:** « Don Giovanni Costa Azzurra », technicolor, scope.
**Umbria:** «Ovest selvaggio» D. Robertson e «Agi Murad» S. Reeves.

**Alba:** «La zar dell'Alaska» technic. Richard Burton, Robert Ryan.
**Ambra:** « I tre del Texas » technic, con Tom Tryon. Apertura ore 14.
**Apollo:** «Segno di Zorro» technic. scope, Sean Flynn, D. De Metz.
**Lucca:** «Joselito piccolo colonnello».
**Lucentoa:** «20 chili di guai» technic. scope, Tony Curtis, S. Pleshette.
**Lutrario:** «Uno strano tipo» A. Celentano, N. Taranto, E. Macario.
**Murialdo:** «I pirati della costa» col. Lex Barker, L. Oriel e «Pia de' Tolomei» scope, col. J. Sernas.
**Sassovino:** «Ercole al centro della terra» R. Park, C. Lee, sc. col.
**Splendor:** «L'isola in capo al mondo» Rossana Podestà, D. Addams.

# l'onesto vino ZIGNAGO

**buono... sano... tutto d'uva ...a buon mercato**

se vi piace rosso,
sápido,
rotondo...

se vi piace bianco,
secco,
fragrante...

al primo sorso direte
*è buono!*

**bevetelo con fiducia**

**continua il grande concorso a premi**

ULTRA 48

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,30% globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

**COMMERCIALI L. 180 per parola**

**ARCIOCCASIONE** smerigliatrici trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4, Torino. 27013

**SUGNA** occasione vendesi bruciatore termonafta automatico via Cruto 20 Megevero Alpignano.

**CALDAIA** seminuova produzione [illegible] kg. vapore ora sim. 15 completa di economizzatore camino bruciatori regolazione automatica visibile montata Torino vendesi occasione F.lli Riccardo, via Salbertrand 57/14. Telefonare 760-506.

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, telefono 683-076.

**OCCASIONE!** Pressa idraulica tedesca, 18 tonnellate, garantita nuova, vendesi. Scrivere: Pubblimen, Casella 336, Pinerolo. 27503

**QUADRI ELETTRICI, ELETTROTECNICA SPECIALIZZATA ACCETTA ORDINI LAVORAZIONE CONTO TERZI. TELEFONARE 783-244.**

**SILOS** cemento ql. 450 vendesi. Telefonare 581-753 ore ufficio.

**SQUADRA** collimisti riquadratori disposti trasferirsi all'estero offresi. Scrivere. Pensione Dive, Ceriale, Savona. A111959

**STABILIMENTI**, capannoni strutture acciaio prefabbricate, costruisce impresa specializzata. Telef. 53-711.

**SVENDO** tornio fresa compressore Standard. Telefonare 20-053.

**TRASFORMATORE** Brown Boveri 125 KVA. 6300 220 V. Nuovissimo. Vendiamo. Telef. 396-258, Torino.

**VENDESI** totalmente o parzialmente impianto estrazione sabbia. Telefonare 752-344. A109044

**VENDO** macchina per maglieria Coppo 12, 3 anni di garanzia L. 280.000. Bianchi Primo, via A. [illegible] 27, Avigliana. A112569

**ARTIGIANATO L. 180 per parola**

**ARTIGIANO** accetta lavori tornerie, prezzi miti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4393 — Torino».

**ABILE** camiciaia cerca lavoro a domicilio. Telefonare 761-749.

**ARTIGIANO** specialista in trancia stampi di minuterie metalliche e lavorazioni di particolari in serie, cerca lavoro. Via De Geneys 26, telefono 230-792. A111725

**DECORATORE** tinteggia alloggi idropitture lavabile 13.000 vano, facilitazione tappezzerie. Tel. 338-610.

**DECORAZIONI** interni appartamenti villette preventivi. Telef. 871-746.

**ISOLO** i tubi acqua calda. Rivolgersi Giandolli Giorgio, via del Sangone, Borgaretto. A112106

**PER** riparazioni idrauliche termiche offromi Telefonare 687-138.

**SI** eseguono conto terzi stampaggi sotto vuoto, marchio e conchiglia, plexiglas per stiramento. Tel. 334-933

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.**

**A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate Fincotex, p.za Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali e impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O1299

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilima, Mercanti 16, telefono 40-879.

**A. AFFARONE** causa salute cedesi bar bottiglieria ottima posizione grande passaggio. Telefonare 276-353.

**A. PRESTITI** immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani, autosovvenzioni immediate concede Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. O124

**A** possessori auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Serietà, celerità, riservatezza. Fincotex, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902.

**A** 25 km. da Torino cedesi avviato alimentari rivendita pane e tabacchi, alloggio. Telefonare 924-157.

**A** 2.500.000 cause familiari cedo avviatissimo commestibili. Corso Belgio 176. A112547

**ABBIGLIAMENTO** tutti permessi, alloggio, termo, cedesi ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2500 — Torino». A110018

**ACCONCIATURE** centrale cedesi. Facilitazione pagamento. Tel. 594-756.

**ACCONCIATURE** periferico ampio convenientissimo pagamento dilazionale eventuale gerenza. Tel. 546-104.

**ACQUISTEREI** avviata officina elettrauto oppure locale adatto. Telefonare 327-100. B112560

**AFFARONE**, 60.000 mensili, cedesi gerenza tabaccheria giornali cartoleria drogheria pasticceria gelati avviatissima, con alloggio riscaldamento compresi, in Castelnuovo Don Bosco, piazza Cagliero 6. A112990

**AFFITTASI** negozio con o senza magazzino con licenza vendita materiali per l'edilizia. Telefonare 92-195.

**AGENZIA** mobiliare immobiliare avviatissima cerca socio disposto collaborare. Telefonare 751-447.

**AGENZIA** Torres cede in centro S. Paolo avviatissimo bar. Tel. 389-417.

**ANTIQUARIATO** cedo ragioni età, con abitazione, sull'Aurelia. Impianti, avviamento, merci in parte o escluse. Galleria arte nota, clientela, poche spese. Dare referenze. Facilitazioni. Boch, Ceriale (Savona).

**ASSOCIAZIONE** sportiva (bocciofila) 10 km. Torino cerca famiglia per gerenza buffet. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3396 — Torino».

**AUTORIMESSA** zona Francia avviata cedesi 14.000.000. Telefonare ore pasti 690-445. A112287

**AUTORIPARAZIONI** locale nuovo 300 mq. avviata (lavoro locale) cedesi. Telefonare 341-098. A112535

**AVVIATA** drogheria torrefazione centro San Paolo cedesi. Tel. 383-528.

**BAR** angolare 2 biliardi fronte mercato rionale avendo 8.000.000 condizionatamente. Telefonare 885-962.

**BAR** attrezzatura nuova cedo causa salute. Telefonare 677-684.

**BAR** lussuoso barriera Francia buonissimo, cedesi 10.000.000 con facilitazioni pagamento, Boero, Carlo Alberto 41. O659

**BAR** piazza, conosciutissimo, unico, angolare, mercato giornaliero, cinema, alloggio soprastante, forte reddito, sistemazione sicura, vendo, eventuale gerenza. Telefonare 514-692.

**BAR** superalcoolici biliardo svendesi 2.700.000 [illegible]. Telefonare 237-763. A109980

**BOUTIQUE** centralissima adatta anche ad altri generi eleganti cedesi. Telefonare 510-852. A110390

**CAFFE'** bar centrale moderno, forte incasso, cedesi 10.000.000 (condizioni pagamento vantaggiose). Boero, Carlo Alberto 41. O659

**CAUSA** grave malattia commestibili 1.200.000 blocco. Cav. Caselegno. Telefonare 885.962. O390

**CAUSA** trasferimento cedesi avviatissimo negozio fiori. Telef. 524-945.

**CAUSA** trasferimento vendo lavanderia borgata Parella. Telef. 779-397.

**SCHAUB LORENZ**

*IL GIGANTE DELL'ELETTRONICA TEDESCA*

**TELEVISORI RADIO LAVABIANCHERIA FRIGORIFERI**

**CEDESI** avviato panificio. Telefonare 490-108. A111950

**CEDESI** bellissima cartolibreria 3 vetrine zona Santa Rita. Tel. 360-856 ore 13-20. A110624

**CEDESI** in via centralissima bellissimo negozio vendita calzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A111503

**CEDESI** merceria profumeria avviatissima con retro abitabile. Telefonare 20-977. A111497

**CEDESI** negozio alimentari zona San Paolo. Telefonare 377-843.

**CEDESI** negozio pettinatrice. Telefonare 890-440 prima delle ore 20.

**CEDESI** negozio Porta Nuova su corso avviatissimo biancheria maglierie uomo e signora. Trattasi direttamente. Telefonare 754-417. A111717

**CEDESI** per ritiro commercio torrefazione in zona commerciale e centralissima di Imperia. Telef. 689-891 Torino. A112379

**CEDESI** rivendita pane kg. 180, incasso 45.000, affitto 40.000, causa malattia. Telefonare 768-931.

**CEDESI** tabacchi e commestibili 7.500.000 trattabili zona industriale via S. Quirico 113 rosso, telefono 402-443 Genova San Quirico.

**CEDESI** trattoria bar 20 km. Torino zona grande sviluppo. Via Roma 12, None (Torino). A110633

**CEDO** acconciature con annesso alloggetto zona ottima. Tel. 390-958.

**CEDO** avviato negozio acconciature. Telefonare 741-129. A112408

**CERCO** socio laureato diplomato tecnico impegno livello direzionale media quattro ore giornaliere apportante 10 milioni, stipendio, reddito 10%-30% anticipato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 192 — Torino».

**CEDO** negozio centrale confezioni vendita manufatti oppure cambio con casetta con orto vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5200 — Torino». A110864

**COMMESTIBILE** grandioso moderno incasso 150.000 giornaliere, causa salute occasione cedesi, altro incasso 100.000 garantiti 4.600.000. Quirico, Garibaldi 3. O741

**COMMESTIBILE** ottima posizione barriera [illegible]. Tel. [illegible].

**DITTA** cede in zona alto reddito, locali uso laboratorio, impianti elettrici, idraulici, televisivi, oppure altra attività completo scaffalature, banchi lavoro. Telefonare 682-786.

**DROGHERIA** alloggio cedesi 1 milione 400.000; altra 4.000.000, ritiro commercio. Sasel, Garibaldi 5.

**DROGHERIA** avviatissima causa decesso cede in S. Paolo Torres, telefono 389-417. O484

**DROGHERIA** grande, modernissima, self-service, 100.000 giornaliere, redditizia cedesi. Telefonare 599-303.

**ELETTROLAVAGGIO** avviatissimo con retro abitabile, zona Parella, cedesi gerenza eventuale vendita. Telefonare 529-723. A111105

**FRANA**, Delcarmine 28, cede alimentario attrezzatissimo incasso 90.000 giornaliere, alloggio garage afferone 4.900.000. O816

**FRANA**, Delcarmine 28, cede latteria litri 250 licenza analcoolici, causa ritiro commercio, afferone 5.800.000.

**FRANA**, Delcarmine 28, cede rivendita pane 200 kg. 20 grissini, 6 milioni 800.000. O816

**FRANA**, Delcarmine 28, sede torrefazione modernissima incasso 100.000 giornaliere 16.000.000; altra 10 milioni. O816

**IL** grande successo delle lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Selfandor, via Pedrotti 25, tel. 276-307, 237-652.

**LATTERIA** arredatissima centrale necessità avendo 3.000.000. Cav. Caselegno, tel. 885-962 O390

**LATTERIA** commestibile tutte licenze rimesso nuovo causa salute cedesi. Afferone volendo anche muri. Telefonare 41-648. A110926

**NEGOZIO** pettinatrice avviato vendesi. Telefonare 791-194.

**NEGOZIO** pettinatrice zona signorile cedo per matrimonio. Tel. 527-976.

**NEGOZIO** radio elettricità zona Duomo Genova cedesi. Cassetta 1484 A, Sip, Genova. 27533

**OCCASIONISSIMA** vendesi, acconciature uomo signora, prezzo costo incasso 50.000. Telefonare 583-467.

**PER** limiti età cedesi grandiosa profumeria con abbinate interessanti licenze. Posizione centralissima. Tratto Massaglia, Milano 10. O473

**PETTINATRICE** causa impegni avendo 8.000.000 trattabili forte guadagno. Telefonare 885.962.

**PRESTITI** per corrispondenza rimborsabili 10 mensilità a persone impropiegate ovunque residenti. Socaf, Boccaccio 43, Milano. 27101

**PROFUMERIA** moderna avviatissima, zona sviluppo Mirafiori, cedesi. Telefonare 396-793. A112501

**RIVENDITA** pane pasticceria moderna semicentrale kg. 200 giornalieri 60.000 incasso cedo 6.850.000 facilitando pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6435 — Torino».

**SANREMO** pensione signorile cedesi, 12 camere, 8.000.000. Scrivere Birone Pubblicità 19 D, Sanremo.

**SANREMO** villa arredata pensione 20 locali, 35.000.000, mutuo 20 milioni (inintermediari). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5159 — Torino».

**TABACCHERIA** centralissima levata 700.000, forte vendita bollati, minuterie cedesi 11.200.000. Frana, Del Carmine 28. O816

**TABACCHERIA** levata 1.000.000 settimanali annesso bar superalcoolici modernissimo, zona signorile, alloggio cedesi afferone. Frana, Delcarmine 28.

**TABACCHERIA** levata 1.100.000 settimana i zona rapidissimo enorme sviluppo, totocalcio, alloggio cedesi occasionissima 16.000.000. Frana, Del Carmine 28. O816

**TABACCHERIA** levata 1.100.000 settimanali, [illegible] annui, alloggio cedesi 15.800.000. Frana, Delcarmine 28. O816

**TINTORIA** cedo per cessazione attività lavoro sicuro [illegible] alloggio. Lora Angela, corso Moncalieri 244, Torino, telefono 694-293. A111741

**VENDESI** latteria analcoolico causa partenza, capolinea tram 8. Telefonare 723-325. A111617

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A. [illegible]** acquistare alloggi per reimpiego capitale. Telefonare 529-634, 381-162. O665

**A. ACQUISTA** a contanti alloggi, case, muri negozi. Telefonare 515-318.

**A. ACQUISTA** alloggi contanti privato qualunque zona. Tel. 515-205.

**A. SETTIMO** vendo terreno industriale progetto approvato fronte strada statale. Telefonare 273-571.

**A. VICINANZE** corso Novara impresa vende stessa caseggiato alloggi pronti subito. Telefonare 273-571.

**A** Cirié nuovo quartiere residenziale vendo alloggetti signorili e negozi in case con portici posizione splendida, facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6383 — Torino».

**ABBIAMO** da vendere alloggi signorili 2-3-4 camere servizi abitabili novembre, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite in cantiere via Lombriasco 21. O739

**ACQUISTA** privato case fino 100 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5191 — Torino». A110945

**ACQUISTASI** casetta 4-6 vani dintorni Torino, in centro abitato con luce forza acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino».

**ACQUISTA** privato casetta collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5191 — Torino». A110945

**ACQUISTASI** piccolo lotto terreno collina torinese San Mauro. Telefonare 852-124. A111076

**ACQUISTO** contanti alloggetto camera tinello servizi oppure 2 camere. Telefonare 555-382. O394

**AFFARONE** privato vende casetta terreno 7 km. Torino. Telef. 528-482.

**AFFARONE** privato vendo alloggio camera cucina servizi, Lucento. Telefonare 734-161. A112723

**AFFRETTATEVI!** Prenotate ultimi alloggi super panoramici disponibili a Torre del Mare per consegna giugno 1964. Complesso completamente autonomo, tennis, bocce, sci nautico, spiaggia riservata. Chiedete informazioni et illustrazioni in luogo, oppure Torremare, corso Sempione 52, Milano. telefoni 312-487, 332-190.

**ALASSIO** posizione panoramica, villa 2 piani 5 vani, servizi, giardino, vendesi afferone 14.000.000. Delpero, S. Ambrogio 1, Alassio.

**ALLOGGI** camera tinello cucinino vendo via Guido Reni. Telef. 519-204.

**ALLOGGI** Nichelino, adiacenti importantissima industria torinese. 3 camere, servizi, abitabili immediatamente. Volendo affittati alto reddito. Vende 6.200.000 sufficienti 50% contanti. Gabetti, XX Settembre 12.

**ALLOGGI** rifinitissimi palazzina Rivoli privilegiata posizione vende studio rag. Satragni, Carnale 22, telefonare 544-741. O321

**ALLOGGIO** corso Siracusa 120, 1-2 camere tinello tutti i servizi pronti subito mutuati vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770.

**ALLOGGIO** due camere cucina terzo piano vendesi via Luini 6.200.000. Telefonare 298-490. A111054

**ALLOGGIO** nuovo barriera Francia 4 camere servizi, vendesi 12.000.000. Boero, Carlo Alberto 41. O659

**ALLOGGIO** panoramico su corso sena piazza Rivoli vende privato salone [illegible] camere biservizi ingressi da 2 scale con ascensori volendo divisibile 2 alloggi indipendenti. Tel. [illegible], 383-228. A111705

**ALLOGGIO** Parella, camera tinello servizi, libero, vendesi 5.200.000. Troglia, corso Regina 168. O547

**ALLOGGIO** via Aosta casa nuova, 3 camere tinello cucinino bagno, libero piano nono vendo. Telef. 519-204.

**ALLOGGIO** 7 camere, doppi servizi, giardino zona Gran Madre vendo libero. Telefonare 519-204.

**APPARTAMENTI** Gabetti definizione vendite 1-2-3 camere, tinello, cucinino, ascensore semiautomatico, vendiamo prezzi ridottissimi variante da 2.300.000 a 2.900.000 vano. Visite loco via Tripoli 138 oppure filiale Torino XX Settembre 12.

**APPARTAMENTI** Gabetti nuovo centro residenziale commerciale Grugliasco ov'è impegnata grandiosa organizzatissima impresa torinese. Vendiamo signorilissime 1-2 camere, soggiorno, cucinotta a 2.275.000 alloggi grandi; 2.450.000 alloggi piccoli per vano, meno mutuo. Rivolgersi loco via Panealbo angolo Michelangelo, oppure filiale XX Settembre 12 per accompagnamento. O674

**APPARTAMENTI** Gabetti radiale Moncalieri (v. Rossini) complesso residenziale, vista panoramica collinare. 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Vendiamo 2.700.000-2.900.000 camera. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12. O674

(Continua a pag. 18)

L'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA
vi presenta un'opera unica al mondo

# le muse

**L'ENCICLOPEDIA DI TUTTE LE ARTI**

**In 250 fascicoli settimanali splendidamente illustrati a colori, 30.000 voci in ordine alfabetico vi diranno tutto ciò che dovete sapere**

**su**
autori - interpreti
personaggi - capolavori
scuole - correnti
tecniche - linguaggio
di ogni epoca

**di**
pittura - scultura
architettura - letteratura
musica - teatro
cinema - arti decorative
di ogni paese

L'opera completa sarà raccolta in 10 volumi, formato cm. 23x30, rilegati in balacuir verde, con impressioni in oro e a secco.

domani nelle edicole
il nuovo fascicolo

Prezzo del fascicolo L. 250

# le muse

**ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA**

# FIORI MERAVIGLIOSI CON I BULBI OLANDESI SELEZIONATI

**piantateli adesso!**

Piantate ora, in autunno, Voi stessi, in giardino, nei vasi che avete in casa, nelle cassette poste sul balcone ecc. i bulbi da fiore olandesi che ovunque fioriscono facilmente. Senza cure speciali sbocceranno, prima che l'inverno sia cessato, i meravigliosi giacinti, tulipani, narcisi olandesi ecc. che tutti ammireranno per la loro stupenda bellezza. Per avere la certezza di ottenere sempre magnifiche fioriture, esigete i bulbi importati direttamente dall'Olanda. Li troverete presso tutti i buoni rivenditori, che vi daranno le istruzioni necessarie.

ORA È IL MOMENTO DI PIANTARE I BULBI DA FIORE OLANDESI

# CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

# E' il Salone più avvincente dell'anno

### I «cervelli» delle autovetture

## A che punto siamo con gli automatismi

**E' comodo il cambio di marcia che fa tutto da sé, ma la guida diventa «spersonalizzata» - Utilità dei servocomandi dei freni e dello sterzo - In questo campo sono all'avanguardia i costruttori americani**

In un certo momento, parve che l'automatismo dei comandi costituisse la base per la graduatoria d'interesse dei nuovi modelli d'automobile, e dei «Saloni» che li presentavano. Più ancora che la scala delle velocità massime: il che sembrava indizio confortante per la maturità del pubblico. Ma fu un fuoco di paglia: l'esaltazione della velocità, quale diploma di nobiltà d'una vettura, riprese ben presto il sopravvento; e dell'automatismo si disse, per archiviare l'argomento, che la concorrenza e la lotta dei prezzi, nel clima sempre più popolare dell'auto europea, non lasciavano prevedere prossimi sviluppi.

La realtà, però, è diversa. Se per automatismo si voglia intendere il cambio del rapporto di trasmissione, comandato automaticamente dalla resistenza incontrata all'avanzamento del veicolo, senza intervento del conducente e anzi con la soppressione della classica leva, gli esempi vanno effettivamente cercati soprattutto nella produzione americana, dove però la diffusione di questi trasmettitori è andata quasi generalizzandosi. Specialmente nel tipo misto idraulico e meccanico, dove la resistenza all'avanzamento comanda sia la variazione delle marce, sia la gradualità del passaggio tra una marcia e l'altra, in modo da aversi praticamente una gamma innumerevole e progressiva di rapporti.

Che questa diffusa applicazione (tutte le Case americane la offrono ormai, in forma quanto meno opzionale, per tutti i modelli di pregio) rappresenti davvero una semplificazione di guida per chi non voglia o non sappia fare l'orecchio al razionale impiego manuale del cambio, si può senz'altro concedere. Che rappresenti una garanzia di miglior sfruttamento del motore con più elevate prestazioni medie, è messo fortemente in dubbio da molti utenti: ed è proprio questa la ragione per cui in Europa, dove si bada più alla brillantezza che alla comodità d'impiego, il cambio automatico non si diffonde che come curiosità importata d'oltre Oceano, o su poche vetture di carattere e costo speciali, preferendosi conservare l'intelligente «personalità» del guidatore.

E' sintomatico tuttavia che uno dei pochi esempi europei di cambio interamente automatico e progressivo vada ricercato in una piccola vettura di un importante complesso olandese, di diffusione, nella patria d'origine, decisamente utilitaria. Non si tratta del chimerico cambio graduale positivo né del cambio a fluido di tipo americano; ma di una evoluzione del vecchio principio delle cinghie su pulegge estensibili: semplificazione del problema che l'esperienza ha dimostrato sufficiente all'uso pratico. Eccoci dunque di fronte all'interrogativo: se l'automatismo nella trasmissione, più che sulla macchina di lusso, non sia per rendere buoni servigi proprio sulla piccola vettura destinata ai novizi della guida od alla circolazione prevalentemente urbana, dove il continuo uso del cambio può rappresentare una vera fatica ed una inopportuna fonte di preoccupazione e di pericolo in caso di distrazioni.

Comunque, a parte la trasmissione, il principio dell'automatismo comincia ad estendersi anche in Europa per altre importanti funzioni della guida, ove a questa parola si dia il significato d'intervento agevolatore che la macchina offra spontaneamente, senza esserne richiesta di volta in volta, alla manovra volontaria dell'uomo.

L'esempio più diffuso è il servo-freno, che tende a convertire la frenata da fatica fisica a semplice ordine impartito dal piede. In pratica si conserva un minimo di durezza, perché sia percettibile e graduabile l'intensità della frenatura, in rapporto a contingenti necessità (che la macchina, neppure con l'occhio elettrico, non potrebbe giudicare da sé). Tuttavia si è già riusciti ad automatizzare la distribuzione uniforme dell'impulso frenante sulle quattro ruote, in funzione del carico e dell'aderenza di ciascuna; e ad evitare automaticamente la pericolosa «inchiodata» pur frenando a fondo.

Altro esempio molto meno diffuso, ma non meno utile nella circolazione tormentata, specialmente nelle manovre urbane a lenta andatura o sulle strade di montagna molto tortuose: il servo-sterzo. Anche qui si conserva una certa durezza di reazione e controllo; ma il grosso della fatica vien tolto. La bella «2300» Fiat — tra le poche in Italia che possa venir consegnata con questo dispositivo — dà l'impressione di guidare una «500».

Il progresso delle gomme e delle strade ha seppellito quello che fu il più antico degli «automatismi»: il tamponamento spontaneo delle camere d'aria forate. Qualcosa dell'interessante principio è tuttavia rinato nelle moderne coperture senza camera, che però non hanno incontrato l'attesa diffusione. Allo stadio di trastullo, infine, rimangono i dispositivi per l'accensione e lo spegnimento automatico dei fari a seconda della luce ambiente e della distanza della vettura incrociante, o addirittura per spegnere a distanza, coattivamente, i fari abbaglianti altrui (ma fortunatamente, per quest'ultima innovazione, bisogna esser d'accordo in due).

**Aldo Farinelli**

### Il giudizio di uno straniero

## «Ci fa sognare»

Torino diventa sempre più, per noi francesi, la città della amicizia italo-francese. E' nel 1960 che ho imparato a conoscere il «Salone» di Torino e il calore dell'accoglienza che ci è riservata. Non scorderò mai il primo incontro con il dott. Pestelli, direttore dell'Ufficio Stampa Fiat, e con i suoi collaboratori e collaboratrici, come la signorina Bubbio. Trovandomi completamente a mio agio, non ho esitato, alcuni anni dopo, a presentare loro un giovane collega, che aveva appena assunto l'incarico di addetto stampa presso la Renault. Si tratta di Robert Sicot, che gli amici italiani hanno grandemente onorato, in occasione di questo Salone, con la «Targa d'oro del premio U.I.G.A.» per il 1963. E permettetemi di dire quanto noi francesi ci siamo sentiti impressionati e onorati dalla distinzione concessa a Robert Sicot. A titolo personale aggiungerò che Robert Sicot mi ha procurato grandissimo piacere evocando, nel suo indirizzo di ringraziamento, l'esempio del dott. Pestelli. E' questa infatti l'occasione per noi francesi di dire quanto siamo riconoscenti alla Fiat per aver dato l'esempio nell'interpretazione delle «pubbliche relazioni».

Debbo dire che ci date ancora altre lezioni. La memoria mi ricorda che 10 anni or sono, quando le barriere doganali ed i contingentamenti impedivano, praticamente, gli scambi internazionali, il salone principale del Palazzo del Valentino era riservato quasi esclusivamente all'industria italiana. Oggi è ben diverso. Gli organizzatori hanno tenuto conto della evoluzione degli scambi internazionali. Hanno costruito un nuovo salone per le loro carrozzerie, assicurando inoltre ai costruttori del mondo intero una più equa ripartizione dello spazio espositivo. Anche sotto questo aspetto il Salone di Torino, allestito in un paese costruttore, può essere citato come esempio. Noi speriamo che altri, primi fra tutti i francesi, sappiano ancora una volta trarne i veri insegnamenti.

Queste sono considerazioni di ordine generale: le sole che uno straniero come me si possa permettere. Aggiungerò che ciò che abbiamo visto a Torino ci fa sognare una volta di più. Conosciamo ed apprezziamo la gamma produttiva della Fiat ed affermiamo, senza pensare di far dello sciovinismo, che nella «grande serie», i produttori francesi sono tenaci concorrenti, ma, tuttavia, sognamo un coupé 2300 Fiat, così come invidiamo certi modelli della Lancia e dell'Alfa Romeo.

Ma sono soprattutto i piccoli costruttori ed i carrozzieri che ci fanno sognare. Non sappiamo quale seguito avranno le De Tomaso, le A.T.S., le Iso-Rivolta, le Intermeccanica o Lamborghini: possiamo però dire che esse costituiscono altrettanti poli d'attrazione. Per contro, sappiamo quanto prestigio le Ferrari e le Abarth apportano ogni anno all'industria italiana e riteniamo che la Maserati disponga nuovamente di eccellenti "atouts" con la sua «quattro porte» e il suo coupé disegnati da Frua. Quest'ultimo è d'altronde solo uno dei maestri carrozzieri, il cui caposcuola secondo noi rimane Pininfarina. Anche i carrozzieri ci fanno sognare, ed anche in questo il Salone di Torino rimane l'occasione che ce lo fa particolarmente amare.

**Pierre Allanet**

## La manutenzione dell'auto diventa sempre più semplice

**Nuovi sistemi di lubrificazione e ingrassaggio permettono lunghi chilometraggi senza preoccupazioni - Pian piano non si penserà neanche più al rimbocco dell'acqua nel radiatore - I vantaggi dell'alternatore al posto della dinamo**

*Molti fermenti nuovi stanno affiorando nella tecnica automobilistica, ma nessuna rivoluzione è prevedibile per un periodo ancora lungo. Intendiamo dire l'abbandono del classico, sicuro, efficiente motore a stantuffi per un'altra sorgente di energia, che potrebbe essere la turbina a gas (si è parlato parecchio, in questi giorni, della Chrysler azionata da turbomotore che ha fatto una rapida apparizione a Torino alla vigilia del Salone), o il motore rotativo Wankel, (visibile allo stand NSU, e centro di viva curiosità), o magari addirittura la trasformazione in forza motrice dell'energia nucleare o delle cellule carburanti.*

*Il problema fondamentale dell'automobile moderna non è tanto di aumentare l'efficienza meccanica o termodinamica del generatore di potenza, quanto di offrire al pubblico un veicolo comodo, sicuro economico. E per economia di esercizio non si deve pensare semplicemente a bassi consumi di carburante, ma piuttosto a un complesso di fattori che vanno dalla robustezza degli organi meccanici alla riduzione delle operazioni di manutenzione. Il «risparmio», insomma, non deve essere soltanto in denaro, ma anche in tempo; l'automobile è diventata uno strumento qualsiasi di lavoro, che si prende al mattino e si posa alla sera senza dover pensare ad altro che a rifornirlo di carburante.*

Anche sulla tiranteria sterzo della Fiat 1100 D sono stati adesso adottati gli snodi a lubrificazione permanente

*Nel complesso della produzione mondiale, questo concetto si sta estendendo proprio nel campo della manutenzione. Ad esempio, i progressi nel filtraggio dell'olio (sovente per mezzo di impianti misti, cioè con filtri a centrifugazione integrativa di quelli ad azione chimico-fisica), raggiunti allo scopo di ottenere una attiva separazione dal lubrificante di tutte le particelle abrasive, colle e morchie che sono una delle principali cause di logorio delle parti in scorrimento — in unione con le migliorate caratteristiche degli oli — consentono intervalli di lubrificazione assai più prolungati che in passato.*

*Lo stesso si può dire per il filtraggio dell'aria aspirata dal carburatore, che con gli attuali valori di efficienza completa l'azione protettiva dei filtri olio. Su non pochi modelli di recente costruzione o aggiornamento (tra cui l'intera gamma di vetture Fiat), le Case costruttrici prescrivono la sostituzione dell'olio soltanto più ogni 10 mila chilometri.*

*E si è arrivati a sollevare l'automobilista perfino dalla necessità del periodico controllo del livello dell'acqua nel radiatore e dall'impiego di prodotti anticongelanti durante i mesi invernali, grazie agli impianti di raffreddamento sigillati e al loro riempimento (in fase di montaggio della macchina) con una speciale miscela capace di impedire l'alterazione del liquido e i conseguenti fenomeni di corrosione delle pareti interne dell'impianto di raffreddamento (cilindro, condutture, pompa e radiatore). Il tappo di riempimento dell'acqua è insomma abolito, e la compensazione delle dilatazioni viene effettuata mediante un serbatoio di espansione collegato al circuito.*

*Ancora in tema di lubrificazione, si nota come su sempre più numerosi modelli, in sostituzione dei classici snodi meccanici ingrassati nella tiranteria dello sterzo e nelle sospensioni, siano stati adottati gli snodi a rotule «for life», cioè autolubrificanti, appunto perché non richiedono di essere riforniti di grasso. Il tipo più diffuso (applicato anche dalla Fiat sulla 1100 D, 1500 e 1600 cabriolet, 1800 B e 2300) è costruito in modo che il lubrificante — generalmente additivato con prodotti al bario — iniettato in fase di montaggio, non può uscire dallo snodo grazie ad apposite guarnizioni di tenuta in gomma sintetica che hanno anche lo scopo di proteggere da eventuali infiltrazioni di acqua e di polvere. In sostanza, la manutenzione si riduce ad un semplice esame esterno dello snodo per verificare eventuali perdite di grasso in conseguenza di usura o rottura delle guarnizioni.*

*Ancora più generalizzati sono gli snodi in gomma al posto delle boccole metalliche, che evitano non soltanto la necessità di lubrificazioni periodiche, ma soprattutto il logorio dei perni e relative boccole (ad esempio sulle molle a balestra), per non parlare della maggiore silenziosità determinata dall'assorbimento degli urti e dei rumori, caratteristica delle parti in gomma.*

*Anche per quanto riguarda l'impianto elettrico — che è tuttora una delle parti più delicate — si nota qualche novità foriera di promettenti progressi: l'adozione dell'alternatore in sostituzione della normale dinamo. Tale tipo di generatore, che non necessitando più né di collettore né di contatti striscianti soggetti a scintillio, ed avendo inoltre l'avvolgimento fisso anziché rotante, promette un'efficienza e una durata, senza manutenzione, decisamente superiori a quella delle tradizionali dinamo. Il raddrizzamento della corrente viene effettuato attraverso diodi (o transistor) al silicio, la cui durata è praticamente illimitata.*

*Al Salone non mancano esempi di questi progressi, che non saranno sensazionali ma che dimostrano come la tecnica automobilistica continui la sua evoluzione sicura, incessante, verso quella pur utopistica perfezione assoluta che non si raggiungerà mai ma che è tuttavia il fondamento delle aspirazioni umane.*

**Ferruccio Bernabò**

## *I giovani si interessano specialmente alle vetture sportive, potenti e veloci*

**Molti visitatori vogliono sapere quanto costano i prototipi, che in genere non hanno prezzo - Interesse per la spider NSU con il motore rotativo Wankel - Gli 88 modelli di venti carrozzieri - Anche nel settore delle fuoriserie non mancano i tipi «utilitari»**

Nonostante la pioggia, che ha continuato a cadere con insistenza per quasi tutta la giornata, anche ieri sono affluiti al Salone migliaia di visitatori (tra essi, nel pomeriggio, si sono visti anche i giocatori della Juventus). Moltissimi gli stranieri, e non solo europei: gente cui la rassegna automobilistica torinese ha permesso di trascorrere un seppur breve periodo di vacanze in Italia. Uomini (e donne, anche se in minor misura) di tutte le nazionalità, uniti in alcuni casi da interessi ma più spesso dal comune desiderio di conoscere auto nuove, più perfezionate, più comode, più veloci.

Una parte dei visitatori si reca al Salone perché la rassegna dà loro la possibilità di esaminare da vicino la maggior varietà di auto possibile, in previsione di una futura scelta: per altri, per molti altri, si tratta invece di semplice curiosità e si accontentano di «sognare» vetture che forse non avranno mai.

Tutti gli «stands», comunque, sono presi d'assalto. Si vogliono conoscere dati, caratteristiche tecniche, prezzi, consumi, e spesso non si può essere completamente accontentati: se si tratta di prototipi, i prezzi logicamente non sono ancora definiti, le prestazioni non si possono sapere con precisione. I giovani, in genere, si interessano soprattutto alle macchine sportive, alle auto veloci. L'Italmeccanica Apollo G.T., ad esempio, è una delle vetture su cui si accentra maggiormente l'attenzione. Raggiunge i 225 orari, ha una ripresa eccezionale: in poco più di sei secondi — assicura il costruttore, che è l'ing. Reisner, un americano che risiede a Torino — riesce a toccare (con partenza da ferma, naturalmente) i 96 all'ora. Il suo prezzo, logicamente, non è alla portata di tutti: tre milioni e mezzo.

Vi sono poi le auto curiose, quelle che destano un interesse pressoché generale: la Colibrì, ad esempio, che con motore Guzzi (piloti Campanella e Poggio) ha stabilito sei primati internazionali di velocità (ma che, trattandosi di un modello speciale, non è in vendita), e soprattutto la spider NSU con il nuovo tipo di motore rotativo Wankel già presentato al recente Salone di Francoforte. Il prezzo (non ufficiale) di questa vettura è di L. 1.290.000. Sembra che alla rassegna si vogliano soprattutto vedere le auto costose, veloci, potenti: che si vogliano ammirare da vicino, cioè, quelle vetture che sulle strade si hanno ben poche occasioni di incontrare. Sono «di moda», ad esempio, le auto giapponesi: Vignale ha «vestito» una Daihatsu 800, dandole una linea snella ed elegante.

Nel padiglione destinato ai venti carrozzieri presenti vi sono 88 modelli. Le attenzioni della folla sono rivolte soprattutto alla «macchina della sicurezza» (la «PF Sigma») e ai coupé speciali su telai Fiat 2300 S e Lancia Flaminia di Pininfarina; alla berlinetta «230 S» di Ghia (telaio 2300 S); al potente coupé Iso-Rivolta di Bertone; alla Sunbeam-Venezia della Touring ed allo «spiderino» OSI 1200 S. Anche in questo settore, comunque, non mancano i tipi utilitari (ma questo è un termine che poco si addice a vetture di tal genere): incuriosiscono particolarmente la folla (che mostra di apprezzare i modelli originali) le due giardinette della Viotti su Fiat 1300 e quella su 1100D con motivi decorativi in legno sull'intiera fiancata. Curiosità anche per le versioni a quattro porte della 500 (una della Francis Lombardi ed una della Caprera).

**m. c.**

Lo slanciato nuovo coupé «Grifo», realizzato da Bertone su telaio Iso-Rivolta

Un'interessante novità è la Maserati berlina 4 porte con motore 8 V di 290 CV

Molta curiosità suscita il coupé giapponese «Daihatsu 800», carrozzato da Vignale

### Un volume per gli appassionati

## «Carrozzieri di ieri e di oggi»

A undici anni di distanza dalla prima edizione, è uscita in occasione del 45° Salone di Torino la ristampa, largamente aggiornata, del volume «Carrozzieri di ieri e di oggi» (ed. Anfia, L. 4000), una delle maggiori tra le molte opere storiche e divulgative sull'automobile lasciateci dal compianto conte Carlo Biscaretti di Ruffia.

La vastissima materia, che è non soltanto una preziosa documentazione su fatti, uomini, avvenimenti e realizzazioni di questo specializzato settore dell'automobile, ma anche un atto di omaggio alla valentia, affinata da molti lustri di attività, dei carrozzieri italiani, era stata pazientemente ordinata dall'Autore attraverso lunghe ricerche e uno studio analitico della genesi storica di quest'arte modernissima ma discendente per via diretta dall'artigianato antico e nobile dei «carrozzai».

Con questo intento, il libro di Carlo Biscaretti prende le mosse dalla locomozione nelle prime civiltà per risalire alla nascita dell'autentica carrozza sul finire del sedicesimo secolo, alle iniziali applicazioni del motore quando la vettura a cavalli cominciò la sua trasformazione in veicolo semovente, fino alla nuova veste del carrozzaio divenuto carrozziere d'automobili, e infine alla lunga, progressiva evoluzione della linea, dei sistemi di lavorazione, della stessa funzione della carrozzeria come elemento integrante del veicolo.

E, a conclusione, la storia di tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo di questa attività: i «carrozzieri di ieri», appunto (che sono 67, di cui più di uno considerato autentico pioniere e maestro, come Castagna, Cesare Sala, Locati e Torretta, Alessio, Stabilimenti Farina, Garavini, Balbo), e i «carrozzieri di oggi», sui nomi dei quali è superfluo soffermarci.

La prima edizione del libro, si diceva, era uscita nel 1952. Ma in dieci anni l'evoluzione dell'autoveicolo ha compiuto passi giganteschi, e pertanto è stata quanto mai opportuna l'iniziativa di una seconda edizione, aggiornata da un altro ben noto studioso dell'automobile, l'avv. Domenico Jappelli, che riordinando la materia ha premesso al testo una lucida ampia introduzione sull'evoluzione strutturale della carrozzeria e sul «significato» di questa in relazione allo sviluppo storico, tecnico e industriale dell'automobile, nonché sui più recenti progressi formali e costruttivi della carrozzeria stessa.

Un'opera degna, un volume prezioso per la conoscenza di un settore che dell'automobile è parte fondamentale.

**f. b.**

## Ricevimenti e conferenze

Nella tarda mattinata di ieri la O.S.I. ha riunito i giornalisti per illustrare caratteristiche e finalità del nuovo modello Spider 1200 S con cui l'azienda torinese specializzata in stampaggi di lamiere per auto esordisce nel settore della carrozzeria. Hanno parlato il direttore generale dell'azienda, ing. Vallini, il direttore commerciale e tecnico ing. Sala e il vice presidente ing. Simonis.

La B.M.W. ha tenuto la sua annuale riunione presso il Circolo della stampa. Hanno parlato sulla produzione della Casa bavarese il capo dell'ufficio stampa signor C. T. Hoepner e il direttore della Concessionaria per l'Italia della B.M.W.

In un locale del Valentino, affollata conferenza stampa dell'Alfa Romeo. Il presidente della Società milanese dott. Luraghi ha rivolto parole di saluto ai giornalisti e parlato dei programmi presenti e futuri dell'Alfa, rispondendo poi a una serie di quesiti postigli dagli intervenuti.

La Mobil Oil Italiana ha organizzato un signorile pranzo al termine del quale il direttore commerciale e consigliere di amministrazione ing. Virno ha annunciato che la gara di consumo Mobil Economy Run si disputerà anche l'anno venturo su un percorso dell'Italia meridionale.

La giornata si è conclusa con il tradizionale ricevimento al «Principi di Piemonte» della S.M.M.T. (Associazione dei costruttori inglesi) il cui presidente Mr. L. G. T. Farmer ha dichiarato che «l'industria automobilistica britannica non ha affatto l'intenzione di rinunciare ai suoi sforzi di penetrazione nei mercati della Comunità Economica Europea nonostante il fallimento delle trattative per l'ingresso dell'Inghilterra nella Comunità stessa».

Era presente anche l'Ambasciatore di Gran Bretagna a Roma Sir John Ward, che in un discorso si è congratulato con il dott. Biscaretti per la riuscita di «un così magnifico Salone», aggiungendo che «l'industria automobilistica britannica ha dietro di sé un altro anno di grandi successi di vendite in Italia, che è uno dei mercati d'Europa in più rapida espansione».

# ANNUNCI ECONOMICI

**❹ COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 8)

**APPARTAMENTI** Gabetti via Botticelli angolo Monterosa angolo corso Taranto (corso Giulio Cesare) 1-2-3 camere, soggiorno, servizi in grandiosa signorile costruzione. Prezzi convenienti. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12 per accompagnamento. O674

**APPARTAMENTI** Gabetti 2-3 camere, soggiorno, cucinino. Corso Caio Plinio, moderna, bellissima costruzione su ampio spazio arioso. Prezzi mantenuti 2.700.000 vano. Per accompagnamento filiale XX Settembre 12.

**APPARTAMENTI** in palazzine signorili, 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimesse. Ponteverde 3-11.

**APPARTAMENTO** signorilissimo, libero, palazzo superlativo, inizio corso Francia, 300 metriquadri 45.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, telefono 544-566. O646

**AREA** fabbricabile per industria confinante autostrada Serenissima et Statale n. 11, prossima Verona, vendesi lottizzata o intera superficie 90.000 mq. Scrivere: Pubbliman 39,38, Verona. 27503

**AREA** fabbricabile 40 camere 6 autorimesse vendesi zona corso Vercelli. Telefonare 512-114. O794

**AREA** industriale barriera Milano superficie netta mq. 3100 vendesi. Telefonare 544-435. O445

**ATTENZIONE** terreno Mappano, zona piccola, media industria, strade, luce, acqua, vendesi, anche piccoli lotti lire 4500 metro. Balma, Sacchi 34.

**BASSO** fabbricato composto otto camere paraggi Unione Sovietica vendesi 7.600.000 Quirico, Garibaldi 3.

**BELLISSIMO** terreno industriale strade fognature acqua zona Leumann vendo. Telefonare 53-601.

**BORGO** San Paolo privato vende a privato alloggio due camere servizi termo libero. Telefonare 337-257.

**CASA** borgo S. Paolo 17 camere termo bagno vendesi 35.000.000. Boero, Carlo Alberto 41. O659

**CASA** in costruzione camere 35, 9 boxs, Nichelino, vendo. Tel. 396-709.

**CASA** otto camere servizi, laboratorio mq. 160, Borgo Vittoria vendesi. Quirico, Garibaldi 3. O741

**CASA** reddito, esente, dodici alloggetti, due negozi, cinque garage, vendesi. Telefonare 655-101.

**CASETTA** campagna con frutteto 40 km. Torino vende geom. Bonetto, via S. Agostino 6. O393

**CASETTA** con terreno anche collinare compro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5201 — Torino ». A110965

**CASETTA** 6 alloggetti in ... semicentrale vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ».

**CASTAGNETO** Po vendonsi 4000 mq. terreno fronteggiante strada comunale posizione meravigliosa semipianeggiante adatto costruzione ville frazionabile buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ».

**CAUSA** trasferimento vendo alloggio libero 2 camere e cucina. Telefonare 793-449. A112706

**CENTRO** Barriera Milano vendo bellissimi negozi, reddito 7%. Telefonare 555-349. A108029

**CHALET** quattro locali garage montagna vicinissimo Torino vendesi. Telefonare 764-842. A110742

**CINZANO** 25 km. Torino vendo lotti per villette, strada asfaltata. L. 700-800-1100 al mq. Telefonare 793-656 ore pasti. A113577

**COLLINA** Torinese vendesi terreno con progetto approvato magnifica vista sulla città. Telefonare 521-302.

**COMM.** Cravanzola, Cernaia 40 vende alloggi mq. 100-220 zone Valentino, Vanchiglia, Crimea. O370

**CUBATURA** disponibile zona corso Orbassano vendesi. Richiedere appuntamento. Telefonare 53-711.

**DITTA** cede zona alto reddito locali uso laboratorio oppure altra attività. Telefonare 682-788. A112082

**GIOVANE** ingegnere dirigente industriale con famiglia privo liquidi desidera acquistare alloggio decoroso, possibilità versamento 1 milione annuo. Gradirebbe consigli o proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4391 — Torino ». A112100

**GRUGLIASCO** vendesi terreno residenziale, progetto approvato camere sessanta. Telefonare 326-449 mattino dalle ore 9 alle 14. O467

**GRUGLIASCO** vendo alloggi 1-2-3 camere servizi pronti 1964. Telefonare 885-962. O390

**GRUPPO** tre negozi, zona Venchi Unica. Affittati generi primordine quali: drogheria, salumeria, parrucchiere. Tutti stessa casa modernissima, inquilini ottimi. Vendiamo 17.500.000 in blocco oppure 117.000 mq. frazionati; prezzi eccezionali. Rivolgersi Gabetti, XX Settembre 12.

**IMMOBILIARE** Bona, Viale Regina Margherita 15 Ospedaletti: vende Ospedaletti 1-2-3-4 locali doppi servizi in palazzine, zone residenziale panoramica, comforts, rifiniture alta classe. 27533

**IMPRESA** edile vende direttamente alloggi signorili pronti fine anno, spaziosi rifinitissimi. Assoluta garanzia di investimento. Telefonare 280-626.

**IMPRESA** vende alloggi in via Venaria 184. Telefonare 298-948.

**IMPRESA** vende autorimessa (Borgo Vittoria) finita primavera, convenientissimo. Telefonare 70-612.

**IMPRESA** vende direttamente alloggi su grande piazza, vicinanze Mirafiori. Telefonare 643 330 A100990

**IMPRESA** vende direttamente alloggi 2-3 camere oltre servizi, casa signorile, consegna fine 1964. Visite cantiere corso Montecucco ang. via Lancia. Pomeriggi giorni feriali 14-17.

**IMPRESA** vende n. 5 garages lire 1.000.000 caduno affittati L. 5000 mensili in Borgaro. Tel. 298-948.

**IMPRESA** vende ultimi 2 alloggi signorilissimi liberi, nuovi, alto reddito, Borgaro. Telefonare 491-808.

**LA** Loggia vendesi appezzamenti terreno lottizzato da mq. 600 circa, luce telefono strade adatti villette o medi capannoni L. 3200 mq. comodità pagamento. Telef. 655-627, 641-778.

**LOCALE** industriale mq. 1000-1200 con ufficio e magazzino zona Parella o Francia, acquisto o affitto. Telefonare 768-986 ore 12-14, 20-21.

**MONFERRATO** vendo cascina 8-15 giornate bellissima civile. Telefonare 555-349. A108029

**MONTAGNA** acquisterei contanti camera cucina soleggiate acqua luce. Scrivere. « Pubblicità Stampa 6420 — Torino ». A111948

**MURA** negozi zona corso Orbassano, piazza Pitagora, reddito 7% vende Belletti, via Pietro Micca 6.

**MURA** negozio angolare zona grande avvenire licenza bar-pasticceria, cede Belletti, via Pietro Micca 6.

**MURI** box via Spotorno vendo 1 milione 650.000. Telefonare 518-738.

**MURI** negozio e magazzino, corso Sempione, vendonsi 11.000.000. Telefonare 527-976. O606

**NEGOZIO** Gabetti per reddito, zona piazza Sabotino, gran commercio. Affittato filiale primaria ditta 70.000 mensili. Vende 9.500.000 più mutuo 4.000.000 Gabetti, XX Settembre 12.

**NEGOZIO** su corso affittato vendo muri a privato. Telef. 325-020.

**NICHELINO** vendesi terreno progetto approvato 300 camere. Telefonare 521-302. O459



**NICHELINO**, via Cagliari 19, costruttore vende alloggi finiti altri in costruzione camera tinello cucinino servizi ascensore cantine finizioni accurate. Altri affittati reddito conveniente ottimo investimento. Esclusi intermediari. Telef. pomeriggio 760-125.

**NUOVO** locale 350 mq. luminosissimo periferico vende Cav. Casalegno. Telefonare 885-962. O390

**OCCASIONE** impiego capitale prenoto alloggetti stabile pronto primavera 1964 bella costruzione. Tel. 53-601.

**PALAZZO** mq. 4000 cintati muro, parco, 22 camere, 3 saloni, 35 km. Torino vendesi. Telefonare 544-936.

**PARAGGI** corso Francia vende terreno progetto 28 camere. Telefonare 592-514, Prato e Ruggero.

**PER** urgente realizzo vendiamo terreno Caselle 9000 mq., alterc. Bloccasi 16.500.000 ottimo investimento. Disavino, S. Anselmo 13. O789

**PEROSA** Argentina altitudine 620 vendesi casette panoramica 3 piani 2 camere grandi per piano lunga balconata 3 cantine, rustico, 600 mq. vigneto 6.500.000 oppure frazionata ogni singolo piano 2.500.000 adatto famiglia villeggiatura. Tel. 579-901.

**PINO** Torinese vendesi alloggio 2 camere cucina servizi in palazzina con giardino zona villeggio satellite. Telefonare 511-188. A111135

**PIOSSASCO** ottima comoda posizione vendo lottino per villetta. Telefonare 655-782. O500

**PIOSSASCO** vendo terreno progetto 180 camere oltre garage. Telefonare 555-349.

**PRECOLLINA** Valpiana, vendonsi alloggi signorili in costruenda palazzina Telefonare 895-523.

**PRIVATO** acquisterebbe zona Casale Sassi alloggio 3 vani servizi anche occupato. Telefonare 885-983.

**PRIVATO** vende alloggio 2 camere tinello servizi 7.500.000. Telefonare 597-996. A110661

**PRIVATO** vende due camere tinello servizi libero esente, adiacenze cavalcavia. Telefonare 651-393.

**PRIVATO** vende mq. 1000 terreno fronte statale Moncalieri. Telefonare 595-580. A110254

**PRIVATO** vende terreno bella posizione per villetta vicinanze Torino. Telefonare 491-508.

**PRIVATO** vende villa Motovelodromo, 6 camere doppi servizi. Telefonare 872-148. A108989

**RIVIERA** Ponente vendonsi ville, terreni, appartamenti. Fiduciaria, Roma 59, tel. 86-880, Sanremo.

**RIVOLI** zona comoda salubre vendesi lotti terreno per villette progetti approvati. Telefonare 95-326.

**S. MAURIZIO** Canavese vendesi alloggi 2 camere cucina cucinino termo bagno garage 5.800.000. Telefonare 755-189. Dilazioni.

**SANREMO** villa arredata pensione 20 locali, 35.000.000, mutuo 20 milioni (inintermediari). Scrivere: « Pubblicità Stampa 5159 — Torino ».

**SAUZE** d'Oulx, piazza Monfol 5, vendonsi signorili alloggi consegna novembre, doppio mutuo. Telefonare 511-261, 555-041. A113748

**TERRENO** Borgaro mq. 10.000 fabbricabile comodità vendesi. Telefonare 284-582 dopo ore 17.

**TERRENO** (Brandizzo) centro residenziale 50% permuta lire 100.000 camera. Telefonare 70-612.

**TERRENO** collina 23.000 mc. costruzione progetti approvati per condomini permuta casa terreno. Geom. Carrara, piazza Statuto 16, telefono 510-785. O513

**TERRENO** corso centrale, possibilità sessanta camere, 120.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

**TERRENO** industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna adiacenze tangenziale nord collegamento autostrade. Telefonare 689-660. O503

**TERRENO** Orbassano-Rivalta vendonsi lotti 500-1000-2000 mq. costruzione casette, L. 2500 mq. Tel. 364-505 oppure 363-868 ore pasti e serali.

**TERRENO** panoramico mq. 1900 dintorni Rivoli privato vende. Telefonare 959-109. A112526

**TERRENO** progetto approvato 400 camere vende eventuale permuta alloggi. Telefonare 862-575.

**TERRENO** San Mauro Torino mq. 1100 cedesi. Tel. pasti 230-046.

**TERRENO** zona Bertolla mq. 3700 fronte strada affittasi, vendesi 11 milioni. Telefonare 528-593.

**UFFICI** via Cernaia angolo Passalacqua 19. Palazzo costruendo adibito esclusivamente uffici. Piani 1°-2°-3°-4°-5° formanti saloni mq. 210 cadauno, conformabili secondo esigenza. Vende prezzi favorevolissimi Gabetti, XX Settembre 12. O674

**URGE** vendere terreno 2500 mq. Valsalice su strada bloccasi 19.000.000. Disavino, Sant'Anselmo 13.

**VALSALICE** vendesi cubatura metri cubi 3000 frazionabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 224 — Torino ».

**VENDESI** alloggio camera tinello servizi zona Valentino nuovo. Telefonare 797-401. A109577

**VENDESI** alloggio rialzato costruzione 1932 zona Francia Cibrario, tre camere tinello cucinino servizi, 9 milioni meno 2.200.000 mutuo ventennale. Telefonare 773-826 ore 12-20.

**VENDESI** alloggio signorile 2 camere e cucina corso Bramante. Telefonare 392-164. A112234

**VENDESI** appartamento camera cucina servizi corso Cosenza 95 2° piano pronto subito. Mutuo. Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009.

**VENDESI** terreno in Volpiano 72 vani progetto approvato. Telefonare ore pasti 851-856. A108146



**PROGETTO** approvato 100-200 stanze e box auto vendesi Nichelino zona centralissima anche in parte cambio stanze. Telefonare 655-627, 641-778.

**RATEANDO** vendesi str. Venaria 218 condominio S. Marco alloggi 1-2-3 camere servizi finiti febbraio, mutuo facilitazioni. 2.300.000 per camera. Visite cantiere. O839

**SANREMO**, via Novaro 40, vendonsi razionali alloggi, accurate rifiniture facilitando pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, telefono 53.000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145. O567

**SANREMO**, Palazzo Allovelo, strada Solaro, vendonsi ultimi alloggi 2 camere cucina servizi, terrazzi, posto macchina. Facilitazioni, pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, telefono 53.000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145.

**S. RITA** alloggio abitabile nuovo 2 camere tinello mutuo. Tel. 873-998.

**SAVONA** terreno fabbricabile mq. 26.000, zona panoramica, occasionissima lire 5500 al mq. Rivolgersi: Ugo Giongo, Spotorno, telef. 75-381.

**SOTTOCOSTO** vendo via Mombarcaro alloggio libero quattro camere. Telefonare 689-721. A111676

**SPOTORNO** villa 300 m. mare 9 camere giardino possibilità sopraelevazione vendo. Telefonare 53-601.

**STABILIMENTO** industriale 8 km. Torino mq. 4800 di cui 3500 coperti volendo altri 3000 mq. adiacenti, palazzino, uffici vende Troglia, corso Regina 168. O547

**STRADALE** Pinerolo, pochi km. da Torino vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 42-266. O459

**TERRENO** adatto piccole industrie zona Orbassano Rivalta vendo. Telefonare 655-782. O500

**TERRENO** edilizio progetto approvato 1200 camere circa anche a lotti, altro terreno centrale libero camere 50 circa vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4392 — Torino ».

**TERRENO** industriale barriera Milano mq. 6000 fronte via. Tel. 544-936.

**TERRENO** industriale corso Allamano Grugliasco mq. 7000 vendesi. Telefonare 544-936. O393

**TERRENO** industriale territorio Pianezza vendo mq. 16.000 eventualmente divisibile, prezzo 2300 al mq. Scrivere. « Pubblicità Stampa 4363 — Torino ». A110772

**VENDESI** periferia None, villetta nuova esente, camere quattro, cantina, garage, giardino. Richieste lire 7 milioni 500.000. Ampie facilitazioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 225 — Torino ». O467

**VENDESI** terreno fronte strada provinciale m. 3000 adatto costruzione industriale vicinanze Chieri. Telefonare 758-890. A110028

**VENDO** lussuosissimo alloggio 250 mq. piazza Armi vecchia. Telefonare 547-732. A112097

**VENDO** migliore offerente alloggio 2 camere letto tinello cucina bagno cantina, vicino Porta Nuova; possibilmente vendesi ammobiliato. Telefonare 575-507. 27600

**VENDO** muri negozio sartoria con garage recente costruzione via Exilles. Telefonare 795-753.

**VENDO** terreno precollinare soleggiato progetto approvato per villa mq. 1000 vicinanze Torino. Telefonare 558-914. A110880

**VENDO** 6 giornate terreno appezzamento unico posizione panoramica 25 km. Torino località Cinzano Torinese. Telefonare 948-323.

**VENDONSI GRUPPO NEGOZI BUON REDDITO OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE. TELEF. 510-529.**

**VENDONSI** nove ettari coltivati collina Volpedo con casa padronale vani venti arredati ogni comfort, biliardo, grande cappella, parco belvedere, accesso strada asfaltata, trenta milioni trattabili. Cassetta 1480 A Sip, Genova. 27504

**VIA** Gorizia vendo alloggio 3 vani, signorile L. 7.800.000 meno mutuo L. 2.300.000. Telefonare 513-567.

**VIA** Tripoli angolo Caprera, ultimi signorili alloggi 2-3 camere, servizi pronti ottobre. Visite cantiere ore 15-19. A84575

**VILLAGGIO** residenziale costruendo sulla statale Pinerolo terreni piccoli e grandi lotti, tutti servizi volendo prenotasi moderna costruzione. Telefonare 598-827. O615

**ZONA** industriale Carmagnola vendesi villette con circa 2000 mq. terreno adiacente. Telefonare 97-491.

**❾ DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A. PIEMONTESE** referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

**A** geometra astigiano sposandosi abbisogna camera tinello servizi. Referenze, garanzie. Telefonare 364-594.

**A** piemontese urge soffitta o camera. Telefonare 743-419 mattino.

**AFFITTASI** subito ampio locale (mansarda) con servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6405 — Torino ».

**AFFITTEREI** magazzino mq. 100-130 zona Nizza Millefonti. Telefonare 696-438. A112730

**AFFITTEREI** villa precollinare o collinare 12-14 vani. Telefonare ore ufficio. Telefonare 758-221, 758-313.

**ANZIANI** coniugi con figlia piemontesi cercherebbero alloggio due camere servizi preferibilmente zona Nizza. Telefonare 652-187.

**CERCANSI** 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

**CERCASI** appartamentino ammobiliato zona Sassi e vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3446 — Torino ».

**CONIUGI** referenziati cercano alloggetto anche ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8079 — Torino ».

**CONIUGI** torinesi affitterebbero 1 camera cucina o cucinino più servizi. Telefonare ore 17-20 al 687-035.

**DISTINTISSIMI** sposi settentrionali cercano affittare alloggio anche periferico. Telefonare 524-862.

**DUE** fratelli impiegati cercano camera cucina anche ammobiliata cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8071 — Torino ». A112665

**FAMIGLIA** piemontese adulti cerca alloggio 3-4 camere servizi. Telefonare 589-852. A112225

**FAMIGLIA** piemontese affitterebbe casa rustica 6-7 stanze, giardino, vicinanze Torino. Telefonare 378-573.

**FAMIGLIA** piemontese cinque adulti referenziati, cerca alloggio. Scrivere: Cafasso, S. Leonardo, Borgaretto.

**MARESCIALLO** carabinieri piemontese cerca due camere cucina. Telefonare 654-666. A111963

**PROSSIMI** sposi cercano alloggetto S. Rita, o barriera Milano. Telefonare 891-510. A110956

**PROSSIMI** sposi cercano camera con servizi. Telefonare 872-729.

**PROSSIMI** sposi cercano 1-2 stanze. Telefonare 295-866. A109573

**REFERENZIATI** affittano subito 1-2 camere servizi, zona S. Paolo. Telefonare 582-164. A111191

**REFERENZIATI** coniugi piemontesi mezzetà cercano alloggio con pulizia scale. Telefonare 590-849.

**SOCIETA'** internazionale cerca locale 6-700 mq. solo zona centrale. Scrivere: Mario Tedeschi, Hoepli 8, Milano. A110630

**SPOSI** impiegati cercano camera cucina servizi preferibilmente attico. Telefonare 272-205. A111111

**SPOSI** impiegati cercano 1-2 camere servizi ovunque. Telefonare 769-800.

**SPOSINI** cercano alloggio camera cucina e servizi più servizi possibilmente con garage a Torino o dintorni. Telefonare 883-242. A112127

**USO** studio, pittore cerca camera luminosa, mansarda, soffitta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3435 — Torino ».

**❽ OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A. AFFITTASI** zona Crimea alloggio signorile ammobiliato o vuoto 7 camere cucina ingresso doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6422 — Torino ». A111953

**A** Napoli fittasi locale terraneo mq. 600 oltre servizi, centro zona commerciale, adatto depositi, vendita, uffici. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 235 — Torino ». 27531

**A** piazza Statuto affitto negozi ed alloggi febbraio. Telefonare 546-439.

**AFFITTANSI FINE ANNO CAPANNONE MQ. 600 USO MAGAZZINO; 1° NOVEMBRE LOCALI PIANO TERRENO MQ. 300; 1° PIANO MQ. 850; CORTILE, UFFICI, COMODI INGRESSI. TELEFONARE 732-942.**

**AFFITTASI** alloggio 3 camere cucina casa nuova barriera Francia. Telefonare 724-700. A109185

**AFFITTASI** capannone nuova costruzione metri quadrati 300 coperti cortili, zona Rivoli. Telef. 783-860.

**AFFITTASI** in palazzo vetro termoacustico centralissimo ufficio funzionale. Telefonare 524-561.

**AFFITTASI** locale nuovo mq. 160 Largo Tirreno. Telefonare 325-160.

**AFFITTASI** negozio e retro mq. 60. Telefonare 92-195. A110801

**AFFITTASI** negozio Goffredo Casalis angolo Cibrario. Tel. 380-438.

**AFFITTASI** negozio retro uso alloggio zona S. Paolo telerie coloniarie anche vuoto. Telefonare 380-438.

**AFFITTASI** negozio retro via Salabertano. Telefonare 380-438.

**AFFITTASI** S. Quintino 42 negozio, retro, servizi, adatto qualsiasi attività. Telefonare 382-125.

**AFFITTASI** subito famiglia adulti alloggio 3 camere cucina servizi piano rialzato palazzina quarantamila mensili barriera Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2146 — Torino ».

**AFFITTASI** vendesi libera casa 10 camere termo, tre alloggi, con tettoie mq. 200 locali custode ufficio due ingressi barriera Milano. Telefonare 275 361 ore pasti.

(Continua a pag. 14)

### Un messaggio inviato alla nazione

# I vescovi italiani confermano la condanna al comunismo ateo

**Invitano gli iscritti in [redacted] fede, operai e intellettuali, a riflettere sugli errori e le gravi conseguenze del materialismo - Ma ammoniscono [redacted] durezza coloro che, [redacted] anticomunisti, fanno opera deleteria nel [redacted] loro teorie orientate all'egoismo economico e sociale»**

*(Nostro servizio particolare)*
[redacted] del Vaticano, 31 ottobre.

I quasi trecento vescovi italiani, che in questi giorni si trovano [redacted] Roma per il Concilio Ecumenico, [redacted] sono riuniti in [redacted] adunanza particolare e hanno [redacted] pubblico stasera un loro messaggio al popolo italiano. La parte sostanziale del messaggio consiste in un invito agli italiani ad avere «*coscienza della vocazione cattolica del nostro Paese*» [redacted] togliersi di conseguenza dalle lusinghe [redacted] dagli errori del «*comunismo ateo*».

Dopo [redacted] ricordato agli italiani che il cattolicesimo «*è la base più umana e più feconda del vostro migliore costume, è la riserva più ricca e più viva di pensiero sicuro [redacted] di energie morali, è il profilo della vostra dignità e della vostra bontà*», il messaggio mette l'accento sull'avanzata di «*un tremendo pericolo: quello dell'affievolirsi della vita religiosa, anzi quello della perdita del senso cristiano. Se così fosse, sarebbe tradito [redacted] vostro impegno più sacro, sarebbe compromessa la vostra salute spirituale, sarebbe minacciata la vostra stessa libertà civile*».

In seguito, il messaggio [redacted] rivolge a «*quegli stessi comunisti che si dicono in buona fede*» per invitarli a [redacted] lasciarsi attrarre dal miraggio materialista perché «*è un miraggio sbagliato, è un miraggio dannoso*». Analogo invito è rivolto agli intellettuali «[redacted] *facili ad arrendersi al fascino illusorio*» del comunismo; ai lavoratori «*per i quali abbiamo tanta affezione e per i quali siamo sempre desiderosi di favorire la giusta promozione*»; alle donne «*fedeli custodi nella loro istintiva saggezza dei più alti valori della vita*».

Un invito particolare [redacted] poi indirizzato ai cinici, agli scettici, [redacted] corrotti che, pur dicendosi anticomunisti, «*tanto spesso, con la loro concezione neo-pagana [redacted] materialista della vita, con le loro teorie orientate verso l'egoismo economico e sociale, e con la loro critica corrosiva, finiscono per fare in pratica opera disfattista rispetto alla resistenza morale e alla rinascita spirituale del nostro paese*».

E affinché un giorno nessuno possa accusare i vescovi d'aver taciuto, «*quando [redacted] loro voce poteva [redacted] proferita e, Dio voglia, ascoltata*», nel messaggio di stasera viene ricordato che «*la dottrina del comunismo ateo è stata ripetutamente condannata in solenni documenti pontifici*» [redacted] che «*tale dottrina è del tutto incompatibile con la fede cristiana*», la avversa nei principi, nelle idee, nei metodi, è infine «*di grave rovina per le anime [redacted] per la società civile*».

Ma che deve fare un buon cattolico per opporsi al comunismo? Deve anzitutto partire dal presupposto che molti comunisti non [redacted] conoscono la dottrina [redacted] spesso sono tali «*solo nella illusoria speranza [redacted] vantaggi economici*». Perciò — prosegue il messaggio dei vescovi italiani — a questi comunisti bisogna spiegare gli errori della loro ideologia, far risaltare «*le gravi conseguenze in ordine alla fede, alle civili libertà, al benessere sociale*». Viceversa è battendo le vie indicate dal cristianesimo che devono essere perseguiti «*con ogni impegno e coraggio il miglioramento delle condizioni [redacted] vita, [redacted] giustizia sociale, [redacted] il progresso su ogni piano*». Altresì, sempre restando aderenti [redacted] dottrina e alle vie del cristianesimo, «*debbono [redacted] promossi i diritti [redacted] persona, della famiglia e la autentica democrazia come fraterna [redacted] di uomini liberi*».

Per riconquistare i comunisti al cristianesimo il messaggio suggerisce ai sacerdoti di svolgere una profonda perseverante azione, con grande carità e tenendo pre[redacted] che molti comunisti, «*pur errando, mai hanno inteso [redacted] loro animo [redacted] distaccarsi*» da Dio; ed inoltre esorta i cattolici tutti a muoversi vigorosamente «per attuare i principi sociali cristiani e per risolvere nei fatti [redacted] urgenti problemi [redacted] nostro tempo e mutare le condizioni e circostanze che spingono molti lontano dalla verità e dalla vita cristiana».

Più avanti i vescovi «*scongiurano*» gli italiani ad avvertire con chiarezza il pericolo rappresentato dal comunismo e a trovare «*nella fedeltà alla religione e nella civile concordia le vie giuste [redacted] progresso e della pace*».

Seguono nel messaggio parole accorate per le vittime e i superstiti della sciagura del Vajont e i vescovi fanno voti «*che [redacted] plebiscito [redacted] rammarico e [redacted] solidarietà, scaturito da così doloroso avvenimento, valga [redacted] affratellare [redacted] più gli animi degli italiani e di quanti hanno recato loro aiuto e conforto, e ad accrescere fra noi [redacted] mondo i sensi di umana bontà e [redacted] cristiana pietà*».

Nella parte finale il messaggio torna [redacted] auspicare «*la pace, la concordia, il be[redacted] del nostro paese*», e viene esteso «*anche [redacted] quanti sono in condizione di guidarne il cammino, di confortarne [redacted] spirito, di migliorarne le sorti*». Seguono il ricordo della paterna sollecitudine di Giovanni XXIII e dell'attuale Papa per «la diletta Italia», e la benedizione pastorale. r. s.

*E' stato raggiunto ieri sera*

## Un accordo preliminare tra i [redacted] e le mutue

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 31 ottobre.

*(g. f.)* Un importante accordo, che prelude alla sistemazione [redacted] definitiva [redacted] rapporti tra i [redacted] e gli enti mutualistici, è stato concluso questa sera. I rappresentanti [redacted] sanitari e i dirigenti degli enti mutualistici hanno pienamente condiviso l'impostazione data dal ministro [redacted] Lavoro [redacted] Delle Fave: e [redacted] che qualsiasi concessione economica dovrà avere esclusivamente carattere provvisorio, poiché l'integrale soluzione del problema è strettamente connessa alla regolamentazione normativa. Di questa regolamentazione è indispensabile sin da ora precisare i termini, i [redacted]di e i tempi, [redacted] l'impegno delle parti a rispettarli e quindi a non riprendere nessuna libertà di azione prima delle decisioni del ministro sulle conclusioni della trattativa.

I negoziati sulla normativa dovranno svolgersi attraverso tre sottocommissioni: una per la prestazione generica, [redacted] per la specialistica e [redacted] per il settore ricovero. Queste sottocommissioni dovranno terminare i loro lavori entro il 31 gennaio 1964; le relative conclusioni verranno sottoposte al ministro del Lavoro.

[redacted] ministro ha quindi precisato che da parte del governo «nessuna pregiudiziale di sorta si pone sulle soluzioni concordate che salvaguardino la dignità del medico e quella degli assistiti». L'unica pregiudiziale è «quella che [redacted] costo delle forme preferite, che non devono portare a una dilatazione [redacted] spesa e devono garantire la eliminazione degli abusi da qualunque parte e con qua[redacted]nifestino».

Sulla base di queste premesse si è passati alla parte economica, raggiungendo un accordo provvisorio sulla maggiorazione dei «compensi fissi» ai sanitari ospedalieri, soprattutto in relazione ai più gravi interventi e sulla misura degli onorari da corrispondere agli specialisti convenzionali esterni — con compenso a prestazione — per le visite nei propri ambulatori.

Le parti, infine, hanno stabilito che, nell'eventualità della estensione dell'assistenza medico-generica da parte [redacted]cuni enti, le tariffe relative do[redacted] uniformarsi a quelle in atto corrisposte dall'Inam.

### Un prete dal vivo [redacted] sociale

## Beatificato il sacerdote degli A[redacted]igianelli di Torino

**Domenica alle celebrazioni del Murialdo [redacted] San Pietro parteciperanno il card. Fossati, il sindaco Anselmetti e folti gruppi di ex allievi, specialmente piemontesi**

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 31 ottobre.

*Il religioso torinese Leonardo Murialdo, fondatore dei «Padri Giuseppini», verrà beatificato solennemente in San Pietro domenica prossima, dinanzi a folti gruppi di pellegrini attesi da varie parti d'Italia. Paolo VI nel pomeriggio discenderà [redacted] basilica vaticana per venerare [redacted] nuovo beato e pronuncerà un discorso nel quale porrà in risalto i grandi meriti che il Murialdo si acquistò specialmente nel [redacted] sociale, dove la sua figura [redacted] affianca degnamente [redacted] quella di Don Bosco.*

*Nato il [redacted] ottobre [redacted] da agiata famiglia di banchieri, educato a Savona presso gli Scolopi e poi formatosi nel seminario torinese, Leonardo Murialdo fu ordinato sacerdote nel 1851. Fu compagno [redacted] lavoro di Don [redacted] nella assistenza ai ragazzi e nel 1866 divenne direttore dell'Opera degli Artigianelli [redacted] Palestro a Torino.*

*[redacted] Murialdo fu in ogni sua cosa soprattutto pratico e realistico e la [redacted] indirizzò specialmente verso [redacted] classe operaia. Le principali tappe della sua attività si ebbero oltre che al Collegio [redacted] gli Artigianelli, al riformatorio di Boscomarengo, destinato alla rieducazione dei giovani traviati, alla scuola tecnico-pratica di agricoltura a Cascine Vica presso Rivoli Torinese.*

*Nel 1878 Leonardo Murialdo aprì a Torino una «Casa-famiglia» per giovani operai [redacted] 18 ai 24 anni, due anni dopo una istituzione similare per studenti poveri.*

*Per queste complesse istituzioni il sacerdote aveva fondato nel 1873 la congregazione religiosa dei «Padri Giuseppini», oggi distribuiti in un centinaio di centri in Italia, Argentina, Brasile, Cile, Equatore, Stati Uniti. Il Murialdo morì a Torino il 30 marzo 1900, a settantadue [redacted]ni. Il [redacted] corpo è custodito nella chiesa torinese di Santa Barbara.*

*Alla testa dei pellegrini che assisteranno domenica alla sua beatificazione [redacted] sindaco di Torino [redacted] parte [redacted] giunta ed il gonfalone cittadino, numerosi parlamentari piemontesi, mentre il cardinale arcivescovo Maurilio Fossati impartirà la benedizione eucaristica nella cerimonia pomeridiana in San Pietro, alla presenza del Papa.*

*Nel numero dei pellegrini sarà anche una madre di otto figli, la signora Clotilde Fiamma Ancovino, di Napoli, che nel 1952 fu guarita «miracolosamente», secondo il giudizio [redacted] periti medici e [redacted] teologi, per intercessione [redacted] Murialdo. Il reliquario che verrà presentato a Paolo VI al termine [redacted] cerimonia [redacted] postulatore [redacted] causa di beatificazione, P. Felice Magnetti, è stato offerto dalla signora [redacted] Bianca Giretti, a nome [redacted] tutte le patronesse degli «artigianelli».*

*Il Papa nel pomeriggio di oggi, tra le 16,30 e le 18, si è recato nella sede della Pontificia [redacted] Università Lateranense per presiedervi l'inaugurazione dell'anno accademico, insieme a [redacted] cardinali ed una sessantina di vescovi.*

*Questa mattina al Concilio il cardinale spagnolo Arriba y Castro ha chiesto che si indica un solenne atto pubblico di riparazione per il disorientamento morale e la corruzione causati dai moderni [redacted] comunicazione sociale; il visitatore apostolico per gli ucraini in Argentina, mons. Sapelak, ha sollecitato una menzione speciale dello schema De Ecclesia a proposito [redacted] coloro che vengono perseguitati per la fede e che, a suo giudizio, «precedono gli altri credenti nella via della santità».*

*L'odierna congregazione generale è stata [redacted]retta dal «moderatore» cardinale Döpfner, il quale all'inizio [redacted] esortato i conciliari a volere restringere i loro interventi nei limiti [redacted] otto minuti, in omaggio alla concisione, nonostante che il regolamento conciliare ne preveda dieci. [redacted] Cardinale ha poi fatto osservare questa sua raccomandazione [redacted] ha interrotto [redacted] relazione del vescovo vietnamita [redacted]. [redacted] Hien. Un religioso [redacted] termine della riunione odierna ha dichiarato che il Porporato pareva «un generale della Wehrmacht».* f. p.

## Miss Israele a Londra con la sorella gemella

Sarah Talmi, a destra, è giunta nella capitale inglese per rappresentare il suo Paese all'elezione di Miss Mondo. Ha [redacted] molta curiosità un fatto unico nella storia di simili concorsi: la [redacted] Tel Aviv è accompagnata dalla so[redacted] gemella, a sinistra, [redacted] chiama [redacted] (Telefoto «Associated Press»)

## Oggi finalmente l[redacted] salvezza pe[redacted] i [redacted]re minatori bloccati

**Si scavano nella notte gli ultimi metri, [redacted] estrema prudenza, [redacted] il «minimo rischio» - Da una settimana i prigionieri vivono in un cunicolo a ottanta metri sotto terra**

*(Dal nostro corrispondente)*
Bonn, 31 ottobre.

I tre minatori rimasti sepolti [redacted] miniera di Peine verranno liberati domani. Per quanto alacre, l'opera di soccorso [redacted] subito qualche ritardo a causa di difficoltà tecniche. Il cunicolo che permetterà il salvataggio dei minatori non è stato ancora completato, ma il lavoro continuerà nella notte. I tecnici che dirigono [redacted] operazioni agiscono con la massima prudenza per evitare, come è stato spiegato oggi, «il [redacted] rischio».

Attraverso il telefono i tecnici hanno invitato i tre uomini ad allontanarsi dal punto prescelto per la perforazione e [redacted] specie di muro protettivo. I [redacted] hanno subito obbedito all'ordine e con gli attrezzi a loro disposizione si sono accinti all'opera. Stasera [redacted] hanno comunicato di trovarsi a cinquanta metri [redacted] punto della trivellazione, al riparo di un terrapieno. Quando il trapano raggiungerà [redacted] galleria [redacted] ottanta metri [redacted] profondità può accadere [redacted] improvvisa decompressione che ucciderebbe all'istante i tre uomini.

Da una settimana i prigionieri vivono in una sacca d'aria con una pressione interna di una atmosfera e mezzo. Questa pressione corrisponde al peso che esercita [redacted] massa d'acqua sullo scafandro [redacted] un palombaro a diciassette metri di profondità. I tecnici poi considerano un altro gra[redacted]ricolo: che alla repentina decompressione segua l'allagamento [redacted] galleria. Nel pozzo si [redacted] riversati, al momento del sinistro, cinquecentomila [redacted] cubi d'acqua trat[redacted]uti, all'altezza della galleria, dalla sacca di aria. Il trapano inoltre [redacted] raffreddato con getti di acqua. L'ac[redacted] usata per il raffreddamento potrebbe investire i minatori. Ecco spiegati quindi i motivi delle precauzioni prese dai tecnici.

Stanotte, dunque, la campane di salvataggio porterà nella galleria due medici e un giovane minatore. Quindi, con ogni precauzione i tre sepolti vivi [redacted] rinchiusi in una camera [redacted] decompressione e tratti alla superficie. Dovranno restare nella camera a [redacted]compressione almeno tre ore. Nel frattempo [redacted] abitueranno a[redacted] pressione d'aria normale. Tre [redacted] trasporteranno i tre [redacted] un vicino ospedale. Soltanto dopo gli accertamenti sanitari ai minatori sarà concesso di rivedere le loro famiglie. m. c.

## Un progetto per favorire il traffico portuale [redacted] Genova

**Acquistati un milione di mq di terreno a Rivalta Scrivia - Vi [redacted] grandi magazzini**

*(Nostro servizio particolare)*
Tortona, 31 ottobre.

*(f. m.)* Un gruppo di operatori economici genovesi del settore marittimo ha promosso, per incrementare la ricettività del porto di Genova, un'iniziativa che prevede [redacted] creazione nei pressi di Tortona, a Rivalta Scrivia, di moderni magazzini di raccolta e smistamento delle merce in transito nei porti del nord Italia.

L'iniziativa dovrebbe in particolare contenere la sempre maggiore [redacted] dei porti del nord Europa per quanto concerne le merci destinate in Svizzera.

[redacted] magazzini di Rivalta Scrivia la merce in transito, attraverso i porti dell'alto Tirreno, e [redacted] particolare attraverso quello di Genova, arriverebbe direttame[illegible] da nave a vagone, risparm[illegible]ndo quindi sulle banchine le operazioni di smistamento e spedizione separata a seconda dei destinatari. Il lavoro portuale ver[redacted] così notevolmente snellito e si renderebbero liberi più celermente i moli per l'approdo di altre navi che ora, specialmente nel porto di Genova, devono attendere anche qualche settimana prima [redacted] potere attraccare.

Presso la stazione di Rival[redacted] Scrivia, dove esiste un [redacted]scio di binari attualmente inutilizzati con raccordi alla rete di trasporto diretta al nord, si è già provveduto all'acquisto di un vasto appezzamento di terreno di circa un milione di mq, ove dovranno sorgere tutti gl'impianti di ricezione e lavorazione delle merci che il porto di Genova non è più in grado [redacted] ospitare. La realizzazione dell'opera dovrebbe consentire, oltre al decongestionamento dello scalo genovese, anche una notevole riduzione dei costi di sbarco e [redacted] mano d'opera.

## Creati 882 nuovi posti [redacted] maestri elementari

Roma, 31 ottobre.

*(r. a.)* Il ministero della Pubblica Istruzione, in seguito all'integrazione di fondi concessi dal ministero del Tesoro, ha disposto l'assegnazione di altri [redacted] posti di organico per insegnanti elementari.

Questi posti [redacted] stati ripartiti in modo da consentire una più razionale distribuzione degli alunni delle classi elementari, tenendo conto [redacted] centri di maggiore affollamento che si sono determinati in seguito all'emigrazione interna.

Sono state inoltre costituite altre 416 classi differenziali o di scuole speciali. Alla provincia di Torino sono stati [redacted] 120 nuovi posti di organico per le scuole elementari, [redacted] 20 per le [redacted] speciali.

## Il «dottore della stricnina» respinge l'accusa [redacted] truffa

**Al Tribunale di Alessandria - L'imputato ha però sostanzialmente ammesso un'altra accusa: quella dei falsi [redacted] cambiali - Il dibattito rinviato**

Il dottor De Giorgis, a sinistra, e [redacted] Buffa [redacted] in Tribunale [redacted]

*(Dal nostro corrispondente)*
Alessandria, 31 ottobre.

Il dott. Alfredo De Giorgis, di 51 anni, [redacted] San Salvatore Monferrato, il cui [redacted] è legato al «dramma della stricnina» è comparso oggi davanti ai giudici. [redacted] De Giorgis è imputato di appropriazione indebita, falso in cambiali e truffa. [redacted] quest'ultima accusa è coimputato il cinquantaduenne Pietro Buffa, di Alessandria.

Secondo il [redacted] di imputazione, il De Giorgis, amministratore della «Metalfusion» e della «C.M.O.» (costruzione macchinari per orafi), si appropriò di oltre un milione di lire ai danni della prima ditta, e firmò, con firme apocrife, una decina di [redacted] cambiari.

Inoltre, unitamente al Buffa, avrebbe indotto Pietro Ballo, di Novi Ligure, a rilevare la «C.M.O.» nascondendo [redacted] le consistenza del dissesto della ditta, tanto che l'acquirente dovette poi far fronte a debiti per ol[illegible] milioni di lire.

Interrogato stamane dal presidente, dott. Flori, il De Giorgis ha sostanzialmente ammesso i falsi delle cambiali ma ha negato invece l'appropriazione indebita, sostenendo che i titolari della «Metalfusion» erano al corrente del passaggio di capitali dalla [redacted]ro ditta alla «C.M.O.» e ha respinto l'accusa di truffa nei confronti del novese.

«*Il Ballo sapeva benissimo* — ha detto l'imputato — *quale fosse lo stato passivo della ditta in vendita e, d'altra parte, è escluso che io volessi truffarlo in quanto gli offrii di diventare suo socio nell'affare*».

Il dibattito è stato rinviato per ascoltare il Ballo, attualmente degente [redacted] l'ospedale di [redacted].

Nel 1948, il dottor De Giorgis, per un fatale errore, causò la morte del padre, la madre, la sorella, [redacted] moglie, [redacted] figlioletto e [redacted] nipotina. I sei erano stati colti da [redacted]ntomi di avvelenamento, e [redacted] medico somministrò loro [redacted] antidoto della stricnina convinto si trattasse di cloralio idrato.

Fu condannato a sei anni di reclusione. Riacquistata la libertà, si sposò con una signorina di Vigevano dalla quale ha avuto due figli. Divenuto consulente amministrativo della «Metalfusion», fu al centro di una istruttoria che l'ha portato all'odierno processo. f. m.

# CRONACHE DELLO SPORT

### Si avvicina la rivincita, il 10 novembre a Roma, fra calciatori italiani e sovietici

# Cinque reti degli azzurri alla Reggiana Il russo Dubinsky si frattura una gamba

**Ieri a Coverciano tre goals del bianconero Menichelli, che però sarà probabilmente sostituito da Mora - Punteggio finale 5 a 1 - L'attacco ha deluso: si parla della convocazione di Altafini! - Poletti e Leoncini nella Nazionale B a Sofia Il c.t. Fabbri mantiene segreta la località dell'allenamento conclusivo di domenica**

Il bianconero Menichelli (a destra) realizza una delle sue tre reti nell'allenamento di Coverciano (Telef.)

*(Dal nostro corrispondente)*
Firenze, 31 ottobre.

Il juventino Menichelli ha segnato tre dei cinque goal inflitti oggi a Coverciano dalla Nazionale alla squadra allenatrice [redacted] Reggiana. Il c. t. Fabbri deve essere rimasto un po' perplesso, anche se non l'ha dato a vedere, perché Menichelli (non è un mistero per nessuno) [redacted] in precedenza poche probabilità di essere in campo domenica [redacted] novembre contro i russi. Menichelli, oltre ad aver segnato i tre goal, è stato anche [redacted] più pericoloso, il più vivace, il più dinamico dei cinque attaccanti, in una gara complessivamente poco brillante.

All'inizio della partita, Fabbri ha schierato all'attacco Bulgarelli, Corso, Mazzola, Rivera, Menichelli, ma neanche dieci minuti dopo ha dato ordine di rovesciare questa prima linea che, perciò, è risultata [redacted] composta: Menichelli, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Corso. In pratica, sebbene Fabbri continui [redacted] ripetere che la formazione per Roma non la vuole comunicare («come il mio amico Beskov», soggiunge), questa sarà la [redacted] linea titolare, con però la probabile sostituzione [redacted] Menichelli.

Oltre al bianconero, oggi ha segnato Mazzola (due goal), [redacted] l'interista non ha [redacted] gran che: più che tentare [redacted]el affondo, infatti, [redacted] cercato di «legare» con [redacted]relli [redacted] Rivera. La manovra ha così assunto un ritmo lento e prolisso. Le [redacted] mezz'ali inoltre, hanno confermato di [redacted]sere in [redacted] brillanti condizioni di «forma».

La difesa, com'era previsto, [redacted] giocato col «modulo Inter» e non [redacted] avuto molte occasioni per impegnarsi a fondo. Nel primo tempo Facchetti e Guarneri hanno avuto qualche incertezza e la Reggiana dopo aver segnato il gol della bandiera, ha sfiorato anche la [redacted]conda rete: nella ripresa (in cui Robotti è entrato come terzino destro, con lo [redacted]mento [redacted] di Burgnich a sinistra) tutti i componenti [redacted] retroguardia hanno giocato con più [redacted] e Sarti, praticamente, [redacted] dovuto [redacted] sola parata. Salvadore, nel complesso, è stato il giocatore di spicco del sestetto arretrato; normale la prova di tutti gli altri.

Questa la cronaca dei gol. Al 6' scambio Mazzola-Corso-Mazzola, e tiro [redacted] centravanti respinto a mani aperte [redacted] Negri. Menichelli ha ripreso il pallone e non ha avuto difficoltà a segnare. Al 18' la più bella azione di tutto l'allenamento, iniziata da Bulgarelli, proseguita da Corso e conclusa da Menichelli [redacted] tiro dal basso [redacted] alto da pochi me[redacted]. Due minuti dopo la Reggiana ha ridotto le distanze [redacted] l'interno destro Tomy che, ricevuto il pallone [redacted]gnon, ha battuto Sarti con un preciso rasoterra.

Nella ripresa, al 14' bel gol di Mazzola con un tiro [redacted]colatissimo, che ha sorpreso nettamente Negri. Al 20' Menichelli ha concluso imparabilmente una manovra Bulgarelli-Corso-Mazzola e al 28' Mazzola ha chiuso la serie [redacted] reti con [redacted] da distanza ravvicinata dopo una lunga discesa di Menichelli. L'allenamento è durato in tutto [redacted] minuti (trentasette il primo tempo e mezz'ora il secondo).

Gli altri azzurri presenti a Coverciano (Orlando e Tumburus) sono rimasti a riposo. Orlando, come è noto, ha disputato ieri la partita di Coppa delle Fiere contro i tedeschi dell'Hertha e riprenderà la preparazione domani; Tumburus ha accusato nuovamente l'infortunio che [redacted] in dubbio la convocazione e cioè una distorsione al ginocchio sinistro. D'[redacted] col dott. Fini, Fabbri ha deciso di lasciarlo in libertà.

Dopo l'allenamento, il commissario unico [redacted] tenuto la consueta conferenza stampa, durante la quale si [redacted] apprese le seguenti novità:

1) Al posto di Tumburus sarà convocato Romano Fogli, l'altro laterale del Bologna. Fogli che ieri ha giocato — molto bene — tra i cadetti dovrà presentarsi a Coverciano martedì 5 novembre, in occasione del prossimo raduno della nazionale A.

2) In sostituzione [redacted] Fogli, nella nazionale B, sarà convocato Leoncini della Juventus. La «rosa» dei cadetti che partiranno per Sofia sarà resa nota domenica. Ci saranno, quasi sicuramente, altri nomi nuovi, ma Fabbri non ha voluto rivelarli. Si è limitato a dire che la maglia [redacted] tre sarà assegnata a Poletti, in precedenza destinato tra i P. O.

3) La convocazione della squadra olimpica sarà fatta domani. Saranno chiamati soltanto i giocatori in forza a squadre di serie A.

4) La prossima partita tra la Nazionale A e i P. O. sarà disputata in una località segreta che sarà resa nota ai giornalisti soltanto domenica a mezzogiorno. E' evidente l'intenzione di Fabbri di voler evitare eventuali osservatori russi, oltre che di voler lavorare tranquillamente, lontano da ogni polemica.

Nella conferenza stampa, naturalmente, [redacted] ha parlato anche dell'allenamento odierno e ha giustificato [redacted] prova non molto brillante col fatto che gli atleti azzurri appaiono stanchi per le tre partite di campionato disputate nella settimana scorsa. «Per questo — ha aggiunto Fabbri — avevo impartito l'ordine di limitare l'impegno al minimo indispensabile».

Riassumendo, a Fabbri resta da risolvere [redacted] problema [redacted] prima linea; problema che potrebbe ridursi a quello dell'ala destra. Mora, giocatore di grinta e che potrebbe dare alla prima linea quel «peso» di cui lo [redacted]esso Fabbri ha riconosciuto la mancanza, resta il candidato numero uno. [redacted] Mora non sarà disponibile, dovrebbe essere Orlando a indossare la maglia [redacted] sette. A meno che Fabbri, come qualcuno sostiene, non abbia in serbo una «convocazione-bomba». In questo caso è molto probabile che lunedì prossimo si [redacted] riparlare di Altafini in Nazionale.

**Giordano Goggioli**

**A Mosca, comunicato l'elenco dei convocati per la gara di Roma - Il terzino Dubinsky, protagonista dello scontro con Pascutti, si è fratturato la gamba in campionato - Sicuro il rientro di Yashin in porta - I sovietici in "ritiro" a Tolosa**

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 31 ottobre.

*Eduard Dubinsky, il terzino della nazionale sovietica che nella gara di andata con gli azzurri a Mosca era stato protagonista dello scontro che originò la espulsione di Pascutti, sarà assente a Roma nella gara di ritorno del 10 novembre per un grave infortunio. Ieri, nel corso della penultima giornata di campionato, Dubinsky è sceso in campo nelle file del Club Centrale dell'Esercito, sconfitto per 1 a 0 dallo Zenith di Leningrado che è così passato in terza posizione. Nel tentativo di respingere un pallone sulla linea di porta, Dubinsky si è scontrato con un attaccante avversario: la botta è stata violenta, ed il terzino della nazionale si è accasciato al suolo. Il giocatore è stato trasportato a braccio negli spogliatoi, e quindi in ospedale, dove gli esami radiografici hanno rivelato l'esistenza di una frattura alla gamba destra. Lo sfortunato giocatore è stato escluso dall'elenco dei convocati per Roma, e sostituito da Eduard Mudrik, figlio di uno dei primi campioni sovietici di atletica leggera.*

*E' questo il secondo grave infortunio nella carriera di Dubinsky. L'anno scorso, durante i campionati mondiali in Cile, egli si era già fratturato [redacted] gamba, ed era rientrato da poche settimane nella squadra del suo club ed in nazionale.*

*La Federazione sovietica ha intanto presentato all'ente calcistico europeo l'elenco dei ventidue giocatori tra i quali verranno scelti gli undici che scenderanno in campo all'Olimpico. La lista comprende i portieri Lev Yashin, Urushadze; i difensori Shesternev, Korneyev, Krutikov, Ostrovsky, Mudrik, Glotov, Shustikov, Biba, Logofet, Korolenkov, Voronin; gli attaccanti Chislenko, Gusarov, Ivanov, Metreveli, Meskhi, Ponedelnik, Malafeyev, Khusainov e Serebryannikov.*

*La novità di maggiore interesse circa la formazione [redacted] — a parte [redacted] forzata assenza [redacted] Dubinsky — è dato [redacted] certo rientro di Lev Yashin fra i pali. Come è noto, nella gara di andata vinta per 2 a 0 dai sovietici a Mosca, in porta era stato inserito [redacted] più giovane Urushadze, [redacted] le successive prestazioni del giocatore in campionato — assieme alla magnifica prova di Yashin nel «resto del mondo» a Wimbley contro gli inglesi — hanno convinto il selezionatore Beskov a ridare fiducia all'anziano titolare.*

*Lev Yashin ha da poco compiuto 34 anni, è nato infatti il 22 ottobre del 1929. Freddo, sicuro nella presa, affatto teatrale, il portiere si è da tempo imposto come il migliore «numero uno» del calcio sovietico, sino a meritarsi l'inclusione nel «re[redacted] del mondo». A Londra, Yashin ha dimostrato che la sua convocazione non era un omaggio al suo passato, ma il riconoscimento delle [redacted] attuali capacità: nel primo tempo, quando lui era tra i pali, l'attacco inglese non è passato, ed anche i telespettatori europei hanno potuto rendersi conto della sua classe immutata.*

*Ieri, quando non [redacted] cono[redacted] ancora le co[redacted]zioni, si parlava negli ambienti sportivi moscoviti di un altro grande ritorno, quello del mediano Netto che è stato a lungo, sino all'anno scorso, il capitano e la colonna della nazionale sovietica. Netto, incluso in un primo elenco di trenta elementi, è stato però ignorato nella lista dei ventidue definitivi: evidentemente Beskov ha ritenuto che la classe non sia più sufficiente a sorreggere il giocatore, ormai provato nel fisico da una lunga serie di incontri.*

*La comitiva dei calciatori russi lascerà Mosca sabato in aereo e si trasferirà a Tolosa, in Francia. Il c.t. Beskov desidera che i suoi atleti [redacted] abituino gradualmente al clima mediterraneo, e mercoledì 6 novembre li farà scendere in campo in una gara amichevole contro il Tolosa, attuale capolista nel massimo torneo francese. E' la prima volta, campionati del mondo esclusi, che la nazionale sovietica è oggetto di tante attenzioni in preparazione ad una gara. La Federazione spera che i giocatori sappiano contenere a Roma il prevedibile impeto degli azzurri; i sovietici, forti di una vittoria per 2 a 0 nell'andata, sperano [redacted] pareggio, [redacted] almeno in una sconfitta per un solo goal di scarto che, grazie ai quoziente reti, provocherebbe l'ammissione al turno successivo.*

**c. p.**

## Mezzo milione per il record



**Adorni** (in primo piano) **e Ronchini, saranno oggi fra i protagonisti del «Baracchi», rispettivamente in coppia con Moser e [redacted] La media-record [redacted] corsa è di km. 46,913, di Baldini e Moser nel 1958: per [redacted] coppia che riuscisse a migliorare il limite, l'industriale Filiberti ha posto in palio mezzo milione di lire**

### La coppia francese favorita [redacted] a cronometro di oggi

# Poulidor-Anquetil nel Trofeo Baracchi contro il primato di Baldini-Moser

I due [redacted] francesi [redacted] nettamente superiori alle altre [redacted] coppie concorrenti, ma non si sono mai allenati [redacted] difficile quindi prevedere se, sui 113 chilometri da Bergamo a Milano, essi riusciranno ad ottenere una media superiore a km 46,913 - L'arrivo al Vigorelli trasmesso per tv

*(Dal nostro inviato speciale)*
Bergamo, 31 ottobre.

Chi domani pomeriggio intorno alle sedici aprirà il televisore sul programma nazionale avrà modo di assistere alle ultime fasi della [redacted]sa per il Trofeo Baracchi: il passaggio, cioè, delle coppie all'inseguimento l'una dell'altra, alla periferia di Milano (larghissimi viali, brulle alberate, alti caseggiati), e folla — sicuramente, molta folla — sia all'esterno che all'interno (ingresso gratuito) del Velodromo Vigorelli, dove [redacted] posto [redacted] traguardo d'arrivo. Si vedrà la gente applaudire l'arrivo delle varie coppie, l'annunciatore dirà quale di esse, a conti fatti, ha impiegato il minor tempo a coprire i 113 chilometri da Bergamo a Milano, poi ci sarà il giro d'onore dei vincitori, la cerimonia della premiazione. Chissà [redacted], oltre alle coppe in palio, si procederà brevi manu alla consegna del premio speciale, annunciato all'ultima ora, di mezzo milione [redacted] lire alla coppia che batterà la media-[redacted] della corsa (anche se non sullo stesso percorso), stabilita nel '58 da Baldini-Moser, con [redacted] chilometri [redacted] 913 metri. Prevedere [redacted] la coppia favorita dal generale pronostico: Anquetil-Poulidor, riuscirà in questa impresa, [redacted] difficile. Troppi elementi mancano sul rendimento, sull'affiatamento, e sul[redacted] condizioni in cui i due francesi si trovano, per azzardarsi ad avanzar pronostici in questo senso. Che, però, debbano essere essi i vincitori, è pressoché previsto da tutti.

Per la loro classe, essi sono indubbiamente al di sopra di tutte le altre nove coppie [redacted] correnti. Mi sembra inutile ricapitolare, qui, il loro *carnet* di vittorie — almeno di quest'anno. Anche se battuto nel Giro della Lombardia, Poulidor va considerato il miglior passista attuale. L'ha dimostrato arrivando due volte primo, in poche settimane: a Parigi nel G. P. delle Nazioni ed a Lugano, sempre a cronometro, s'intende, in corse individuali. Ma Anquetil?

Anquetil è da due giorni a Bergamo. Afferma d'essersi al[redacted] a dovere, che [redacted] trova in condizioni di salute ben diverse da quelle dell'anno scorso, allorché vinse, è vero, la [redacted] (non c'era [redacted] riuscito nei suoi precedenti sei tentativi), ma soltanto perché il suo *partner*, Altig, negli ultimi venti chilometri non fece altro che spingerlo per il sellino — tant'era stanco, disfatto. Fu una vittoria amara, per il francese, che dal proprio ufficio stampa stavolta fa dire che quest'anno sarà tutt'altra cosa.

Intanto, neanche una prova d'allenamento [redacted]me a Poulidor, egli ha compiuto, alla ricerca di [redacted] po' di affiatamento, d'intesa nel [redacted] facile scambio del posto in testa per condurre la corsa al [redacted] della velocità, [redacted] pedalate a vuoto per [redacted]rsi nel comune ritmo dell'andatura. Poulidor, che è qui anch'egli da due giorni, avrebbe ben voluto allenarsi almeno stamattina con lui, ma Anquetil, sempre un po' sulle sue, gli ha risposto: «A quoi bon?» (A che serve?). E, detto questo, è risalito in camera, con la sua vezzosa bionda metà.

E' una «coppia» difficile, una di quelle nozze che [redacted]no perplessi avanti ancora che [redacted] due interessati pronuncino il fatale «sì». Con l'esborso, pare, di due milioni e [redacted] gli organizzatori si sono garantita la presenza di queste due vedettes effettivamente di [redacted] internazionale, assicurandosi [redacted] indubbia certezza di curiosità attorno [redacted] manifestazione che gli è cara in ogni senso.

Di[redacted] che Poulidor ci sia rimasto male, [redacted] rifiuto di Anquetil; ma è pur probabile che la loro classe, domani, sopperisca alla deficienza d'intesa, di pratica — sia nello scambiarsi al comando, sia nella distribuzione delle forze. Ove Anquetil dovesse trovarsi nelle precarie condizioni dell'ultima volta, non credo che Poulidor abbia la possibilità né i mezzi di rinnovare il bel gesto di Altig verso [illegible] coéquipier non solo de[illegible] giornata, ma di tutta la stagione, nella stessa squadra.

Notizie sulle altre coppie? Poche, e di ridotto interesse. Da parte straniera, quella che, forse, fino ad un certo punto, potrà resistere ai due francesi, è la coppia Velly-Novales (francesi anch'essi) e la belga Bracke-Boucquet; da parte italiana, soltanto Adorni-Moser danno affidamento che, la loro, sarà più che una onorevole difesa. Ci sarebbe da tener conto anche [redacted] duo Fornoni-De Rosso, se il primo [redacted]tato fosse in forma. Le sue qualità di passista non sono disprezzabili, ma a Lugano due settimane fa, è andato assai male. Proprio nient'altro di interessante c'è [redacted] dire [redacted] questa vigilia.

Le partenze, dalle 13,30 di tre in tre minuti: Lebaube-Valdois, Durante-Casati, Ronchini-Bailetti, Velly-Novales, P[redacted]Dancelli, De Roo-Maliepaard, Adorni-Moser, Bracke-Boucquet, De Rosso-Fornoni, e, ultimi, alle 13,57, A[redacted]til-Poulidor.

Il percorso: Bergamo - Pontida - Lecco - Olgiate - Arcore - Parco di Monza - Macherio - Carate Brianza - Desio - Monza - Sesto San Giovanni - Milano (Velodromo Vigorelli).

**Vittorio Varale**



### Il 9 novembre, in un confronto amichevole

# Il Torino a Bergamo contro l'Atalanta

**Nessuna novità circa nuovi acquisti - Sivori ha ripreso la preparazione**

Omar Sivori [redacted] ripreso ieri mattina la preparazione disputando [redacted] primo tempo della partitella di allenamento che i titolari della Juventus hanno sostenuto contro una formazione delle squadre minori. La gara, che ha avuto la durata di un'ora, è stata giocata su di [redacted] terreno reso pesante dalla pioggia.

Il capitano bianconero che si è rimesso in sesto dalla contusione alla caviglia sinistra riportata nel derby con il Torino, si è dichiarato soddisfatto delle sue condizioni. L'italo argentino ha messo a segno due delle cinque reti con le quali i titolari [redacted] sono imposti sulla formazione allenatrice. Le altre marcature sono state ottenute da Nené (2) e Da Costa. Nella prima squadra, integrata da elementi della De Marti[redacted] figuravano Mattrel, Caocci, Stacchini, Da Costa, Nené e Sivori.

Ieri sono rientrati a Torino provenienti da Coverciano i P.O. Sacco e Silvino [redacted] e gli azzurri della B Castano, Sarti e Go[redacted] i quali erano [redacted] convocati da Fabbri per l'incontro con la Bulgaria in programma a Sofia il 7 novembre. Il solo Gori si presenterà domenica prossima a Coverciano per la seconda convocazione; [redacted] e Sarti, essendo infortunati, rimarranno a Torino. E' atteso inoltre Luis Del Sol proveniente da Belfast [redacted]ve [redacted] giocato nella nazionale spagnola vittoriosa contro l'Irlanda del Nord. I bianconeri oggi rimarranno a riposo: riprenderanno la preparazione domattina. Stacchini, Dell'Omodarme, [redacted] Costa e Nené verranno probabilmente impiegati nella «De Martino» che, nel pomeriggio, affronterà il Parma al «Combi». Sivori, che domani avrebbe dovuto giocare in questa partita, con ogni probabilità dovrà rinunciare a scendere in campo.

Domenica i bianconeri saranno lasciati [redacted] libertà e lunedì mattina riprenderanno l'attività [redacted] vista [redacted] «bella» con l'O.F.K. [redacted]grad per la Coppa [redacted] Fiere in programma a Trieste il 13 novembre.

Per quanto riguarda il Torino, [redacted] è appreso [redacted] forma ufficiosa che la compagine granata disputerà un incontro amichevole [redacted] la [redacted] a Bergamo sabato 9 novembre. Il Torino avrebbe dovuto effettuare a Varese, il 6 novembre, l'incontro valevole per il secondo turno della Coppa Italia, ma la Lega Nazionale ha rinviato la partita. La direzione granata ha organizzato quindi la gara di Bergamo che servirà quale banco [redacted] prova in vista [redacted] recupero di campionato con l'Inter in programma a San Siro il 13 novembre.

Ugo Tomeazzi, l'attaccante trattato [redacted] Torino, è ripartito ieri sera per Napoli dove attenderà che il club granata esamini il suo possibile trasferimento. Pare tuttavia che il Torino sia orientato su altri attaccanti. Si fanno i nomi degli interisti Milani, Petroni e del milanista Barison.

L'allenatore Nereo [redacted]occo ha diretto ieri l'allenamento cui erano presenti soltanto Crippa, [redacted] Arizza [redacted] e Peirò. Lo spagnolo ha ripreso l'attività e [redacted] la[redacted] alcun dolore alla gamba destra.

**b. b.**

### I «piemontesi» di [redacted]

Nei «piemontesi» di tennis, in corso al Palazzo dello Sport torinese, si conosceranno oggi le altre tre coppie semifinaliste del doppio maschile.

I risultati — Singolare maschile: Bonaiti-C[redacted] 6-3, 6-2; Bologna-Belli 2-6, 6-6, 6-2. Doppio [redacted]: Nigra-Lupano b. Trevisan-Bianchi p. r.; Bonaiti-Motta b. Vaccarino-Maino 6-1, 6-2.

L'ordine di gioco odierno (doppio maschile) è il seguente: ore 9,30: Sada-Bologna c. Nigra-Lupano; ore 11: Saya-Bodo c. Piglia-Crotta; ore 14: Ferrero-Marini c. Belli-Montevecchi. [redacted] 15,30 e [redacted] 17 seguiranno gli incontri di semifinale.

# Si corre all'ippodromo torinese per quattro giorni consecutivi

**Oggi, con inizio alle ore 14,15, ha luogo una riunione di galoppo**

*Ha inizio oggi all'ippodromo la più lunga serie di giornate di corse consecutive mai stabilita sui campi torinesi; per quattro giorni (e con [redacted] serie di ricche prove) si ripeterà il richiamo [redacted] corse dei cavalli. Oggi — con inizio anticipato [redacted] 14,15 — avrà luogo una riunione di galoppo; domani e domenica sono in programma le ultime due giornate dell'anno di corse al trotto; lunedì si [redacted] sul campo del galoppo.*

*Due gare milionarie ed una prova riservata alle [redacted]zoni costituiscono i motivi di maggior richiamo del pomeriggio odierno.*

*Per la gara delle amazzoni, il Premio Ente Provinciale per il Turismo di Asti (lire 500.000), sono stati dichiarati partenti, sulla distanza di 1900 metri: Fantin Latour (60 sig.ra G. Maura), Wise Stormy (61 sig.na [redacted] Camilla), Belmon[redacted] (65 (sig.ra L. Papi Alberton), Noisette (67 sig.na M. E. Elisabetta Camici), Ardeli (65 1/2 sig.ra E. Cumani). Questi due ultimi concorrenti [redacted] sono i maggiori candidati al successo anche perché hanno [redacted] sella [redacted] due amazzoni in [redacted] per il primo posto nella classifica nazionale.*

*I giovani saltatori [redacted] pre[redacted] nel Premio Riva di Chieri (L. 1.050.000, metri 3000, siepi), che vedrà alla partenza: Fortunella (66 A. Baseggio), Strand Blue (66 S. Maccarri), Vilkomir (63 N. Coccia), Liotard (60 R. Pellegioni), Tour [redacted]de [redacted] R. Pascucci). La scelta fra gli ultimi tre nominati è molto difficile. Nel Premio Conte Giuseppe di Gropello (L. 1.050.000, m. 2400), correranno: Soleiman (57 1/2 A. Vincis), Allan (58 P. Ceriotti), Casale (50 G. Frantini), One Way (44 [redacted]), Romantico (48 C. Forte). Soleiman, nonostante il peso ma con il vantaggio [redacted] avere a fianco il compagno di colori [redacted], ha buone chances, mentre il peso leggero One Way potrebbe fornire la sorpresa.*

*«Duplice accoppiata» della giornata sui Premi Monte Morion e Caluso; i favoriti: Premio Palazzo Granieri (L. 600 mila, m [redacted]; [redacted] part.): Fenimore-Rubiera; Premio Ente del Turismo [redacted] Asti (amazzoni: lire 500.000, m. 1900; 5 part.): Noisette-Ardeli; Premio Riva di Chieri (L. 1 milione 50.000, m. 3000, siepi; 5 part.): Vilkomir-Liotard; Premio Conte Giuseppe di Gropello (L. 1.050.000, m. 2400; 5 part.): Soleiman-One Way; Premio Valsavarauche (L. 700 mila, m. 1450; 4 part.): Corteliazzo-Moro; Premio Monte Morion (L. 400.000, m. 1900; 6 part.): Moreau-Grand Burgeais; Premio San Giorgio Canavese (L. 400.000, m. 1100; 6 part.): Gracco-Topello; Premio Caluso (L. 400.000, metri 2100; 8 part.): Gunny-Ardeolo II.*

*La sentenza del tribunale di Torino dopo un mese di processo*

# Sei condanne per [redacted] concorsi radio Quattro anni all'ex funzionario Rai

**Agli altri cinque inflitte pene da tre anni [redacted] mezzo a dieci mesi - Due accusati assolti: applicata l'amnistia per [redacted] restanti venticinque imputati - I giudici sono rimasti riuniti per sette ore in camera di consiglio**

Ieri pomeriggio alle 16,15, dopo sette [redacted] di riunione [redacted] consiglio, il presidente della terza sezione del tribunale [redacted] Torino, dott. Jannibelli, ha letto la sentenza del processo per i concorsi radiofonici truccati. I magistrati torinesi, restituendo alla complessa vicenda [redacted] proporzioni [redacted] un episodio, si sono tuttavia pronunciati per la colpevolezza [redacted] quasi tutti i 34 imputati. [redacted] hanno condannati 6, con pene varianti [redacted] 4 anni al 10 mesi, e [redacted] 25 hanno applicato l'amnistia. Per uno degli accusati, deceduto durante l'istruttoria, il tribunale ha dichiarato estinto il reato. Una assoluzione con formula piena ed un'altra per insufficienza di prova completano il provvedimento.

Il cosiddetto «scandalo della Rai» scoppiò, com'è noto, nel 1957. Due professionisti genovesi, l'avv. Membretti [redacted] il dott. Pasquario, si presenta[redacted] alla [redacted] generale della Rai, a Roma, chiedendo di [redacted] dell'amministratore delegato ing. Rodinò.

Non essendo riusciti a conferire con il dirigente, [redacted] rono una lettera nella quale, affermando [redacted] agire [redacted] conto [redacted] un cliente, Lucio Davanzo, dichiaravano di [redacted] in grado di provare che i popolarissimi concorsi radiofonici (*Telefortuna*, *Radiofortuna*, *Giugno radiofonico*, *Serie Anie*, ecc.) [redacted] truccati.

Il documento concludeva con una richiesta di 600 mila lire, a titolo di spese e danni; [redacted] questa ragione i due professionisti e [redacted] stesso Davanzo furono [redacted] loro volta incriminati per [redacted] estorsione.

La Rai presentò denuncia alla Procura della Repubblica di Torino. [redacted] venne in tal modo [redacted] a sapere che il capo ufficio concorsi della Rai, Giuseppe Ruggiero, [redacted] falsificato, nel periodo 1954-'57, numerose estrazioni, facendo vincere i premi in palio, automobili e televisori, a [redacted] scelte in precedenza. Costoro, però, si dovevano impegnare [redacted] rifondere circa la metà del valore [redacted] irregolarmente [redacted].

Complici del Ruggiero [redacted]no suo cognato Davide Tiscornia, [redacted] garagista torinese, e il macellaio genovese Gaetano Queirolo. Quest'ultimo aveva costituito una organizzazione, sia pure embrionale, per la ricerca dei candidati alla fortuna «radiotruccata».

Le indagini stabilirono anche che il gruppetto (al quale bisogna aggiungere il padre del Ruggiero, morto durante l'istruttoria e che agiva per conto suo a Napoli) [redacted]sci a lucrare non meno di 15 milioni di lire. E' bene precisare che l'ex capo ufficio concorsi della Rai ha sempre [redacted] chi[redacted]ato di [redacted] compiuto [redacted] lunga [redacted] di imbrogli soltanto [redacted] per favorire il cognato [redacted] padre, senza trarne alcun personale vantaggio [redacted]mico.

[redacted] imputati furono rinviati a giudizio con [redacted] malversazione e di falso in atto pubblico che, pesando [redacted] Ruggiero, [redacted] ripercuotevano sui suoi complici. Ma durante [redacted] dibattimento lo [redacted] rappresentante [redacted] pubblica accusa, [redacted] dott. Toninelli, [redacted]mulò le sue richieste pren[redacted] considerazione il reato meno grave di truffa, sia pure pluriaggravata.

Le stesse tesi furono sostenute dai legali della Rai, [redacted]stituitasi parte civile: gli [redacted] Giulio e Chiusano. La difesa (soprattutto gli avv. Salza, Gallo, Luca Ciurlo) ha invece sostenuto l'insussistenza della truffa per mancanza di un [redacted] «effettivo»; [redacted] pure battuta perché sui falsi compiuti dal Ruggiero nelle estrazioni «addomesticate» [redacted] l'aggravante dell'«ad[redacted] un pubblico [redacted]vizio».

[redacted] tribunale di Torino ha attentamente vagliato gli argomenti recati dalle parti ed ha [redacted] il seguente verdetto: Giuseppe Ruggiero, 4 anni e [redacted] mila lire di multa, amnistia [redacted] il falso; Davide Tiscornia e Gaetano Queirolo, [redacted] anni, 6 mesi, 260 mila lire di multa; Angelo Vernazzano 10 mesi e 200 mila lire di multa; Elbano Fioretto 2 [redacted] e [redacted] mila lire di multa; dott. Mario Pesquario (per tentata estorsione ai danni [redacted] Rai) [redacted] mesi, [redacted] mila lire di multa.

Hanno ottenuto l'amnistia: [redacted] Maggi; dott. Paolo Roso, Silvio Bonvicini, Marcella Solari, Maria Bagnasco, Salvatore Papalio, Piero Behili, Armi[redacted] Pieve, Dino Guidi, Lidia Bernardini, Gelsomina Buoncristiani, Gian Franco Balducci, Wanda Montauti, Lorenzo Gabriele, Milo Burelli, Amleto Luparini, Giacinto Di Stefano, Tolmino [redacted] Gasperis, Lorenzo Lorenzi, Aldo Patrono, [redacted] Althea, [redacted] Valla, Filippo Grifò, Giovanni Cordano e Irio Balducci.

Per Tarquinio Santi, deceduto nel corso dell'istruttoria, il tribunale [redacted] dichiarato estinto il reato. Lucio Davanzo, in [redacted] del quale l'avv. Membretti (che [redacted] tolse la vita) e il dott. Pasquario dicevano di agire, [redacted] stato assolto per in[redacted] prove [redacted] tentativo [redacted] estorsione.

Un solo imputato è stato assolto perché il fatto non costituisce reato: [redacted] dott. Amerigo Bottai, di Cascina (Pisa).

Sono interamente condonate le pene di Fioretto e Pasquario; Ruggiero, Tiscornia e Queirolo beneficiano invece di un condono di [redacted] anni e 6 mesi [redacted] detentive e del totale provvedimento di clemenza [redacted] quelle pecuniarie. Ruggiero, Tiscornia, Queirolo, Fioretto, Vernazzano e Pasquario sono però tenuti al risarcimento dei danni alla Rai, [redacted] liquidarsi in separata sede, ed al pagamento delle [redacted] calcolate in 1 milione e [redacted] mila [redacted].

Si [redacted] così concluso il difficile processo cominciato il 5 ottobre. E' chiaro, comunque, che, almeno i principali imputati, ricorreranno in appello.

g. a.



[redacted] dott. Ruggiero, a sinistra, in Tribunale [redacted] Torino dopo la sentenza [redacted] condanna

*Spirarono dopo l'anestesia*

## Tre condanne per la morte di due ragazzi in ospedale

**Otto mesi al medico, all'infermiere [redacted] ad [redacted] tecnico**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 31 ottobre.

(*p. g.*) La II Sezione del Tribunale di Roma ha condannato ad otto mesi di reclusione ciascuno il medico e l'infermiere dell'ospedale San Giovanni, e l'operaio della Società italiana ossigeno, [redacted] provocato la morte di due ragazzi — Michele Galli e Vittorio Auteri — durante un'anestesia, inalando inavvertitamente ad essi protossido d'azoto invece [redacted] ossigeno.

Il dottor Corrado Colonna, l'infermiere Giuseppe Pollio e il tecnico Nazareno Morelli so[redacted] stati ritenuti responsabili [redacted] omicidio colposo, [redacted] i giu[redacted] hanno concesso loro le attenuanti generiche, la sospen[redacted] condizionale della pena e, per quanto riguarda il [redacted]llo e il Morelli, anche [redacted] non menzione nel casellario giudiziario. Nella scorsa udienza, il pubblico ministero, aveva chie[redacted] per [redacted] Pollio e [redacted] Morelli una condanna a dieci mesi di reclusione e per il dott. Colonna un [redacted] di carcere.

I due ragazzi morirono per aver respirato protossido d'azoto invece di ossigeno dopo due facili interventi chirurgici nella sala operatoria [redacted] San Giovanni. Per aiutare i pazienti [redacted] superare lo «choc» [redacted]operatorio, il dottor Colonna aveva deciso di applicare sul loro visi la maschera per l'ossigeno. Da quella maschera, invece [redacted] ossigeno, fluì protos[redacted] di azoto, un gas mortale. L'anestesista [redacted] si [redacted] di nulla, nè del resto poteva accorgersene, poiché l'apparecchio anestetico in [redacted] funzionava benissimo.

L'inchiesta stabilì che il gior[redacted] prima un operaio della Società italiana ossigeno — Na[redacted] Morelli — [redacted] riparato l'impianto e per [redacted], aveva invertito i cannelli dell'ossigeno [redacted] protossido di azoto. Nessuno si [redacted] dell'errore perché nessuno aveva avvertito i medici che l'apparecchio anestetico [redacted] stato toccato. Nessuno inoltre aveva provveduto a collaudare l'impianto dopo [redacted] riparazione.

I difensori degli imputati avevano chiesto l'assoluzione [redacted] loro [redacted], sostenendo che [redacted] sarebbe dovuto risalire [redacted] quelle persone che avevano e che hanno l'incarico [redacted] dirigere [redacted] vita [redacted] l'ospedale.

# Prime nevicate al Sestriere e nel Cuneese: in Riviera piove

**Nevicate [redacted] Courmayeur [redacted] Cervinia, nelle Valli di Lanzo [redacted] Susa: bloccato il valico del Moncenisio - Piogge nell'Alessandrino [redacted] sul Verbano**

*(Dal nostro corrispondente)*

Sestriere, 31 ottobre.

(*p. m.*) Prima [redacted] al Sestriere: [redacted] di stanotte nevica ininterrottamente al Colle e nella valle prospiciente. Stasera lo strato è di oltre [redacted] centimetri. Tutto è pronto per la prossima apertura. Sono stati ultimati due piazzali da adibirsi a parcheggi: quello per le auto si trova a fianco dell'albergo «Duchi d'Aosta» e ha la [redacted] più di duecento vetture. Dietro il fabbricato della funivia del Fraitève è stata spianata una grande distesa per il posteggio dei pullman. Non ci saranno più ingorghi domenicali sulla [redacted]tale poiché tutti gli automobilisti troveranno d'ora in poi un posto dove parcheggi[redacted]. La temperatura, stanotte, è [redacted] a —5°. La [redacted] continua [redacted] cadere abbondantemente ed è farinosa.

Aosta, 31 ottobre.

(*i. r.*) I valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo so[redacted] stati chiusi al transito sta[redacted] perché [redacted] neve caduta tutto il giorno aveva già superato l'altezza di [redacted] centimetri, ostacolando il traffico anche alle auto munite [redacted] catene. Anche in altre località — Courmayeur, Cervinia e Gressoney — è caduta la [redacted].

Susa, [redacted] ottobre.

(*a. b.*) Il valico del Moncenisio da mezzogiorno [redacted] chiuso al transito dei veicoli per ordine [redacted]lle autorità francesi. Una nevicata, cominciata [redacted] 3 di stamane e che continua abbondante e farinosa a[redacted]landosi per molti centimetri, ha reso fino a mezzogiorno [redacted]fficoltoso il transito delle [redacted] e poi ha finito per bloccare numerosi camion che intendevano transitare sul valico.

Cuneo, 31 ottobre.

(*n. m.*) Nel Cuneese pioggia in pianura e [redacted] in montagna sopra i mille metri. La neve ha cominciato a cadere [redacted] mezzogiorno. Al colle [redacted] Tenda [redacted] toccato i [redacted] centimetri; [redacted] nevicato anche [redacted] alta Valle Grana e in alta Valle Stura. Spruzzi [redacted] a Garessio, Ormea e Montezemolo.

Giaveno, [redacted] ottobre.

(*r. a. a.*) [redacted] stamane piove su Giaveno e Coazze; [redacted] vento gelido ha fatto scendere a +4° la temperatura in città. Oltre i mille metri è caduta [redacted] prima [redacted] e lo strato, all'Alpe di Colombino, ha raggiunto i [redacted] centimetri. Domenica alle 15, alla presenza delle autorità provinciali e comunali, verrà inaugurata la strada che da Maddalena sale all'Alpe Colombino. La strada è stata di recente interamente asfaltata, ha [redacted] carreggiata larga sette metri.

Alessandria, 31 ottobre.

(*f. m.*) Dalle prime ore di stamane piove sull'Alessandrino, nell'Acquese, nell'Alto Monferrato, sull'Ovadese (le valli di Orba e Stura) e a Novi Ligure.

Verbania, 31 ottobre.

(*a. c.*) Sulla [redacted] dei Laghi Maggiore, Orta e Ceresio da stamane il cielo è coperto e a intervalli cade una leggera pioggia, più insistente [redacted] valli. La temperatura massima non ha superato i 9°.

Genova, 31 ottobre.

(*s. b.*) Un violento nubifragio si è abbattuto alle 17 su [redacted]. In breve le strade e la parte bassa della città sono state invase dall'acqua. La [redacted]demontana, la nuova strada di scorrimento veloce tra il centro e Nervi, è stata in più punti invasa dall'acqua che non defluiva più nelle fognature. Nell'Idroscalo di Sampierdarena un pontone è stato [redacted] di affondare. Numerose chiamate ai vigili [redacted] fuoco per cantine e negozi allagati. A Rivarolo, a Sampierdarena ed a Sestri Ponente la circolazione è difficoltosa perché [redacted] principali arterie [redacted]dali sono inondate. Piogge nelle due riviere, a Chiavari, Rapallo e Varazze.

Imperia, 31 ottobre.

(*y. r.*) La temperatura [redacted] è notevolmente abbassata oggi sulla riviera dei fiori e [redacted]ra è cominciata a cadere una leggera pioggia.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna molto nuvoloso coperto con piogge sparse e nevicate sui rilievi oltre i duemila metri. Nel [redacted] della giornata graduale estensione dei fenomeni su regioni nord-orientali e su quelle dell'alto Tirreno. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulla Sicilia nuvoloso con tendenza a peggioramento. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: moderati. Mari: Ligure, nord Sardegna, alto e medio Tirreno molto mossi o localmente agitati; basso Tirreno e canale [redacted] Sicilia mossi; Jonio [redacted] Adriatico poco mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 6 | 9 | Pescara | 5 | 16 |
| Bolzano | —1 | 10 | L'Aquila | 2 | 5 |
| Trento | 2 | 11 | Roma | 3 | 19 |
| Verona | 3 | 14 | Campob. | 6 | 16 |
| Trieste | 9 | 16 | Bari | 10 | 19 |
| Venezia | 5 | 14 | Napoli | 5 | 19 |
| Milano | 4 | 12 | Potenza | 7 | 14 |
| Genova | 9 | 13 | Catanzaro | 9 | 17 |
| Bologna | 6 | 14 | Reggio C. | 9 | 19 |
| Firenze | 2 | 16 | Messina | 12 | 19 |
| Pisa | 6 | 16 | Palermo | 12 | 17 |
| Ancona | 10 | 15 | Catania | 7 | 20 |
| Perugia | 6 | 14 | Cagliari | 12 | 19 |



## Travolto alle spalle da un'auto assieme alla figlia di otto anni

**Il padre ha riportato la frattura delle gambe - [redacted] bimba ferite gravi al capo - L'incidente [redacted] Biella sotto la pioggia**

Biella, 31 ottobre.

(*p. m.*) Questa sera, [redacted] periferia della città, un'utilitaria pilotata da Ermanno Magliola di 30 anni ha investito Amedeo Baratella di 44 anni che [redacted] figlia Daniela di otto anni procedeva a piedi nella stessa direzione dell'auto. L'incidente, avvenuto verso le 20,30 nel rione Chiavazza dove abitano i tre protagonisti, ha avuto conseguenze gravissime per le vittime, ricoverate all'ospedale in condizioni disperate.

Il Magliola, diretto verso via Milano, non si era accorto, forse per la forte pioggia, della presenza del Baratella e [redacted] bambina. L'uomo ha riportato la frattura delle gambe e di alcune [redacted]; la piccola Daniela lamenta invece lesioni gravissime al capo.

## Camion [redacted] si scontra con un autocarro: dieci feriti

**Sulla strada Vercelli-Casale**

*(Dal nostro corrispondente)*

Vercelli, 31 ottobre.

(*w. n.*) Dieci persone sono rimaste ferite in uno scontro fra due autocarri.

L'incidente è avvenuto fra [redacted] camion militare, appartenente al 23° reggimento artiglieria Cremona, guidato dal soldato Guido Bisio, [redacted] anni da Alessandria, [redacted] a bordo otto soldati, ed [redacted] autocarro civile guidato da Cesare Nosaro, 55 anni, che [redacted] a bordo Giovanni Tavella, [redacted] anni, da Cavour.

La collisione si è verificata mentre l'autocarro militare, proveniente da via Vezzolano, si immetteva sulla statale Vercelli-Casale, nella cui direzio[redacted] procedeva l'autocarro civile.

La violenza dell'urto [redacted] provocato il [redacted] di tutti i passeggeri dei [redacted] mezzi. Più gravi il Tavella, che ha riportato [redacted] sospetta frattura della spalla destra e il caporale Guerrino che è [redacted] ricoverato in [redacted] per contusione cranica e stato di *choc*.

Feriti non gravi, giudicate guaribili [redacted] pochi giorni, hanno riportato l'autista dell'autocarro civile, Cesare Nosaro, ed i militari Guido [redacted]lio, Antonio Zanchi da Bergamo, Stefano Sorrentino da Potenza, Francesco Marzorati da [redacted]no e Vito Riccombene da Enna.

## E' morto l'attore Vaser in una [redacted] d'ospedale

Roma, 31 ottobre.

In una corsia d'ospedale del Policlinico, è morto l'anziano attore torinese Vittorio Vaser, a otto giorni dal tentativo di suicidio [redacted] aveva ricordato il suo [redacted] a quanti lo avevano da anni dimenticato.

Vaser aveva preso parte a molti film, fra i quali *Acque amare*, *Rigoletto*, *Altri tempi*, *Donne sole*, *La Gioconda*; e negli ultimi anni era apparso più volte in televisione. Ma era stato colpito [redacted] un male [redacted] rimedio.

Solo, [redacted] aiuti, si trovò presto senza la possibilità di pagare [redacted] e venne pas[redacted] in corsia.

**Sorprendente conferenza-stampa sull'oro [redacted]ista**

# Dichiarazione ufficiale del governo austriaco: Nessun tesoro è sepolto nel lago di Toplitz

**«Avventurieri e visionari — ha detto il portavoce [redacted] dell'Interno — hanno creato la storia del lago. Sul [redacted] non si troverà nulla o al massimo alcuni milioni [redacted] sterline false» - Le ricerche proseguono [redacted] polizia [redacted] l'operazione [redacted] stata decisa [redacted] per [redacted] la leggenda**

[redacted] corrispondente)

Vienna, 31 ottobre.

*[redacted] vicenda del «tesoro» [redacted] Toplitz riserva sempre nuove sorprese. Dopo che ieri il «giallo» [redacted] giunto a un pun[redacted] culminante con il ritrovamento della salma di Alfred Egner, il sommozzatore [redacted]parso nel lago in cui sarebbe[redacted] affondati i documenti segreti del «Terzo Reich», oggi vi [redacted] stata una conferenza-stampa organizzata dal ministero dell'Interno in un albergo [redacted] Bad Aussee, a più [redacted] trecento chilometri [redacted] Vienna. Ai duecento giornalisti o cineoperatori convenuti da ogni parte del mondo, il capo dell'ufficio stampa del ministero dell'Interno ha dato la sorprendente notizia che il lago non nasconde alcun mistero.*

*Intorno a Toplitz — ha [redacted] il funzionario — avventurieri, ciarlatani o visionari hanno creato [redacted] leggende che hanno spinto molti a [redacted]larsi nelle acque. Dopo che le ricerche sono costate la vita a un giovane sommozzatore tedesco, le autorità austriache [redacted] più potute restare indifferenti e hanno dovuto decidere un'operazione [redacted] grande stile. Con [redacted] scandagliamen[redacted] del lago [redacted] vuol risolvere una volta per sempre la questione [redacted] mettere fine alle dicerie [redacted] alle leggende. Anche [redacted] sul fondo [redacted] lago non si troverà nulla, [redacted] tutt'al più qualche centinaio di milioni [redacted] sterline false, il fatto che [redacted] l'avvenire possa [redacted] salvato [redacted]che [redacted] sola vita [redacted] giustifica l'operazione. Fin qui [redacted] dichiarazioni del portavoce del ministero dell'Interno.*

*Il capo della polizia di sicurezza della Stiria, nella cui giurisdizione si trova il lago alpino, ha preso la parola dopo di lui, sdrammatizzando a sua volta la vicenda del lago. Centinaia di persone sono state finora interrogate dalla polizia, ha affermato [redacted] funzionario, [redacted] in tutti i casi, eccetto una donna [redacted] che [redacted] calare nel lago una cassa piena d'armi e un [redacted] che assistette all'affondamento [redacted] una cinquantina di casse, contenenti probabilmente munizioni, si trattava di visionari. E' falso — egli ha [redacted]to — che nel lago siano state calate [redacted] contenenti mezzi per [redacted] guerra batteriologica ed è falso che, oltre a quella del giovane subacqueo Alfred Egner, altre salme giacciono nelle acque di Toplitz.*

*Quanto alla morte [redacted] due stranieri che sarebbero stati soppressi da membri dell'organizzazione neonazista Die Spinne (il ragno), il capo della polizia stiriana ha dichiarato che perirono in una sciagura di montagna. Sulla presenza a Salisburgo del «liberatore» di Mussolini, Otto Skorzeny, la polizia ha detto di «non essere stata informata». L'unica vittima del «tesoro» di Toplitz sarebbe il giovane Egner, la cui salma è stata recuperata questa mattina.*

*La conferenza stampa, da cui ci si attendevano rivelazioni sensazionali si è conclusa con insoddisfazione di tutti. La vicenda è tutt'altro che chiarita. Era proprio necessario far andare centinaia di persone fino a Bad Aussee, se si [redacted] l'intenzione [redacted] non dire nulla? Non bastava un comunicato ufficiale del ministero dell'Interno? E, se nel lago — come si afferma — non [redacted] proprio nulla, perché impiegare centinaia di poliziotti [redacted] di soldati e decine di automezzi, le [illegible], istituire il blocco totale della zona (compreso lo spazio aereo), perché spendere milioni? E perché, ora che la salma [redacted] Egner [redacted] stata ritrovata, si continua l'operazione di scandagliamento? [redacted] conferenza-stampa di oggi a [redacted] Aussee non ha risposto a questi interrogativi, anzi li ha accentuati.*

Tito Sansa



Un [redacted] per immergersi [redacted] una [redacted] nelle [redacted] Lago Toplitz durante le operazioni di ricerca del tesoro [redacted] nazisti (Tel. «Associated Press»)

Km.
CECOSLOVACCHIA
GERMANIA OCC
Linz
VIENNA
Salisburgo
L. TOPLITZ
Bad Aussee
Wiener Neustadt
AUSTRIA
Innsbruck
Graz
Klagenfurt
ITALIA
JUGOSLAVIA

## Secondo giorno di «sciopero» [redacted] molti studenti a Cuneo

*(Dal nostro corrispondente)*

Cuneo, [redacted] ottobre.

(*n. m.*) Anche oggi, per il secondo giorno, alcune centinaia di studenti [redacted] scuole medie superiori [redacted] Cuneo hanno disertato le lezioni e hanno formato [redacted] rumoroso corteo [redacted] ha percorso più volte i portici cittadini.

Gli allievi [redacted] Liceo [redacted]tifico, che hanno chiesto, finora invano, l'adozione dell'orario unico di cinque [redacted] giornaliere dalle [redacted] alle 13 — una richiesta veramente [redacted] precedenti, secondo i presidi — [redacted] finito per trascinare anche buona parte degli studenti dell'Istituto tecnico-industriale e dell'Istituto tecnico-commerciale, che [redacted] «scioperato» per la mancata nomina di [redacted] insegnanti.

Il preside di quest'ultimo istituto, prof. Ottenga, ha dichiarato che [redacted] potev[redacted] apparire legittimi i motivi che avevano provocato l'agitazio[redacted] ieri, questi ora sono [redacted]nuti a cadere: infatti, sin [redacted] ieri pomeriggio il Provvedito[redacted] e la stessa presidenza ave[redacted] provveduto a nominare i nuovi titolari. [redacted] tedre che risultavano scoperte. A quanto sembra, la presidenza dell'Istituto tecnico-industriale [redacted] già deciso [redacted]veri provvedimenti a carico degli allievi che hanno partecipato a quella che viene considerata una [redacted] abusiva.

## L'avvocato Giacomo Augenti sospeso dalla professione

Roma, 31 ottobre.

Il Consiglio dell'Ordine de[redacted] avvocati di Roma presieduto dall'avv. Filippo Ungaro ha deciso questa sera la sospensione cautelativa dalla professione dell'avv. Giacomo Primo Augenti, [redacted] attesa della conclusione [redacted] un procedimento penale attualmente in corso [redacted] a [redacted] carico.

Il provvedimento adottato nei confronti dell'avvocato (che difese in secondo grado Giovanni Fenaroli) non è impugnabile e [redacted] sua esecuzione è immediata, cosicché il penalista non potrà più svolgere la sua attività forense fino a quando non sarà conclusa la istruttoria a suo carico, pendente alla Procura della Repubblica.

Augenti, che è stato interrogato durante [redacted] del Consiglio [redacted]l'Ordine, è stato informato della decisione per lettera.

## Insediato [redacted] Venezia il Presidente della Biennale

Venezia, 31 ottobre.

Il nuovo presidente della Biennale [redacted] Venezia, prof. Ma[redacted] Marcazzan, ha preso possesso [redacted] carica a Ca' Giustinian. Egli è stato accolto [redacted] prof. Italo Siciliano, presidente uscente, che ha lasciato l'incarico per tornare ai suoi studi, e all'attività di Rettore dell'Università veneziana.

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 16)

**AFFITTASI** ufficio 4-6 vani in nuovo fabbricato. Telefonare 894-361, ore 18-20. A112376

**AFFITTASI** via Cavour 7, 1° piano, alloggio quattro camere due saloni adatto ufficio, laboratorio silenzioso, associazioni. A108242

**AFFITTASI** villa quattro camere giardino garage Testona. Tel. 642-986.

**AFFITTASI** zona Lucento 3 stanze cucina. Telefonare 734-228.

**AFFITTIAMO** subito camera tinello servizi San Paolo a prossimi sposi. Telefonare 487-092. O364

**AFFITTO** in nuovo quartiere residenziale Cirié alloggetti e negozi in case con portici, posizione splendida. Scrivere: Pubblicità Stampa 6383 — Torino » A110518

**ALLOGGETTO** affitto inquilina sola 15.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5191 — Torino ». A110545

**ALLOGGETTO** 20.000 mensili affittasi a prossimi sposi, zona Mirafiori. Rivolgersi negozio via Borsi angolo via Luini. O531

**ALLOGGI** signorili 3-4 camere e servizi adatti anche uffici casa nuova costruzione davanti Municipio Nichelino, pronti fine novembre. Telefonare 668-275. A112579

**ALLOGGIO** [redacted] servizi, grandioso terrazzo, affittasi. Saluzzo 1. Rivolgersi portineria.

**ALLOGGIO** zona Boringhieri piano rialzato 5 camere affittasi subito preferibilmente uso ufficio, studio. Telefonare 693-181. A112107

**ALPIGNANO** affitto novembre alloggi tricamere bagno riscaldamento. Scrivere dettagliando referenze controllabili a: « Pubblicità Stampa 5198 — Torino ». A110959

**AMMOBILIATA** [redacted] cucinino comodità affittasi. Tram 5, autobus A. Zona S. Paolo. Telefonare ore pasti 378-112. A111710

**APPARTAMENTI** 3 vani, servizi, zona piazza Rivoli, adatti abitazione studio, affitta Gabetti, XX Settembre 12. O874

**AUTORIMESSA FRONTEGGIANTE CORSO, 1400 MQ. CIRCA, ET NEGOZI ADATTI ESPOSIZIONE AUTO, UFFICI, CONSIGLIABILI PER CONCESSIONARI E FILIALI AUTO, AFFITTANSI SUBITO. VICINANZE CORSO REGINA MARGHERITA-TASSONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4344 — TORINO ».**

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-556, Conti.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro O1321

**BAR**[redacted] 25, 1° piano, 4 vani uffici mq. 144. Telef. 753-194.

**BOX** garage mq. 18, S. Paolo, affitto o vendo. Telefonare 384-110.

**CAPAN**[redacted] mq. 600 Moncalieri affittasi. Telefonare 641-092.

**CASTELLO 9**, 1° piano 4 vani uffici mq. 136. Telefonare 753-194.

**CAUSA** partenza affittasi alloggio 3 camere servizi. Costamagna, corso Grosseto 290. Telefonare ore ufficio 296-988. A111979

**CEDO** in affitto locale mq. 300 uso laboratorio, magazzino tutti servizi, [redacted] 232. Tel. [redacted].

[redacted] **LOCALI USO UFFICIO** [redacted] **MAGAZZINI** [redacted] **250 CIR-** [redacted] **PARTICOLARE LIBERI 1°** [redacted]**IO AFFITTANSI. TELEF.** [redacted] **O 804-117.**

[redacted] salone doppi servizi affittasi Crocetta. Cravenzola, Cernaia 40. O370

**GRANDIOSI** locali centralissimi affittansi uffici mq. 300. Tel. 527-526.

**IN** corso Unione Sovietica angolo via Onorato Vigliani 21 affittansi signorili 3-4 camere salone doppi servizi. Prenotazioni in loco. Telefonare 322-327. O519

[redacted] affittasi alloggetto ammobiliato vista mare. Telefonare 355-785 [redacted] A111683

**INDUSTRIA** offre alloggio tre camere cucina servizi a famiglia con due uomini validi disposti assumere servizio operai comuni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4445 — Torino ».

**LOCALE** nuovo 300 mq. seminterrato fuori cinta. Affittasi a dilensione industria. Telefonare 341-098.

**NEGOZIO** casa nuova affitto, adatto tintostireria, scarpe, macelleria, salumeria. Strada San Mauro 179, Torino

**NEGOZIO** nuovo, retro, affittasi corso Regio Parco 36. Telef. 544-826.

**PINO**, affittasi alloggio ammobiliato, quattro camere, termobagno, terrazzo, garage. Scrivere « Pubblicità Stampa 6419 — Torino ». A111945

**PINO** Torinese affittasi alloggio vuoto in villa, 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 876-056. A111135

**PORTA** Nuova affitto 2 camere ufficio, studio ortopedico. Telefonare 239-000. A109789

**PRIMO** aprile Crocetta affittasi alloggio signorile casa moderna 3 camere tripli servizi 6° piano grande terrazzo cantine soffitte volendo garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2171 — Torino ». A111713

**SANTARITA** affittansi 2 e tinello, 3 e cucina a stabili referenziati. Telefonare 580.017 dopo ore 16.

**SIGNORINA** sola distinta dividerebbe alloggio modernissimo completamente arredato con distinta impiegata o studentessa. Telefonare 775-681.

**STABILE** nuovo industriale zona corso Grosseto affittasi. Telef. 283-956.

**TRAIANO 32** affittasi signorile tre camere soggiorno cucinino, Rivolgersi custode. A111720

**TRE**-cinque camere servizi affittasi subito Crocetta. Cravenzola, Cernaia 40.

**TRE** magazzini centrali abbinabili 100 mq. caduno affittiamo. Tel. 238-606.

**VIA P.** Tommaso 6, affittasi alloggio signorilissimo quattro camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria. A110775

**ZONA** corso Grosseto costruzioni industriali metri 600-1200 affittasi. Telefonare 294-028 mattino.

**ZONA** S. Rita affittasi negozio mq. 65 nuova costruzione. Telef. 512-114.

**LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**AFFITTASI** alloggio Cervinia 2 camere stagione invernale. Tel. 547-970

**ALASSIO** villa panoramica riscaldamento affittasi novembre giugno compreso. Telefonare 584-240 Torino.

**BARDONECCHIA** alloggi 3 camere soggiorno servizi affittansi. Telefonare 882-575. O448

**NELLA** Pineta di Arenzano (riviera Ligure), a soli 150 km. da Torino (tra Genova e Savona), troverete la casa ideale per le vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini attorno il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis e golf (aperti tutto l'anno). Vendonsi direttamente appartamenti e ville con dilazioni di pagamento. Per coloro che desiderano costruire direttamente la propria villetta, sono disponibili per la vendita lotti di terreno già dotati di ogni servizio (strade, luce, acqua, fognature ecc.). Per informazioni e trattative rivolgersi alla: Società « Cemadis », Torino, corso Re Umberto 5, telefono 553-615; Arenzano Pineta, telefono 917-575. 27073

**NOLI** (Savona) affittasi ammobiliato mesi invernali. Telefonare 235-725 feriali, Torino. A112154

**OFFRESI** affitto signorile appartamento Laigueglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4403 — Torino ».

**OFFRESI** affitto signorile appartamento Salice d'Ulzio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4405 — Torino ».

**RAPALLO** [redacted] ammobiliato [redacted]tralissimo intero inverno 120.000. Telefonare 486-803. A112421

**SAUZE** d'Oulx affittasi [redacted] ammobiliato con giardino, biservizi, tutti comforts, riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4393 — Torino ».

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**ALBISOLA** Capo Mirasole, termosifoni, familiare, confortevole. 1400 complessive. Telefonare 40-673.

[redacted] laico a 55 km. da Torino ospiterebbe persone desiderose riposo e tranquillità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8087 — Torino ».

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**ALL'ISTITUTO** Cima sezione lingue estere: primi novembre inizio corsi diurni, serali traduzioni. Via Roma 254, telefono 510-354. O503

**ALL'ISTITUTO** Cima primi novembre inizio corsi Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354. O503

**LINGUE** corsi annuali, corrispondenti. Istituto Giolitti. Maria Vittoria 2, telefonare [redacted]-620. O782

**SIST**, [redacted] 2, tel. 547-573. Primi novembre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preserali, serali.

**ALL'ISTITUTO** Cima primi novembre inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contabilità generale, meccanizzata. Via Roma 254, telefono 510-354.

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe e contributi, lingue, contabilità generale e meccanizzata. O371

**LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola**

**BALLERETE** modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso San Martino 8. O1157

**LAUREATO** appena tornato Inghilterra impartisce lezioni inglese. Scrivere: Andrea Zodda, Fermo Posta, Torino. A112520

**FRANCESE** inglese tedesco [redacted] conversazione. Telefonare 724-768, mattino. A112426

**GEOMETRA** disegnatore edile offresi per lavoro a domicilio. Tel. 242-270 ore pasti. A112517

**GEOMETRA** esegue proprio domicilio disegni edili, rilievi. Scrivere « Pubblicità Stampa 2176 — Torino ».

**IMPARTISCO** lezioni scuola elementare. Facilitazione adulti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4427 — Torino ».

**INSEGNANTE** impartisce lezioni disegno, geometria descrittiva, nozioni storia dell'arte. Tel. 683-713.

**INSEGNANTE** straniera francese tedesco, lezioni preparazioni esami traduzioni. Telefonare 326-585.

**LEZIONI** inglese computisteria ragioneria idoneità II-III-IV. Corso Bramante 58 bis. Telefonare 675-864.

**LICEALE** darebbe ripetizioni materie letterarie e francese studentessa media. Telefonare 755-085 serali.

**MAESTRA** elementare, ottima didattica impartisce [redacted] domicilio. Telefonare 770-758. A112132

**MATEMATICA.** Lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vanchiglia. Telefonare ore ufficio 547-525.

**PRIVATA** impartisce lezioni di pianoforte a domicilio a soli bambini. Telefonare 545-456. A110977

**SIGNORINA** interprete inglese darebbe lezioni. Telefonare 513-314.

**SPAGNOLO** insegno, lunga esperienza. Telefonare 325-994.

**STUDENTE** universitario impartisce lezioni in matematica. Tel. 343-357

**UNIVERSITARIO** impartisce domicilio lezioni matematica geometria studenti medie industriali. Telef. 762-286.

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**AFFITTASI** ammobiliata due letti Crocetta escluso studenti. Telefonare 581-015. A112660

**AFFITTASI** camera centralissima a impiegato serio stabile referenziato. Telefonare 579-944. A112164

**AFFITTASI** camera matrimoniale con uso cucina via Bogino 8.

**AFFITTASI** camera mobiliata presso famiglia. Telefonare 389-255.

**AFFITTO** ad impiegato stabile ammobiliata signorile comforts zona Statuto. Telefonare 758-605. A112519

**ELEGANTE** ammobiliata uno oppure due letti con pensione affittasi impiegati. Telefonare 742-648.

**IMPIEGATA** referenziata cerca camera mobiliata zona corso Firenze-XI Febbraio. Rossi, Lungodora Firenze 19.

**PORTA** Nuova affittansi studenti, impiegati, assoluta serietà, ammobiliate 2-3 letti. Telefonare 521-686.

**SIGNORINA** cerca camera ammobiliata con uso cucina Torino o dintorni. Telefonare 793-341 ore 18-21.

**STUDENTE** Politecnico toscano cerca camera massimo quindicimila qualsiasi zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8089 — Torino ».

**VEDOVA** darebbe ammobiliata riscaldata, eventualmente pasti, a persona sicura posizione. Precisare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8088 — Torino ». A112428

**DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola**

**A SERIA INDUSTRIA OFFRESI CAUZIONANDO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO COMMERCIALE, DIPLOMATO, VENTENNALE ESPERIENZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5478 — TORINO ».**

**ABILISSIMA** stenodattilografa offresi lavoro post-ufficio sabato. Massima serietà. Telefonare ore pasti 376-237.

**CAPO** officina esperto costruzioni meccaniche attrezzature stampi, serio, energico, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2206 — Torino ». A113139

**CAPO** squadra collaudo 30enne, esperto stampaggio meccanico, doti comando, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5230 — Torino ».

**CINQUANTENNE** contabile bella calligrafia offresi mansioni controllo, magazziniere, spedizioniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5458 — Torino ».

**DATTILOGRAFA** computometrista pratica lavori ufficio, paghe, contributi, cerca impiego preferibilmente zona Vanchiglia. Telefonare 885-326.

**COMPUTISTA** nubile 29enne pratica corrispondenza, paghe contributi e lavori ufficio, capace lavoro indipendente cerca impiego, libera subito. Telefonare 755-459. A113013

**DIPLOMATO**, 25enne, serio, praticissimo lavoro pubblicità, scopo miglioramento esamina proposte, preferibilmente importante azienda provincia Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 241 — Torino ». 27587

**DIPLOMATO** 27enne settennale esperienza bancaria offresi ditta seria scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6470 — Torino ».

**DIRETTORE** ristorante, maître, elemento di sicura capacità, lingue, referenze, garanzie, esaminerebbe serio ingaggio. Scrivere Lastond 5 Q, Savona. 27597

**DIRIGENTE TECNICO MECCANICA CARPENTERIA ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8106 — TORINO ».**

**DISEGNATORE** esperienza triennale carpenteria leggera e serramenti alluminio offresi. Telefonare 743-447.

**ESPERTA** corrispondente italiana, stenodattilo, pratica lavori ufficio, diplomata ragioniere, secondo impiego offresi seria ditta. Telefonare 324-900.

**ESTETISTA** diplomata massaggio viso depilazione offresi presso profumeria o istituto. Telefonare 911-594.

**EX** commerciante 40enne offresi per incarichi o mansioni fiducia, massima serietà, referenze, garanzia, auto propria. Telefonare 332-197.

**GEOMETRA** espertissimo disegno architettonico e cemento armato cerca occupazione serale. Telef. 291-494.

**GEOMETRA** offresi possibilmente domicilio sviluppo progetti meccanici, termici, carpenteria. Telef. 289-794.

**GEOMETRA** pratico cantiere e contabilità cantiere, patentauto, di spiccate iniziative, offresi. Telef. 774-344.

**GEOMETRA** pratico contabilità occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 377-527. A112487

**GEOMETRA QUARANTADUENNE, LUNGA PRATICA COMMERCIALE,** [redacted]**RE, PRATICO TRATTAZIONE CLIENTELA QUALUNQUE LIVELLO OFFRESI A SICURA SERIA AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6459 — TORINO ».** A113423

**GEOMETRA** venticinquenne ex capocantiere [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6466 — Torino ».

**INFERMIERA** diplomata sola, indipendente, libera subito, cerca presso famiglie signorili, ospedali, pratica neonati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5232 — Torino ».

**INFERMIERA** diplomata sola indipendente libera subito cerca presso stabilimenti, famiglie private, colonie, anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5233 — Torino ».

**INGEGNERE** civile, 41 anni, con lunga esperienza nel campo analisi tempi e metodi, controlli di laboratorio, offresi a seria industria chimica per settore tecnico o commerciale; disposto trasferirsi. Ottime referenze; miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6481 — Torino ».

**INGEGNERE** elettrotecnico 30enne quinquennale esperienza progettazione esecuzione impianti industriali cerca impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4457 — Torino ».

**INSEGNANTE** elementare 23enne offresi, ottime referenze controllabili. Telefonare 672-734. A113743

**MAGAZZINIERE** contabile, dinamico, elevate capacità, offresi. Telefonare 386-640, 389-111. A112012

**OTTIMA** esperienza progettazione costruzioni stampi di precisione, trance, imbutiture, automatismi offresi come capo squadra o reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8118 — Torino ».

**PERFETTA** conoscenza lingue, ottime referenze, offresi correttore bozze. Verdi, Orbassano 249. A113733

**PERITO** agrario 25enne pratico paghe e contributi offresi qualsiasi incarico. Telefonare 376-729.

**PERITO** chimico 25enne, biennale esperienza colorazione stampaggio materie plastiche, attualmente occupato presso società italo-americana, desideroso avvicinamento famiglia impiegherebbesi Torino dintorni. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 232 — Torino ». O805

**PERITO** elettrotecnico 25enne pratico disegno cerca impiego con mansioni tecniche. Telefonare 375-675.

**PERITO** industriale oltre sei anni esperienza progetto attrezzature-torni automatici esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3471 — Torino ».

**RAGAZZO** 19enne, presenza, studi superiori, dattilografo, pratico contabilità fatturazione, esente militare, offresi seria ditta. Telef. 282-332.

**RAGIONIERA** precisa, conoscenza francese tedesco stenodattilografia, amministrazione case, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8123 — Torino ».

**RAGIONIERA** 25enne esperienza, pratica libri c.p. conoscenza francese impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 630-981. A113851

**RAGIONIERE** esperienza bancaria commerciale offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8116 — Torino ». A112494

(Continua a pag. 16)



# Borse economia e finanza

*Convegno a Torino delle Camere di Commercio piemontesi, liguri e lombarde*

## Pella invita il «triangolo industriale» all'audacia, alla tecnica ed [redacted] risparmio

**«Occorre — [redacted] l'ex presidente del Consiglio, che dirige la riunione — ricostruire un'atmosfera di fiducia tra gli imprenditori» - Il [redacted] Togni sostiene l'importanza dell'iniziativa privata [redacted] annuncia un prossimo incontro [redacted] [redacted] tra i presidenti [redacted] Camere di Commercio - Si dovrà discutere il problema dei costi di [redacted] - Necessità di migliorare le comunicazioni: ponti, strade, ferrovie, per i trasporti di materie prime e prodotti finiti - Coordinare la preparazione professionale**

Il «triangolo industriale» formato da Piemonte, Liguria e Lombardia, con una popolazione che è appena il 26,2 per cento di quella nazionale, produce il 37,8 per cento dell'intero reddito italiano. In particolare le tre regioni producono il 40 per cento del reddito netto del settore privato e il 46,2 per cento [redacted] reddito proveniente dalle attività industriali, commerciali, creditizie, assicurative e dei trasporti.

Queste cifre [redacted] state ricordate [redacted] presidente della Camera di commercio di Torino dott. Vitelli nel discorso d'apertura del convegno delle Camere di [redacted]mercio piemontesi, liguri e lombarde svoltosi ieri a Palazzo Lascaris. Una riunione di lavoro alla quale hanno partecipato [redacted] ministro dell'Industria [redacted]. Togni, l'ispiratore della iniziativa on. Pella, le autorità cittadine [redacted] un centinaio [redacted] dirigenti delle Camere di commercio delle tre regioni.

«La risoluzione dei più importanti problemi delle varie province — ha detto il dott. Vitelli illustrando gli scopi del convegno — [redacted] è possibile se non attraverso il coordinamento [redacted] la composizione dei diversi interessi nell'ambito di organizzazioni più vaste».

Il sindaco ing. Anselmetti, nel [redacted] ai convenuti [redacted] saluto della città, ha affermato che la stessa esigen[redacted] di collegamento è stata avvertita dalle Amministrazioni civiche di Torino, Milano [redacted] Genova che hanno stabilito periodici incontri per affrontare le questioni comuni.

Presiedeva [redacted] convegno l'on. Pella, il quale dopo aver ricordato che l'idea originaria venne lanciata dall'Associazione Piemonte-Italia (l'ente che si propone appunto di risolvere i problemi dell'economia piemontese [redacted] pieno coordinamento [redacted] le economie limitrofe e con quella nazionale) ha detto: «Occorre, con ottimismo consapevole, ricostruire un'atmosfera di fiducia negli operatori economici [redacted] nei risparmiatori. Se nel prossimo decennio il ritmo [redacted] sviluppo della nostra economia continuerà nella misura di un incremento an[redacted] del 5 per cento del reddito nazionale, di cui circa il 4 per cento destinato ad incrementare i consumi, alla fine del decennio, in aggiunta alle cifre attuali, si avranno maggiori consumi annui per circa [redacted] mila miliardi e maggiori investimenti per oltre [redacted] mila miliardi annui». Per raggiungere questi risultati l'on. Pella ha esortato «a [redacted]re fedeli [redacted] strade che hanno condotto all'attuale benessere».

Rivolgendosi ai dirigenti delle Camere [redacted] commercio piemontesi, lombarde e liguri ha soggiunto: «Le tre regioni possono costituire un potente fattore di sviluppo economico e di progresso sociale. Loro compito è però di dare anche un rilevante contributo di audacia, di preparazione tecnica e di capitali per lo sviluppo della economia [redacted] regioni meno favorite».

Il ministro on. Togni nel [redacted] discorso ha trattato alcuni temi di particolare interesse tra cui i rapporti tra iniziativa privata e pubblica: «La programmazione non deve avere carattere coercitivo, ma deve svolgere un'azione di coordinamento fra le iniziative statali [redacted] quelle private onde contemperare e valorizzare al massimo [redacted] quelle attività che sono volte all'incremento produttivo del Paese. La iniziativa privata è fondamentale nella vita del Paese anche se ci sono dei casi in cui si rivela indispensabile l'intervento pubblico».

Il ministro ha poi annunciato che quanto prima [redacted] presidenti delle Camere di commercio saranno invitati a [redacted] riunione a Roma per discutere il complesso problema dei costi [redacted] distribuzione. «Il nostro sistema distributivo — ha detto — [redacted] medioevale e soffre di squilibri che [redacted] aumentano i costi mentre l'apparato produttivo è tra i più progrediti».

Alla tribuna del convegno si so[redacted] susseguiti otto relatori. Il conte Radice Fossati ha rilevato che «le Camere di commercio già oggi sono presenti [redacted] compiti essenziali in tutti i consorzi [redacted] sviluppo [redacted] in tutte le iniziative che riguardano l'industria, il commercio, l'artigianato, [redacted] istruzione professionale [redacted] le esportazioni». Esse hanno inoltre fornito utili indicazioni per i piani provinciali e regionali e [redacted]no stati costituiti appositi Centri studi (in questi giorni [redacted] è sorto [redacted] in Lombardia) per coordinare la soluzione [redacted] problemi nell'ambito regionale e interregionale, nonché in relazione all'economia nazionale.

Sui compiti delle Camere di commercio in rapporto al Mercato Comune Europeo ha parlato [redacted] prof. Tagliacarne. Più di [redacted] terzo degli scambi internazionali del nostro Paese avviene con il Mec: circa mille miliardi di esportazioni e quasi altrettanti [redacted] importazioni. Le esportazioni del «triangolo industriale» [redacted]so il Mec rappresentano il 62 % del totale e le importazioni il 72 %.

Il rag. Costa di Genova ha ribadito che le Camere di commercio possono svolgere un importante ruolo nell'esportazione specie [redacted] favore delle piccole [redacted] medie aziende che, pur avendo [redacted] peso totale notevole, [redacted] dispongono di proprii uffici studi.

I rapporti che intercorrono tra le Camere di commercio [redacted] le Borse valori sono [redacted] stati illustrati dal dott. Etzi, mentre il prof. Morini ha parlato sull'istruzione professionale: «Siamo oggi di fronte a una folla di enti ed istituti — ha detto — che agiscono [redacted] modo individuale. E' necessario che le Camere di commercio as[redacted] l'iniziativa [redacted]dinamento, svolgendo anche opera d'informazione tra i giovani».

I mali che affliggono il nostro sistema distributivo [redacted] stati trattati [redacted] dott. Ricevuti di Pavia: troppi negozi, troppe licenze, un giro di affari limitato, [redacted]sa qualificazione del personale, eccessivi oneri fiscali, difficoltà per il credito ecc... Altro grave argomento [redacted] quello delle comunicazioni interne [redacted] con l'estero. «La situazione delle infrastrutture portuali, [redacted] ferroviarie — ha dichiarato il relatore dott. Clerici — è [redacted] anni insufficiente a smaltire le necessità [redacted] trasporto delle industrie sia nel settore delle materie prime sia in quello dei prodotti finiti».

Infine il prof. Carone, ultimo relatore, ha auspicato un maggior intervento [redacted] Camere di commercio nel turismo che, essendosi trasformato in un fenomeno di massa, ha ormai evidenti collegamenti con importanti settori dell'economia nazionale.

s. d. v.

L'on. Togni parla [redacted] convegno economico avvenuto ieri [redacted] Camera di commercio torinese. [redacted] fianco [redacted] ministro dell'industria è l'on. Giuseppe Pella

## Wall Street chiude con lievi progressi

**La media Dow Jones [redacted] titoli industriali passa da 755,19 a 755,22 - A Londra maggioran[redacted] di migliorie - A Parigi tendenza stabile - A Francoforte e Zurigo quotazioni irregolari**

New York, 31 ottobre.

Dopo le [redacted] iniziali del mercato, la Borsa Valori di New York ha registrato oggi una lievissima ascesa, particolarmente nell'ultima ora di contrattazioni, chiudendo con guadagni frazionali.

Azioni scambiate 5.030.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 Industriali 755,22 (755,19); 20 Ferroviari 169,48 (168,10); [redacted] Obbligazioni Interne 88,93 (88,99); 15 Pubbliche Utilità 139,06 (138,87).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 16,36 (15,60); [redacted] Cyanamid 57,25 (56,88); American Tel [redacted] Tel [redacted] (132,38); [redacted]lehem Steel 32,25 (32,25); Dupont [redacted] Nemours 252,25 (252); Ford 52,12 (52); General Electric 83,75 (83,12); General Motors 87,75 (87,38); I. B. M. [redacted] (484,25); Kennecott Copper [redacted] (76,75); Standard [redacted] New Jersey 71 (72); U. S. Steel Corp. 53,88 (56,60); Woolworth 75,25 (74,75).

Londra, 31 ottobre.

Nonostante la mancanza di elementi stimolanti e il nervosismo suscitato dalla possibilità di una variazione del tasso di sconto, il mercato ha avuto [redacted] andamento positivo. I fondi [redacted] Stato britannici hanno conclus[redacted] giornata soddisfacente [redacted] progressi [redacted] 3/8.

Indice Reuter degli industriali 463,2 (460,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 64 1/2 (64 1/2); Snia Viscosa priv. 52 1/2 (52 1/2); Montecatini 24 1/2 (24 1/2); British Petroleum 60 1/4 (60 1/2); Royal Dutch 17 1/2 (17 1/2); United Steel 29 1/2 (29 3/4); Tube Inve[redacted] 64 1/4 (65 1/4); Vickers 32 1/4 (32 1/4); General Electric 58 1/2 (56 1/2); Dunlop Rubber 37 (37 1/4); Imperial Chemical 69 1/4 (69 1/4); Bowater Paper 44 1/8 (44 1/8); Imperial Tobacco 46 1/4 (46 3/8); Rolls Royce [redacted] 3/4 (32 1/4); Woolworth 61 (61 5/8); Rand Mines 3 23/32 (3 3/4).

Parigi, 31 [redacted].

Il mercato ha concluso [redacted] settimana con intonazione [redacted] fondo generalmente stabile. Nel settore estero gli italiani risultavano per lo più irregolari.

Indice generale [redacted] (88,3).

Quotazioni di chiusura [redacted] parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 24,10 (23,90); Finsider 7,85 (7,65); Pirelli 40,90 (40,15); Snia Viscosa 41,40 (41,70); Fiat 20,65 (20,25); Fiat priv. [redacted] (16,30); Montecatini 15,65 (15,70).

Air Liquide [redacted] (877); Citroën 170,10 (170,50); Française des Pétroles 245,50 (246,50); Peugeot 145 (148,50); Rhône Poulenc 377,50 (376); Galeries Lafayette 574 (574); Banque Union [redacted] (382,90); Ciments Français 184 (183); Crédit Commercial Français 165,50 (170,80); Saint Gobain 272 (272,60); Ugine 308 [redacted].

Francoforte, 31 ottobre.

Dopo le ampie oscillazioni della vigilia, il mercato ha aperto oggi con tendenza incerta, per mancanza di elementi stimolanti. Le chiusure [redacted] avvenute su basi [redacted]

Indice industriale 117,42 (118,21).

Quotazioni [redacted]ura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 12,55 (12,55); Fiat 18,10 (18,05); Fiat priv. 13,30 (13,15); Pirelli 32,10 (32); Edison 21,30 (21,35); Magneti Marelli 8,90 (8,70); Snia Viscosa 33,30 (33); Finsider 6,15 (6); Olivetti 19,06 (19,06).

A. E. G. 461 (464); Brown Boveri 599 (610); Daimler [redacted] 901 (911); Volkswagen 588 (595); Metallgesellschaft 789 (797); Rhein Stahlwerke 206 (207); Schering 431 (436); Siemens [redacted] (550,75); Deutsche [redacted] (508); Dresdner Bank 505 (510); Mannesmann 201 (201).

Zurigo, 31 ottobre.

Il mercato ha assunto disposizioni riflessive, influenzato dalla tendenza debole rilevata ieri a Wall Street.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 81,50 (81,60); Rumianca 14,95 (14,90); Sade 7,75 (7,85); Italcementi 141 (140,50); Snia Viscosa 37,65 (37,50); Bastogi 15,10 (14,90); Condotte [redacted] (5,90); Fiat 18,30 (18,25); Immobiliare 4,65 ([redacted]); Invest 26,35 (26,25); Ledoga priv. 56 (55); Magneti Marelli 10,20 (9,80); Pirelli 36,50 (36,25).

Unione Banche Svizzere [redacted]; Società di Banca Svizzera 3025 (3030); Credito Svizzero [redacted] (3135); Interhandel 3940 (3950); Italo-Suisse [redacted] (986); Aare-Tessin 1540 (1540); Adolph Saurer [redacted] (2125); Bally 1865 (1870); Brown Boveri [redacted] (2735); Ciba 8150 (8325); Fischer 2065 (2060); Lonza 2470 (2470); Nestlé Alimentana 3655 (3670); Sulzer 4200 (4225).

A [redacted] — Soc. Merid. Elettr. [redacted] (13 1/2); Montecatini 14 1/2 (13 1/2); Edison 24 (23 3/4); Finsider 7 (6 3/4).

A Lugano — Assicuraz. Torino 75,80 (74,40); Assicuraz. Torino priv. 49,15 (48).

*In base alle ultime rilevazioni*

## Forse la contingenza scatterà di due punti

**Per i dipendenti del credito già confermato l'aumento di un punto, [redacted] partire da oggi - Per tutti gli altri la decisione mercoledì**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 31 ottobre.

(g. f.) Mentre è stato confermato oggi lo scatto di un «punto» della contingenza in favore dei lavoratori del credito (che beneficiano di un sistema particolare di adeguamento delle retribuzioni [redacted] costo [redacted] vita), l'apposita commissione dell'Istat ha sospeso ogni decisione in merito alla determinazione definitiva dell'entità dello scatto a partire dal 1° novembre per quanto [redacted] i dipendenti dell'industria, del commercio e dell'agricoltura.

La commissione dell'Istat ha [redacted] deciso di attendere i risultati [redacted] alcune rilevazioni effettuate negli ultimi quindici giorni, valevoli per la determinazione del nuovo indice del costo della vita. A seconda dell'esito [redacted] questi esami, la contingenza potrebbe aumentare di un «punto» — come sembrava nei giorni scorsi — o di due. La conferma in un [redacted] o nell'altro, si avrà mercoledì prossimo, 6 novembre, [redacted] termine di una apposita riunione della commissione.

### «Ultimatum» del Mec a Parigi per le esportazioni di frutta

Parigi, 31 ottobre.

(r. s.) La commissione esecutiva [redacted] comune ha intimato oggi al governo francese di sopprimere entro otto giorni tutti gli aiuti finanziari che esso accorda per favorire le esportazioni di frutta e legumi.

Il contrasto tra la commissione [redacted]l Mec ed il governo francese a proposito degli aiuti concessi alle esportazioni [redacted]lla primavera [redacted]

### Alta onorific[redacted] italiana ad [redacted] esponente della Unilever

Roma, 31 ottobre.

In occasione della sua recente visita in Italia, durante [redacted] quale [redacted] stato presentato il pi[redacted] del [redacted] stabilimento Lever [redacted] sorgerà a Casalpusterlengo, il sig. Byd[redacted] Van den Bergh — vicepresidente del[redacted] Unilever — è stato insignito del titolo di grande ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

### Assemblee e dividendi

Vianini — L'assemblea degli azion[redacted] della Società Vianini, tenutasi a Roma ha approvato il bilancio al 30 giugno: utile netto lire 289,8 milioni contro 224 milioni del precedente esercizio; dividendo lire 50 pagabile dal 21 novembre.

*Da gennaio ad agosto, in Italia*

### Dimezzate rispetto al [redacted] le ore perdute per sciopero

Roma, 31 ottobre.

In base agli ultimi dati pervenuti all'Istituto centrale di statistica, risulta che nel mese di agosto 1963, a causa di conflitti di lavoro, sono state perdute complessivamente due milioni 149 mila ore lavorative contro [redacted] milioni [redacted] mila del mese precedente e 6 milioni 622 mila del corrispondente mese dell'anno precedente. Nelle industrie delle costruzioni [redacted] perdute [redacted] ore lavorative contro [redacted] del mese di luglio.

[redacted] periodo gennaio-agosto del corrente anno le [redacted] lavorative perdute per conflitti di lavoro sono risultate 55.391.000 contro 101.290.000 del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Nel mese di settembre [redacted] gli indici delle retribuzioni lorde minime contrattuali dei lavoratori coniugati, calcolati dall'Istituto centrale di statistica [redacted] base 1938/1, rispetto [redacted] mese precedente hanno subito variazioni soltanto [redacted] settore dell'industria, con un incremento del 2,5 per cento.

*L'indice generale azionario passa da 79,32 [redacted] 79,92 (+ 0,75 %)*

## Nuovi rialzi delle quotazioni in Italia

**La [redacted] ha ripetuto l'andamento delle precedenti: apertura calma, seguita da una generale ripresa dei titoli; qualche realizzo in chiusura - Dopoborsa [redacted] intonato - Le Borse riaprono martedì 5 novembre**

*Alla vigilia [redacted] quattro giorni di Borsa chiusa il mercato ha messo in luce ieri a Torino una sostanziale stabilità di fondo, con spunti migliori estesi [redacted] altre voci, oltre quelle già in denaro nei giorni scorsi. L'apertura è stata effettuata su una buona disposizione generale; sui realizzi immediati l'assorbimento non è mancato, ché anzi la contropartita compratrice ha fatto sentire vivacemente [redacted] sua presenza. Chiusura in rialzo, con denaro molto accentuato sulle Montecatini e con tendenza lievemente migliore sul grosso del listino. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Dopoborsa molto resistente, con evidente interessamento da parte dei compratori. La Borsa sarà riaperta martedì 5 novembre.*

*Totali della giornata: titoli di Stato per Lire 3.500.000 o. n.; obbligazioni per Lire 81.500.000 o. n., azioni N. 131.485.*

### LE QUOTAZIONI A TORINO

| Titoli | 31 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI [redacted]** | | |
| Rendita 5 % | 110 10 | + 1 25 |
| » » con | 110 — | + 1 25 |
| Redimibile 3½ | 91 40 | — |
| » con | 91 50 | — |
| Ricostruz. 3½ | 88 — | + 0 15 |
| » con | 87 90 | + 0 15 |
| Ricostruz. 5 % | 98 90 | — |
| » con | 98 80 | — |
| Rif. Fond. 5% | 96 75 | — |
| Pr. R. 5% Tr. | 98 10 | — |
| » '54 | 94 50 | — |
| B.T.N. 5% '63 | — | — |
| » » '64 | 99 65 | — |
| » » '65 | 99 875 | — |
| » » '66 | 100 20 | — |
| » » '68 | 100 30 | — |
| » » '69 | 100 20 | — 0 25 |
| » » '70 | 101 10 | — 0 10 |
| » » '71 | 101 20 | — 0 05 |
| B.T.S. 5% '66 | 100 — | + 0 10 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| I.R.I. 5½% | 99 — | — |
| » ('58) 6% | 99 90 | — |
| » vent. 6% | 99 10 | — |
| » ('56) 6% | 99 40 | — |
| » '57 G. 6% | 99 — | — |
| » ('58) 6% | 98 80 | — |
| » ('74) 6% | 99 10 | + 0 50 |
| » '59 5½ % | 93 40 | + 0 70 |
| » '60 5½ % | 92 65 | — |
| » '61 5½ % | 92 60 | — |
| » '63 5½ % | 93 20 | + 0 50 |
| » Sid. 6% 58 | — | — |
| » » 6% sot. | 98 65 | — |
| » Elser. 5½% | 103 50 | — |
| » » 5½% sot. | 92 — | — |
| » Sider 5½ | 94 — | — 0 30 |
| Elter (III) 6½ | 94 25 | — |
| Elter (IV) 5 % | 94 20 | — |
| FF. SS. 5% | 94 — | — |
| » » '53 | 94 — | — |
| » » '55 | 95 75 | — |
| » » '59 | 94 25 | + 0 50 |
| » » '60 | 90 — | — |
| » » '61 | 90 70 | — 0 30 |
| P.T.Agr. 5% I | 90 50 | — 0 10 |
| » » » 5% II | 94 25 | — |
| Sob. PP. 5% | 89 10 | — |
| » 5½ % | 92 675 | — |
| » 6 % | 99 — | — 0 75 |
| Ind Petrolio 6% | 98 — | — 0 55 |
| » » 6% '57 | 97 90 | — |
| » » 6% '58 | 97 80 | — |
| » Sp. 6% '58 | 97 00 | — |
| » Sud 6% | 96 20 | — |
| » » 5½ % | 91 30 | — 0 15 |
| » » 5½ '61 | 90 75 | — |
| » » 5½ 61 4ª | 91 — | — |
| » » 5½ 62 5ª | 90 90 | — |
| » » » 62 6ª | 90 90 | — |
| » » » 63 7ª | 90 80 | — |
| » Gas 5½% | 90 75 | — |
| C. Poste 5 % | 94 50 | — |
| » F. P. 5% | 94 50 | — |

| Titoli | 31 | Variaz. |
|---|---|---|
| S.Paolo OP. 4% | 94 — | — |
| » » 3½ | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. » | 95 — | — |
| Migliorem. 5% | 89 35 | — |
| C.I.S. Sic. 5% | 95 70 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 40 | — |
| » » OO.PP. 5½% | 95 25 | — |
| Cr. F. Sarda 5½% | 90 — | — |
| C.F.B.Mo. 5% | 95 40 | + 0 40 |
| Iccrimer 5½ | 99 75 | — |
| » 6% '58 | 99 75 | — |
| » 5½ '61 | 95 — | — |
| » 5½ 62 4ª | 95 10 | — |
| » » » 5ª | 93 10 | — |
| » » » 6ª | 93 10 | — |
| » » » 63 7ª | 93 10 | — |
| Cassa RPL 5% | 95 — | + 0 50 |
| OO. PP. » 5½ | 94 10 | — |
| Irigo vent. 6% | 99 10 | — |
| » Edison 6% '51 | 97 50 | — |
| » » 6% '55 | 97 20 | — |
| » » 6% '56 | 97 75 | — |
| Irigo Cat. 6% | 98 50 | — |
| IMI XII 6% | 99 — | — |
| » XV 1-T-3ª | 99 60 | — |
| » XVIII 6% | 99 25 | + 0 25 |
| » XIX 6% | [redacted] — | + 0 20 |
| » XX 6% | [redacted] 50 | + 0 50 |
| » XXI 5½ | 97 80 | — |
| » XXII 5½ | 99 125 | — 0 725 |
| » XXIII 5½ | 98 70 | + 0 30 |
| » XXIV 5½ | 92 80 | + 0 30 |
| » Cr.M.6% 1ª | 99 20 | — |
| Torino '33 5% | — | — |
| » '37 5% | 98 75 | — |
| » '52 6% | 100 — | — |
| » AEM 5½ 60 | 99 — | — |
| » » » 62 | 99 10 | — |
| Centrale 6% '59 | 98 80 | — 1 |
| » 5½% 61 | 99 — | — |
| Fiat 6% '49 | 99 05 | — |
| Fiat 6% '56 | 99 — | — |
| Fiat 6% '57 | 99 45 | + 0 05 |
| Fiat 5½% '60 | 93 60 | + 0 10 |
| RIV 5½ % | 90 10 | — |
| Pirelli 6% '48 | 101 — | — |
| » 5½% 62 | 99 50 | — |
| Oliv. 48-49 7% | 101 65 | — |
| » '53 7% | 100 75 | — |
| » '55-'75 7% | 100 75 | — |
| » 1958 7% | 103 25 | — |
| » '59 6½% | 100 50 | — |
| » 62 5½ 1ª | 90 60 | — |
| » » » 2ª | [redacted] 475 | — |
| » Sud 5½% | 89 40 | — |
| Magneti 48 7% | 104 — | — |
| » 49 7% | 101 — | — |
| » 54 7% | 101 25 | — |
| Cinzati 7% | 104 — | — |
| » 6% 1955 | 107 50 | — |
| Viberti 7% '56 | 102 — | + 0 50 |
| » 7% '57 | 102 — | — |
| » 7% '59 I | 101 — | + 0 50 |
| » 7% '59 II | 102 — | + 0 50 |
| Cent-Cem. 7% | 104 — | — |
| Westingh. 7% | 102 25 | — |

| Titoli | 31 | Variaz. |
|---|---|---|
| SADE 6% | 95 75 | — |
| Ferrara 7% | 102 — | — |
| Ferrara 7% 56 | 105 50 | — |
| Ang.-Fran 6% | 99 25 | — |
| Carl. R. 7% 49 | 107 — | — |
| » » 5½ 62 | 99 — | — |
| Cotini 6% | 98 70 | + 0 10 |
| » 6% '58 | 98 60 | + 0 60 |
| » 5½% '60 | 90 50 | — |
| » 5½% '61 | 90 20 | — |
| » 5½% '62 | 90 — | — |
| Montedison 6% | 90 50 | — |
| Viscosa 6% | 99 10 | — |
| Viscosa 6% 57 | 99 75 | — |
| Stipel 6% | 99 50 | — |
| Timo 6% | 96 [redacted] | — 0 20 |
| Teleo 6% | 96 50 | — |
| Terni 6% | 96 60 | — |
| Vita 6% | 98 75 | — |
| Esso 6% | 98 50 | — |
| SIP 6% | 98 — | — |
| Pirelli 6½% | 97 40 | + 0 10 |
| Mediobanca 7% | 102 50 | — |
| Forgeat 8% | 110 50 | — |
| G.Pozzi 5,75 59 | 93 45 | — |
| » 5,50 62 | 90 50 | — |
| Rumianca 5½ | 90 15 | — |
| » 5,50 62 | 99 90 | — 0 20 |
| Lanerossi 5½% 60 | 90 40 | — 0 70 |
| » » 62 | 97 85 | + 0 15 |
| Liquigas 6% 59 | 94 — | — 0 20 |
| Dora-Sav. 5½ | 90 20 | — |
| [illegible] Italia 5½ | 89 — | — |
| Ital. Gas 5½ '61 | 90 40 | + 0 20 |
| Tr.O.S.Mar. 5½ | 90 — | — |
| Autostrade 5,50 | 89 90 | + 0 70 |
| **AZIONI** | | |
| **TRASP. ASSIC. FINANZ.** | | |
| An. Ass. Torino | 10850 | + 300 |
| A. Ass. Tor. priv. | 6850 | + 200 |
| Assic. Generali | 117100 | + 1600 |
| C. Med. Am. | 825 | + 15 |
| Piem. Finanz. | 2500 | + 100 |
| Ferr. Medit. | 3800 | — |
| Ferr. Merid. | 2135 | + 25 |
| N.A.I. | 16000 | — |
| Torino-Nord | 38 25 | — |
| STET | 3430 | + 20 |
| Invest | 3725 | — |
| Finelettrica | 1175 | + 27 |
| Mediobanca | 75000 | + 400 |
| La Centrale | 10870 | + 300 |
| **ELETTRICI** | | |
| SIP | 1268 | + 5 |
| Terni | 564 50 | + 0 50 |
| P.C.E. | 1020 | + 15 |
| Sob-Valdarno | 2780 | — |
| Meridionale | 2040 | — |
| Unes | 2200 | — |
| Esso | 1830 | — 25 |
| Vizzola | 3390 | — |
| E. Marelli | 810 | + 40 |
| SADE | 1100 | + 5 |
| M. Marelli | 1360 | — |

| Titoli | [redacted] | Variaz. |
|---|---|---|
| **MINERARI - ESTRATTIVI** | | |
| Monteponi | 710 | + 2 |
| Talco Grafite | 23600 | — |
| M. Amiata | 8150 | — 20 |
| **METALMECCANICI** | | |
| FIAT | 2547 | + 24 |
| FIAT privil. | 2145 | + 20 |
| Nebiolo | 905 | + 5 |
| SIAM | 6000 | — |
| Morando | 3000 | — |
| Finsider | 985 | + 3 |
| Italsider | 1457 | + 7 |
| Westinghouse | 1250 | — |
| Pellera | 510 | — |
| Dalmine | 2217 | + 7 |
| Olivetti priv. | 3015 | — 5 |
| **[redacted] E [redacted]** | | |
| Borgosesia | 11350 | + 50 |
| Viscosa | 5261 | + 38 |
| Viscosa privil. | 4070 | — |
| [illegible] | 9000 | — |
| Cotonificio Mar. | 190 | — |
| Fiore | 320 | — |
| Cir | 4750 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 1792 | + 10 |
| Paramatti | 1500 | + 20 |
| Schiaparelli | 6600 | — 100 |
| Mira Lanza | 43500 | — |
| SAFFA | 8050 | + 100 |
| ANIC | 1510 | + 50 |
| Rumianca | 2098 | + 11 |
| Montecatini | 2049 | + 44 |
| Liquigas | 321 | + 1 |
| Pibigas | 104 | — |
| S.A.R.O.M. | 1328 | — |
| **ALIMENTARI** | | |
| Rom. Zuccheri | 250 | — |
| Florio | 90 | — |
| Venchi-Unica | [redacted] | — |
| Eridania | [redacted] | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Stabili | 6350 | — |
| Sifer | 4950 | — |
| Risan. (Napoli) | 6400 | — |
| Immob. Roma | 929 | + 1 |
| [illegible] | 2550 | — |
| **DIVERSI** | | |
| Acqua Potab. | 1245 | + 15 |
| C. Acqua Roma | 815 | — |
| Acq. De Ferr.-G. | 1175 | — |
| Cartiere Ital. | 3460 | + 20 |
| Cartiere Burgo | 23900 | + 600 |
| Ferrovi Rhon. | 20800 | + 300 |
| Eternit | 7300 | — |
| Pirelli | 5100 | + 60 |
| Ceram. Pozzi | 790 | + 5 |
| Rinascente | 660 | + 5 |

### [redacted] DI [redacted] ALLA BORSA DI MILANO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **FINANZIARI E ASSICURATIVI** | | | |
| Mediobanca | 72.750 | Pirelli C. | 7700 |
| [illegible] | [redacted] | Sifr | 1270 |
| Centrale | 10.285 | Siet | 2649 |
| Invest | [redacted] | Italpi | 3235 |
| Bastogi | 2142 | Generali | 116.950 |
| Sviluppo | 2110 | Ras | 47.000 |
| Finmare | 115.50 | Incendio | 12.500 |
| Finelettr. | 1180 | Assicur. | 50.400 |
| Finsider | 985 | An. Ass. | 10.600 |
| Breda | 54 | Ass. Milan. | 30.310 |
| | | Fond. Vita | 24.875 |
| **TRASPORTI** | | | |
| N. Milano | 1390 | [illegible] | [redacted] |
| Italnavi | 3480 | Ausiliare | 3615 |
| **TESSILI E MANIFATTURIERI** | | | |
| Cantoni | 25.700 | Gavardo | 31[redacted] |
| Val Ticino | 37 | Lanerossi | 3450 |
| Olcese | 1125 | Tiberghien | 228 |
| De Angeli | 4260 | Piaggio | 349 |
| Cucirini | 9500 | Cascami | 6600 |
| Linificio | 811 | Bemberg | 2660 |
| Rotari | 36.500 | Chatillon | 9580 |
| Rolondi | 39.000 | Snia Visc. | 5265 |
| Tosi | 3306 | Pacchetti | 705 |
| Cot. Mer. | 179 | Scotti | 180 |
| Unione M. | 70.400 | Marzotto | 1840 |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Italsider | 1480 | Dalmine | 2204 |
| Magona | [redacted] | Siele | 5200 |
| Metallurg. | [redacted] | Bresciana | 1500 |
| Amiata | [redacted] | Falck | 7020 |
| Montecat. | [redacted] | Trafileria | 1530 |
| Montegoni | [redacted] | Ilssa-Viola | 1150 |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Bianchi | 312 | Fr. Tosi | 1071 |
| Fiat | 2558 | Westingh. | 1240 |
| Fiat priv. | 2150 | Olivetti | 3020 |
| Nebiolo | 905 | | |
| **ELETTRICI E ELETTROTECNICI** | | | |
| Sade | 1083 | Sip | 1875 |
| Cieli | 2600 | Vizzola | 3375 |
| Dinamo | 2006 | Sme | [redacted] |
| Edison | 3445 | Orobia | 2111 |
| Edisonvol. | 2070 | Romana | 2675 |
| Bresciana | 2050 | Terni | 564,75 |
| Campania | 1620 | Unes | 2200 |
| Valdarno | 2750 | Marelli | 809 |
| Sarda | 3540 | Magneti | 1425 |
| Emiliana | 1870 | Tecnom. | 2320 |
| Seso | 1523 | Toli | 2370 |
| App. C. | 2860 | Alta Ten. | 1945 |
| Pugliese | 1420 | Calabria | 1530 |
| Selt-Alpina | 2250 | Lucana | 1980 |
| **[redacted]NTARI** | | | |
| Oleificio | 2745 | Cariona | 2725 |
| Eridania | 2870 | Motta | 30.900 |
| Ca. Molini | 1800 | R. Zucch. | 271 |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1507 | Mira L. | 43.750 |
| Saffa | 8100 | Ossigeno | 2150 |
| Italgas | 1790 | Rumianca | 2095 |
| Liquigas | 328 | Sarom | 1228 |
| Nec. Gas | 885 | C. Erba | 11.380 |
| Pibigas | 103.50 | Bricenti | 8950 |
| Larderello | 2790 | Caffaro | 190 |
| **IMMOBILIARI E AGRICOLI** | | | |
| Aedes | 3650 | Milano C. | 45.000 |
| Iniziative | 3250 | Sifer | 5100 |
| Sagi | 1950 | Ben. Ferr. | 785 |
| Beni Stab. | 6430 | Risan. N. | 6420 |
| Con. Imm. | 929 | | |
| **DIVERSI** | | | |
| Baroni | 130 | Rejna A. | 1769 |
| Bioni | 57.000 | Smeriglio | 280 |
| Burgo | 28.690 | Linoleum | 3000 |
| Ginori | 930 | Pir. SpA | 5099 |
| Ciga | 7099 | T. Acqui | [redacted] |
| Italcem. | 19.710 | Rinasc. | 659,50 |
| Carcenir | 4770 | C. Acqua | 815 |
| [redacted]. Pozzi | 783 | [redacted] | 1302 |
| Eternit | 7340 | | |

Milano, 31 ottobre.

L'ultima seduta [redacted] questa breve ottava [redacted] stata identica alla precedente; inizio calmo e quindi generale ripresa dei corsi, specie dei valori primari, assicurativi, finanziari. Im[redacted]biliari, mercuriferi ed altri titoli [redacted] largo mercato. Al listino si registrava la [redacted]uata correzione dai massimi della giornata [redacted] limitati realizzi di beneficio, del resto molto bene assorbiti. In complesso tutta la quota ha registrato sostanziali rialzi nel confronti della chiusura [redacted] venerdì scorso.

L'indice generale azionario di «24 Ore» è salito ancora da 79,32 di ieri a 79,92 con un aumento dello 0,75 per cento. Ben tenuti in complesso i titoli di Stato; oscillanti le obbligazioni con spostamenti frazionali.

Titoli trattati: valori di Stato per 53 milioni di lire, obbligazioni per 319 milioni di lire, azioni 1.555.710 di cui maggiormente scambiati: Fiat 76.300; Edison 89.500; Viscosa 153.000; Catini [redacted] Terni 14.000; Olivetti 41.400; Liqui[redacted] 105.000; Rumianca [redacted].

*Dopoborsa bene intonato ma poco attivo: prezzi informativi della serata: Fiat 2555-2560, Catini 2050-2070, Edison 3435-3450, Viscosa 5260-5280, Generali 116.800-117.300.*

Genova, 31 ottobre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5050; Navig. Alta Italia 17.100; Cotonificio Ligure 4300; Oeg 2085; Eridania 2870; Rom. Zuccheri 270; Industria Zuccheri 6995; Distillerie Italiane 2760; Zuccheri Sermide 2000; Esercizi Molini 1800; Mira Lanza 43.995; Italsider 1457; Aedes 3720.

*Tendenza stabile*

### Oro e valute estere [redacted] al mercato libero

Milano, 31 ottobre.

Chiusura calmo-stabile sul mercato libero delle valute e dell'oro, [redacted]bi molto limitati. Invariati a corsi nominali i trasferimenti a causa della perdurante inattività: New York 633-638; Zurigo 146-149; Parigi 128-130; Francoforte 158-160. Banconote: sterlina 1745-1765; dollaro Usa 627-632; franco svizzero 145,50-147,50; franco francese 127-130; marco occ. 157-159.

Limitati scambi sull'oro, ancorato a quota 714-726; più attive le monete pregiate a corsi sempre fermi: sterlina [redacted] vecchio conio 6350-6650; id. Elisabetta 6150-[redacted]; marengo svizzero 5800-5200.

### [redacted] fra la Magneti Marelli ed [redacted] industria americana

Milano, 31 ottobre.

[redacted] presidente della Magneti Marelli, Quintavalle, e il presidente della Prestolite International, Usa, mister Bohmrich, hanno annunciato di aver stipulato un contratto fra le loro due Società, in conformità del quale la Magneti Marelli fabbricherà e venderà in Italia ed in alcuni altri Paesi la produzione Prestolite [redacted] candele e batterie per l'industria automobilistica.

Questo accordo lega due delle maggiori industrie mondiali nel settore degli equipaggiamenti elettrici per autovetture, i cui articoli sono prodotti e distribuiti nel mercato internazionale.

In particolare, per quanto riguarda le candele, l'intesa [redacted] cui trattasi rappresenta l'ingresso della Prestolite [redacted] Mec.

### TITOLI [redacted] MERCATO RISTRETTO

QUOTAZIO[redacted] UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

| TITOLI | 24/10 | 31/10 |
|---|---|---|
| **ASSICURATIVI** | | |
| Ital. Incendio | 11.900 | 12.100 |
| Ital. Vita | 2.000 | 2.000 |
| Reale Grandine | 1.400 | 1.400 |
| S.A.I. | 343.500 | 700.000 |
| Subalpina | 3.650 | 3.650 |
| **BANCARI** | | |
| America Ital. | 3.000 | 3.000 |
| Banca Ital. | 21.500 | 33.500 |
| Comm. Industr. | 7.000 | [redacted] |
| Naz. Agric. | 6.000 | [redacted] |
| Pop. di [redacted] | 11.500 | 11.500 |
| Pop. di Novara | [redacted] | [redacted] |
| Prov. Lombarda | 5.000 | 5.200 |
| Unione | 5.500 | 5.500 |
| Vanetier | 14.700 | 14.700 |
| Ambrosiano | 10.275 | 10.215 |
| [illegible] | 22.000 | 22.000 |
| Cred. Comm. | 1.035 | 1.035 |
| Credito Italiano | 3.335 | 3.430 |
| **CANTIERE** | | |
| Milano | 92 | 93 |
| Tavera | 60.000 | 50.000 |
| Ernesti | 37.700 | 37.700 |
| Demolit. | 6.300 | 6.430 |
| Meridionali | 6.000 | 6.000 |
| **CHIMICI** | | |
| Saronti & D. | 5.030 | 5.250 |
| Coop. Farmaceut. | 1.630 | 1.610 |
| Ledoga | 8.900 | 7.000 |
| Zambeletti | 11.050 | 17.350 |
| Bolta & C. | 6.600 | 6.650 |

| TITOLI | 24/10 | 31/10 |
|---|---|---|
| **METALMECCANICI** | | |
| C.G.S. | 11.000 | 11.000 |
| O.O.S. | 5.000 | 5.000 |
| Olivetti ord. | 3.375 | 3.415 |
| Rejna Zanard. | 2.700 | 2.700 |
| Cant. Tirreno | 34.510 | 34.510 |
| Ass. Vedovelli | 610 | 610 |
| Ferro Met. Corn. | 2.000 | 2.000 |
| Metall. Beggi | 2.000 | 2.000 |
| **TESSILI** | | |
| [redacted] Dell'Acqua | 9.100 | 9.100 |
| Cot. Dalarno | 3.200 | 3.200 |
| Cot. Olcellini | 50.000 | 50.000 |
| Cot. Solbiate | 1.000 | 1.005 |
| Fratte & C. | 4.710 | 4.710 |
| Bergamasche | 2.100 | 2.200 |
| Manif. Castel | 2.540 | 2.540 |
| **TRASPORTI** | | |
| Aut. Torino-Milano | 10.300 | 10.350 |
| Italnav. Mengh. | 11.750 | 11.750 |
| Cart. [illegible] | 610 | 610 |
| **DIVERSI** | | |
| Birra Italia | 4.450 | 4.450 |
| Frig. Milan. | 10.300 | 10.300 |
| Zucch. Lombard. | 5.000 | 5.000 |
| Ingegnoli F. P. | 6.000 | 6.000 |
| Calz. Varese | 5.820 | 6.000 |
| Motom. Padani | 36.300 | 36.300 |
| Arti Grafiche | 13.670 | 13.420 |

PINO TOVAGLIA

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO**
L. 45 per parola

*(Continua da pag. 14)*

**RAGIONIERE**, esperienza quarantennale: contabilità generale (revisioni, aggiornamenti, scritturazioni, bilanci), amministrazione, legislazione, corrispondenza, organizzazione, impiegherebbesi (anche saltuariamente). Telefonare mattinate 793-824.

**RAGIONIERE** militesente, patentauto, 1° impiego offresi subito. Telefonare 651-064. A112998

**RAGIONIERE** ore libere, ufficio contabilità varia, paghe contributi, domicilio offresi. Telefonare 755-459.

**RAGIONIERE** 19enne militesente offresi per impiego presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2215 — Torino ». A112346

**RAGIONIERE** 25enne militesente, patente B, libero subito, impiegherebbesi. Telefonare 481-228.

**RAGIONIERE** 25enne parastatale pratico contabilità auto propria libero ore serali et sabato offresi qualsiasi incarico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A113420

**SEDICENNE** licenza commerciale, 2° impiego, steno-dattilo, offresi. Telefonare 374-419. A112329

**SEGRETARIA** cerca contabilità o dattiloscritti ore libere. Telef. 280-428.

**SEGRETARIA** direzione importante industria automobilistica, pratica pluriennale ufficio, forte attaccamento lavoro et massima riservatezza, desiderosa cambiare, cerca adeguata sistemazione: Scrivere: « Pubblicità Stampa 6471 — Torino ».

**SEGRETARIA** direzione presidenza capacità organizzative conoscenza lingue diplomata, decennale esperienza offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 177 — Torino ».

**SIGNORA** referenziata offresi aiuto ufficio dalle 9 alle 18. Telefonare 831-381. A112996

**SIGNORA** 32enne, ottimo inglese e francese, primo impiego, buona cultura, bella presenza, offresi interprete, traduttrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2199 — Torino ». A113119

**SIGNORA** 30enne offresi pomeriggio ufficio, studio medico op[redacted] impiego adeguato. Telefonare 679-354.

**SIGNORINA** bella presenza pratica lavori ufficio paghe contributi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4442 — Torino ». A112642

**SIGNORINA** francese ventiduenne referenziata licenza commerciale ottima conoscenza lingua italiana impiegherebbesi subito come corrispondente lingua francese. Telefonare 337-371.

**SIGNORINA** maestra laureanda ottima conoscenza inglese scritto parlato, permanenza Inghilterra, buona conoscenza francese et spagnolo, offresi per impiego. Scrivere « Pubblicità Stampa 8113 — Torino ».

**SIGNORINA** seria presenza offresi come cassiera, preferibilmente negozio centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6461 — Torino ».

**SIGNORINA** ventunenne cultura media, presenza, patente, passaporto, cerca sistemazione preferibilmente dama compagnia. Ivrea, tel. 20-64.

**STATALE** serio, larga esperienza, disponibile pomeriggio, espleterebbe incarichi fiducia. Tel. ore pasti 396-560.

**STUDENTE** istituto superiore pratico disegno impiegherebbesi 2-3 ore giornaliere. Telefonare 324-150.

**STUDENTE** serale ragioneria offresi impiegato mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 753-857.

**UNIVERSITARIO** maturità classica, conoscenza inglese, offresi. Scrivere: Incampo presso Salesiani, via Brandizzo 65. A113608

[redacted] maturità scientifica occuperebbesi qualunque impiego. Telefonare 764-468. A113276

**VENTISEIENNE** pratica ufficio, ottima conoscenza lingua inglese, studi grado superiore, patente auto, impiegherebbesi. Telefonare 959-748.

**VENTUNENNE** licenza commerciale studentessa ragioneria stenodattilo, conoscenza inglese francese, soggiorno estero, auto propria, sistemerebbesi seria ditta per miglioramento. Telefonare 683-992. A113758

**VENTUNENNE** paghe contributi, stenodattilo, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8105 — Torino ».

**VOLENTEROSA** pratica ufficio offresi altro lavoro decoroso, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2213 — Torino ». A112327

**OFFERTE IMPIEGO**
L. 180 per parola

**ABILE** stenodattilografa primo impiego cerca professionista, serietà assoluta, stipendio adeguato. Tel. 80-152.

**ALBERT** confezioni, assume elementi maschili massimo 18anni per ufficio commerciale. Via Aosta 21.

**APPRENDISTA** pasticciere desideroso insegnamento professionale cercasi. Ottima sistemazione. S. Secondo 58.

**ASSUMIAMO** dopo periodo prova venditrici auto proprie vendita prodotti acconciatrici per signora. Telefonare 663-362. A109176

**ASSUMIAMO** stenodattilografa 16-22 anni svelta. Marva, via Rubiana 20 F.

**CERCANSI** esattori viaggianti studi medi, ottime referenze, patente auto. Inviare curriculum vitae: Casella 326 P Sip, Milano. 27504

**CERCANSI** tecnici radio tv per assistenza clienti, possibilmente diplomati, patente auto. Inviare curriculum vitae: Casella 326 P Sip, Milano.

**CHIMICO** mansioni direttive, cerca industria produzione acidi tartarico et citrico. Indirizzare Tipografica Valvassori, via Popolo 7, Vigevano.

**DIPLOMATO** tecnico con provata esperienza settore produzione refrattari cercasi da industria refrattari per stabilimento Milano. Casella 327 P Sip, Milano. 27504

**DISEGNATORE** meccanico 1° impiego cerca importante industria torinese, buon trattamento. [redacted]rivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

**DISEGNATRICE** architetto assume. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2181 — Torino ». A112248

**EXPERIENCED ITALIAN SECRETA-[redacted] IS [redacted] BY [redacted] RICAN [redacted] ENGINEER, [redacted] MENTS: FLUENT ENGLISH, [redacted] AND IT[redacted] ENGLISH SHORT-[redacted] TO MOVE TO [redacted] FACTORY SITE [redacted] FROM TORINO [redacted] TRAINING [redacted] 4 MONTHS. [redacted] FUTURE, [redacted] WORKING CONDITIONS, SALARY COMMENSURATE WITH EXPERIENCE. PLEASE [redacted] TO: « [redacted] STAMPA [redacted] — TORINO ».** A111482

**IMPORTANTE [redacted] MECCANICA CERCA [redacted] CONTABILE PRIMANOTISTA CASSIERE MANSIONI FIDUCIA. ESIGONSI REFERENZE. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8454 — TORINO ».** A112046

**IMPORTANTE** industria radio TV cerca per filiale Torino magazziniere robusta costituzione, pratico dattilografia. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6464 — Torino ». A113565

**IMPORTANTE** industria torinese laterizi e prefabbricati cerca ingegnere cui affidare responsabilità efficiente funzionamento organizzazione vendite. Richiedesi inclinazione, preparazione tecnico-commerciale ed esperienza ramo. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4418 — Torino ». A112137

**IMPORTANTE** società cerca per filiale Genova tecnico progettista impianti riscaldamento. Dettagliare referenze, pretese. Cassetta 1485 A Sip, Genova. 27532

[redacted] costruzioni cerca giovane aiuto ufficio dattilografia, referenze. [redacted]re: « [redacted] Stampa 242 — Torino ». O783

**IMPRESA** settentrionale per cantiere Meridione assume geometri pratici contabilità tracciati direzione lavori edili industriali stradali. Inviare curriculum referenze pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8066 — Torino ». A112404

**INDUSTRIA** metalmeccanica zona Stupinigi assume provetta impiegata amministrazione personale. Manoscrivere precisando posti occupati, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 3475 — Torino ». A111565

**MEDIA** industria assume impiegata stenodattilografa, anche primo impiego, purchè con doti serietà e precisione, per contabilità produzione. Telefonare 299-952. A110979

**OPERATRICE** contabile Audit 513 disponibile subito cerca industria Beinasco. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8449 — Torino ».

**PICCOLA** industria cerca signorina pratica lavori ufficio, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2117 — Torino ». A111618

**RAGIONIERE** esperto contabilità generale riscatto, contabilità industriale procedure amministrative et commerciali, ricerca industria metalmeccanica regione La Barca. Offresi retribuzione adeguata elemento possesso doti morali, capacità, esperienza, attitudine al comando. Età compresa tra 30-40 anni. Inutile rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2162 — Torino ». A111687

**UFFICIO** rappresentante [redacted] quindicenne stenodattilo zona Crocetta. Telefonare 599-158.

**DOMANDE LAVORO**
L. 45 per parola

A. **AUTISTA** tutte patenti, torinese 44enne referenziato, libero, occuperebbesi decorosamente. Tel. 893-206.

**AGGIUSTATORE** stampista esperto trancia imbutiture offresi per miglioramento. Telefonare 294-597.

**AIUTANTE** panettiere anche pratico pasticceria offresi lavoro assicurato presso panetteria. Telef. 756-514.

**AUTISTA** con patente C offresi per ditte purchè ottima sistemazione. Telefonare 652-341. A113260

**AUTISTA** (D pubblica) passaporto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4433 — Torino ». A112812

**AUTISTA** offresi, lunga esperienza, praticissimo città, D. Telef. 320-291.

**AUTISTA** patente C, pratico ribaltabile, offresi subito. Telef. 689-888.

**AUTISTA** patente D 30enne offresi subito seria ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5227 — Torino ».

**AUTISTA** piemontese, patente D-E, pratico guida camion, libero subito. Telefonare 274-448. A112323

**AUTISTA** trentunenne patente D Torino e fuori offresi. Telef. 298-810.

**CAMERIERA** sola pratica presenza offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4443 — Torino ».

**COMMESSA** panetteria solo sabato offresi per arrotondare stipendio. Telefonare 332-737. A112337

**CONIUGI** pensionati piemontesi soli validi, attualmente occupati come custodi stabilimento cercano scopo miglioramento portineria casa stabilimento, pratico giardinaggio caldaie termo riparazioni. Referenze controllabili. Telef. 393-188 dalle 12,30 alle 14 o dopo le ore 20.

**CONIUGI** veneti 45anni occuperebbero subito portineria. Telefonare al numero 579-240. A111117

**CONIUGI** 33enni cercano portineria referenziati. Telefonare 382-013 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6439 — Torino ». A111244

**COSTRUTTORE** modellista pittore casette paesaggi capanne presepe, referenze, presso fabbriche e grossisti occuperebbesi presso sugherificio fabbrica plastica giocattoli ecc. Scrivere: Arevecca, via Roma 161, La Spezia.

**DISEGNATORE** meccanico offresi lavoro domicilio. Telefonare 755-810 ore 19-21. A112970

**EX** carabiniere 42enne piemontese parla spagnolo, passaporto, offresi mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3472 — Torino ».

**FATTORINO** 21enne senza patente, serio, volenteroso, cerca lavoro commissioni pulizie varie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4455 — Torino ».

**OFFRESI** abile operaio cesoista 2ª categoria media grande azienda, serietà, referenze. Telefonare 663-913.

**OFFRESI** autista con mezzo proprio furgone Volkswagen. Tel. 518-733.

**OFFRESI** commessa 18 anni esperienza drogheria commestibili. Telefonare 690-028 ore lavorative.

**OFFRESI** governante perfetta conoscenza lingua inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4396 — Torino ».

**OFFRONSI** coniugi piemontesi media età soli per portineria oppure pulizia. Telefonare 766-935. A112164

**QUARANTENNE** referenziata governerebbe bambini, persone anziane e piccoli servizi. Telefonare 650-058.

**SARTA** commessa offresi boutique pomeriggio. Telefonare 384-768.

**SPOSINI** abitanti Mazzini 44 senza bambini offronsi portineria. Telefonare 528-475. A112200

**TRENTOTTENNE** solo, ottime referenze, fattorino domestico, libero occuperebbesi subito. Tel. 583-212.

**VENTICINQUENNE** cameriera offresi giornate o ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4447 — Torino ».

**VENTISETTENNE** autista e rettificatore offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4447 — Torino ».

**OFFERTE LAVORO**
L. 180 per parola

A [redacted] elettromeccanici licenza avviamento professionale cerca azienda elettrotecnica. Telef. 284-227.

A. **RAGAZZE** apprendiste bobinatrici 15-18anni cerca azienda elettrotecnica. Telefonare 284-227. A113429

A giovane buona volontà avente capacità attitudine meccanica fine azienda vicinanze Torino offre possibilità carriera operatore macchina svizzera precisione. Tel. 556-165 ore ufficio. A106568

A persona sola interessa subito tuttofare fissa pratica cucina massimo trentenne, presenza. Telef. 379-267 oggi ore 8-12,30; 14-18,30.

**ABILE** lavorante pettinatrice cercasi. Via Cesana n. 63, telefono 31-955.

**AD** abile donna tuttofare settentrionale referenziata, dalle ore 8 alle 15, piccola famiglia, zona corso Moncalieri, offre buon trattamento. Scrivere « Pubblicità Stampa 4425 — Torino ». A112156

**ADDETTI** presse veramente capaci buona retribuzione cercansi. Furlan, Corso 23. A112301

**AGGIUSTATORE** stampista 1ª provetto cercasi. Presentarsi Vebos, strada an[redacted] di Collegno 190/10.

**AGGIUSTATORI** stampisti altamente qualificati cercansi zona Aeronautica. Telefonare 793-548. A111505

**AIUTO** commessa 17enne esperta filati lana cerca Zegna. Telef. 519-378 pasti 771-398. A111671

**APPRENDISTA** buatale volenterosa cercasi. Telefonare 568-864.

**APPRENDISTA** meccanico aggiustatore cercasi. Telefonare 375-836.

**APPRENDISTA** ortopedico volenteroso cercasi. Telefonare 588-864.

**APPRENDISTE** anni 15-18 cercansi lavorazione plastica. Via Rossini 12, Ricossa. A112217

**APPRENDISTE** 15-16enni assume maglificio Arienne. Telefonare 53-196.

**APPRENDISTE** 15-18 anni assume elettromeccanica zona Mirafiori. Telefonare 343-497. A111923

**APPRENDISTI** elettricisti installatori cerco. Buona paga. Telef. 325-747.

[redacted] fattorino imballatore et ragazza donna per magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4438 — Torino ». A112632

**ASSUMIAMO** fattorino pratico guida Vespa, conoscenza città, Vega, via Madama Cristina 4. A113009

**ASSUMO** donna massimo 40enne per pulizie uffici, libere impegni famiglia, lavoro sicuro. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 5217 — Torino ».

*(Continua a [redacted]. 19)*

### Non sarà facile formare il nuovo governo della Regione

# Manifesto della dc ad Aosta per una giunta democratica

**Indiretto invito all'Union per una leale collaborazione che escluda i comunisti - Ancora nessuna iniziativa ufficiale da parte degli esponenti dei tre partiti più interessati**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Aosta**, 31 ottobre.

Questa Giunta regionale così difficile da formare è nei pensieri di chiunque in Val d'Aosta si occupi di politica. Si fanno molte supposizioni, in città e in ogni altro centro della Valle, ma nessuno è in grado di fornire una sia pur pallida anticipazione sul volto che potrà presentare, il 25 novembre prossimo, il governo regionale alla sua prima assemblea. Da qui ad allora mancano quasi quattro settimane, e si potrebbe pensare che siano molte per elaborare una composizione governativa valida. Invece pare che ad Aosta non sia così.

Qui c'è una situazione particolare, un groviglio di amicizie e di inimicizie che non sarà agevole districare. Nulla di concreto è avvenuto sino a oggi, nessun incontro decisivo fra gli esponenti dei partiti interessati, nessun accordo concluso, a quanto risulta, e nemmeno intavolato. Il panorama, a tre giorni dalle elezioni, è assolutamente oscuro e amorfo. Non si delinea all'orizzonte nessuna possibilità d'una rapida soluzione. Forse vi sono trattative segrete e misteriose tra gli esponenti dei vari partiti, ma nulla riesce a trapelare all'esterno. O forse non c'è affatto alcuna trattativa, nè palese nè segreta, e gli esponenti della politica valdostana — questa è un'altra delle impressioni raccolte fra l'elettorato — se ne stanno alla finestra in attesa che gli eventi maturino da soli.

Colui al quale più d'ogni altro si addice la posizione di «uomo alla finestra» è indubbiamente l'avv. Severino Caveri, il presidente dell'Union Valdôtaine. Verso di lui convergono gli sguardi delle due forze più importanti in valle: il raggruppamento di sinistra, 9 comunisti e 2 socialisti, e la formazione democristiana con i suoi 13 consiglieri. Possiamo immaginare che ognuno di questi due gruppi lo lusinghi con i vantaggi che a lui potrebbero derivare da un'alleanza con costoro. Egli non dice nè sì nè no e si riserva di fare una scelta al momento che riterrà più opportuno, e alle condizioni che imporrà. Il suo sorriso indecifrabile si presta a tutte le interpretazioni. L'impressione più valida che se ne ricava è però quella che se un distacco avverrà dagli amici socialcomunisti, non sarà nè facile nè lieve per chi lo avrà provocato.

Chi potrebbe provocarlo sarebbe l'esponente del partito democristiano, l'avv. Dante Malagutti, uomo politico non meno intelligente e abile. Da ieri egli è scomparso da Aosta, allo studio la segretaria dichiara di non sapere dove si trovi, ma tutti in città affermano che egli sia andato a Roma. Per incontrarsi con i grandi capi della dc e concretare il piano d'azione nei riguardi dell'Union, e in particolare — aggiunge qualcuno — per sapere fino a che punto potrà spingere le offerte per ottenere la sua collaborazione.

Un manifesto della dc oggi ha invaso i muri di Aosta. *«Ancora grazie, amici!»* proclama il titolo. Sono i ringraziamenti all'elettorato il quale ha *«indicato all'intera Regione la precisa volontà d'una svolta che riconduca la Valle d'Aosta nell'ambito democratico»*.

Molto chiaramente i periodi successivi affermano: *«L'invito della dc a tutti i partiti democratici per una leale collaborazione non può quindi essere respinto ignorando l'indirizzo che voi avete espresso con il voto di domenica scorsa, ma dovrà essere invece oggetto di sollecita riflessione se veramente si vuole evitare il perdurare d'una situazione destinata a recare incalcolabili danni al nostro Paese. La necessità d'una svolta radicale con l'esclusione dei comunisti la dice il vostro voto che, oltre a riconfermare al nostro partito il primato sul piano regionale, ci ha conferito per la prima volta dalla Liberazione la grave responsabilità di essere anche ad Aosta il più importante partito politico»*.

**Giuseppe Faraci**

### L'atteggiamento dei socialisti per il nuovo governo valdostano

**Roma**, 31 ottobre.

*(Ansa)* L'ufficio competente per gli enti locali della direzione del psi ha comunicato che ieri si è tenuta una riunione a Roma, cui hanno partecipato membri della direzione del partito, il segretario ed altri esponenti della Federazione socialista di Aosta. E' stato esaminato l'atteggiamento dei socialisti circa la formazione della nuova Giunta in Valle d'Aosta. L'orientamento emerso è di valutare la soluzione locale nel contesto della situazione nazionale.

Tale impostazione corrisponde alle decisioni del congresso del partito, che ha ottenuto il consenso di tutti i partecipanti alla riunione. Gli ultimi sviluppi della situazione valdostana saranno sottoposti alla direzione nazionale del psi.

### Monsignore ucciso in auto mentre viaggia verso Omegna per la giornata dei defunti

**Siena**, 31 ottobre.

In un incidente stradale, avvenuto questo pomeriggio, presso Bagni S. Filippo è morto mons. Silvio Beltrami, di 55 anni, presidente nazionale della Pontificia Opera Missionaria e della Pia Unione Missionaria del Clero.

Mons. Beltrami viaggiava a bordo di una vettura, guidata da Girolamo Lagostina di 47 anni, che aveva a fianco la moglie Rosa Beltrami di 60 anni, sorella del prelato. Essi, provenienti da Roma, si recavano ad Omegna, loro luogo di origine, per la giornata dei defunti.

Mentre procedeva sulla via Cassia in direzione di Siena, l'auto, forse a causa della strada bagnata, ha sbandato improvvisamente ed è finita in un torrente che scorre parallelamente alla strada.

Mons. Beltrami, che è stato sbalzato fuori dalla vettura, è deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale. I coniugi Lagostina sono stati ricoverati in ospedale e giudicati guaribili in trenta giorni ciascuno.

### Ammalato muore al volante mentre in auto va all'ospedale

**Era stato colto da un attacco di bronchite asmatica**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Genova**, 31 ottobre.

*(n. b.)* Colto da un attacco di bronchite asmatica un uomo ha avuto la forza, non trovando un medico, di uscire di casa e di mettersi al volante della propria auto per recarsi all'ospedale di San Martino: purtroppo è spirato appena ha arrestato la vettura sotto la pensilina del nosocomio.

La notte scorsa Pietro Salsi di 43 anni, era stato colpito da un accesso di asma. I familiari avevano cercato telefonicamente un medico ma non lo avevano trovato. Allora il Salsi, per non allarmare i congiunti, ha deciso di recarsi all'ospedale da solo. Era quasi l'una quando gli infermieri di turno a San Martino hanno udito arrestarsi un'auto sotto la pensilina.

L'autista ha dato un debole colpo di clacson ed i barellieri sono accorsi. Ma il Salsi era ormai accasciato sul volante, agonizzante. E' stato immediatamente soccorso e trasportato in sala medica ma è spirato prima che il medico potesse tentare qualcosa.

# Muore nella vasca da bagno una bella americana a Firenze

**La disgrazia causata dal gas - La vittima, di 23 anni, era madre d'una bimba - La ragazza viveva con un giovane tedesco**

Susan Walker, l'americana morta a Firenze (Telef.)

*(Dal nostro corrispondente)*
**Firenze**, 31 ottobre.

Una giovane e bella americana, Susan Walker di 23 anni, da New York, ma dimorante da tempo a Firenze, è stata trovata morta nella stanza da bagno del suo appartamento in via degli Artisti 6, dove conviveva con Dieter Kopp, un tedesco di 25 anni.

La Walker era venuta a Firenze un paio di anni fa; insieme al Kopp aveva preso in affitto il piccolo appartamento composto di due sole stanze, una molto grande che serviva da camera da letto e da sala da pranzo; l'altra piccolissima adibita a stanza da bagno e cucina.

I due, a quanto è risultato dalle indagini compiute dalla questura, si volevano molto bene e andavano perfettamente d'accordo anche se le loro finanze li costringevano a una vita non certamente brillante. Un paio di mesi fa, dalla loro unione era nata una bimba che aveva rafforzato ancor più l'amore che li legava.

Ieri, alle 22 il Kopp usciva di casa lasciando sola la giovane e la piccola che dormiva in una culla. Rientrato un'ora e mezzo più tardi, notava che la porta del bagno era socchiusa. Chiamata la Walker e non ricevendo risposta si affacciava e scorgeva la ragazza nella vasca colma d'acqua che non dava segno di vita. Spaventatissimo la toglieva dalla vasca e, pensando a un malore passeggero, cominciava a praticare la respirazione artificiale: nello stesso tempo si metteva a gridare per richiamare l'attenzione dei coinquilini.

Le sue grida venivano udite dalla signora Maria Cecioni, dal colonnello Franco Pesce e da un altro coinquilino che hanno cercato di portar soccorso alla giovane. Visti inutili i tentativi hanno provveduto a chiamare telefonicamente una autoambulanza della «Misericordia» e ad avvertire la questura.

La Walker è stata trasportata a tutta velocità all'ospedale ma i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. Un esame esterno del cadavere non ha rivelato segno alcuno di violenza.

La perizia necroscopica, compiuta stasera, ha stabilito che la morte della giovane si deve a disgrazia. Il perito settore prof. Fallani ha accertato difatti che il decesso di Susan Walker era dovuto ad ossido di carbonio.

Si è stabilito che la prolungata accensione della fiammella dello scaldabagno a gas aveva distrutto completamente l'ossigeno esistente nella piccola stanza, saturandola del micidiale ossido di carbonio e provocando prima la perdita dei sensi e poi la morte della ragazza.

**g. c.**

## Ragazzo tenta un ricatto all'industriale Bonomelli

**Arrestato a Verona: ha 17 anni - Pretendeva 5 milioni, minacciando di uccidere i figli del noto imprenditore**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Verona**, 31 ottobre.

Con una lettera minatoria il diciassettenne O.L. ha tentato di estorcere cinque milioni all'industriale milanese Raimondo Bonomelli, noto quale titolare di una azienda farmaceutica di tisane e sciroppi. L'autore del ricatto è stato arrestato e portato alle carceri di Venezia, a disposizione del tribunale dei minorenni.

Domenica scorsa l'industriale è giunto a Torri del Benaco, sul lago di Garda, per trascorrere la giornata nella sua villa. Al suo arrivo, ha trovato nella cassetta postale una lettera anonima, nella quale gli si ingiungeva di depositare nei pressi della villa, per mercoledì alle 19, una valigia contenente cinque milioni.

L'anonimo avvertiva che se il Bonomelli non avesse obbedito, i suoi figli sarebbero stati in pericolo di morte. L'industriale si è subito rivolto ai carabinieri, che hanno organizzato appostamenti attorno all'edificio.

All'ora stabilita, il ricattatore è giunto alla villa in ciclomotore e si è avviato verso il luogo in cui avrebbe dovuto essere deposta la valigia. D'un tratto egli si è accorto di essere sorvegliato ed è fuggito. I carabinieri sono comunque riusciti a identificarlo. Prelevato la notte scorsa nella sua abitazione, mentre stava tranquillamente dormendo, O. L. è stato condotto in caserma e interrogato a lungo. Ha tentato di resistere, ma alla fine ha confessato.

**g. m.**

### I vigili del fuoco salvano una donna che si getta nel pozzo

**Tortona**, 31 ottobre.

*(f. m.)* Una donna di Viguzzolo, Maria Lisino in Garbin, di 38 anni, ha tentato il suicidio gettandosi in un pozzo. E' stata salvata grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Tortona.

La donna, madre di due figli di 12 e 7 anni, verso le 13 di oggi usciva di casa, in località Montagnola, recandosi al vicino pozzo, profondo undici metri, e lasciandosi cadere all'interno. Rimasta in piedi, quasi sommersa dall'acqua, la Garbin invocava aiuto. Accorrevano familiari e vicini, ma tutti gli sforzi per trarre alla superficie la poveretta erano inutili. Intervenivano i vigili del fuoco che calatisi nel pozzo, legavano ad una fune la donna, che veniva così tratta in salvo. I sanitari dell'ospedale di Tortona, ove la Garbin è stata trasportata, l'hanno ricoverata in osservazione.

## Cercano di vendere a un agente falsa cocaina per 15 milioni

**Tre giovani arrestati dalla polizia di Asti - La guardia di p.s. si era fatta passare per morfinomane - La «droga» era soltanto bicarbonato**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Asti**, 31 ottobre.

Tre giovani di Agrigento sono stati arrestati ieri da agenti della questura di Asti, nei pressi della stazione di Voghera, mentre tentavano di vendere del bicarbonato spacciandolo per cocaina. La polizia non ha ancora comunicato i loro nomi perchè l'inchiesta sull'episodio è ancora in corso.

I tre siciliani erano giunti ad Asti alcuni giorni fa a bordo di una «Giulietta» targata Milano, e avevano preso alloggio in un albergo. La loro presenza non era passata inosservata alla polizia che li sorvegliava perchè era giunta voce che intendessero smerciare una certa quantità di droga.

Un agente della questura, facendosi passare per morfinomane, avvicinava i tre siciliani in un bar del centro e chiedeva di acquistare della droga. Uno dei giovani si diceva disposto ad aiutarlo e gli offriva addirittura due chili di cocaina al prezzo di 15 milioni di lire. Per garantire la qualità della merce, al falso morfinomane venivano consegnati alcuni grammi di una polverina bianca. La guardia di P.S. consegnava la sostanza alla questura: essa veniva fatta analizzare e si accertava che era davvero cocaina.

L'agente incontrava un'altra volta i tre giovani e chiedeva di acquistare tutta la partita di droga al prezzo stabilito. Per la consegna della cocaina veniva fissato un appuntamento dinanzi alla stazione ferroviaria di Voghera, per ieri mattina alle 10. All'ora stabilita, fuori della stazione c'era il consueto via-vai di viaggiatori e ferrovieri; confusi tra la folla c'erano anche un funzionario della questura di Asti, il dott. Uberti, e i marescialli Briacca e Lioce.

Era in attesa anche il finto morfinomane, con una borsa sotto il braccio. Pochi minuti dopo giungevano i tre di Agrigento. Mentre stava per avvenire lo scambio della merce con il denaro, interveniva la polizia. In un sacchetto di plastica gli agenti trovavano della polvere bianca che, fatta analizzare, risultava essere soltanto bicarbonato. I tre siciliani sono stati arrestati e denunciati.

**a. m.**

### Svaligiato a Pinerolo l'alloggio di due sposi

**Pinerolo**, 31 ottobre.

*(m. g.)* I ladri sono penetrati stasera in un alloggio di Pinerolo e l'hanno completamente svaligiato. I derubati sono due sposi, reduci da pochi giorni dal viaggio di nozze, Vincenza a Modesto Cricenti.

E' stata la signora Cricenti, tornata dal lavoro verso le 18,30, a scoprire il furto. I malviventi sono penetrati nella casa probabilmente con una chiave falsa e hanno messo a soqquadro l'alloggio portando via tutto il denaro e i gioielli che gli sposi custodivano in camera da letto.

# Dichiarazioni del Sindaco di Bardonecchia sulle accuse per le irregolarità edilizie

**Difende l'operato della Giunta: «Non potevamo fare diversamente per non allontanare possibili clienti di case e ville» - Una lettera del Prefetto di Torino avverte che la magistratura è stata interessata alla vicenda - Forse saranno demolite altre sopraelevazioni abusive**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Bardonecchia**, 31 ottobre.

*L'inchiesta amministrativa, ordinata dalla Prefettura di Torino nella scorsa estate su presunte irregolarità edilizie nel comune di Bardonecchia, ha dato i primi frutti: l'ordine di abbattimento di un intero piano a «mansarda» costruito oltre l'altezza massima consentita al condominio «La piazzetta» nella centralissima via Medail, e una lettera al sindaco in cui vengono elencate, in venti punti, altrettante manchevolezze riscontrate in diversi settori dell'amministrazione pubblica del piccolo comune.*

*Il provvedimento adottato nei confronti del condominio di via Medail è stato preso dalla Divisione urbanistica del Provveditorato alle Opere pubbliche della provincia di Torino; e nella lettera del prefetto al sindaco è detto che per quanto riguarda questa ed altre irregolarità dello stesso tipo è stata interessata la magistratura.*

*Risulterebbe accertata la illegalità della costruzione di tre «mansarde»; è dunque da attendersi qualche nuovo ordine di abbattimento, altro clamore attorno alla delicata vicenda.*

*La denuncia di uno stato di cose non perfettamente ortodosso specialmente nel settore edilizio, era stata presentata in estate — quando Bardonecchia era piena di villeggianti — dalla democrazia cristiana. Il partito è all'opposizione, in Consiglio comunale, dove dispone di sette seggi contro gli otto della maggioranza composta da «indipendenti» e guidata fino a pochi mesi fa dall'ottantenne sindaco comm. Manlio Gracco De Lay, poi dimissionario, e ora dall'albergatore cav. Natale Bosticco.*

*Fu proprio il nuovo sindaco, nel discorso d'insediamento, a parlare di una campagna «scandalistica», a fini elettorali. Ora l'inchiesta svolta dal dottor Roddi, alto funzionario della Prefettura di Torino, ha accertato che sono parecchie le violazioni di regolamenti e di leggi compiute negli ultimi anni a Bardonecchia. Naturalmente non si tratta di irregolarità che possano gettare dubbi sulla correttezza e sull'integrità degli amministratori: ma gli addebiti, sparsi come sono su tutto l'arco dell'attività comunale, inducono a pensare che si sia qualche volta governato con una certa disinvoltura, per risparmiare tempo, per facilitare l'esecuzione di opere, per agevolare quanti desideravano costruire o acquistare alloggi a Bardonecchia. L'amministrazione comunale è accusata tra l'altro di aver premuto troppo leggermente la mano sulle imposte sul valore locativo.*

Il fabbricato, nella centrale via Medail a Bardonecchia, di cui la prefettura di Torino ha ordinato la demolizione della parte costruita a mansarda sopra il tetto

*Il sindaco Bosticco difende l'operato della giunta:* «Non potevamo comportarci diversamente da tutti i comuni italiani che vivono soprattutto delle loro risorse turistiche. Abbiamo imposto di pagare certe cifre "ragionevoli" per non scoraggiare possibili acquirenti di alloggi e di villette, che avrebbero facilmente trovato altrove condizioni migliori, anche non lontano da Bardonecchia. E' il prezzo che ogni paese nelle nostre condizioni deve pagare se non vuole rinunciare allo sviluppo edilizio, condizione prima del benessere degli abitanti.

«Qualche volta abbiamo pagato alle imprese lavori non contrattati, senza attendere l'approvazione dell'autorità tutoria: ma non sempre gli impresari erano disposti ad aspettare. Certi appalti, concessi con rapidità giudicata eccessiva dall'inchiesta, erano necessari per non frenare il ritmo delle costruzioni. Abbiamo anche dovuto pagare tasse e soprattasse per mancate o ritardate registrazioni di contratti, ma nella lettera del Prefetto c'è un'esplicita richiesta di dividere questa "partita" fra le pratiche svolte da ciascuno dei due ultimi segretari comunali: le ricorderò che il secondo è stato allontanato qualche mese fa. Non credo che di queste somme andate al fisco senza che ce ne fosse la necessità (circa 650 mila lire) si possa chieder ragione alla giunta, ma piuttosto ai funzionari».

*Dai pochi esempi che abbiamo fatto sarà forse balzata evidente un'idea della verità di quanto è successo negli ultimi anni a Bardonecchia. La lettera del Prefetto rivolge agli amministratori del Comune anche il rimprovero di non aver ancora provveduto al completamento dell'acquedotto (ma il sindaco ha promesso che l'anno prossimo i villeggianti avranno acqua abbondante e di ottima qualità), nè è stato costruito il sottopassaggio (o un cavalcavia) che permetta di evitare i fastidi della strozzatura imposta dal passaggio a livello della ferrovia* («Ma è un problema vecchio — *obietta il sindaco* — se ne parla da decenni, abbiamo anche avuto una causa con lo Stato, che purtroppo abbiamo perso. Non si tratta di buona volontà ma di quattrini»), *nè è ancora stato formulato il piano per valorizzare le zone boschive.*

*Tutti rimproveri certamente fondati, ma che sembrano al sindaco sproporzionati con le possibilità reali dell'amministrazione di un paese di 2500 abitanti.*

*La nuova tegola, quell'ordine di abbattere le «mansarde» di via Medail (mansarde che, a quanto pare, valgono circa duecento milioni) è giunta un poco inattesa. Il sindaco intende recarsi martedì in Prefettura per chiedere suggerimenti: a chi tocca dar mano al piccone? E se, come pare giusto essendo stata la sopraelevazione approvata in progetto dalla commissione comunale dell'edilizia, l'impresario costruttore chiederà i danni al comune?*

*Si ricorda che la suddetta commissione è composta dal sindaco, dal dirigente dell'ufficio tecnico comunale (il geom. Jacob, ora dimissionario, il quale tuttavia non era un vero dirigente in quanto il comune non poteva permettersene la spesa, ma si limitava a dedicare all'ufficio due giorni la settimana), il direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno, l'ufficiale sanitario, l'architetto Lombrocco della Sovrintendenza alle Belle Arti e un professionista, il prof. Paolo Ceresa, architetto anch'egli ed ingegnere. Come vanno divise le eventuali responsabilità?*

**Giuseppe Del Colle**

## Contrabbandiere si sfracella in un burrone mentre fugge

**Aveva 22 anni - La sciagura in Svizzera - La squadra di «spalloni» di cui faceva parte era stata dispersa da una pattuglia di finanzieri - La salma restituita alla famiglia**

*(Nostro servizio particolare)*
**Lugano**, 31 ottobre.

Un giovane contrabbandiere ha perso la vita la scorsa settimana precipitando in un burrone nei pressi del confine italo-svizzero.

Sabato scorso una guardia di confine svizzera nel corso del suo giro di perlustrazione lungo la linea di frontiera ad est di Campocologno, in fondo alla valle di Poschiavo, nel Cantone dei Grigioni, aveva intravisto sul fondo di un burrone il corpo di un uomo privo di vita.

Le squadre di soccorso, giunte sul posto poche ore più tardi, recuperavano la salma di un giovane sconosciuto, privo di documenti, la cui morte doveva risalire a parecchie ore prima. L'inchiesta condotta dal capoposto di polizia di Poschiavo permetteva di accertare che si trattava del giovane Dario Gianola, di 22 anni, residente a Montagna in provincia di Sondrio.

Il Gianola, era stato fermato dalla polizia elvetica nel tardo pomeriggio di venerdì 25 ottobre a Brusio. Siccome era privo di documenti d'identità, dopo essere stato multato, è stato accompagnato alla frontiera. Il Gianola deve però essere rientrato nuovamente in territorio svizzero, in quanto doveva partecipare ad una spedizione per il contrabbando di un carico di caffè.

La notte tra venerdì e sabato, però, la squadra degli «spalloni», appena varcato il confine, si è imbattute in una pattuglia di finanzieri italiani, i quali, intimato l'«alt», hanno esploso in alto, a scopo intimidatorio, alcuni colpi di arma da fuoco.

Il Gianola, abbandonato il carico, ha cercato di tornare sui suoi passi, ma il tentativo di riguadagnare il territorio elvetico gli è stato fatale. Il giovane, che era alla sua terza spedizione e non conosceva a fondo la zona, nell'orgasmo della fuga, e a causa dell'oscurità, deve aver inciampato in qualche sasso ed è precipitato nel burrone per oltre cento metri.

*La perizia medica ha stabilito che la morte è sopravvenuta per le ferite al corpo ed al capo riportate nella caduta.* Non sono state rilevate tracce di ferite da arma da fuoco. La salma è stata consegnata ai familiari in Italia.

**r. z.**

*In un appartamento a Milano*

### Trovata seminuda e rantolante una manicure che vive sola

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano**, 31 ottobre.

*(g. m.)* Una bella ragazza di 24 anni è stata trovata rantolante sotto un tavolo, con il corpo ricoperto da lividi, nell'appartamento in cui vive sola.

La giovane è Maria Teresa Ratti che lavora come manicure ed abita al quarto piano di un caseggiato di via Amadeo 26. L'allarme è stato dato dalla portinaia dello stabile, Maria Pasqualini, che, nel tardo pomeriggio di ieri, mentre stava pulendo le scale, ha sentito dei lamenti provenienti dall'appartamento occupato dalla Ratti.

Insospettita dal fatto che la manicure, uscendo la sera prima, l'aveva informata che si sarebbe assentata per qualche giorno si precipitava ad informare il marito e assieme al coniuge decideva di entrare nell'appartamento della manicure usando le doppie chiavi. Maria Teresa Ratti veniva così trovata, seminuda, distesa bocconi per terra, con il corpo pieno di lividi come se qualcuno l'avesse percossa.

I tentativi di rianimarla non servivano a nulla ed i due coniugi decidevano di chiamare la polizia che provvedeva a far ricoverare la ragazza a Niguarda.

Le condizioni fisiche della giovane non son gravi, preoccupanti sono invece quelle psichiche: la Ratti, in preda a un acuto collasso, non è ancora in grado di parlare. Non si conosce perciò l'origine delle sue ferite, ma tutto fa pensare che esse siano frutto di un'aggressione. La polizia sta indagando.

*Il fallimento di Borgomanero*

### L'industriale scomparso si è presentato al curatore

**Dopo un breve colloquio è partito per destinazione ignota**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Borgomanero**, 31 ottobre.

*(g. c.)* Luigi Giromini, il titolare dell'industria dolciaria di Maggiora fallito per oltre cento milioni, si è presentato a tarda sera dal curatore del fallimento, dott. Vallana di Borgomanero, dopo avergli telefonato fissando un appuntamento.

E' stato un breve colloquio. Poco dopo, il Giromini partiva di nuovo verso ignota destinazione. Degli altri componenti la famiglia e del fratello rag. Carlo, associato nell'azienda, nessuna novità.

Come è noto, la famiglia Giromini, composta di sei persone, è scomparsa da Maggiora, un piccolo centro a pochi chilometri da Borgomanero, nella notte di domenica dopo aver chiesto il fallimento dell'azienda. Con ogni probabilità, il ritorno del Giromini è stato consigliato dal suo legale, resosi conto della gravità della situazione.

### Il prezzo dei crisantemi ancora aumentato a Sanremo

*(Dal nostro corrispondente)*
**Sanremo**, 31 ottobre.

*(r.)* Al mercato dei fiori stamane, le 762 ceste di crisantemi presentate, sono state vendute a cifre notevolmente più alte dei giorni scorsi. Gli extra 2500-3000 lire la decina, la prima qualità 1500-2000, la seconda qualità 800-1000, i camoscio 500-800, i camoscio extra 1000-1500.

# ULTIME NOTIZIE

### Conferenza-stampa del Presidente alla Casa Bianca

## Kennedy assicura che l'America non ridurrà le sue truppe in Germania

**«Le unità da combattimento rimarranno finché sarà necessario. Richiameremo soltanto una parte del personale dei servizi ausiliari» - Le trattative con i russi per le forniture di grano sono «intensissime»: nella prossima settimana si decide**

*(Dal nostro corrispondente)*
**New York, 31 ottobre.**

Il presidente Kennedy, parlando oggi ad una conferenza-stampa alla Casa Bianca, ha dichiarato che gli Stati Uniti non ridurranno gli effettivi delle loro truppe da combattimento di stanza in Germania, ma probabilmente richiameranno in patria alcuni reparti dei servizi ausiliari.

Il Segretario di Stato Dean Rusk — ha spiegato Kennedy — ha già chiaramente detto che gli Stati Uniti continueranno a tenere sei loro divisioni in Germania fino a quando ve ne sarà la necessità. Ha anche fatto presente che durante la crisi di Berlino del 1961 furono inviati di rinforzo in Germania sei gruppi di combattimento.

L'invio di rinforzi — ha sottolineato il Presidente — fu deciso *«in un momento veramente cruciale»*, ed ebbe lo scopo di far fronte alle deficienze degli altri paesi della Nato nell'assolvere ai loro impegni.

*«La situazione ora* — ha continuato Kennedy — *è parzialmente modificata, ma noi siamo preparati a mantenere in Germania queste ulteriori unità combattenti fino a quando ciò risulterà necessario. Una certa riduzione del personale dei servizi, attualmente in Germania, è in programma, ma noi non intendiamo riportare in patria nè reparti, nè singole persone il cui rimpatrio potrebbe pregiudicare l'efficienza militare delle nostre forze in Germania. In breve, noi intendiamo che restino in Germania quelle forze che attualmente vi sono: così dicendo, vogliamo intendere forze da combattimento».*

Chiestogli da un giornalista se le truppe che torneranno in patria avranno la consistenza di un reggimento, il Presidente ha obiettato che un reggimento rappresenta una aliquota piuttosto esigua rispetto al numero dei soldati americani di stanza in Europa ed ha sottolineato che le sei divisioni ora in Germania verranno mantenute negli attuali organici.

La questione delle truppe americane in Europa è stata sollevata da un altro giornalista, il quale ha chiesto al Presidente di precisare chi stabilirà se la situazione europea sia tale da consentire il rimpatrio delle forze americane.

Kennedy ha risposto che ogni eventuale riduzione delle forze combattenti americane in Europa sarà «certamente» discussa con gli alleati della Nato e nella decisione sarà tenuto particolarmente conto dell'opinione della Germania Occidentale.

In risposta ad altre domande, Kennedy ha fatto le seguenti, altre dichiarazioni:

TRUPPE SOVIETICHE A CUBA: «*Non credo che sia possibile conoscere con precisione il numero dei soldati sovietici che ancora si trovano a Cuba*», ma vi è stata una notevole riduzione di tale numero, riduzione che si è accentuata recentemente.

NAVI NUCLEARI: Il Presidente è d'accordo col ministro della Difesa Robert McNamara sulla opportunità di impostare una nuova portaerei a propulsione tradizionale e non a propulsione nucleare.

VOLO UMANO SULLA LUNA: Nella recente dichiarazione di Kruscev, secondo cui l'Urss non intenderebbe preparare un viaggio spaziale umano sulla Luna, non è possibile scorgere una assicurazione che l'Unione Sovietica sia veramente «fuori della gara lunare».

Per quanto riguarda la questione della riduzione delle truppe americane in Estremo Oriente, il Presidente ha detto che i piani vigenti prevedono il ritiro di circa mille uomini dal Vietnam meridionale entro la fine del 1963 ed ha precisato che il primo scaglione di soldati americani che rimpatrieranno dal Vietnam avrà una consistenza di circa 250 uomini.

Relativamente, poi, alle altre forze americane nel mondo, il Presidente, premesso che la questione del loro eventuale rimpatrio sarà oggetto di prossime decisioni, ha osservato: *«Noi siamo in grado, oggi, di muoverci intorno al mondo molto più rapidamente ed inoltre nuovi aerei accresceranno ancor più la capacità degli Stati Uniti di inviare velocemente le loro forze oltremare».*

Altro importante argomento sollevato nella conferenza-stampa è stato la vendita di grano americano all'Unione Sovietica. Kennedy ha detto che le trattative tra gli Stati Uniti e l'Urss sono «*intensissime*» e raggiungeranno nella settimana corrente «*una fase critica*»: di qui l'inopportunità di far commenti sui loro progressi.

L'una e l'altra parte — ha sottolineato il Presidente — stanno cercando naturalmente di assicurarsi le migliori condizioni possibili: «*Penso, quindi, che dovremmo lasciare che i negoziatori trattino*».

E' vero — ha chiesto un giornalista — che l'Unione Sovietica ha mostrato interesse ad acquistare dagli Stati Uniti altri generi alimentari oltre i cereali?

Kennedy ha risposto negativamente, non escludendo però la possibilità, una volta concluse favorevolmente le trattative per il grano, che l'Unione Sovietica chiederà anche di comprare altri prodotti alimentari americani. **a. b.**

Il presidente degli Stati Uniti John Kennedy (Telef.)

## Tredici morti su un barcone nell'oceano in tempesta

**Per due settimane l'imbarcazione è rimasta senza timone - Sette superstiti raccolti presso Sumatra**

*(Nostro servizio particolare)*
**Colombo (Ceylon), 31 ottobre.**

Nell'Oceano Indiano è avvenuta nei giorni scorsi una allucinante tragedia, di cui soltanto oggi si conoscono i particolari. Venti persone, a bordo di una piccola imbarcazione, sono andate alla deriva nel mare in tempesta per sedici giorni senza cibo ed acqua.

Tredici hanno perso la vita nella sciagura. Dei sette superstiti una ragazza è impazzita e gli altri sono in grave stato di choc. Tra le vittime vi sono tre uomini, cinque donne e cinque bambini.

Il gruppo era partito alcune settimane fa da un isolotto delle Maldive, un arcipelago al largo della costa sud-occidentale indiana, ed era diretto a Male a bordo della motobarca, lunga poco più di dodici metri, vi erano provviste ed acqua per due o tre giorni ed un albero con la vela da usarsi in caso di avaria del motore.

Tutti i particolari dell'avventura dei venti isolani sono stati rivelati dai superstiti, che sono stati sbarcati a Colombo oggi dalla nave inglese «Salsette», di 8000 tonnellate.

In mare aperto il gruppo si trovò ad affrontare una furiosa tempesta. Il motore entrava subito in avaria e l'albero dell'elica era strappato insieme alla vela ed al suo sostegno. Le onde violentissime spazzavano anche le provviste e l'acqua, mentre alcune donne e tutti i bambini dovevano essere legati ai sedili per non essere inghiottiti dalle ondate.

Per oltre cinque giorni la barca ha navigato nella tempesta. Gli uomini hanno fatto il possibile per non farla affondare. Al sesto giorno, quando il mare si è calmato, all'appello mancavano due donne ed un bambino.

Poi è iniziata l'attesa. Senza acqua, senza cibo e senza sapere dove si trovavano. Nei giorni successivi altre due donne ed un bimbo sono morti di fame e di freddo.

Il capo dell'equipaggio, un uomo di trent'anni, ha dovuto usare la forza per costringere i compagni a gettare in mare i corpi delle vittime. Prima del quindicesimo giorno, altri tre uomini cessavano di vivere. Anch'essi sfiniti dal freddo, dalla fame e dalla sete.

Il giorno dopo l'imbarcazione veniva scorta dal cargo tedesco «Ursula Rickmers» di 7000 tonnellate che inviò una lancia a motore per raccogliere i naufraghi. Pochi istanti dopo, undici superstiti del gruppo erano a bordo della nave. I marinai tedeschi si sono prodigati, ma tre bimbi ed una donna, la più vecchia, muoiono malgrado le cure. Gli altri sono trasportati fino a Medan, nell'isola di Sumatra. Qui la «Salsette» li prende a bordo e li trasporta fino a Colombo. **a. p.**

*Imprigionato nella cabina*

### Autista perde una gamba nell'urto contro un portico

**Chivasso, 31 ottobre.**

*(c. r.)* Un camion nel centro di Verolengo è finito contro un pilone dei portici; all'autista, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Chivasso, è stata amputata la gamba destra.

L'incidente è accaduto verso le 13,30, sulla statale Torino-Casale. L'autocarro, carico di concimi, proveniente da Chivasso, era diretto a Crescentino. Al volante si trovava il trentanovenne Guido Ghiotti, residente a Caluso e al suo fianco sedeva Pietro Orsola, di 50 anni, da Orio Canavese. Ad un tratto, per cause non ancora note, il camion urtava contro i portici che si trovavano alla sua destra.

Nel violento urto la cabina di guida rimaneva parzialmente schiacciata, imprigionando l'autista in una terribile morsa. Il suo compagno, rimasto illeso, gli prestava i primi soccorsi. Quindi con un'autoambulanza di passaggio, il ferito veniva trasportato all'ospedale di Chivasso. Qui i medici dovevano amputargli la gamba destra, rimasta orrendamente straziata.

## L'Italia chiede di partecipare al trasporto in Urss del grano americano

**Analoghe richieste hanno fatto Norvegia, Danimarca, Svezia, Grecia e Giappone - Gli armatori europei accetterebbero noli inferiori a quelli voluti dalle navi statunitensi**

*(Nostro servizio particolare)*
**Washington, 31 ottobre.**

L'Italia, la Norvegia, la Danimarca, la Svezia, la Grecia e il Giappone — hanno rivelato oggi fonti americane bene informate — hanno comunicato al Dipartimento di Stato di non essere d'accordo con quanto dichiarato il 9 ottobre scorso dal presidente Kennedy e cioè che il grano acquistato negli Stati Uniti dall'Unione Sovietica dovrà essere trasportato a destinazione soltanto da navi americane.

Più che di una protesta — hanno osservato le fonti — si è trattato, da parte dei sei Paesi suddetti, di cortesi rimostranze accompagnate dalla richiesta di chiarimenti sulle precise intenzioni del presidente Kennedy al riguardo.

E' presumibile che altri Paesi marinari, primi tra tutti la Gran Bretagna e l'Olanda, faranno analoghi passi ed è cosa nota, ormai, che i Paesi stessi stanno discutendo intorno all'opportunità di un passo diplomatico comune presso gli Stati Uniti.

Il fatto che finora non vi sia stata alcuna azione comune va probabilmente spiegato, a detta delle fonti, con la decisione delle diplomazie dei Paesi interessati di attendere i risultati dei negoziati in corso tra il governo degli Stati Uniti e gli armatori americani sulla controversa questione dei noli da chiedere al governo sovietico per il trasporto del grano.

A quanto si afferma, gli armatori americani chiedono noli che superano di 10 dollari per tonnellata quelli richiesti dagli armatori non americani. Il problema è reso più complicato dalla recente dichiarazione del Primo ministro sovietico Kruscev, secondo cui l'Urss non accetterà «condizioni discriminatorie», frase, questa, che è stata interpretata come la manifestazione esterna della volontà del leader del Cremlino di non voler pagare gli alti noli pretesi dagli armatori americani. *(a. p.)*

### Abolizione della scomunica chiesta per le nozze dei preti apostati

**Città del Vaticano, 31 ottobre.**

Padre Placido M. Grotti (Brasile), nel suo intervento nel corso dell'odierna congregazione generale, ha domandato che il Concilio si occupi anche dei sacerdoti apostati, che per aver contratto matrimonio, sono stati scomunicati.

In pratica, il padre Grotti non intendeva, con il suo intervento, presentare qualche proposta al riguardo; sembra però che ne abbia avanzata una, per iscritto, suggerendo che la Chiesa non scomunichi i sacerdoti apostati che hanno contratto matrimonio, ma si limiti soltanto a ridurli ad un grado inferiore, per esempio al diaconato; l'oratore però ha potuto parlare soltanto per due o tre minuti essendo stato interrotto dal «moderatore» di turno, il quale gli ha contestato la «non pertinenza» dell'argomento al tema in discussione.

## Il Marocco rompe con Cuba per gli aiuti forniti all'Algeria

**Probabile rottura anche con Siria ed Egitto - Nuovi scontri nel deserto del Sahara: l'armistizio entra in vigore da stanotte**

*(Nostro servizio particolare)*
**Rabat, 31 ottobre.**

Il Marocco ha rotto oggi le relazioni diplomatiche con la Repubblica cubana, accusando il governo di Fidel Castro di aver aiutato l'Algeria nella guerra di frontiera del Sahara.

Contemporaneamente il governo marocchino ha richiamato in patria i suoi ambasciatori presso la Repubblica araba unita e presso la Siria ed ha annunziato che è all'esame un provvedimento di espulsione di 200 insegnanti egiziani dal Marocco.

Il ministro degli Esteri, Ahmed Balafrej, ha dichiarato che i provvedimenti nei confronti della Siria e della Rau sono stati adottati in conseguenza della «ostilità» degli attacchi della stampa e della radio dei due paesi contro il Marocco.

«Se la Rau e la Siria continueranno nel loro atteggiamento ostile contro il Marocco — ha fatto presente Balafrej — è possibile che, oltre al ritiro dei nostri ambasciatori dal Cairo e da Damasco, si giunga ad una definitiva rottura delle nostre relazioni diplomatiche con i due paesi. Per quanto riguarda Cuba, la rottura dei rapporti diplomatici è stata adottata a causa degli aiuti concessi dal governo cubano all'Algeria».

Da parte marocchina si sostiene che navi cubane hanno scaricato in Algeria materiale bellico di fabbricazione sovietica e che un certo numero di militari cubani sarebbero giunti anch'essi in Algeria per il maneggio e l'impiego delle armi fornite all'Algeria da Cuba.

Interrogato circa la possibilità di una rottura anche con l'Unione Sovietica, il ministro Balafrej ha risposto: «L'atteggiamento dell'Unione Sovietica non è stato così chiaramente ostile come quello di Cuba, pur avendo il Cremlino affermato che il conflitto di frontiera con l'Algeria sarebbe stato provocato dal Marocco».

Scontri tra elementi delle forze armate marocchine e dell'esercito algerino si sono svolti nel corso delle ultime 24 ore. Il primo è avvenuto nella regione di Ich, il secondo a Djebel El Hammar dove, a quanto riferito dalle stesse fonti, le truppe marocchine hanno respinto un attacco algerino. Infine, viene segnalato che a Ain Char, a nord di Tindouf, le forze marocchine hanno catturato 60 paracadutisti algerini. L'armistizio firmato da Ben Bella e Hassan II va in vigore da domani a mezzanotte. **a. p.**

*Il colpo in pieno giorno*

### Venticinque milioni rubati in una banca a Marsiglia

**Parigi, 31 ottobre.**

*(l. m.)* In tutta la Francia il banditismo è di nuovo in attività con un'audacia sorprendente. Ieri, in un sobborgo parigino, due uomini rubarono 250.000 franchi (quasi 32 milioni di lire) in banconote che rappresentavano la paga degli operai e degli impiegati d'una fabbrica.

A Tolosa è stata svaligiata un'oreficeria, da cui i banditi hanno portato via gioielli per 25 milioni di lire. Il furto, avvenuto durante la notte, è stato scoperto dal proprietario del negozio al momento dell'apertura.

Un altro colpo è avvenuto a Marsiglia stamane alle 8,30. Cinque ladri travestiti da agenti di polizia hanno rubato più di 180.000 franchi (25 milioni di lire) in una banca del centro. Due falsi poliziotti sono entrati nel locale prima che aprisse al pubblico dicendo: «Controllo». E un impiegato ha aperto l'uscio da cui si passa per andare in direzione. Immediatamente uno dei banditi ha fatto un segno a due complici che erano rimasti sul portone, dicendo: «La via è libera», e tre uomini, puntando la rivoltella sugli impiegati, hanno ottenuto che aprissero la cassaforte.

## Domani si sposano a Mosca i cosmonauti Valentina e Nicolaiev?

**La notizia non è ancora ufficiale - Lei ha 26 anni, lui 34**

*(Nostro servizio particolare)*
**Mosca, 31 ottobre.**

Andrian Nikolaiev e Valentina Tereshkova si sposeranno a Mosca sabato 2 novembre. La notizia non è ufficiale, ma è stata diffusa da fonti attendibili.

Di un idillio fra i due si parlava fin dal tempo dell'impresa spaziale di Valentina, quando i giornalisti credettero di identificare in Nikolaiev la «persona più cara del mondo», di cui la cosmonauta parlava in una sua lettera pubblicata dai giornali.

Seguirono poi conferme e smentite. Qualche giorno fa, il cosmonauta Titov, intervistato durante un ricevimento, si rifiutò di fornire informazioni sul matrimonio di Valentina né volle dire se lo sposo fosse il maggiore Nikolaiev.

Nella capitale molti affermano che Valentina ha già presentato Nikolaiev alla madre. Radio Mosca ha riferito che, al ritorno da un recente viaggio all'estero, la Tereshkova è stata accolta all'aeroporto dal cosmonauta, che le ha offerto un mazzo di fiori.

Valentina Tereshkova, che in questi giorni si trova in Polonia, ha 26 anni, ed ha il grado di capitano dell'aviazione. Dopo aver lavorato in una fabbrica di pneumatici e in un'industria tessile, due anni fa chiese di essere ammessa fra i cosmonauti sovietici, e la richiesta venne accolta. Il 16 giugno di quest'anno cominciò la sua impresa raggiungendo nel cosmo la capsula di Valery Bykovsky. Il volo della Tereshkova durò 22 ore e 57 minuti, e vennero compiute 49 orbite.

Il maggiore Andrian Nikolaiev (34 anni) divenne il terzo cosmonauta sovietico l'11 agosto dello scorso anno, effettuando 64 orbite intorno alla Terra per una durata di cinque giorni. Egli è stato una volta definito dal collega Titov come un uomo dotato di «una resistenza d'acciaio, la personificazione del sangue freddo necessario al comandante di un veicolo spaziale». **u. p.**

*In Piemonte e Lombardia*

### Nuovo sciopero dei telefoni nei giorni 7 e 8 novembre

**Milano, 31 ottobre.**

E' in corso a Milano la seconda fase di agitazioni di tutto il personale telefonico «Stipel», in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto aziendale. Oggi hanno scioperato le telefoniste, ritardando di tre ore la loro entrata in servizio nei rispettivi turni di lavoro.

Le telefoniste ripeteranno la medesima agitazione il 6 novembre, mentre l'8 novembre si asterranno dal lavoro per l'intera giornata.

Questa seconda fase di scioperi articolati con sospensioni temporanee del lavoro proseguirà, nel solo capoluogo lombardo, fino al 10 novembre. In Lombardia, invece, la agitazione avrà luogo dalle 7 del 5 novembre alle 7 del 7 novembre.

Il personale telefonico del Piemonte attuerà un secondo sciopero di 48 ore (il primo fu effettuato il 28 ottobre scorso, insieme al personale della Lombardia) nei giorni 7 e 8 novembre prossimo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

### Stato Civile di Torino

**30 ottobre 1963**

NATI — Casara Franca; Ferraro Sabina; Zampino Teresa; Gibin Ornella; Lucentefforte Mario; Baffi Francesco; Marino Piero; Pennucci Paolo; Rebuffo Claudio; Francese Isabella; Raimondino Manlio; Della Giuseppe; Festa Marisa; Pisano Maria; Fogagnolo Marisa; Capri Claudio; Capri Gilberto; Bottero Roberto; Bavarelli Flavio; Cascone Daniela; Capalbo Massimiliano; Falenza Felice; Meffa Giuseppina; Graditi Concetta; Osello Monica; Negri Patrizia; Canu Valeria; Camasso Simona; Margiaria Patrizia; Rosellini Maurizio; De Leo Gian Luigi; Drusetta Monica; Silvestri Carmen; Rosso Giuliana; Siesta Sergio; Riscia Giuseppe; Castagneri Renzo; Villano Antonella; Frasson Luciano.

Guariento Maurizio; Raccagni Paolo; Salvitto Ugo; Massardi Paola; Gola Enzo; Bella Daniela; Favetto Elena; Odetto Elena; Ceratti Annamaria; Richiardi Giuseppe; Ribetto Adriano; Benedetti Fabio; Divisia Piera; Salmi Tiziano; Nutini Rossana; Vanni Sonia; Viarengo Gianluca; Barria Giovanni; Adamo Maria Grazia; Piazza Giuseppe; Vergero Roberto; Rosso Fabio; D'Auria Angelo; Mangosio Elena; Salvitto Antonietta; Raso Carla; Galanzino Giuseppe; Casamirra Patrizia; Greco Salvatore; Tuosgas Maurizio; Chiaro Mauro; Gabetti Giuseppe; Marra Maria Cristina; Serafino Luca; Canavese Daniela; Manacorda Franca; Cagnassi Carlo; Albione Franca; Cianella Francesco.

MORTI — Margande Vittoria, di anni 67, nata a Cuorgnè, insegnante, abitante in via Carlo Alberto 43; Cavallero Lidia ved. Boario, a. 84, Vercelli, v. Somis 3; Baldi Maria ved. Novara, a. 86, Costigliole, str. del Meisino 32; Giacomini Delfina in Sanni, a. 65, Torino, v. Monerivello 1; Giarchino Maddalena in Merlone, a. 72, Bra, v. P. Baliria 37; Torietti Romeo, a. 68, Alessandria, v. Palmieri 30; Valeriano Giuseppe, a. 79, Alba, v. Berthollet 14; Fava D'Anna Secondino, a. 80, Portula, c. Marconi 37; Bachi Elda in Ceresole, a. 79, Torino, c. Mad. Cristina 29; Macra Rosaria ved. Riva, a. 76, Noto, str. della Pronda 20.

Deceduti in ospedale: Ricci Maria ved. Restelli, a. 76, Gudo Visconti; Traia Matilde, a. 62, Torino; Massero Maria in Giacobone, a. 69, Balocco; China Maria ved. Prina, a. 89, Grugliasco, esercente; Cozziola Luigi, a. 76, Tricerro; Beltrame Maria in Re, a. 81, Sale Monf.; Mosconi Carlotta in Forneris, a. 55, Verona; Barra Quinto, a. 49, Copparo, artigiano; Colavitte Michele, a. 16, Gravina, apprendista; Tracchi Roberto, a. 15, Copparo, studente; Marzo Giov. Battista, a. 70, Venaizio; Musso Carlo, a. 88, Asti; Spezia Valentino, a. 76, Venezia; Perencini Clelia ved. Artisi, a. 69, Rivergaro; Gal Balma Giacomo, a. 61, S. Ponso, agricoltore; Torbaldi Maddalena in Fenoglio, a. 63, Fossano, impiegata; Aggero Giuseppe, a. 56, Torino, tornitore; Bizzanelli Luigia ved. Bussi, a. 65, Lurate Abbate.

**Nati 78 - Matrimoni 44 - Morti 29**

# ULTIME DI CRONACA

## Inseguito dai passanti e catturato il ladro sorpreso da una negoziante

Un ladro entrava l'altra sera alle 22 nella bottiglieria di via Saluzzo 10, di proprietà di Carlo Bauchiero. Il locale era vuoto perchè era l'ora della chiusura. Il titolare si trovava in cantina, la moglie andava e veniva dal retro. Il ladro s'avvicinava velocissimo al banco, apriva un cassetto e s'impadroniva di un fascio di banconote da 10 mila lire e da mille, per un totale di 58 mila lire. Mentre affannosamente riponeva in tasca il denaro, la moglie del Bauchiero, Maria Roccati, lo vedeva e dava l'allarme a gran voce.

Lo sconosciuto balzava in strada e la donna lo seguiva gridando. Le sue invocazioni di soccorso erano così acute e alte che in un attimo si radunava una folla di inseguitori, capeggiati dal carabiniere in borghese Giuseppe Mucciolo. Scappava il ladro e dietro gli si accalcava il drappello di volonterosi, vociando. In via Pio V, d'improvviso, l'uomo spariva. Qualcuno, poco dopo, affermava d'averlo scorto infilarsi in un portone. Il carabiniere telefonava alla squadra del pronto intervento e dieci minuti più tardi lo stabile veniva circondato e bloccato. I militi ispezionavano soffitte e sotterranei e finivano con lo scoprire il ladro raggomitolato tra cianfrusaglie e masserizie al fondo di un ballatoio. Non opponeva resistenza, ma negava. «Non ne so nulla, ho visto tanta gente correre... mi son messo a correre anch'io... ho avuto l'impressione che ce l'avessero con me e mi sono nascosto...».

Ma era una difesa puerile. In tasca aveva ancora le 58 mila lire. Veniva arrestato e portato in caserma: e qui identificato per il trentasienne Giuseppe Abramo, giunto di recente a Torino dalla provincia di Catanzaro. Ieri mattina è stato trasferito alle Nuove.

L'«Aurelia» condotta da Benedetto Giudice, abitante a Sampierdarena in via Magellano 6, mentre superava un'altra auto ha investito una «600», che giungeva in senso opposto. L'incidente è accaduto ieri mattina alle 10 sulla nuova strada del Pino. L'utilitaria, in seguito all'urto, è andata a schiantarsi contro il «guardrail»: le due persone che erano a bordo, Adamo Naddeo e la moglie, abitanti in via Medail 4, sono state medicate al Maria Vittoria.

---

Dopo lunga soffrire si è spenta cristianamente
**Rosa Magliola nata Martini**
Lo partecipano addolorati il marito Giovanni, il figlio Enrico con la moglie Virginia Fogliato, la figlia Maria Teresa col marito Luigi Bellino e la piccola Anna Maria, le cognate, i nipoti, i cugini, i parenti. Un particolare e sentito grazie al Prof. Vincenzo Prato per le assidue cure. I funerali avranno luogo in Torino, partendo da via Carlo Vidua 24 sabato 2 novembre alle ore 9. La Salma proseguirà per Pralormo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 ottobre 1963.

La Società Piemonte Funivie - Costruzione Impianti funiviari - e lo Studio tecnico Ing. Prudente prendono parte al dolore del geometra Enrico Magliola per la perdita della
**Mamma**
— Torino, 1° novembre 1963.

Partecipano al dolore dei cugini Magliola le famiglie: Bossù, Costa, Fara.

Condomini e Inquilini di via Carlo Vidua 24 partecipano al dolore famigliari per la scomparsa della signora
**Rosa Magliola**
— Torino, 31 ottobre 1963.

Cristianamente è mancato
**Giovanni Genova**
ex gerente Cassa Risparmio di Leini
Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Francesco con la moglie Maria Varetto ved. Val e figlio Arturo Val-Genova, zia Teresa, nipote Giovanni con la moglie e figli e cugini tutti. Ringraziamenti al Dott. La Scala per le assidue e premurose cure. La cara Salma partirà da Torino via Mirabello 1, sabato 2 novembre alle ore 14 per Leini ove i funerali avranno luogo alle ore 15,30 partendo da Borgata Medonna 13. Si effettuerà servizio pullman.
— Torino, 31 ottobre 1963.

Elsa e Dino Boisi partecipano vivamente al lutto che ha colpito i coniugi amici Marisa e Franco per la scomparsa del
PROF. GENERALE MEDICO
**Giorgio Stoppani**
— Torino, 1° novembre 1963.

La Società Mutuo Soccorso Edmondo De Amicis ricorda i suoi
**Soci Scomparsi**
— Torino, 1° novembre 1963.

La Società Mutuo Soccorso «Campidoglio» ricorda i suoi
**Soci Defunti**
— Torino, 1° novembre 1963.

Profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al Caro Scomparso, la famiglia del
**Dott. Cesare Volante**
nell'impossibilità di farlo singolarmente, desidera ringraziare quanti, Autorità, parenti, amici, colleghi, compagni d'arme, di studi, di alpinismo, hanno voluto portare conforto a tanto dolore. Ricorda con particolare gratitudine S. Em. il Cardinale Arcivescovo di Torino; le Autorità Militari della Brigata Taurinense, del Battaglione Aosta e della Scuola Militare Alpina di Aosta; il Rettore Magnifico dell'Università; il Gen. Ratti Presidente del CAI-UGET; Sovrintendente Sanitario, Presidente, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Primari, Assistenti e Rev.de Suore dell'Ospedale S. Giovanni; Primario, Aiuto, Assistenti, Medici Interni, Personale tutto e Degenti della Sezione «Eremo» dell'Ospedale S. Giovanni; l'Ordine dei Medici di Torino; la F I A T; il Rotary Club; il Giornale «La Stampa»; Presidente, Segretario, Vicesegreteria Generale e Sezioni tutte del CAI; il CAAI; i Gruppi Speleologici di Torino, Milano, Saluzzo, Spoleto, Cuneo, Bologna; il Corpo Soccorso Alpino di Torino; la SUCAI di Torino; lo Sci Club Torino; la USSI di Torino, il Comitato Valdostano Guide e Portatori; Direzione e Colleghi dell'Ospedale Mauriziano; gli Istituti di Anatomia Patologica, di Genetica Medica e di Radiologia dell'Università; Istituti Universitari e Compagni della Spedizione «700 ore sottoterra»; le Direzioni Sanitarie MALF e STIPEL; l'Associazione Ex-Interni; CASS, Interfacoltà e Direzione di Ateneo; Rev.do Parroco, Sindaco e Popolazione di Moransengo; le Famiglie dei Compagni di Spedizione; il Centro Piemontese di Storia della Medicina; Condomini e Inquilini di via Petrarca 5-7; la Corale Universitaria di Torino.
— Torino, 1° novembre 1963.

Dopo lunghe sofferenze si è riunita al suo Secondo
**Rosina Salasco ved. Piazza**
Ne danno il triste annunzio i figli: Roberto con la moglie Carla; Mario con la moglie Anita; gli adorati nipotini Daniela, Massimo, Roberta, ed Alberto; Sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Mario Costa per le assidue cure prestate ed alle buone Suore di Nostra Signora del Suffragio del pensionato San Giuseppe, per le loro affettuose ed amorevoli assistenze. I funerali sabato 2 ore 10,30 partendo dal Pensionato San Giuseppe, via San Donato 37. La salma sarà tumulata provvisoriamente in Brusasco. Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. Segue autopullman.
— Torino, 1° novembre 1963.

Le Famiglie Coccolo ed Isoglio partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della Mamma
**Rosina Salasco ved. Piazza**
— Torino, 1° novembre 1963.

La Romeo Porta industria cavi elettrici, nella persona del suo titolare, partecipa al dolore della famiglia Piazza, per la morte della signora
**Rosina Salasco ved. Piazza**
— Milano, 31 ottobre 1963.

Giorgio Moscati prende viva parte al lutto dei signori Mario e Roberto Piazza per la perdita della loro mamma signora
**Rosina Salasco ved. Piazza**
— Milano, 31 ottobre 1963.

I dipendenti della Ditta Piazza Rizzolo, Leonessa, Oppici, Moffa si associano al dolore del loro titolare, per la perdita della
**Mamma**
— Torino, 1° novembre 1963.

La famiglia Tobbia e Cravino prendono parte al dolore di Roberto e Mario e rispettive famiglie per la perdita della loro cara mamma
**Rosa Salasco ved. Piazza**
— Torino, 1° novembre 1963.

La Soc. Ertes di Milano ed il Personale, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Mario Piazza per la scomparsa della cara
**Madre**
— Torino, 1° novembre 1963.

Sig. Vezzani rag. Ario
Sig. Carlo Casiroli
si uniscono al dolore della famiglia Piazza per la morte della cara
**Mamma**
— Torino, 1° novembre 1963.

Inquilini casa H con famiglia Mieda-Muratore partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora
**Rosa Piazza**
— Torino, 1° novembre 1963.

Si uniscono al lutto le famiglie Bosio e Giacoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Stefano Patrucco**
(Anziano F I A T)
Angosciati ne danno il doloroso annuncio: il figlio Mario, la figlia Anna con marito Antonio Galizia, nipote Carla, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani 2 c. m. ore 14,30 partendo da via Feletto 35. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 ottobre 1963.

Le famiglie: Chiodo, Del Piccolo, Longo, Pattono, Pozzati, Varetto, Zanette partecipano al dolore di Mario per la perdita del
**Padre**
— Torino, 31 ottobre 1963.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima giusta e buona di
**Michele Neirotti**
Floricoltore
Rassegnati alla volontà divina lo piangono la moglie Maria Elia, i figli Margherita, Luigi con la moglie e bimbi, Teresina, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti. Funerali sabato ore 9 da via Camburzano 5, indi la cara salma proseguirà per Rivoli. Servizio autobus.
— Torino, 30 ottobre 1963.

Confortata dai SS. Sacramenti e dalla benedizione papale ha terminato la sua lunga vita terrena
**Giovannina Todesco nata Daloa**
lasciando in un dolore senza conforto la figlia Ester col marito Alfredo Foglia, i diletti nipoti Piero e Massimo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Vietti. Funerali sabato 2 ore 8,45 da c. Peschiera 209. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 1° novembre 1963.

Munito dei conforti religiosi, è mancato improvvisamente ai suoi cari
**Gian Maria Savoiardo**
di anni 65
Ne danno il triste annunzio: la moglie, Anna Lovera, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti che tanto amava, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Racconigi sabato 2 novembre alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, in via G. Lavis.
— Racconigi, 31 ottobre 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Melchiorre Chiantor Bavè**
di anni 90
Cesellatore
Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, nipoti e parenti tutti. I funerali domani 2 c. m. ore 9 partendo da via Maria Vittoria 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° novembre 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Alessandro Vacchetta**
Lo piangono la moglie, sorelle, fratello, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali domani sabato ore 9 da via Gorizia 110. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Per desiderio dell'Estinto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 1° novembre 1963.

4-11-1962 — 4-11-1963
Nel primo triste anniversario della scomparsa del
**Comm. Rag. Annibale Vola**
la famiglia ne rievoca con affetto ed accorato rimpianto la cara memoria. La Messa di suffragio sarà celebrata presso la chiesa Santi Angeli Custodi lunedì 4 novembre alle ore 9,30.
— Torino, 31 ottobre 1963.

La SAI - Società Assicuratrice Industriale ricorda con commosso rimpianto nel primo anniversario della scomparsa il proprio Fondatore e Presidente
**Comm. Rag. Annibale Vola**
— Torino, 31 ottobre 1963.

1-11-1953 — 1-11-1963
Nell'anniversario della dipartita di
**Rosa Soave Piacenza**
i figli, le nuore ed i parenti tutti La ricordano con immutato affettuoso rimpianto. In suffragio verrà celebrata una Messa alle ore 11 del giorno 16 novembre nella Chiesa dello stabilimento in Moncalvo, via Gerli 5.
— Torino, 1° novembre 1963.

2-11-1953
**Ernesto Savio**
Industriale
Ogni attimo che fugge rinnova la tua radiosa dolcezza nel cuore di tua moglie. A te a Elsa una preghiera a Dio ai piedi degli altari. Messe a Gassino Torino alla SS. Annunziata il 5, ore 10.
— Gassino Torinese, 1° - 11 - 1963.

1959 — 1963
Nel quarto anniversario della dipartita di
**Mario Riccardino**
i famigliari Lo ricordano con immutato dolore.
— Torino, 1° novembre 1963.

Nell'anniversario della perdita della carissima mamma
**Maria Audisio ved. Bergui**
sarà celebrata S. Messa 2 novembre ore 8,30 Parrocchia Madonna Angeli via Cavour.
— Torino, 1° novembre 1963.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed al bene della Famiglia, munito dei Conforti religiosi per breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giovanni Ducco**
d'anni 77
(Industriale legnami)
Ne danno il mesto annuncio: il figlio Carlo con la moglie Pina Brigando e figli Giovanni, Annamaria e Paola; Teresina, col marito Aldo Grasso e figlie Silvia e Carla; Anna, col marito Rinaldo Carmine e figli Bianca e Enrico; i fratelli Luigi, Mario, Bernardo e Battista; le sorelle Angela e Giuseppina con le rispettive famiglie; cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli sabato 2 novembre 1963 alle ore 10,30 partendo da corso Susa 56. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Rivoli, 30 ottobre 1963.

I Dipendenti della Ditta Ducco prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Prendono viva parte al dolore di Anna e Rinaldo:
Silvio Carmine e Famiglia
Famiglia Giovanni Colombetto
Bianca e Giordano Bertoccini.
— Rivoli, 30 ottobre 1963.

La famiglia Giuseppe Malsa prende parte al dolore dei familiari per la dipartita del Signor
**Giovanni Ducco**
— Rivoli, 31 ottobre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Filippo Alluto**
L'annunciano la moglie, figli, genero, nuore. Funerali sabato ore 14,30 partendo da via Verolengo 161.
— Torino, 2 novembre 1963.

Pasitza, Aldo, Giorgio Becchetti Roghetti partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Rag. Luciano Gillio e signora per la perdita improvvisa del suocero sig.
**Giuseppe Alluto**
— Torino, 31 ottobre 1963.

Felice Lichischi prende parte al dolore che ha colpito il Rag. Luciano Gillio per la scomparsa del
**Suocero**
— Torino, 31 ottobre 1963.

Giovanna Salvaro e Tina Miseleila partecipano al dolore che ha colpito il Rag. Luciano Gillio e moglie per la perdita del
**Suocero**
— Torino, 31 ottobre 1963.

I Dipendenti della Ditta Brevetti Interplas partecipano al dolore del Rag. Luciano Gillio e signora per la perdita del
**Suocero**
— Torino, 31 ottobre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giovanni Scavia**
Spilla d'oro Olivetti
Addolorati lo annunciano: la moglie Argentina Salvano, i figli: Gianluigi, Eleonora col marito Giovanni Ottenga ed il piccolo Flavio, la sorella Francesca (Rep. Argentina), cognata, cognati, nipoti, cugini e parenti. I funerali avranno luogo sabato 2 novembre alle ore 10,30 da via Giovanni da Verazzano 61. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 1° novembre 1963.

Gli amici: Cristiano, Edda, Adriana, Luciano, Gian Carlo e rispettive famiglie, partecipano al dolore di Gian per la perdita del suo caro
**Papà**
— Torino, 31 ottobre 1963.

La Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della Olivetti - Stabilimento di Caluso, partecipano vivamente commossi al dolore della famiglia per la perdita del signor
**Giovanni Scavia**
— Caluso, 31 ottobre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Michele Grosso**
macellaio
Addolorati lo annunciano: la moglie Maria Audero, i figli: Gianbattista, Franco con la moglie Vittorina Ronaldi ed il piccolo Gianmichele, i fratelli Giuseppe con la moglie Maria, Giovanni con la moglie Rina e figlio Dante, la sorella Clara col marito Antonio Gottero, nipoti, cognato, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 novembre alle ore 14,30 da via Boston 31, indi la cara Salma verrà trasportata a Piossasco. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 1° novembre 1963.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei Suoi cari
**Tommaso Rossino**
di anni 74
Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela Ducco; i figli: Anna col marito Dario Neirotti e figli Mariangela e Claudio, Giuseppe con la consorte Maria Gherse e bimbo Aldo, Lucia col marito Eugenio Tonivello e bimbi Enrico e Giorgio; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Rivoli sabato 2 novembre alle ore 9 partendo da via Cesare Battisti 24. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Rivoli, 31 ottobre 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
**Giacomo Castelletto**
d'anni 62
Desolati l'annunciano: la moglie, figlia, genero, la mamma, fratelli, sorelle, nipoti. I funerali avranno luogo in Vercelli alle ore 10 del 2 novembre 1963 dall'Ospedale Maggiore.
— Torino, 1° novembre 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Anita Setti**
Francesco, Nanni e familiari tutti ne danno il doloroso annuncio. Funerali sabato ore 10,30 via Nicola Fabrizi 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 ottobre 1963.

Il Circolo della Resistenza, a nome degli antifascisti torinesi, partecipa al dolore dei famigliari per la morte di
**Carlo Ambrino (Negro)**
comandante delle Divisioni garibaldine della Valle di Susa.
— Torino, 31 ottobre 1963.

L'ALCAN alluminio italiano annuncia con dolore la dipartita di
**Walter C. Binz**
per molti anni consigliere della società.
— Borgofranco d'Ivrea, 31-10-1963.

1962 — 1963
Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di
**Anna Trigari nata Turco**
la famiglia la ricorda con immutato rimpianto. Sante Messe in suffragio saranno celebrate in Fossano il 2 novembre alle ore 10,30 nella cappella del cimitero; in Mondovì il 4 novembre nella parrocchia del Merlo alle ore 6,30 ed alle ore 8,30 nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo di Breo.
— Mondovì, 31 ottobre 1963.

1-11-1962 — 1-11-1963
**Anna Maria Trigari nata Turco**
Il marito e le figlie Maria Gaetana, Margherita e Franca la ricordano alle persone che le vollero bene.
— Mondovì, 1° novembre 1963.

1-11-1962 — 1-11-1963
Nel 1° anniversario della morte del compianto
**Giuseppe Olivero**
la moglie ed i parenti lo ricordano con immutato dolore e con preghiera.
— Torino, 1° novembre 1963.

La Famiglia dell'indimenticabile CAV.
**Giovanni Domenico Rostagno**
profondamente commossa per la grande manifestazione di stima e di affetto tributata al caro scomparso, nell'impossibilità di farlo personalmente, porge calorosi ringraziamenti a tutti coloro i quali hanno voluto partecipare con buone parole, scritti e fiori al Suo grande dolore.
— Torino, 1° novembre 1963.

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO**
L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

**AUTISTA** tettorino per furgone 600, 30-55enne per commissioni città cercasi. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 3426 — Torino ».

**AUTISTA** magazziniere preferibilmente con nozioni termoidrauliche assumesi. Telefonare 60-486. A128703

**AUTORIMESSA** cerca diurno pratico lavaggi possibilmente pensionato. Telefonare 490-475 ore pasti.

**AUTORIMESSA** cerca garagista pratico, buona retribuzione. Tel. 521-124.

**AUTORIMESSA** cerca pensionato guardiano notturno. Tel. 373-045.

**AUTORIMESSA** cerca pensionato robusto servizio notturno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6466 — Torino ».

**BAMBINAIA** diplomata cercasi neonato. Telefonare 528-823 ore 15-18 feriali. A111056

**BAMBINAIA** praticissima referenziata disposta abitare collina cercasi soltanto per neonato. Telefonare ore pasti: 631-082. A111124

**BAMBINAIA** referenziata cercasi subito per bambine 5 mesi e 4 anni. Boldi, Bizzozero (Varese), telefono 23-302. 27379

**CAMERIERA** fissa cercasi. Lorenzatto, corso Svizzera 36, Torino.

**CAMERIERA** pratica servizio fisso cercasi per sola pulizia e servizio tavola, referenze, Via Po 11. Vaona.

**CAMERIERE** 18-25enne bella presenza anche primo servizio cercasi per famiglia signorile. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6437 — Torino ». A111230

**CERCANSI** apprendisti magazzeno. Presentarsi Donati, Lagrange 3.

**CERCANSI** apprendisti meccanici. Telefonare 390-430, 14-15.

**CERCANSI** coniugi cuoca tuttofare e cameriere domestico. Telefonare al numero 520-459 dalle ore 9 alle 11.

**CERCANSI** coniugi pensionati pulizie piccola officina ufficio dando alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3444 — Torino ». A111505

**CERCANSI** elementi desiderosi dedicarsi noleggio distributori automatici moneta. Forti utili. Indicare ore per visite nostri agenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2189 — Torino ».

**CERCANSI** lavoranti aiutanti sarte donne interne esterne Corso Moncalieri 265. Telefonare 275-378.

**CERCANSI** macchiniste abilissime e apprendista laboratorio pelletteria. Massima retribuzione. Telef. 500-732.

**CERCANSI** provette macchiniste 5,8 e confezioniste maglieria. Telefonare 595-296. A111101

**CERCASI** aiuto bar, pasticceria e famiglia eventualmente vitto alloggio. Cravenzola, Cernaia 40. O370

**CERCASI** apprendista e magliarista pratica. Telefonare 231-307.

**CERCASI** autista per 615 pratico trasporto e montaggio mobili. Presentarsi Bocchi, via Luini 114.

**CERCASI** barista. Telefonare 60-467.

**CERCASI** capo officina energico provetto riparazioni autobus et autotreni. Buon trattamento economico. Scrivere soltanto se veramente idonei e incarico responsabilità indicando età, posti occupati, pretese a: « Pubblicità Stampa 2212 — Torino ».

**CERCASI** commessa commesso aiuto commessa salumeria. Rabbe, corso Orbassano 76. A112239

**CERCASI** commessa e aiuto commessa negozio fiori, retribuzione 80-90 mila mensili. Telefonare 31-209, ore ufficio. A112546

**CERCASI** commessa referenziata pratica torrefazione. Telefonare 599-490 dopo le 19. O328

**CERCASI** cuoca max 50enne. Telefonare 758-561. A110932

**CERCASI** donna pratica bimbo due anni. Telefonare 270-811.

**CERCASI** donna tuttofare referenziata dalle 7,45 alle 18 circa, oppure fissa, zona piazza Castello. Telef. 547-680 ore 12-14, 20-21. A111516

**CERCASI** lavorante o aiutante modista ottima retribuzione, lavoro assicurato. Telefonare 555-085.

**CERCASI OPERAIO ADDETTO LAVORI DI MAGAZZINO MASSIMO 30ENNE CON BELLA CALLIGRAFIA. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20.** A113066

**CERCASI** panettiere apprendista 16 anni, bravo persone. Tel. 880-103.

**CERCASI** pulitori. Ditta Bruno, via Pianezza 1, Torino. A112091

**CERCASI** ragazza 14-15enne apprendista. Telefonare 877-485.

**CERCASI** ragazzo giovane per commissioni e pulizia. Telef. 885-177, 84-405. A112407

**CERCASI** tuttofare dalle 12 alle 17. Telefonare 743-784 oppure 761-038.

**CERCO** abilissima operaia specializzata n montaggio di parrucche e postiches. Buona retribuzione se veramente capace. Presentarsi: maestra Scuola Parrucchieri, via Nizza 4.

**CERCO** commessa per panetteria. Telefonare 273-495. A109532

**CERCO** ragazza quindicenne per negozio e lavori casa. Telef. 489-086.

**CONIUGI** cercano ragazzina aiuto famiglia custodia bambini, referenziata. Telefonare 757-127.

**CONIUGI** cercano seria tuttofare fissa. Telefonare 877-371.

**CONIUGI** con figlia cercano fissa tuttofare, festivi liberi. Telef. 322-288 ore pasti. A112541

**CONIUGI** piemontesi media età senza figli cercansi per custodia villa. Moglie tuttofare, marito giardiniere occupato con mezza giornata libera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5205 — Torino ». A111133

**COPPIA** cercasi marito autista domestico moglie tuttofare abili referenziati villa in collina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6429 — Torino ». A111978

**CROMODORA, VIA VERCHEIS 324, TORINO, ASSUME: TORNITORI, PANTOGRAFISTI, FRESATORI, RETTIFICATORI, ELETTRICISTI I E II CATEGORIA, FUOCHISTI CON PATENTE 2ª GENERALE, OPERAI ED OPERAIE, MANOVALI COMUNI E SPECIALIZZATI. PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12.** A112843

**CUOCA** e cameriere fisse oppure giornate cercansi. Tel. 555-285.

**DEVALLE RICERCA OPERAI SPECIALIZZATI ET QUALIFICATI PER COSTRUZIONI SALDATE. ESIGONSI ESPERIENZA ET CONOSCENZA DISEGNO. PRESENTARSI CORSO TRAPANI 167.** A109876

**DOMESTICO** tuttofare con patente auto anche non praticissimo ma referenziato volonteroso cerca famiglia due persone abitante collina. Telefonare ore pasti 631-982.

**DONNE** per guardaroba, lavoro serale, presenze. Telefonare 751-478.

**ELETTRICISTA** pratico impianti industriali cerca media industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 234 — Torino ». O706

**ELETTROTECNICO** specializzato automatismi cablaggi elettrodomestici lavatrici ecc. cerca importante società italo-inglese. Indicare posti occupati, età, stipendio richiesto dopo prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 19 — Milano ». 27482

**FALEGNAME** smacchinatore tracciatore cercasi abile. Tel. 767-796.

**FALEGNAMI** provetti cercansi, ottima retribuzione. Cisit, via Martorelli 106. A113706

**FAMIGLIA** signorile cerca bambinaia giovane referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 528-358 orario ufficio, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ».

**FAMIGLIA** tre adulti cerca fissa o giornaliera domestica amante ambiente serio familiare. Telef. 588-382.

**IMPORTANTE** Industria cerca abile telefonista perfetta e chiara pronuncia per centralino telefonico, libera subito. Referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4456 — Torino ». A113737

**FAMIGLIA** tre persone cerca tuttofare trentenne-quarantenne bella presenza. Telefonare 396-474.

**IMPORTANTE** Industria prefabbricati cerca conduttore carrelli sollevatori a forche per stabilimento in Beinasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2177 — Torino ». A111750

**IMPRESA** cerca cottimisti, carpentieri, muratori, ferraioli, cantieri corso Francia e Rivoli. Telefonare 521-686.

**INFERMIERA** non diplomata cercasi, massimo quarantenne desiderosa sistemazione sicura governo casa persone sola. Richiedesi serietà, presenza, eventuale patentiuto. Telefonare 596-922 ore ufficio. A112231

**MAGLIFICIO** Arianna assume apprendiste 15-16enni. Telefonare 53-196.

**MAGLIFICIO** Arianna assume giovane pratica Ov. Rimoldi, tel. 53-196.

**SALDATORI** diciottenne et venticinquenni cerca metalmeccanica. Gino Cappon 20. A111204

**SIGNORA** sola cerca tuttofare fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8562 — Torino ». A110672

**SIGNORA** sola molto anziana cerca domestica fissa 60-65enne buona salute, miti pretese, referenziatissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2161 — Torino ». A111664

**TIPOGRAFIA** specializzata stampa etichette in bobine et autoadesive cerca elemento per preparazione coordinamento lavori. Telefonare 894-386/87.

**TUTTOFARE** cerca industriale solo paraggi Francia ore pomeridiane, buona retribuzione. Telefonare 790-435 mattino. A112995

**TUTTOFARE** fissa o giornata per adulti. Telefonare 589-467.

**CERCANSI** venditori qualificati buona esperienza commerciale istruzione media superiore, età minima anni 25. Inviare curriculum vitae: Casella 326 P Sip, Milano. 27504

**CERCASI** personale qualificato per vendita radio tv elettrodomestici 35-40 anni con mansioni ispettive. Inviare curriculum vitae: Casella 326 P Sip, Milano. 27504

**CERCASI** Torino Piemonte introdotti negozi ferramenta disposti abbinare vendita noto bullone americano autobloccante. Scrivere: Gerbo, via Marco Polo 21, Torino. O421

**DISPONGO** Alessio magazzini ufficio automezzi. Accetto deposito custodia distribuzione zona Liguria, qualsiasi ramo prodotti. Referenze bancarie, cauzione. Ferrario, Adelaide 24, Alessio. 27504



**MAGLIFICIO** Arianna cerca magliariste esterne rettilinee 12/14. Telefonare 53-196. A111907

**MAGLIFICIO** Ta-Ra assume macchiniste rettilinee, apprendiste 15-18 anni e piattelliste. Telef. 527-741.

**MANIFATTURA** cravatte assume apprendiste 15-17enni. Telef. 511-189.

**MANOVALE** quarantenne per pulizia e lavori metalmeccanica cercasi. Capponi 20. A111204

**OFFICINA** meccanica assume apprendisti tornitori. Telefonare 389-929.

**OFFICINA** meccanica cerca operatore torni paralleli, frese universali e torni revolver millesante. Tel. 380-969.

**OFFICINA** meccanica Feria, Asti 27, cerca tornitori qualificati e apprendisti. A109895

**OPERAIO** pratico manutenzione e montaggio stampi su presse cercasi. Telefonare 95-472, 950-209.

**PASTICCERIA** cerca aiutante pasticciere pratico ingrosso. Telef. 20-215.

**TUTTOFARE** fissa referenziata cercasi per piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare 513-379 ore ufficio. A111137

**TUTTOFARE** stabile cercasi per casa medico. Telefonare 690-212.

**15-16ENNE** cerco per aiutare vendita calzature banco mercato. Telefonare 471-102. A112259

**PIAZZISTI, RAPPR.**
L. 180 per parola

**AGENTE** di vendita cerca importante casa editrice per Ivrea-Valle d'Aosta, residente in luogo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4419 — Torino ».

**AGENTE** di vendita cerca importante casa editrice per Pinerolo e provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4419 — Torino ».

**ATTIVI** elementi cerca importante società commerciale per vendita propri prodotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4419 — Torino ».

**COA** Consulenza Organizzazione Aziendale ricerca per industria arredamenti metallici abili venditori zona Torino e provincia con conoscenza specifica ramo arredamenti uffici e industrie. Offresi stipendio, provvigione, rimborso spese et possibilità carriera. Scrivere dettagliando curriculum. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2162 — Torino » A111867

**DISPONENDO** cauzione, auto, offresi mansioni fiducia, rappresentante disposto viaggiare. Telef. 238-363.

**IMPORTANTE** ditta produttrice foulards, sciarpe, cerca agente introdotto per articoli affini, vendita dei propri prodotti nel Piemonte. Dettagliare referenze. Venerito, via Orient 2, Como.

**IMPORTANTE** società lavorazione materie plastiche cerca rappresentante abile venditore, auto propria, stipendio, concorso spese, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2138 — Torino ». A110379



Riccadonna PRESTIGIO DI QUALITA'
VERMOUTH - SPUMANTI
LA GRANDE MARCA ITALIANA

**OTTIMO** stipendio cercasi domestica referenziatissima. Scrivere telefonare Cattaneo, corso Unione Sovietica 612.

**PASTICCERIA** cerca aiuto commessa e apprendista pasticciere. Telefonare 561-794. A112331

**PENSIONATA** aiuto lavori casalinghi villa collina fissa retribuita. Telefonare 83-883 pomeriggio.

**PENSIONATI** aggiustatori meccanici cercansi. Telefonare 731-639.

**PENSIONATO** finanziere carabiniere facile lavoro ottima retribuzione cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4423 — Torino ». A112145

**PETTINATRICE** abilissima cerca Wollengo per direzione negozio. Ottime condizioni. Corso Orbassano 26, Torino. A112715

**PETTINATRICE** cerca apprendista brava manicure e commessa per negozio giocattoli. Telefonare 583-412.

**SARTA** finite e apprendiste cercansi. Telefonare 322-373.

**AD** elementi ambosessi, anche parzialmente liberi, casa editrice offre possibilità arrotondamenti guadagni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4419 — Torino ». A112138

**AZIENDA** produttrice vini fini, spumanti, cerca abili rappresentante per Cuneo e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4403 — Torino ».

**CAPEY** ricerca per riorganizzazione quadri Torino un elemento idoneo visitare acconciatori, un elemento idoneo visitare parrucchieri uomo. Si assicura stipendio, provvigione, appoggio na/ ispettore. Scrivere: Ovapa, Bolzano (SV). A112390

**CERCANSI** elementi femminili, introdotti mercerie dettaglio, vendita regiseni. Scrivere: Pubbliman, casella 335, Pinerolo. 27503

**CERCANSI** piazzisti di provata esperienza commerciale istruzione media superiore, età minima anni 25. Inviare curriculum vitae: Casella 326 P Sip, Milano. 27504

**INDUSTRIA** farmaceutica milanese importanza nazionale cerca elementi volonterosi preferibilmente provvisti studi universitari per avvio propaganda medica. Inviare curriculum, pretese et referenze esclusivamente manoscritti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ». 27482

**LA** Erec-Medica Caracas C.A., Carmelitas Apartado 3497, Caracas (Venezuela) si offre ai fabbricanti di prodotti e di strumenti elettromedicali disposti a essere rappresentati in Centro-Sud America.

**NOTA** industria grassi e lubrificanti cerca agenti prov. Torino, Cuneo, Aosta. Rimborso spese, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8025 — Torino ». A110639

**PROPAGANDISTA** introdottissimo classe medica Novara-Vercelli cercasi urgentemente da importantissime industrie farmaceutiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4414 — Torino ».



**INTRODOTTO** Torino Piemonte uffici industrie disposto abbinare vendita mobili metallici cercasi. Scrivere: Gerbo, via Marco Polo 21, Torino.

**VENTIQUATTRENNE** rappresentante piccoli apparecchi elettrodomestici buona clientela provincia Torino e Cuneo, cerca seria ditta da abbinare. Telefonare ore pasti 587-738.

**VENTISEIENNE** con 600 propria cerca seria ditta per rappresentanze conoscenza Piemonte Lombardia Liguria. Telefonare 399-737.

**VERNICI** normali e speciali industria importanza nazionale cerca agente conoscenza campo colori, introdotto industrie Torino Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8004 — Torino ». A108853

**SMARRIMENTI**
L. 180 per parola

**TROVATO** cane Lulù. Tel. 774-783.

**INFORMAZIONI**
L. 180 per parola

**A. INFORM** investigazioni infedeltà, prove legali, informazioni ovunque comunque, consultazioni gratuite, segretezza. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-175. O765

**A. NUOVITALIA** di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-181.

**ABBIATE** presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 875-109, Accademia Albertina 1.

**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque, Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O998

**CITTADINI** dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni, 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

**ITALPOL** informazioni accertamenti ricerche ovunque. Mad. Cristina 111, telefono 887-574. O744

**IGIENE E TERAPIA**
L. 180 per parola

**DIPLOMATA** estetica depilazioni massaggi curativi estetici. Telefonare 387-520. A112669

**ESTETISTA** diplomata: massaggi dimagranti, anticellulite, depilazione, abbronzature, viso. Telefonare 888-858.

**AUTOMOBILI**
L. 180 per parola

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** Fincotex, p. Statuto 24, tel. 485-889, 485-802. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati O124

**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. O17

**A. AUTONOLEGGIO** Ariston, nuovissime vetture senza autista, via Torricelli 4, telefono 587-708.

**A. FINANZIAMENTI** immediati e possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. 1016

**A. LOCAUTO** nuova concessionaria Simca corso Peschiera 342, telefonare 790-436 prova vetture, prenotazioni 1000, 1300, 1500, permute, rateazioni, assistenza accurata, ricambi, assortimento usato. Visitateci, telefonateci. 27585

**A. NUMEROSE** 500, 600, 1100 cambi. Corso Moncalieri 19. O551

**A** privato vendo 600, 10 mesi. Telefonare ore pasti 327-240.

**A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VIGONE 44.**

**ABBIAMO** bellissime 500 belvedere, 600 furgoni buone condizioni pagamento. Corso Rosselli 11.

**AL 44** di via Vigone troverete qualunque tipo di vettura. Visitateci

**ALL'AUTOSALONE** Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

**ANGLIA** ottime occasioni con garanzia, permute, rateazioni. Atauto, telefono 326-232. O792

**APPIA** recente 3ª serie bellissima vendesi. Telefonare 337.777.

**ARDEA 5** marce vendesi. Telefonare 524-593. A111238

**ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44.** O685

**ASSORTIMENTO** 500, 600, 1100, Appia, 1800. Permute, rateizzo. Gioberti 17. O312

**AUTO** officina San Silvestro, via Benevagienna 6, telef. 364-505. Servizio Lancia, servizio Abarth, tagliandi e interventi in garanzia, prenota nuovo. Occasioni: Appia I-II-III serie, Flavia berline e coupé, Flaminia e vetture varie. A110677

**AUTOAGENZIA** Conti, Saluzzo 118, tel. 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O98

**AUTOCARRI**, Leoncini, 613, 10 ql. normali, lunghi, ribaltabili. Raffaello 18, telefono 683-070. O875

**AUTOCARRO** Fiat 680 ribaltabile compreso conto terzi privato vende. Telefonare 326-933.

**AUTONOLEGGI** all'Autogiacosa noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 687-514. O135

**AUTORIMESSA** Ausonia corso Sebastopoli 42, vende 500 C, Giardinetta 600-'56. A111697

**AUTORIMESSA** vende conto clienti 500, 600, 103, 500 Belvedere, 600 multiple, 1800, 2100, 1300-1500, eventuale permuta con scooter o vetture. Rateazioni. Telefonare 887-514.

**AUTOSALONE** Moretti dispone MG 1600 capottina, diverse Giulietta, Appia, 1100, 1200, 1300, 850 Innocenti spider, diverse 600, 500, Cambio rateizzo. Via Beretti 35, telefono 655-514. O336

**AUTOSALONE** Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture 1100, 600 nuova, 8 mesi; 1300 nuovo, Appia III serie, 1100 Export, Flavia 1962 bleu scuro, Giulietta T.I. 1961, Dauphine, Floride spider, Appia spider Vignale con cupolette, Dauphine 1961, numerose 600, 500 e 1100. O830

**AUTOTORINO** vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

**BELVEDERE** 500 C, nuova 500 1961-62 vendo. Via Susa 25. O326

**BMW** 1500 berlina immatricolata nuova vendo sotto listino. Lombardi, via Maria Vittoria 45. O548

**CAMIONCINO** e furgone Coriasco portata 520 c.s. pronta consegna, permute rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8.

**CERCO** occasione Consul Capri coupé. Scrivere: Pubbliman Casella 48, Alessandria. 27503

**CITROEN** officina autorizzata vende ID ottima occasione. Bortolot, Gaillari 35. A111498

**CITROEN** 2 CV. furgone ottima occasione vende Bortolot, Galliari 35.

**COMBINATE** A 40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.** O739

**CONSUL** 315 1500 4 mesi, privato vende rateizza permuta con Taunus 17 M. Telefonare 644-138.

**CORVAIR CHEVROLET COMPACT, VETTURA DI GRAN CLASSE, CAMBIO AUTOMATICO, MASSIMO COMFORT, CONSEGNA PRONTA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 63, TEL. 500-835.**

(Continua a pag. 20)

# ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI**
L. 180 per parola

*(Continua da pag. 19)*

**CONTO** privati vendesi 1800, 2100, 600 multiple, 1300 - 1500, eventuali permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O641

**DA MONTICONE, PETRARCA 8, TELEFONO 651-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO. PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. LUNGHE RATEAZIONI.** O553

**FAMILIARE** Anglia 4 stagioni, seminuova vende in garanzia cambio rateizzo. Telefonare 480-985.

**FAMILIARE** 1100 completamente revisionata 380.000. Giardiniera ottime 350.000 Corso Moncalieri 19.

**FORD** Consul 315 1962 offresi con garanzia scritta. Massime rateazioni. Telefonare 326-232. O792

**FULVIA** 8 mesi dipendente vende. Telefonare 35-691. A111235

**GIARDINIERA** 500 9 mesi vendo 465.000. Telef. 272-440 ore pasti.

**FURGONE** 600, furgoni 500 C, furgone Apple, vendo rateizzo. Telefonare 390-403. O386

**GIULIETTA T.I. NUOVO PREZZO RIBASSATO CONSEGNE IMMEDIATE. COTTINO, COMMISSIONARIA ALFA ROMEO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 313.**

**GIULIETTA** T.I. seminuova 1961 vendo cambio rateizzo. Telefonare 326-233. O792

**GRANDI** disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Panhard, Dauphine, Triumph TR 3. Saluzzo 29. O337

**JAGUAR** 3•8 novembre 1961 come nuova vende. Via Susa 25. O326

**JEEP**, Jeeponi GMC Ford Chevrolet verricelli gru girevoli vendo. Telefonare 850-709. A112768

**LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE, PERMUTE, RATEAZIONI, SERIETA'.** O1186

**MOLINO** ha sempre pronti ricambi auto estere, nazionali. O597

**OCCASIONE** rimorchietto 1,50 x 2 completo gancio e impianto elettrico. Via Micheli 15, ore ufficio.

**LOTUS, CONCESSIONARIA SIAT, CORSO CASALE 44 BIS, TELEFONO 877.888, VENDE: FLAVIA COUPE' 8 MESI COME NUOVA, JAGUAR MK 2 2.4 9 MESI, MERCEDES 190 D '60, FIAT 1500 SPIDER, FERRARI 2+2 '61, PEUGEOT 403 FRIZIONE ELETTRICA.** A108711

**OCCASIONI:** Simca 1000 semestrale 835.000, Innocenti A 40 '62 750 mila, BMW coupé 61 730.000, Giulietta TI '61 780.000, Dauphine '61 460.000, assortimento 500, Bianchine, Giardiniere, Belvedere, 1100, 600 permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551

**OCCASIONISSIMA:** Simca 1000 nuova, Apple 2ª, N 500, 600, 1800, Via Monte Cristallo 7, tel. 31-561.

**OM** Leoncino cisterna OMT olio combustibile occasione vendiamo conto clienti. Wolf Commissionaria OM, Tirreno 11. Tel. 591-804, 592-530.

**OM** Succursale Francia 21, telefono 753-989 vende Super Taurus e Taurus ribaltabili, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Visconteo, Beta, 615, 1100 10 ql. O829

**OPEL** tutti tipi, prenotazioni, prove, permute, rateazioni. Massano, via Susa 25, telefono 772-381.

**PANHARD** line '62 come nuova altre occasioni. Bortolot, Galliari 35.

**OTTIMA** 1300 blu estate 1962 privato vende privato. Telef. 586-908 ore pasti. A111669

**PEUGEOT** 404 sei mesi. Giulietta TI 1960, Familiare 2100, occasionissima privato vende. Telefonare 276-437.

**PRIVATAMENTE** 500 190.000, Dauphine 4 marce 450.000, 103 190.000 1500 780.000. Flavia come nuova. Telefonare 20-805. O429

**PRIVATO** vende Abarth 1000 perfette condizioni. Telefonare 373-645 ore pasti. A111986

**PRIVATO** vende bellissima 500 1961. Telefonare 482-955, pomeriggio.

**PRIVATO** vende Multipla 600 occasione. Telef. 731-583, pomeriggio.

**PRIVATO** vende ottima 1100 D semestrale grigia. Telefonare 763-296.

**PRIVATO** vende Peugeot 403 ottima. Telefonare 644-138. O773

**PRIVATO** vende privato ottima 600D mesi 9½, 535.000. Telef. 369-530 dopo lunedì. A112166

**PRIVATO** vende privato 500 D 7500 chilometri effettivi. Telef. 984-239.

**PRIVATO** vende privato 600 D mesi nove. Telefonare 391-684.

**PRIVATO** vende privato 600 D 6 mesi grigio. Telefonare 391-101.

**PRIVATO** vende 103 TV ottime condizioni. Telefonare 690-653.

**PRIVATO** vende 500, 6 mesi grigio perla. Telefonare 784-893.

**PRIVATO** vende 600 anno '58. Autorimessa via Bellardi 17, t. 783-447.

**PRIVATO** vende 600 mesi 7 colore chiaro. Telefonare 320-307.

**PRIVATO** vende 600 perfetta targa 380-707, 450.000. Autorimessa, Macerata 3. A111522

**PRIVATO** vende 600 semestrale bianca, accessori. Telefonare 84-684.

**PRIVATO** vende 600 1957. Telefonare 863-486. A112528

**PRIVATO** vende 600 9 mesi chiara. Telefonare 758-600 mattino.

**PRIVATO** vendo 600 8 mesi grigio chiaro, anche rate. Telef. 661-130.

**PRIVATO** vende 1100 km. 24.000 perfetto, Lire 270.000. Tel. 251-381.

**PRIVATO** vende 1100 spider buono stato. Telefonare 596-995.

**PRIVATO** vende 1100 D familiare semestrale. Telefonare 690-372.

**PRIVATO** vende 1100/103 ottime condizioni. Telefonare 363-717.

**PRIVATO** vende 1300, TO 386.953. ottime condizioni. Telefonare 536.738 ore ufficio. A110512

**Sei** mesi 600 D vendo. Tel. 240-949 ore pasti. A112162

**SIMCA** 1300 GL prova, prenotazioni. Renato Moraleto Concessionario per Torino, via Cigna 63. Tel. 237-717, 277-989. O303

**SPECIALISSIMA** offerte con garanzia: Citroen DS, ID '59 '60 '61, Panhard '60 '61. Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. O99

**SVENDO** rateando Giulietta TI 1960, 1300 1962, 600 1962 fine, 600 1958. Telefonare 546-198.

**VENDESI** 500 giardinetta sei mesi. Telefonare dalle 13-14, 20 alle 22, tel. 631-372. A111074

**VENDO** a privato 500 D un anno ottimo stato. Telefonare 589-554.

**VENDO** nuova 500 telef. 381-360.

**VENDO** ottima 500 C. Tel. 545-236.

**VENDO** 103 antracite perfetto carrozzeria e motore gommatissimo. Telefonare 291-454. A110936

**VENDO** 1100 familiare '61. Telefonare 35-417. A112819

**VOLKSWAGEN CONCESSIONARIA PASTORINO LA PIU' GRANDE MODERNA ATTREZZATA OFFICINA, TAGLIANDI A CATENA. VENDITA CORSO SEBASTOPOLI 227. TELEFONO 363-060.** O433

**VOLKSWAGEN** pronte trattative vantaggiose, assistenza sollecita. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29.

**VOLKSWAGEN 1200-1500 USATE VASTO ASSORTIMENTO. AUTOGARAVINI, CORSO REGINA MARGHERITA 262, TELEF. 759-920.**

**VOLTURIAMO** rapidamente: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-839. A112671

**500 D** bellissima nove mesi privato vende 365.000. Telefonare 795-965.

**500 D** 6 mesi vendo 385.000. Telefonare 871-863. A111715

**600** Multipla 7 mesi vendo a privato. Telefonare 693-966.

**600-'59** ottime condizioni vendo permuto 500 C, facilito. Tel. 390-403.

**600 D** bianca semestrale vendo. Telefonare ore pasti 489-770.

**600 D** mesi 6 pochi chilometri vendo 560.000. Telefonare 278-328.

**600 D** otto mesi perfetta vendo. Telefonare 386-363. A109781

**600 D** sei mesi 2290 km. vendo prezzo conveniente. Telef. 368-264.

**600 D** sei mesi km. 4500 vendesi. Telefonare 675-362. A111211

**1100** special 1961 completamente revisionato vende via Susa 25.

**1100, 600** qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O17

**1100 D** bianca, sei mesi, vendo. Telefonare 731-367. A111493

**1100 D** celestino 6 mesi rodaggio accurato vendo. Telefonare 361-887.

**1100 D** km. 5500 9 mesi 790.000 vendesi. Telefonare 791-617.

**1100 D**, mesi 9, perfetto rodaggio, vendesi a privato. Telef. 321-283.

**1100 D** semestrale vendesi. Telefonare 631-493. A111131

**1300** grigio scuro pochi km. bello vendo permuto. Telefonare 390-403.

**1500** Fiat sei mesi come nuova privato vende. Telefonare 770-888.

**1500** Fiat 7 mesi privato vende. Telefonare 383-241 ore pasti.

**CICLI MOTO SPORT**
L. 180 per parola

**ISOCARRO** 1962 cabina alta vendesi contanti 160.000. Tel. 284.756.

**LAMBRETTA** massime facilitazioni procuriamo patente permuta. Pasquero, Principe Amedeo 11. O211

**MOTOSCAFI** legno, vendo, costruisco su ordinazione, riparo, custodisco. Vicraft cantiere nautico, Caveglià prov. Vercelli. A107387

**PRIVATO** vendo moto BMW 600 R. 69-S, un anno, km. 3000. Telefonare 762-045 ore pasti.

**VENDESI** Lambretta 150 1962. Telefonare 671-832. A110969

**VESPA** per tutti senza patente, senza targa. Provetola, agenzia Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

**ANNUNZI VARI**
L. 180 per parola

**A.A. ACQUISTA** anticaglie libri oggetti rottami vari. Telef. 485-440, 483-137. O391

**A. COMPRO** contanti armadioni ingrosso qualsiasi tipo. Telef. 521-918, Torino. O420

**A** 70.000 studio metallico composto scrivania libreria tavolino dattilo rappresentante Marco Polo 19 bis.

**ACQUISTA** privato autoradio ricerca automatica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8181 — Torino ».

**ACQUISTEREI** occasione due materassi lana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8073 — Torino ». A112673

**ACQUISTO** coppia vecchi dipinti similari verticali oltre metro. Bertoluz, Mazzini 34. A112527

**ARMADI** laccati e normali, assortimento Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

**ARREDATEVI**, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

**CANI** toelette zoofila Renzo da via Camerana trasferita via Messena 49. Telefonare 500-671. A103750

**CARROZZELLA** invalido occasionissima vendesi. Telefonare 596-922.

**D'OCCASIONE** liquido salotto camera letto nuova noce. Tel. 760-837.

**LIBRI** giuridici letterari biblioteche acquisto. Ardy, piazza Sauli 4. Genova. 27533

**MOBILI** « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

**MOBILI** soprammobili ceramiche bronzi quadri antichi vari acquisto. Telefonare 237-646. A110961

**MOBILI** ufficio usati vendo. Via Chisone 14 A. Torino. A112561

**MOBILIFICIO** Orap, 20 rate vendita propaganda, camere da 109.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O908

**MOBILIFICIO** Overt, Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole. Telefono 81-358. O750

**MOBILIFICIO** Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

**MOBILIFICIO** San Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 161, 5, Agostino 5. O16

**OCCASIONE** vendo mobile uso tintostireria, negozio o laboratorio abbigliamento. Telefonare 263-182.

**OCCASIONE** vestito, impermeabile uomo, scarpe, e pelliccia donna. Telefonare 631-247. A112722

**OCCASIONE** 120.000 pelliccia persiano vende. Telefonare 579-129.

**ORIONSPECIAL**, prodigiosa macchina maglieria svizzera. Ogni lavorazione 2-12 capi, 4 colori automatici, bobinatura elettrica, 380 punti diversi L. 315.000 con mobiletto metallo. Rateazioni, scuola gratis anche domicilio, garanzia totale. Agenzia Orión Piemonte: San Quintino 4 (cortile). O133

**PELLICCIA** persiano, castoro, indiano marrone, zampe, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Valfeuri, Lagrange 31 (pomeriggio).

**PIANOFORTI** Bechstein Blüthner altre marche vendonsi prezzi eccezionali. Masse, tel. 651-366.

**PIANOFORTI**, organi elettronici, assortimento occasioni noleggio rateazioni. Restagno, corso Vittorio 90, telefono 544-658. A108433

**PRIVATO** acquista camera letto tipiello seminuovi contanti. Telefonare 792-823 ore pasti. A112212

**SCATOLA** giuoco grande completa seminuova vendo. Telef. 372-216 Torino. A111261

**SVENDESI** vetrina nuova diversi usi negozio grandiosa modernissima in teck e cristalli. Telefonare 687-030.

**SVENDO** ricchissimo salotto; anticamera intarsiata: vari pezzi autentici. Telefonare 83-024. A111263

**TELEVISORI** elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O428

**TELEVISORI** mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 699-063.

**TRASFERENDOMI** cedo privatamente antichi mobili autentici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5182 — Torino ».

**VENDESI** camera pranzo barocco inglese consolle napoleoniche dorate autentiche. Telefonare 237-646.

**VENDO** macchina maglieria seminuova, Dubied Artiera 12 x 90. Telefonare 43-949. A109798

**VENDO** pelliccia zampe persiano nera nuova, taglia 44, L. 80.000. Telefonare ore pasti 578-198. A112218